ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 317

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

VENTIDUE ENTI PARCO NAZIONALI

(Esercizio 2018)

Trasmessa alla Presidenza il 28 luglio 2020

VOLUME XVII

PAGINA BIANCA

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Istituito con Decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/MIN/319 del 29/12/2014, n. 65 del 11.03.2016, n. 83 del 31.03.2017 e n. 203 del 28.07.2017

NUMERO 23 DEL 18 APRILE 2019

Oggetto: RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, deliberazione ai sensi dell'art. 38, comma 4, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.===

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di aprile, alle ore 15,45, nella sede operativa dell'Ente Parco Nazionale della Majella in Sulmona, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, nominato con si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, nominato con Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 319 del 29 dicembre 2014, n. 65 del 11.03.2016, n. 83 del 31.03.2017 e n. 203 del 28.07.2017.
Presiede la seduta il Geom. Claudio D'Emilio in qualità di Vice-Presidente, data la scadenza del mandato del Presidente dell'Ente.
Partecipa il Direttore F.F. Dott. Luciano Di Martino, in qualità di Segretario.

All'appello nominale risultano presenti i Consiglieri:

NUM	CONSIGLIERI	P	A	NUM	CONSIGLIERI	P	A
1	Guido ANGELILLI	X		5	Mirando DI PRINZIO		X
2	Maurizio BUCCI		X	6	Fulvio MAMONE CAPRIA		X
3	Claudio D'EMILIO	X		7	Mario MAZZOCCA	X	
4	Licio DI BIASE	X		8	Stefano RAIMONDI	X	

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Luisa FOTI	(Presidente)	Assente
Dott. Floriano ANDOLFO	(componente)	Assente
Dott.Fabrizio SALUSEST	(componente)	Presente

PRESIDENTE COMUNITA' DEL PARCO

Alessandro D'ASCANIO	Presente

Vista la Legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426;

Visto il D.P.R. 5 giugno 1995 recante "Istituzione dell'Ente Parco Nazionale della Majella";

Visti il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 319 del 29.12.2014, con il quale è stato nominato, per la durata di cinque anni, il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale della Majella e i successivi Decreti n. 65 del 11.03.2016, n. 83 del 31.03.2017 e n. 203 del 28.07.2017

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/GAB/172 del 12.10.2012, con il quale è stato nominato, per la durata di cinque anni, quale Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Majella, il Dr. Franco Iezzi il cui mandato risulta, pertanto, scaduto in quanto sono altresì decorsi i giorni di *prorogatio* previsti;

Considerato che, in assenza del Presidente, le sue funzioni vengono esercitate dal Vice Presidente;

Vista la deliberazione di Consiglio Direttivo n. 1 del 28.04.2015 ad oggetto "Elezione Vice Presidente" (ai sensi dell'art. 9, comma 6, Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dell'art. 5 dello Statuto dell'Ente), con la quale è stato eletto Vice Presidente il componente Claudio D'Emilio;

Viste:

- la deliberazione n. 28 del 22.11.2018 ad oggetto "Provvedimenti in ordine all'incarico di Direttore F.F. del Parco Nazionale della Majella";
- la deliberazione n. 7 del 21.02.2019 ad oggetto "Provvedimenti in ordine all'incarico di Direttore F.F. del Parco Nazionale della Majella. Proroga incarico di funzioni";

Visto il capo III, articoli 38 e successivi, del D.P.R. 27.02.2003, n. 97 concernente le "Risultanze della Gestione Economico-Finanziaria";

Visto il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 ed i relativi atti contabili trasmessi dal Tesoriere dell'Ente UBI Banca Spa;

Vista l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, comunicata con nota prot. 3759 del 23/02/2018 (Ns. prot. 2525 del 2/03/2018);

Preso atto dei provvedimenti di variazione/assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 disposti nel corso dell'anno con specifici atti deliberativi: deliberazione del Consiglio Direttivo n. 9 del 23/04/2018 e deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 22/11/2018;

Visto l'art. 40 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97 concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza;

Preso atto dell'approvazione del provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori al 2018 come da Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 22 del 18.04.2019 antecedente alla presente;

Preso atto che la situazione dei residui al 31/12/2018 risulta la seguente:

- residui attivi: € 3.054.554,29 (di cui € 1.283.561,06 provenienti dagli esercizi anteriori);
- residui passivi: € 5.377.679,42 (di cui € 2.037.436,10 provenienti dagli esercizi anteriori);

Constatata l'esigibilità dei residui attivi e la sussistenza dei residui passivi riportati;

Visto il Titolo VI, art. 77, del D.P.R. n. 97/2003, concernente le rilevazioni patrimoniali;

Visto il Conto del bilancio (rendiconto decisionale e gestionale) che evidenzia le risultanze della gestione delle entrate ed uscite finanziarie, predisposto ai sensi degli artt. 38 e 39 del D.P.R. 27.02.2003, n. 9;

Preso atto della consistenza al 31/12/2018 del Patrimonio dell'Ente Parco come risulta dalla Situazione Patrimoniale allegata, e costituente parte integrante insieme al Conto Economico, del Rendiconto Generale 2018, in cui vengono evidenziate attività per € 21.729.709, passività per € 7.134.269 ed un Patrimonio Netto di € 14.595.440;

Vista l'allegata Nota Integrativa relativa al Rendiconto Generale 2018, predisposta ai sensi degli artt. 38 e 44 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97;

Vista l'allegata Situazione Amministrativa al 31/12/2018, redatta ai sensi degli artt. 38 e 45 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97;

Vista che l'intera documentazione inerente il presente rendiconto 2018 è stata inviata al Collegio dei Revisori per il prescritto parere in data 29.3.2019, con nota prot. 3988, e che in data 15.04.2019 il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione come da specifica relazione di cui all'allegato n. 03 al verbale n. 01/2019;

Constatato che la bozza del Rendiconto generale 2018, completa di tutta la documentazione inerente, è stata trasmessa al Presidente della Comunità del Parco, per i provvedimenti di competenza, in data 29.3.2019, con nota prot. 3988, ai sensi dell'art. 10, punto 2 lettera d) della Legge n. 394/91 e che alla data odierna non ancora pervengono l'approvazione o eventuali rilievi;

Sentiti gli interventi dei singoli Consiglieri richiamati nel verbale n. 6 del 18.04.2019;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con votazione unanime espressa nei modi e forma di legge

DELIBERA

1) **di approvare il Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2018 dell'Ente Parco Nazionale della Majella, che presenta le seguenti risultanze contabili e finanziarie finali:**

	GESTIONE		
	RESIDUI	**COMPETENZA**	**CASSA**
Fondo cassa al 01/01/2018			3.997.331,33
Riscossioni	698.804,98	4.668.161,84	5.366.966,82
Pagamenti	3.236.956,51	3.198.989,18	6.435.945,69
Fondo cassa al 31/12/2018			2.928.352,46
Residui attivi	1.283.561,06	1.770.993,23	3.054.554,29
Residui passivi	2.037.436,10	3.340.243,32	5.377.679,42

Avanzo di amministrazione al 31/12/2018	605.227,33

L'avanzo di amministrazione è costituito dalla parte vincolata e dalla parte disponibile che è destinata a diversi capitoli del bilancio come dettagliato nel previsto allegato 15 (art. 45, comma 1, Dpr 97/2003).

2) di dare atto che la situazione dei residui al 31/12/2018 risulta la seguente:
- residui attivi: € 3.054.554,29 (di cui € 1.283.561,06 provenienti dagli esercizi anteriori);
- residui passivi: € 5.377.679,42 (di cui € 2.037.436,10 provenienti dagli esercizi anteriori);

3) di dare atto, inoltre, che:
- i residui attivi riportati e determinati risultano esigibili e si riferiscono a somme accertate e rimaste da riscuotere;
- i residui passivi riportati e determinati risultano sussistenti e si riferiscono a somme impegnate e rimaste da pagare.

4) di approvare la consistenza al 31/12/2018 del Patrimonio Netto dell'Ente Parco così come risultante dalla Situazione Patrimoniale, parte integrante del Rendiconto Generale 2018, in cui vengono evidenziate attività per € 21.729.709, passività per € 7.134.269 ed un Patrimonio Netto di € 14.595.440;

5) di prendere atto dell'elenco aggiornato e completo dei beni immobili alla data del 31/12/2018, predisposto dall'Ufficio Contabilità e Patrimonio, allegato allo Stato patrimoniale ai sensi dell'art. 42, comma 9, del D.P.R. n. 97/2003.

Successivamente il Consiglio Direttivo

DELIBERA

di rendere, con separata votazione espressa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile visto il carattere di urgenza e indifferibilità della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL DIRETTORE f.f.
(Dott. Luciano DI MARTINO)

IL VICEPRESIDENTE
(Geom. Claudio D'EMILIO)

Il procedimento di formazione della presente Deliberazione è stata curata dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Patrimonio che appone in calce il proprio visto di regolarità contabile e tecnica.

Data 18/04/2019

(Dott. Marco Rolino LIBERATORE)

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti, Sezione controllo Enti, con nota n. _____

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in copia conforme all'originale.

Il DIRETTORE f.f.
(Dott. Luciano DI MARTINO)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su disposizione del Direttore copia del presente provvedimento sarà pubblicata per gli effetti dell'art. 32, c. 1, L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate, sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale della Majella, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Albo online", per 15 giorni naturali e consecutivi, dal 19-04-2019 **al** 26-04-2019 Rep. 2019-594

Data 19 APRILE 2019

Il responsabile della pubblicazione

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA
RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2018
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE
(art. 38 e 46 del DPR. 97/2003)

SOMMARIO

Parte Prima
IL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA
Territorio, Struttura, Funzioni

Introduzione pag.2
Territorio, struttura, funzioni pag.3
Gli Organi del Parco pag.6
Il Personale pag.6
La Sorveglianza pag.7
La presenza del Parco sul territorio pag.7

Parte Seconda
LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2018 E LE CONSIDERAZIONI PROGRAMMATICHE

Le Attività svolte nel 2018 e le considerazioni programmatiche pag.8
Quadro riassuntivo delle spese sostenute nel 2018 ..... pag.77
Indicatori trimestrali e annuali di tempestività dei tempi di pagamento pag.78

INTRODUZIONE

Il Rendiconto Generale dell'esercizio 2018 dell'Ente Parco Nazionale della Majella, è stato redatto ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70" e sulla base del Regolamento di contabilità dell'Ente deliberato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente con atto n.09 dell'11 settembre 2007 ed approvato dal vigilante Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare come da comunicazione protocollo DPN/2007/0034254 del 10 dicembre 2007.

Il documento è costituito dal Conto del bilancio, distinto in Rendiconto finanziario Decisionale e Rendiconto Finanziario Gestionale, dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa con allegati la *Situazione amministrativa*, la *Relazione sulla gestione del Presidente* e dalla *Relazione del Collegio dei* Revisori dei Conti.

Il Conto del Bilancio è il documento che illustra i risultati della gestione finanziaria di entrata e di spesa dell'Ente secondo il criterio della competenza finanziaria e viene redatto secondo gli schemi previsti negli allegati 9 e 10 del DPR n. 97/2003.

Il Conto Economico, redatto secondo quanto stabilito negli allegati 11 e 12 del DPR n. 97/2003, illustra i risultati di Bilancio secondo il criterio della competenza economica.

La Situazione Patrimoniale, di cui all'allegato 13 del DPR n. 97/2003, indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio. Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale.

La Situazione amministrativa, di cui all'allegato 15 del DPR n. 97/2003, evidenzia la consistenza dei conti di tesoreria all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; il totale complessivo dei residui attivi e dei residui passivi alla fine dell'esercizio nonché l'avanzo o il disavanzo d'amministrazione.

Al Rendiconto generale sono allegati ai sensi dell'articolo art. 40, comma 5, del D.P.R. n. 97/2003, la Situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo. Essa indica, altresì, la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare; la deliberazione che dispone il riaccertamento dei residui attivi e passivi.

La presente Relazione al Rendiconto generale 2018 si sviluppa, come di consueto in due parti. Nella **prima parte** vengono date notizie generali sul Parco, avendo riguardo alla struttura, al personale, mentre la **seconda parte** è dedicata alle attività svolte nel corso dell'anno, i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto in relazione agli obiettivi del programma pluriennale deliberato dagli organi di vertice, nonché notizie sui principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Una lettura attenta dei dati esposti nella presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa al Rendiconto Generale permetterà, quindi, a tutti i soggetti interessati all'attività dell'Ente, siano essi consiglieri, amministratori, personale, popolazioni residenti, terzi interessati, una migliore conoscenza della complessa realtà economico-finanziaria del Parco Nazionale della Majella.

Parte Prima

IL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

territorio, struttura, funzioni

1. L'estensione territoriale

Il Parco Nazionale della Majella è stato istituito dall'art. 34 della Legge 65 dicembre 1991 n. 394. Con il Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995, è stato perimetrato in via definitiva, suddiviso in due zone (Zona 1 e Zona 2) regolate da misura di salvaguardia diverse. Successivamente l'Ente Parco si è dotato del Piano per il Parco, che ha diviso il territorio in zone A, B, C e D, che è stato approvato il 30 dicembre 2008 con Delibera di Consiglio Regionale d'Abruzzo n. 122/2. Il 17 luglio 2009. La superficie totale del Parco ammonta a 74.095 Ha, interamente compresi nella Regione Abruzzo ed interessa le Province di Chieti per 27.396 ha, L'Aquila per 23.850 ha e Pescara per 22.849 ha.
I Comuni ricompresi nel parco sono 39. Di seguito vengono riportati insieme con gli ettari complessivi di territorio comunale ricadenti nell'area protetta e la percentuale rispetto al territorio comunale complessivo.

Provincia di Chieti - 14 Comuni: Palena (8.252 ha pari al 90%); Fara S. Martino (4.056 ha pari al 93%); Pennapiedimonte (3.556 ha pari al 75%); Lama dei Peligni (1.874 ha pari al 60%); Pretoro (1.681 ha pari al 64%); Pizzoferrato (1.510 ha pari al 49%); Taranta Peligna (1.480 ha pari al 68%); Lettopalena (1.035 ha pari al 49%); Gamberale (854 ha pari al 55%); Montenerodomo (841 ha pari al 28%); Rapino (821 ha pari al 41%); Palombaro (623 ha pari al 35%); Guardiagrele (586 ha pari al 10%) Civitella Messer Raimondo (227 ha pari al 18%).

Provincia dell'Aquila - 13 Comuni: Pacentro (6.259 ha pari al 87%); Pescocostanzo (4.912 ha pari al 94%); Ateleta (2.881 ha pari al 69%); Campo di Giove (2.864 ha pari al 94%); Cansano (1.857 ha pari al 46%); Sulmona (1.509 ha pari al 26%); Pratola Peligna (1.000 ha pari al 35%); Roccacasale (906 ha pari al 53%); Roccaraso (593 ha pari al 12%); Corfinio (562 ha pari al 31%); Rivisondoli (374 ha pari al 12%); Roccapia (135 ha pari al 3%), Pettorano sul Gizio (40 ha).

Provincia di Pescara 12 - Comuni: Caramanico Terme (8.455 ha pari al 100%); S. Eufemia a Majella (4.005 ha pari al 100%); Roccamorice (2.134 ha pari al 87%); Salle (1.672 ha pari al 77%); Serramonacesca (1.218 ha pari al 51%); Popoli (1.184 ha pari al 34%); Abbateggio (1.035 ha pari al 66%); Tocco da Casauria (1.024 ha pari al 34%); Lettomanoppello (850 ha pari al 56%); S. Valentino in A.C. (678 ha pari al 41%); Bolognano (444 ha pari al 26%); Manoppello (149 ha pari al 4%).

Sul territorio vi sono, inoltre diverse Comunità Montane.

Dalla data di entrata in vigore del Piano del Parco 17.07.2009 il territorio del Parco è suddiviso in Zone individuate ai sensi dell'art.12 della legge n.394/91, illustrate nella carta della zonazione del Piano medesimo. Le Zone A hanno una estensione di 35.983ha, le Zone B di 21.781ha, le Zone C di 15.892ha, le Zone D di 567ha.
Quattro sono i Comuni che hanno il centro abitato all'interno del perimetro del Parco: Caramanico Terme; S. Eufemia a Majella; Pacentro e Campo di Giove.

2. La flora del Parco

La flora del Parco della Majella comprende più di 2000 entità (specie e sottospecie), corrispondenti a quasi il 30% di quelle presenti sul territorio nazionale ed il 15% dell'intera flora europea.
Numerose sono le specie di notevole importanza fitogeografica e conservazionistica. Tra queste numerose endemiche, di cui alcune esclusive (*Soldanella minima* subsp. *samnitica, Pinguicola fiorii, Centaurea*

tenoreana, Crepis magellensis) ed altre con areale di distribuzione limitato all'Appennino abruzzese (*Androsace mathildae, Anthemis cretica* subsp. *petraea, Anthemis cretica* subsp. *alpina, Ptilotrichum rupestre* subsp. *rupestre, Minuartia glomerata* subsp. *trichocalycina, Viola eugeniae* subsp. *levieri, Biscutella laevigata* subsp. *australis, Hieracium acanthodontoides*) o all'Appennino centrale (*Adonis distorta, Campanula fragilis* subsp. *cavolinii, Centaurea ambigua* subsp. *nigra, Gentianella columnae, Paeonia officinalis* subsp. *italica, Ranunculus magellensis, Saxifraga italica, Sempervivum riccii, Thlaspi stylosum*, ecc.). Di rilievo sono anche le specie relitte, il cui areale è molto più ridotto rispetto al passato. Tra queste si distinguono relitti glaciali, di cui esempi ne sono *Dryas octopetala, Vaccinium myrtillus, Anemone narcissiflora* subsp. *narcissiflora, Moneses uniflora, Cypripedium calceolus*, relitti terziari (*Ilex aquifolium, Ruscus hypoglossum, Taxus baccata*) e relitti xerotermici (*Matthiola fruticulosa, Carduus corymbosus, Dianthus vulturius* subsp. *vulturius*).
La grande importanza scientifica della flora del Parco è testimoniata dall'epiteto "magellensis" (o majellensis), attribuito a numerose specie (*Viola magellensis, Cynoglossum magellense, Sedum magellense, Armeria magellensis, Gentiana magellensis*, ecc.), e dal fatto che per molte entità il massiccio della Majella costituisce il "*locus classicus*", cioè la località di provenienza dei campioni con cui gli Autori hanno descritto la specie.
Anche il quadro vegetazionale risulta ampio e articolato, soprattutto in relazione ai differenti piani bioclimatici. Le formazioni vegetali più evolute sono: per il piano collinare i boschi di caducifoglie termofile, a dominanza di roverella, e semi-mesofile, a dominanza di cerro e/o carpino nero, oltre che i nuclei extrazonali di leccio; per il piano montano le faggete; per il piano subalpino la mugheta ed i ginepreti a ginepro nano; per il piano alpino le praterie di altitudine e la tundra alpina. L'articolazione del paesaggio vegetale è invero molto più complessa, sia per la presenza, in particolari condizioni stazionali, di numerosi tipi di vegetazione azonale (cioè non legata alle caratteristiche climatiche ma alla presenza di un fattore edafico quali, ad esempio, la presenza di acqua o di roccia), sia perché situazioni morfologiche particolari, come i valloni, favoriscono la risalita in quota di stirpi mediterranee e, per contro, la discesa di piante tipiche delle zone culminali. A questo c'è da aggiungere l'azione millenaria dell'uomo che ha trasformato pesantemente il paesaggio vegetale distruggendo le foreste originarie per far posto alle praterie ed ai coltivi. Solo negli ultimi tempi della storia della presenza umana nel Parco si è assistito, da una parte, a tentativi di ricostituzione delle foreste, spesso però effettuati attraverso l'uso di materiale vegetale non in linea con le caratteristiche ecologiche e biogeografiche dei siti, dall'altra al recupero spontaneo del bosco a seguito del declino dell'economia montana avvenuto negli ultimi decenni.

3. La fauna

La varietà della fauna della Majella che ospita oltre 200 specie di uccelli e tutti i grandi predatori ed ungulati è una ricchezza inestimabile di biodiversità da tutelare e proteggere per le generazioni future. Tutto il parco assume una valenza di enorme importanza faunistica non solo per il nostro paese, mantenendo pura una banca genetica di specie altrove estinte ma, anche perché, assicura una protezione integrale di boschi e pascoli e fornisce un areale sufficiente, in una continuità con altre aree protette, ad animali che hanno bisogno per la propria sopravvivenza di vasti territori.
Il Parco Nazionale della Majella ha, nelle varie fasce termofile e con caratteristiche vegetative diversificate, una fauna ricca di specie che in alcuni casi sono ridotte a poche decine di esemplari. Questo dà anche il senso dell'importanza di una tutela forte di questi territori e della responsabilità di proteggerle in modo efficace.
Schematizzando possiamo suddividere la fauna esistente nel parco in fauna delle zone medio basse e quella delle zone medio alte.
La prima che va sino a 1700 metri di altitudine annovera tra le sue specie più importanti: il Capriolo (*Capreolus capreolus*); l'Istrice (*Hystrix cristata*); il Tasso (*Meles meles*); l'Orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*); il Lupo (*Canis lupus italicus*); il Gatto selvatico (*Felis silvestris*); il Cervo (*Cervus elaphus*); il Falco Lanario (*Falco biarmicus*); il Gufo reale (*Bubo bubo*); il Falco Pecchiaiolo (*Pernis apivorus*) l'Astore (*Accipiter gentilis*); la Salamandrina di Savi (*Salamandrina perspicillata*); l'Ululone appenninico (*Bombina pachypus*); il Cervone (*Elaphe quatuorlineata*).
La seconda che va dai 1700 metri sino alle quote sommitali che possiamo distinguere in fauna di mugheta e fauna delle praterie alpine.

Le presenze più importanti sono costituite da: il Merlo dal Collare (*Turdus torquatus alpestris*); il Camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*); la Vipera dell'Orsini (*Vipera ursinii*); l'Arvicola delle Nevi (*Chyonomis nivalis*); il Fringuello Alpino (*Montifringilla nivalis*); l'Aquila Reale (*Aquila chrysaetos*); il Falco Pellegrino (*Falco peregrinus*); il Gracchio Corallino (*Pyrrhocorax pyrrhocorax*); il Gracchio Alpino (*Pyrrhocorax graculus*); la Coturnice appenninica (*Alectoris greca orlandoli*).
Non è possibile certo fare in questa sede una disamina ed un elenco più completo di tutte le specie della Majella ma da quelle di sopra citate è facile comprendere come questo patrimonio di diversità biologica sia un retaggio culturale-etico da salvaguardare ad ogni costo ed il fine principale del Parco sia quello di garantirne la sopravvivenza ed il ripopolamento.

4. La Storia ed i processi secolari d'antropizzazione.
Sin dall'antichità il massiccio della Majella ha avuto frequentazioni antropiche. La posizione geografica di una montagna così imponente a ridosso del mare, visibile quindi da grandi distanze, ha attratto i primi nuclei di uomini che iniziavano a popolare il nostro paese. È questo l'avvio di quel processo d'antropizzazione della Majella che assumerà nel corso dei millenni connotati originali dove evoluzione della civiltà e, nel contempo, rifiuto della degenerazione in alcune epoche della stessa, convivranno in una dicotomia culturale che è stata, in una sorta di dialettica degli opposti, la componente principale di uno stimolo esistenziale della nostra gente.
La Storia di cui siamo oggi i depositari è la vicenda dell'uomo, con le sue ambiguità, con i suoi aneliti, con i suoi bisogni che, su questi territori selvaggi, ed in alcune zone ancor oggi questa caratteristica è predominante, ha scritto con le sue realizzazioni, con il pensiero, con l'ascesi, pagine di pura bellezza che noi abbiamo il dovere di conservare e tramandare.
Oggi abbiamo la fortuna di tutelare, come gioielli di famiglia, non solo una biodiversità di immenso valore naturalistico, ma anche le vestigia di vicende umane che rendono la nostra area protetta il parco degli uomini e della sua storica memoria.
Il processo di antropizzazione e dell'evolversi culturale è stato scandito dalla civiltà prima dei popoli italici, dipoi dalla ricchezza di eremi e luoghi di culto frutto di pratiche ascetiche che sulla Majella hanno avuto uno sviluppo significativo, e per certi versi unico, nel contesto della storia religiosa italiana. Ancora più vicina a noi nel tempo, quindi, lo svilupparsi della civiltà armentizia che nella "Via degli Abruzzi" ha conosciuto la sua più alta testimonianza, lasciandoci un patrimonio immenso di costruzioni, di tradizioni artigianali e ricchezza culturale.
È evidente che in questo contesto storico rilevante è finalità del Parco, anno dopo anno, recuperare la memoria dei nostri antenati e dei lasciti culturali che da essi provengono. È stato iniziato un percorso, a tal proposito, ed è il principio di un lungo cammino che deve avere come obiettivo finale il recupero delle testimonianze del vissuto umano sul territorio. Le nostre radici storico sociali sono, oltre che valenti per la conoscenza per il più vasto pubblico di una civiltà millenaria ed originale, anche modelli di una migliore qualità della vita da offrire ai nostri cittadini ed all'esterno.
Storia, cultura e natura, quindi, come nuclei forti di sviluppo alternativo. Questo è il progetto dell'Ente Parco della Majella che chiama su questo terreno al confronto ed al lavoro ogni altro soggetto di riferimento nell'area protetta.
È proprio su questa scia che l'Ente ha partecipato al bando "I Parchi e le aree marine protette: un patrimonio unico dell'Italia" pubblicato dalla Fondazione Telecom Italia per il finanziamento di progetti finalizzati a proporre un nuovo modo di concepire e vivere le aree protette intese come elementi propulsori per lo sviluppo di forme di turismo sostenibile, legate allo sviluppo della cultura e delle risorse, anche intangibili del territorio. Il progetto finanziato e realizzato dal Parco sul tema "*Natura e cultura: l'Eremitismo nella natura selvaggia della Majella*", ha permesso di ottenere significativi risultati rispetto agli obiettivi di recupero e valorizzazione delle proprie origini che il Parco da sempre si è proposto di perseguire in questi anni, e di coniugare la natura e la cultura come volano di sviluppo del proprio territorio.

GLI ORGANI ED IL PERSONALE DEL PARCO

1. Gli Organi del Parco
Il Parco Nazionale della Majella è un "Ente pubblico non economico" inserito nella tabella IV (Enti preposti a servizi di pubblico interesse) della Legge n. 70/1975 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente. I suoi organi, così come individuati nell'articolo 9 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, sono: il Presidente, il Consiglio direttivo, la Giunta esecutiva, la Comunità del Parco ed il Collegio dei revisori dei conti.
Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente d'intesa con le Regioni o Regione interessata. Al Presidente compete la rappresentanza legale dell'Ente ed il coordinamento delle attività. Esplica, inoltre le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo e adotta provvedimenti urgenti ed indifferibili che sono successivamente sottoposti alla ratifica del Consiglio Direttivo. Dopo la fine del mandato al Dr. Franco Iezzi in data 25/11/2017, ad oggi non è stato ancora nominato un nuovo presidente. Attualmente, in attesa della nomina di un nuovo presidente, ai sensi dello statuto, l'Ente è rappresentato dal proprio vice presidente Claudio D'Emilio.
Il Consiglio Direttivo è l'organo d'indirizzo e programmazione dell'Ente e delibera in merito a tutte le questioni generali ed in particolare sui bilanci e sue variazioni, sui consuntivi che devono essere poi approvati dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze. L'organo è stato ricostituito con Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 319 del 29 dicembre 2014. Esso risulta essere formato dai seguenti componenti: Mario Mazzocca, Claudio D'Emilio, Guido Angelilli e Maurizio Bucci, in qualità di membri designati dalla Comunità del Parco, Stefano Raimondi su designazione delle Associazioni di Protezione Ambientale, Mirando Di Prinzio su designazione del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Fulvio Mamone Capria su designazione dell'ISPRA e Licio Di Biase su designazione del Ministro dell'Ambiente.
La Comunità del Parco costituta dal Presidente della Regione Abruzzo, delle Province, dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti delle Comunità Montane nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco. Le attività della Comunità del Parco sono tali che essa svolge le funzioni consultive e propositive dell'Ente Parco. La Legge 394/91 stabilisce che la Comunità del Parco esprime il proprio parere obbligatorio sul Regolamento del Parco, sul Piano del Parco, sulle questioni richieste da un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo, sul Bilancio consuntivo e sullo Statuto dell'Ente. La Comunità del Parco, inoltre, ha attribuita la competenza di deliberare il Piano Pluriennale Economico e Sociale previa acquisizione del parere vincolante del Consiglio Direttivo. Elegge al suo interno un presidente ed un vice presidente. Nella seduta dell'11 dicembre 2013 sono stati eletti il Presidente nella persona del Sindaco di Roccamorice (PE), Alessandro D'Ascanio, ed il Vice presidente nella persona del Sindaco di Roccapia (AQ), Mauro Leone.
Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo dell'Ente che svolge le funzioni di controllo interno secondo la disciplina dettata dall'articolo 79 e seguenti del DPR 97/2003. L'attuale Collegio è stato nominato con Decreto del Ministro delle Finanze del 3 ottobre 2016. Esso è composto dai componenti designati dal Ministero dell'Economia e Finanze: Dott.ssa Luisa Foti con funzioni di Presidente del Collegio, e Dott. Floriano Andolfo, nonché dal componente designato dalla Regione Abruzzo Dott. Fabrizio Salusest.

Presso l'Ente Parco Nazionale della Majella ha operato, altresì, con decorrenza dal mese di maggio 2017, **l'Organismo Indipendente di Valutazione**, istituito ai sensi di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150, ed in composizione monocratica nella persona dell'Avv. Stefano Semeraro, nominato con Delibera Presidenziale n° 5 del 30 maggio 2017.

2. Il personale dell'Ente
Il Direttore dell'Ente sovrintende alla gestione e alle attività del Parco, ai sensi dello statuto e della normativa sui dirigenti pubblici. Fino alla data del 27/11/2018 le funzioni di direttore f.f. erano svolte dall'arch. Oremo Di Nino grazie ad una convenzione sottoscritta tra ente Parco Nazionale della Majella e l'ente Parco Regionale Sirente-Velino. Con deliberazione n. 28 del 22/11/2018 il Consiglio Direttivo dell'Ente, in attesa della formale procedura di nomina stabilita dalla legge, ha individuato come nuovo

direttore f.f. il dott. Luciano Di Martino, già dipendente dell'Ente nonché già responsabile del Servizio Naturalistico e Scientifico.
Gli Uffici sono articolati in quattro Servizi: Amministrativo, Organi dell'Ente e Affari generali, Tecnico urbanistico e Naturalistico - Scientifico.
Per quanto riguarda la dotazione organica dell'Ente, durante l'anno 2018 hanno prestato servizio 16 unità di personale di ruolo a cui aggiungere 35 unità di personale stabilizzato ai sensi del comma 940, articolo unico, della Legge 296/2006 e dell'articolo 27 bis del D.L. 157/2007 le cui assunzioni sono state autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007. Complessivamente la forza lavoro dell'Ente è composta dunque da 51 unità a cui aggiungere, una volta individuato, il Direttore dell'Ente. Attualmente vi sono due posti vacanti.

3. La sorveglianza

La sorveglianza all'interno del Parco Nazionale della Majella è assicurata dal Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto P.N. "Majella" così come stabilito nell'articolo 21 della Legge 394/91. Appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1997 e del 2002 hanno regolato il funzionamento del Reparto (ex CTA) con particolare riferimento agli oneri per il trattamento economico di missione e lavoro straordinario, agli oneri per la ulteriore formazione specifica del personale, quelli connessi al funzionamento, alla manutenzione ed al potenziamento delle strutture e mezzi necessari per la sorveglianza e quelli relativi alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili adibiti a sede degli uffici del coordinamento territoriale. Il Reparto opera alle dirette dipendenze funzionali del Direttore del Parco mentre da un punto di vista gerarchico il suo funzionamento è definito nell'ambito dell'organizzazione dei Carabinieri. Attualmente diretto dal colonnello Livia Mattei, ed ha la propria sede centrale a Guardiagrele (CH). La dotazione organica definitiva è di 75 agenti forestali; attualmente, però, il Reparto ha in forza un numero effettivo di circa 52 unità. Le unità operative disponibili risultano essere, pertanto, sottodimensionate rispetto alle reali esigenze di sorveglianza del territorio protetto. Oltre alla sede di Guardiagrele il Reparto P.N. "Majella" ha, dislocati sul territorio, altri tredici comandi nei comuni di: Ateleta, Cansano, Caramanico Terme, Fara San Martino, Pretoro, Lettomanoppello, Pacentro, Palena, Palombaro, Pescocostanzo, Pizzoferrato (attualmente a "zero unità"), Popoli, Sant'Eufemia a Majella. Gli edifici all'interno dei quali vengono quotidianamente svolte le attività di programmazione e gestione dell'area protetta sono la Sede Legale a Guardiagrele e la Sede Operativa a Sulmona, quest'ultima inaugurata nel dicembre 2009.

4. La presenza del Parco sul territorio

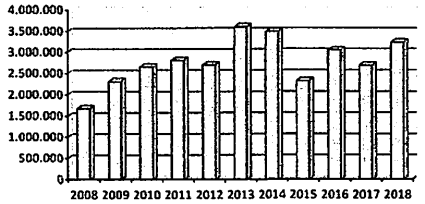
Il Parco Nazionale della Majella ha sul territorio una presenza consolidata anche con edifici e strutture di diversa natura e destinazione. Gli edifici all'interno dei quali vengono quotidianamente svolte le attività di programmazione e gestione dell'area protetta sono la Sede Legale a Guardiagrele e la Sede Operativa a Sulmona.
Per quanto riguarda i centri di visita, che formano un'importante rete al servizio dei visitatori, anche nel 2017 questi hanno garantito una regolare attività: il Centro Visita di Lama dei Peligni (CH) dedicato al Camoscio d'Abruzzo e completato da una interessante sezione archeologica, il Centro Visita di Caramanico Terme (PE) dedicato agli ambienti della Majella e alla fontra, il Centro Visita di Fara san Martino (CH) ed il Centro Visita di Sant'Eufemia a Maiella (PE) con annesso Giardino Botanico.
I Centri Informazioni di Pescocostanzo, Pacentro, Caramanico Terme, Bolognano, Cansano, San Valentino in A. C., Campo Di Giove, hanno svolto la loro attività al servizio dell'utenza turistica, anche attraverso i programmi contenuti nei *Progetti di Gestione e Sviluppo* predisposti dai gestori.
Il Centro Informazioni di Pacentro, già dal 2013, ha trasferito la propria sede presso il Palazzo *Tonno*, interamente recuperato dall'Ente.
In alcuni Centri sono stati eseguiti, in amministrazione diretta, lavori di manutenzione straordinaria.

Parte Seconda

LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2018 E LE CONSIDERAZIONI PROGRAMMATICHE

I principali obiettivi e risultati raggiunti nel corso dell'anno 2018, che vengono riportati di seguito, confermano il trend positivo di "smaltimento" (pagamento) **dei residui passivi relativi agli anni pregressi.** Nel 2018 sono stati effettuati pagamenti di residui passivi pregressi pari ad € 3.236.957. Nel 2018, continuando nel solco di quanto già fatto anche nell'anno precedente, la macchina amministrativa ha dato un importante impulso allo smaltimento dei residui degli anni meno recenti.

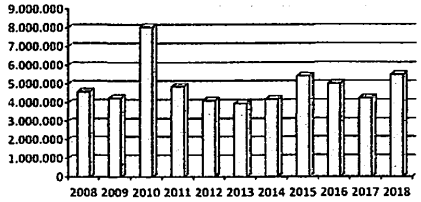
Grafico 1. Volume dei pagamenti di residui passivi pregressi dal 2008 al 2018.



L'esercizio 2018 si è chiuso facendo registrare al 31 dicembre un ammontare complessivo di residui passivi pari ad € 5.377.679. Tale importo include anche i residui formatisi nel corso dell'esercizio 2018 (residui dell'anno corrente) per un importo di € 3.340.243 e scaturenti dalla parte non spesa delle risorse finanziarie assegnate e/o reperite nel 2018 dall'Ente. Rispetto al 2017 c'è stato un decremento dell'ammontare dei residui passivi di € 129.518.

Le entrate correnti complessive, accertate per € 5.506.085, nonostante la congiuntura economica e la politica generale di riduzione della spesa pubblica, sono notevolmente aumentate rispetto a quelle dell'esercizio precedente. Questo dato conferma l'ottimo grado di progettualità espresso dall'Ente capace di attingere a bandi e risorse. Nell'anno 2010 si aveva avuto un dato eccezionale di € 8.032.210 derivante principalmente dall'ottenimento di un consistente finanziamento UE.

Grafico 2. Ammontare delle entrate derivanti da trasferimenti correnti dal 2008 al 2018.



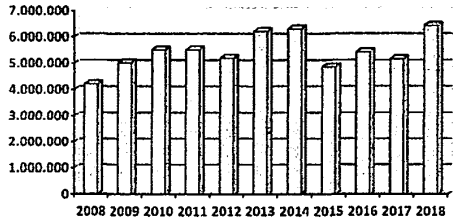
All'interno di questo dato acquistano particolare significato le entrate relative alla vendita diretta di beni e dalla prestazione di servizi (categoria 1.1.3.1), che nell'anno 2018 (€ 54.752) registrano una contrazione, per effetto della perdurante congiuntura economica, rispetto ai livelli dell'anno precedente (€ 72.647).

Anche nel 2018, come negli ultimi anni precedenti del resto, a testimonianza della grave crisi economica, non si sono registrate Entrate in Conto Capitale derivanti da trasferimenti o da contributi da parte dello Stato, della Regione, delle Provincie o da altri enti e organismi.

Gli accertamenti per le partite di giro sono stati di € 933.070, per cui le Entrate Totali accertate ammontano ad € 6.439.155; dato che risulta notevolmente incrementato rispetto a quello degli esercizi precedenti.

Nel 2018 i pagamenti liquidati ammontano ad € 6.435.946, nel 2017 erano stati € 5.167.958. Vi è stato pertanto un grosso incremento.

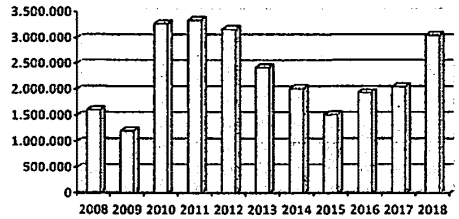
Grafico 3. Ammontare dei pagamenti liquidati dal 2008 al 2018.



Tale risultato dimostra una buona capacità e rapidità dell'Ente nella riscossione dei propri crediti e nell'attuazione di programmi e progetti.

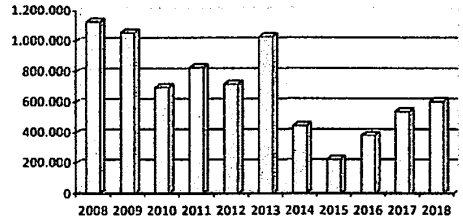
Nel 2018 l'ammontare dei residui attivi al 31/12 risulta pari ad € 3.054.554, con un incremento rispetto al dato dell'anno precedente di € 1.005.447 per effetto dei finanziamenti per bandi europei attivati alla fine dell'esercizio.

Grafico 4. Ammontare dei residui attivi dal 2008 al 2018.



L'avanzo di amministrazione accertato per l'esercizio 2018 ammonta ad € 605.227 con una differenza in più rispetto all'importo presunto iscritto nel Bilancio di previsione 2018 per effetto dell'eliminazione di diversi residui passivi per progetti non più realizzabili (le somme eccedenti verranno prontamente riallocate per nuovi progetti già individuati). Si tratta di un risultato normale e *fisiologico*, in linea con quello dei precedenti esercizi, che indica una maturazione dell'organizzazione dell'Ente che riesce ad incassare e spendere senza criticità.

Grafico 5. Risultati di amministrazione dal 2008 al 2018.



In conclusione quindi, si può ben affermare che quanto era stato previsto e descritto nella Relazione Programmatica allegata al Bilancio di Previsione per il 2018, è stato dall'Ente ampiamente attuato nelle sue linee strategiche fondamentali e nei programmi operativi, testimoniando così una ottima capacità tecnico-amministrativa oltre a una profonda dedizione e motivazione, del Direttore, dei funzionari e del personale operativo tutto.

Più ancora nello specifico, nel corso del 2018 sono state sviluppate le attività di seguito descritte per ciascun ambito di attività (settore) dell'Ente:

A - SETTORE SISTEMA DELLA FRUIZIONE

Il programma realizzato nel corso del 2018, in linea con quanto previsto nel Bilancio preventivo 2018 e nel Piano Performance 2018-2020, nonché sulla base delle direttive impartite dalla Direzione dell'Ente, è di seguito riassunto:

Interventi destinati al miglioramento e completamento della segnaletica del Parco e del sistema della fruizione

Nel corso del 2018 si è intervenuti sulla segnaletica per il sistema della fruizione al fine di completare e migliorare l'allestimento, anche con l'obiettivo di sensibilizzare il visitatore ad un approccio corretto e nel rispetto della normativa vigente. È stata realizzata la segnaletica di "attenzione" e di comunicazione istituzionale da collocare lungo la rete sentieristica e nei luoghi a maggior frequenza di visitatori, soprattutto in alta quota.

Si è provveduto alla manutenzione e sostituzione degli elementi ammalorati o oggetti di atti vandalici.

Parte dei lavori di che trattasi sono stati realizzati anche con il contributo dei VOLONTARI del Parco che hanno partecipato ai campi organizzati dall'Ufficio.

Altresì sono state rinnovate le Convenzioni con le Associazioni e le sezioni locali del Club Alpino Italiano per la manutenzione di alcuni sentieri del Parco.

Si è provveduto a rendere pienamente operativo il sito web www.parcomajella-fruizione.it.

In amministrazione diretta si è provveduto alla manutenzione ordinaria, ed in alcuni casi, straordinaria, delle aree pic nic.
È stata conclusa la posa in opera di parte della segnaletica per i percorsi per mountain bike e di parte della segnaletica dell'ippovia del Parco.
L'Ufficio si è inoltre dotato di attrezzature ed utensileria per i lavori in amministrazione diretta ed ha provveduto a riqualificare, riorganizzare e sistemare i locali di deposito dei materiali, all'interno della Sede Operativa di Sulmona e presso la Sede Scientifica di Caramanico Terme (PE).
Sono stati attivati procedimenti di spesa per la fornitura dei materiali necessari per la gestione della sentieristica e delle aree pic nic; in particolare:

- completi in legno e metallo per aree pic nic;
- tavolame e paleria in pino impregnato in autoclave;
- di-bond di vari formati e contenuti, secondo quanto previsto dall'Abaco della Segnaletica del Parco.

Il Progetto di valorizzazione dei siti di interesse storico, religioso ed antropologico del Parco, ed il Progetto per la valorizzazione dei complessi agro-pastorali, delle capanne e dei muretti in pietra a secco, sono stati arricchiti di nuove azioni e si è provveduto alla posa in opera di parte della segnaletica presso i siti di maggiore interesse.
Si è concluso nel 2018 il Progetto di *Alternanza Scuola-Lavoro* con gli Istituti Agrari di Alanno (Pe) e Pratola Peligna (Aq), sul tema del paesaggio agro-pastorale.
L'Ufficio ha lavorato per approntare nuovi progetti relativamente alla revisione ed implementazione dei sentieri tematici, in particolare il nuovo sentiero dedicato ai Briganti.
È stato inoltre ideato, organizzato e realizzato il secondo Corso di aggiornamento per la manutenzione della segnaletica del Parco.
Sono stati forniti completi per aree pic nic e staccionate alle Amministrazioni locali richiedenti.
In collaborazione con l'Ufficio Manutenzioni e Lavori Pubblici, si è provveduto ad affidare a Professionista esterno, la progettazione esecutiva degli interventi necessari per la riqualificazione del sentiero per diversamente abili e per famiglie *Pomilio - Block Haus*.
Lungo la rete sentieristica nel Parco sono presenti diversi attraversamenti di fiumi e torrenti. In tal senso l'Ufficio ha provveduto, su indicazioni della Direzione, a fornire il materiale necessario al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Pescara, per la sistemazione dei ponti nella valle dell'Orfento.
È stata incaricata una Guida Alpina per i rilievi sulle infrastrutture presenti lungo la rete sentieristica nel Parco.

DPI

Al fine di aggiornare, integrare e sostituire i dispositivi di protezione individuali e collettivi, si è provveduto di acquisire nuova attrezzatura tecnica, abbigliamento e calzatura da montagna ed anti-infortunistica.

Mostra Eremitismo

L'Ufficio ha curato la progettazione e l'allestimento del nuovo spazio museale, all'interno della Badia Morronese, dedicato all'Eremitismo ed a Celestino V. La mostra è stata inaugurata nell'ottobre 2017. Nel 2018 sono state espletate le procedure per l'affidamento del servizio di gestione. L'apertura della mostra è, in ogni caso vincolato, dall'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi da parte dei Vigili del Fuoco.

ANAC, CUP, DURC, CONSIP / MEPA

L'Ufficio ha provveduto, su incarico della Direzione, ad ottemperare alle disposizioni legislative relativamente ad aggiornamenti banche dati, comunicazioni, informative su Lavori Pubblici, Affidamenti di servizi e Forniture, rapporti con Anac, rilascio Cup, Durc.
Su incarico e per conto della Direzione, l'Ufficio ha gestito tutti i procedimenti di acquisto *on-line* sul MEPA e su CONSIP.

Volontariato e Servizio Civile Universale

L'Ufficio ha attivamente partecipato alla definizione, organizzazione e gestione del Progetto *Volontariato*.

Sono state altresì concluse le procedure per l'iscrizione al Servizio Civile Universale e per l'affidamento di attività a supporto degli Uffici dell'Ente, ad Organizzazioni di Volontariato, in ottemperanza alle recenti novità legislative in materia.

Progetti LIFE

Personale dell'Ufficio *Sistema della Fruizione* ha operato nel progetto Life *Floranet*.

Progetti *Par Fas* – Regione Abruzzo

L'Ufficio ha collaborato con la Direzione, nella gestione delle procedure e degli adempimenti di legge, previsti per i progetti *Par Fas* (Cansano, Pettorano, Pacentro).
In particolare, con la primaria, necessaria, essenziale ed imprescindibile collaborazione del Geom. Nino Fazio, dell'Ufficio *Lavori Pubblici e Manutenzioni*, si è provveduto:

- alla gestione (curata direttamente dal Geom. Fazio) delle procedure di affidamento dei servizi professionali;
- alla gestione (curata direttamente dal Geom. Fazio) delle relazioni periodiche richieste dalla Regione Abruzzo;
- al monitoraggio bimestrale sulla piattaforma on-line http://dpsapp.dps.gov.it/SGP/login.do;
- alla gestione delle procedure di controllo SIMOG-AVCP;
- alla gestione (curata direttamente dal Geom. Fazio) dell'interfaccia con le Ditte aggiudicatarie degli appalti, i tecnici e le Amministrazioni Comunali interessate dal progetto;
- alla rendicontazione finanziaria del progetto.

Progetti *Por Fesr* – Regione Abruzzo

L'Ufficio ha collaborato con la Direzione, nella gestione delle procedure e degli adempimenti di legge, previsti per i progetti *Por Fesr* 2014 – 2020 - ASSE VI – Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.5.A.2 ***"Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale"***.

Sede Scientifica del Parco

L'Ufficio ha supportato l'Ufficio *Lavori Pubblici e Manutenzioni*, ed in accordo con il *Servizio Scientifico*, nella definizione degli interventi e delle procedure di affidamento dei lavori di riqualificazione, di adeguamento e riorganizzazione degli spazi destinati ad Uffici, a locali di servizio, a magazzini ed a spazi di ricezione.

Museo Naturalistico-Archeologico "Paolo Barrasso" – Caramanico Terme (Pe)

L'Ufficio ha supportato l'Ufficio *Lavori Pubblici e Manutenzioni*, ed in accordo con il *Servizio Scientifico* e con *l'Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità* di Pescara, nella definizione degli interventi e delle procedure di affidamento dei lavori di riqualificazione, di adeguamento e riorganizzazione della sezione naturalistica del Museo "Paolo Barrasso" di Caramanico Terme (Pe).

B - SETTORE MANUTENZIONI E LAVORI PUBBLICI

FABBRICATI E STRUTTURE IN PROPRIETA' E/O GESTITE DALL'ENTE PARCO

Le varie e numerose strutture gestite e/o in proprietà, (n° 28 più n° 4 aree faunistiche ed escluso i Comandi Stazione Carabinieri Parco di cui si relaziona in apposito successivo capitolo) producono una consistente mole di lavoro a carico di quest'Ufficio in particolare, oltre agli elencati interventi definibili di "routine" quali: rifornimenti di gasolio o GPL ad uso riscaldamento (n° 2 procedimenti); manutenzione e riparazione impianti termici ed idrici con rinnovo e nomina conduttori caldaie – terzo responsabile (n° 7 procedimenti); manutenzione estintori delle sedi, strutture centri visite e centri informazione, dell'Ente Parco; manutenzione e riparazione impianti antincendio (n° 2 procedimenti); manutenzione e riparazione impianti elettrici (n° 2 procedimenti); manutenzione e riparazione ascensore (n°2 procedimenti); servizi di

sorveglianza (n°1 procedimento); pulizie liquidazione fatture bimestrali strutture Ente Parco e Comandi Stazione Reparto Carabinieri Parco Majella; assicurazione per incendio e furto (gara annuale).

Si elencano gli interventi edili effettuati nel 2018:

- N° 2 distinti interventi di riparazione e manutenzione straordinaria sull'Edificio del Giardino Botanico "Daniela Brescia" in S. Eufemia a Majella e relative strutture di fruizione;
- manutenzione straordinaria, riparazioni e miglioramento funzionale al museo ed all'ostello siti in Fara S. Martino (CH);
- interventi di riparazione e manutenzione straordinaria alle strutture dell'ente parco nazionale della Majella denominate "ostello dei quarti" e museo "Maurizio Locati" - mediante procedura negoziata, ai sensi del D.lgs. 50/2106 –
- manutenzioni e riparazioni ed adeguamento delle strutture di visita e funzionali del giardino botanico "Daniela Brescia" in S. Eufemia a Majella (PE). (gazebo – ponte in legno) mediante procedura negoziata, ai sensi del D.lgs. 50/2106 –
- interventi di riparazione di somma urgenza alla copertura ed agli infissi esterni della sede legale dell'ente parco Majella in Guardiagrele (CH);

SI PRECISA CHE TUTTI GLI INTERVENTI FIN QUI RIPORTATI SONO STATI CONCRETIZZATI SENZA L'AUSILIO DI PERSONALE.

PROGETTI DELL'ENTE: 2018 (realizzati)

- Parco avventura baby nel comune di S. Eufemia a Majella (Attività di R.U.P.) "lavori di messa in sicurezza ai fini della concessione in uso" (Senza ausilio di collaboratori)
- "por fesr 2014-2020 – asse VI – tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali – azione 6.5.2.A.2 – interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale – tutela, valorizzazione e regolamentazione dell'accesso all'area di attrazione naturale s.i.c. IT7140043 monti pizzi – monte secine tra Gamberale e Pizzoferrato". Intervento concluso e rendicontato.
- "por fesr 2014-2020 – asse VI – tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali – azione 6.5.2.A.2 – interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale" progetto s.i.c. nel parco della Majella: interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica in processi di sviluppo comprensoriale. Intervento concluso e rendicontato.
- Realizzazione di stradello pedonale per accesso visitatori, a servizio dell'area faunistica dell'orso marsicano in Palena (CH);
- Realizzazione della serra a servizio del giardino botanico di S. Eufemia a Majella (struttura portante in legno lamellare) affidamento incarico di progettazione esecutiva.

GESTIONE AUTOMEZZI DELL'ENTE ED IN USO AL REPARTO CARABINIERI PARCO MAJELLA

Si riassume sinteticamente l'attività di riparazione, manutenzione, cambio gomme, tagliandi ecc... effettuata nello anno 2018:

- Automezzi dell'Ente: n° preventivi esaminati 49; n° determine d'impegno 41; n° lettere d'ordine 41; n° determine di liquidazione 36;

- Automezzi in dotazione al Carabinieri Parco: n° preventivi esaminati 51; n° determine d'impegno 48; n° lettere d'ordine 48; n° determine di liquidazione 40.

Si è inoltre provveduto alla pratica di demolizione di n°4 mezzi in uso al Reparto Carabinieri Parco Majella ed annualmente si provvede al rinnovo delle polizze di assicurazione degli automezzi (Gara Annuale).

CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO

Quest'Ufficio ha assicurato il costante approvvigionamento di cancelleria e di cartucce e toner mediante acquisti su MePa; ha provveduto inoltre, alla verifica del materiale ed alla liquidazione delle fatture, sia per gli uffici dell'Ente (n° 2 procedimenti per € 9.500,00) che per il Reparto Carabinieri Parco Majella e comandi dipendenti (n° 3 procedimenti per € 10.200,00).

UTENZE

La liquidazione delle fatturazioni (bollette) di tutte le utenze dell'Ente e dei Comandi Carabinieri Forestali, intestate (tutte) all'Ente Parco è curata dall'ufficio contabilità. Questo Ufficio invece, si occupa direttamente delle volture, disdette, trasferimenti ecc... sia delle utenze dell'Ente che per quelle dei Comandi carabinieri Parco. Si riportano di seguito le procedure effettuate.

Per strutture Ente Parco: Aumento di potenza energia elettrica museo Lama dei Peligni; Voltura Casa degli angeli; Voltura Casa D'Antino;

Per Reparto Carabinieri Parco Majella e comandi dipendenti: Voltura telefonica Comando Carabinieri Parco di Fara S. Martino; Inoltre sono in corso le volture ai fini della T.A.R.I. dei Comandi di Palombaro, Palena e Lettomanoppello.

FORNITURA DI MATERIALI E PICCOLA ATTREZZATURE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Quest'Ufficio ha provveduto all'affidamento e relative liquidazioni a tre diversi fornitori di materiale edile e piccola attrezzatura utilizzato dagli operai dell'Ente, (gestiti ed utilizzati da altro ufficio) individuati a seconda delle aree prossime ai cantieri ed in base ad una distribuzione uniforme sul territorio del Parco. In particolare si è proceduto alla liquidazione di n° 21 fatture.

COMANDI CARABINIERI PARCO MAJELLA

I numerosi Comandi, necessitano di interventi di manutenzione e riparazione degli impianti oltre che delle attrezzature ed interventi alle opere connesse con la sicurezza degli stessi nonché del rifornimento di gasolio e GPL ad uso riscaldamento; Si riportano sinteticamente gli interventi effettuati costituiti da acquisizione preventivi, determina a contrarre e d'impegno di spesa, lettera d'ordine e determina di liquidazione: N°1 interventi di riparazione stampanti; N°1 interventi edili (Palena); N°1 interventi impianti telefonici (Sulmona); N° 2 interventi di arredi ed attrezzature (S. Eufemia a Majella); N°2 interventi di sostituzione caldaia (Lettomanoppello e Palombaro).

Inoltre questo Ufficio provvede a: incaricare tecnici conduttori di caldaie per la manutenzione programmata obbligatoria delle stesse, per tutti i comandi parco Majella; alla liquidazione delle fatture relative al nolo delle stampanti di tutti i comandi; a provvedere con ditte esterne (affidamento 2018 in corso) e una unità di personale interno al servizio di pulizia di tutti i Comandi Carabinieri Parco Majella. Si è già relazionato, in altri capitoli, sul fatto che questo Ufficio provvede anche al loro approvvigionamento di materiale di cancelleria carta compresa, cartucce, toner, materiale igienico ed alla manutenzione e riparazione delle attrezzature d'ufficio e soprattutto degli automezzi, alla gestione delle utenze.

Gestione magazzino materiale informativo, gadget e shop anche on line:

Il magazzino cancelleria e gadget (gestione e rendicontazione economica e web marketing) è gestito da questo Ufficio che cura anche lo shop on line, mediante incasso, aggiornamento e spedizione ordini. Inoltre, provvede anche alle richieste di materiale informativo da parte di centri visita ed informazione e di privati.

C- SETTORE INFORMATICO

Come da contratto sono state assicurate dalla ditta Speednet di Sulmona, affidataria del servizio di assistenza informatica e dei server virtuali, le seguenti operazioni principali:
controllo e aggiornamento delle configurazioni di tutti gli apparati di rete atti a mantenere e a migliorare la sicurezza degli accessi alla rete informativa dell'Ente, anche tramite l'utilizzo di reti virtuali protette (VPN);
controllo periodico del funzionamento dell'antivirus, con l'installazione dei relativi aggiornamenti, ed in generale del sistema che assicura la sicurezza logica e fisica dei dati;
backup periodico centralizzato dei dati residenti sul server;
manutenzione ordinaria e straordinaria dei computer client;
help desk per gli utenti del sistema, tramite telefono, mail e interventi diretti in sede.

Il funzionamento è stato garantito senza interruzioni di continuità e con ottima efficienza per tutto l'anno fino alla data odierna.

Sono stati inoltre assicurati i servizi di telefonia e connessione internet con ottima funzionalità e senza interruzioni di continuità per le sedi connesse in VPN di Badia di Sulmona, Guardiagrele, Lama dei Peligni, Sant'Eufemia a Maiella, Caramanico Terme, oltre che per la sede di Cansano (centro informazioni). I relativi servizi sono affidati a due ditte esterne (Speednet di Sulmona e Micso di Pescara, quest'ultima solo per la sede di Sant'Eufemia e per Caramanico Terme dove assicurano la connettività oltre ad un sistema di Hot Spot nel secondo caso).

Come previsto, entro il 29 gennaio 2018 è stato prodotto xml compatibile con quanto richiesto da ANAC ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 32, legge 190/2012 dall'Excel fornito. La produzione dell'XML suddetto ha richiesto l'impiego di uno specifico software che è stato scelto fra quelli disponibili senza ulteriori spese per l'Ente Parco. Per motivi tecnico-economici quindi, comprese le esigenze dettate dalle tempistiche molto ristrette, si è scelto di utilizzare un software con licenza GPL v.3 "AVCP XML" messo a disposizione degli altri enti dalla Provincia di Cremona, reperibile all'URL: http://www.provincia.cremona.it/urp/?view=Pagina&id=5354. Con il supporto della ditta Speednet srls di Sulmona che assicura l'assistenza informatica nonché i server virtuali dell'Ente, senza ulteriori spese cioè nell'ambito dello stesso contratto, il software in questione è stato installato su un server con particolari requisiti di sistema richiesti dalle specifiche del software utilizzato (Web Server Apache; PHP 5 e successivi con abilitati librerie xml e json; MySQL 5 e successivi). Successivamente sono stati effettuati a cura di Speednet e della responsabile dell'ufficio una serie di test sia per verificare il corretto funzionamento del software sia per capire come usare l'applicativo, soprattutto per importare nel modo più veloce possibile e con una serie di automatismi i file Excel compilati dai vari uffici dell'Ente Parco, limitando interventi e immissione dati manuale allo stretto necessario. L'importazione automatica dei dati forniti dagli uffici suddetti è stata possibile solo in parte ed è stata sostanzialmente limitata all'importazione delle tabelle "gare" e delle tabelle "ditte", in formato *.csv, preparate rielaborando i file Excel disponibili uno ad uno in modo da formattare i dati nella forma richiesta dal software. Successivamente all'interno del software è stato necessario collegare, le cosiddette "gare" alle ditte (invitate e aggiudicatrici) per oltre 400 record. Quest'ultimo lavoro è stato svolto dalla responsabile e in parte dal personale assegnato all'ufficio. L'inserimento dati ha comportato anche la raccolta di ulteriori informazioni presso gli uffici e i RUP che hanno compilato le singole tabelle Excel, quando mancanti o da chiarire. Entro il 31 gennaio 2018 è stato inviato secondo le specifiche dell'Autorità per la comunicazione dell'URL cui viene caricato l'XML standard ANAC, su apposita modulistica pdf scaricata dal sito dell'Autorità stessa, il seguente URL (Prot. 1389 del 31.01.2018):
http://www.halleyweb.com/panamaje/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/211/documento/
Successivamente, è stata verificata la correttezza del formato prodotto e sono state apportate modifiche correttive al file tanto che il giorno 19.03.2018, il validatore ANAC ha avuto accesso con successo al file XML pubblicato all'URL comunicata dall'Ente Parco entro le tempistiche ultime date da ANAC per la correzione dei file XML.

D- SETTORE GESTIONE FAUNISTICA

LUPO APPENNINICO

Progetto di Sistema Wolfnet 2.0 "Misure Coordinate per la Tutela del Lupo Appenninico"
Nel corso della quarta annualità del Progetto Wolfnet 2.0 il monitoraggio condotto nella porzione nord e nella porzione sud del Parco ha permesso di acquisire importanti informazioni riguardo gli assetti territoriali, la composizione dei branchi e la presenza di nuclei riproduttivi. In entrambe le suddette aree

sono stati filmati branchi per i quali è stato possibile stabilire il numero di individui, femmine riproduttive e/o cuccioli. Anche nelle sessioni di monitoraggio del 2018 sono state mantenute attive 40 video/fototrappole sia nella porzione sud del Parco (Monti Pizi e area sud-occidentale) sia nella porzione nord (Valle dell'Orta, Montagne del Morrone, Majella settentrionale). In tal modo è proseguito il monitoraggio del lupo F6 anche di aree esterne ai confini del Parco e del branco Bassa Valle dell'Orta che risulta composto da 8 individui adulti, uno dei quali è M3, un maschio catturato e radiocollarato nel PNM negli anni passati.
Il monitoraggio mirato su F7 è stato proseguito mediante l'impiego di 6 videotrappole, tre presso due punti di acqua vicino il rendezvous, due presso siti di marcatura noti o conosciuti attraverso il monitoraggio telemetrico e una presso una predazione. I video acquisiti sinora hanno confermato che F7 è associata ad almeno un altro individuo ma, visto il comportamento spaziale di F7, si è potuta confermare l'ipotesi che questa giovane femmina abbia certamente partecipato all'allevamento dei cuccioli del suo branco (Majella Occidentale).
Il monitoraggio effettuato nel 2018 ha costituito inoltre la base conoscitiva necessaria per il sistema di monitoraggio sanitario sviluppato, sistematicamente ed assiduamente almeno in questi due branchi,
Relativamente alla coesistenza lupo/attività antropiche bisogna rappresentare che i livelli di danno rilevati per questa annualità, mostrano una stabilità rispetto a quanto riportato negli anni precedenti e non risultano essere eccessivi se messi in relazione alla presenza stabile di predatori presenti in un paesaggio antropizzato come quello del Parco Nazionale della Majella. Gli eventi di predazione specialmente per quanto riguarda gli ovi-caprini si osservano durante tutto l'anno, ma i mesi in cui il rischio di predazione è più elevato coincidono con il periodo in cui gli animali utilizzano le risorse pascolive nelle finestre temporali coincidenti con le maggiori esigenze trofiche della specie.
L'identificazione delle aziende agricole più vulnerabili rispetto alla cronicità conferma come tipologia di allevamento, collocazione geografica e tipologia dei pascoli svolgano un ruolo importante nel mantenere persistente il fenomeno predatorio sui domestici, sebbene questi non rappresentino mai, anche sulla base degli studi sulla dieta del lupo effettuati nel PNM, mai oltre il 5% della composizione della dieta del lupo nella nostra area di studio.
Nel proseguire il rapporto di collaborazione tra le aziende del Parco e l'Ente, si è sviluppata un'ulteriore iniziativa del programma di restituzione della pecora predata, a beneficio di un'azienda di Montenerodomo (CH) nel versante chietino del Parco. Sono stati prelevati 12 ovini adulti dal gregge del Parco, gruppo di Pizzoferrato (CH) e trasferiti nell'azienda colpita da una predazione da lupo con ingente numero di capi uccisi e dispersi nella tarda estate. L'allevatore ha optionato per la restituzione del capo predato in luogo dell'indennizzo economico.

Rispetto alle attività condotte per la prevenzione e la repressione delle mortalità illegali, l'attività è proseguita regolarmente, nel 2018, si è registrato un caso relativo ad un lupo rinvenuto morto in zona A del Parco, località Bosco di Sant'Antonio, nel comune di Pescocostanzo (AQ), che ha indotto il veterinario del Parco e i CC FOR del locale Comando Stazione ad assumere tutti gli accorgimenti di prassi e da protocollo Wolfnet per l'analisi della scena del crimine, dapprima, e successivamente per le indagini necroscopiche e tossicologiche del caso.

Rispetto alle attività di monitoraggio sanitario, in collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo, sulla popolazione di lupo appenninico del PNM ed in particolare a carico dei due branchi oggetto delle attività prevalenti di monitoraggio. Il monitoraggio è stato mirato alla ricerca dei principali agenti responsabili di infezioni enteriche trasmissibili nei carnivori, quali CPV-2, CDV, CCoVs, CAdVs e parassiti a ciclo intestinale, mediante screening biomolecolare e copromicroscopico a partire da campioni ambientali di feci raccolti da due branchi sfruttando le informazioni ottenute dai radio collari applicati a due individui radiocollarati nell'estate 2017. La composizione e la distribuzione sul territorio dei due branchi, oggetto di studio, sono state dedotte grazie all'utilizzo integrato di diverse tecniche di monitoraggio: i dati ottenuti dai collari GPS (Global Positioning System), da attività di videofototrappolaggio e wolf-howling.
Gli agenti oggetto dello studio sono rappresentati dai virus enterici quali Canine parvovirus type 2 (CPV-2), Canine distempe virus (CDV), i coronavirus e gli adenovirus canini (CCoV, CAdV), insieme ai parassiti a totale o parziale ciclo intestinale, per i primi è ampiamente dimostrata non solo la ricettività di specie ma anche il

potenziale patogeno. CPV-2 è l'agente eziologico della gastroenterite emorragica o parvovirosi, considerata una delle cause più frequenti di morte neonatale ad eziologia virale nella specie canina. Attualmente, la parvovirosi è una malattia cosmopolita ed endemica nella maggior parte dei canidi selvatici e domestici di tutto il mondo (Yesilbag et al. 2007; Lin e Chang, 2016). L'esposizione del lupo a CPV-2 è stata dimostrata fin dal 1975 (Goyal et al. 1986), e alcuni studi hanno dimostrato come CPV-2 sia enzootico all'interno delle popolazioni (Mech et al., 2008; Almberg et al., 2009; Nelson et al., 2012; Millán et al., 2016). Il cimurro è un'infezione multisistemica e altamente contagiosa non solo del cane ma anche degli altri carnivori domestici e selvatici, tanto da far suggerire di rinominare il virus come "Carnivore distemper virus" proprio per l'ampio spettro di specie che può infettare e le ormai comuni epidemie che lo riguardano (Terio e Craft, 2013). In tempi più recenti sono state documentate epidemie di cimurro nella fauna selvatica in Svizzera, nell'arco alpino del Nord-Est d'Italia e nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM), con pesanti ripercussioni sulla conservazione delle popolazioni di lupo presenti in queste aree (Monne et al., 2011; Origgi et al., 2012; Di Sabatino et al., 2014). Nel loro complesso, l'impatto delle malattie come causa di mortalità delle popolazioni di animali selvatici non è di facile valutazione; sebbene, infatti, questi agenti non siano in grado di determinare la morte dell'animale, possono creare stati morbosi o comunque di squilibrio ed alterazione dello stato fisiologico tali da comportare, per esempio, una diminuita efficienza predatoria e, di conseguenza, interferire con le capacità di sopravvivenza dell'individuo.

Come detto nelle precedenti relazioni, durante la primavera-estate del 2017, sono stati catturati due lupi appartenenti a due distinti branchi: una femmina (F7) del branco della Majella Centrale (MC) e una femmina (F6) del branco della Bassa Valle dell'Orta (BVO). Nel mese di agosto durante le attività di monitoraggio presso il probabile sito di rendez-vous, individuato tramite le localizzazioni GPS, è stato ascoltato l'ululato corale spontaneo della cucciolata del branco MC (F7).

In questo periodo, i cuccioli all'età di circa tre mesi sono ancora troppo giovani per seguire il branco nelle incursioni di caccia e quindi rimangono, insieme ad alcuni lupi adulti, nei pressi delle tane o nei siti di rendez-vous (luogo adibito al riposo del branco e alle attività ludiche dei cuccioli). Nel caso del branco BVO (F6), è stata utilizzata la tecnica dell'ululato indotto, senza ottenere risposta, nonostante i dati telemetrici e del fototrappolaggio abbiano dato indicazioni che il branco BVO sia un nucleo stabile e riproduttivo. L'assenza di risposta agli ululati può essere ricondotta alla vicinanza del probabile sito di rendez-vous ad aree antropizzate, come riportato in letteratura, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Durante la fase di cattura degli individui F6 e F7 sono stati prelevati n. 2 campioni ematici da entrambi i soggetti e n. 4 tamponi mucosali (congiuntivale, rettale, vaginale, faringeo) esclusivamente da F6. I campioni ematici sono stati sottoposti nel minor tempo possibile, a centrifugazione a 3000 rpm per 15 minuti presso i locali della Sede Scientifica del PNM ed il siero ottenuto è stato aliquotato in provette sterili e conservato, come i tamponi mucosali, alla temperatura di -20°C. I campioni di siero prelevati dagli individui F6 e F7 sono stati sottoposti agli esami sierologici per la ricerca di anticorpi diretti nei confronti di CDV, CPV-2, CAdV-1/CAdV-2, CHV-1 e Leptospira australis/Bratislava mediante prove di Sieroneutralizzazione (SN) e Agglutinolisi.

Il fatto che il campionamento sia stato effettuato nel periodo di high-rate ha permesso di avere molte informazioni riguardo gli spostamenti del branco in modo tale da poter interpretarne il comportamento e selezionare in maniera oculata i cluster da visitare.

Pur se i risultati sono in corso di elaborazione, lo stato di salute dei due branchi è stato valutato positivamente sia mediante l'analisi dei campioni, che con il monitoraggio intensivo condotto sugli stessi, come sopra descritto.

Sono state inoltre condotte le seguenti attività, in relazione alle azioni di prevenzione e gestione del conflitto con le attività antropiche e di comunicazione:

- Visite aziendali condotte per analisi vulnerabilità aziendale e stima sistemi di prevenzione del danno.
- Attività di recupero di lupi feriti (un lupo ospitato e in corso di riabilitazione dalla Provincia di Avellino) e in difficoltà;

Tra l'altro, è stata garantita assistenza agli allevatori nella prevenzione dei danni, concesse in comodato d'uso gratuito recinzioni elettrificate composte da elettrificatore, filo o rete e vari accessori (pali, isolatori,

picchetti di terra, cartelli allerta). Nello specifico sono state consegnate diverse recinzioni elettrificate per prevenire i danni da fauna ad allevatori residenti.

Interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare ex cap. 1551
Ufficio faunistico

MONITORAGGIO E CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSICANO NELL'APPENNINO CENTRALE

Azione 1: Istituzione di una rete di monitoraggio su tutto l'areale dell'Orso bruno marsicano (regione Abruzzo e Molise).

Il Parco Nazionale della Majella (PNM) e il Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise (PNALM) sono impegnati nell'istituzione della Rete di Monitoraggio dell'Orso bruno marsicano in Abruzzo e Molise (RMAM) ormai da diversi anni e, anche grazie ai finanziamenti erogati dal Ministero dell'Ambiente con le Direttive Biodiversità, dal 2015 al 2018 il lavoro è stato portato avanti con costanza raggiungendo gli obiettivi prefissati.

La prima fase, rappresentata dalla stesura dei protocolli e dall'approvazione degli stessi da parte dell'Autorità di Gestione (AdG) e del Tavolo Tecnico del Monitoraggio (TTM) del PATOM, si è conclusa ad aprile 2017 quando l'AdG ha formalmente approvato il protocollo istituivo dopo aver ottenuto la ratifica del TTM. Oltre al protocollo istitutivo "Rete di monitoraggio dell'orso bruno marsicano in Abruzzo e Molise: istituzione della rete e documento operativo" (scaricabile dal sito del Ministero dell'Ambiente al link:
http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/biodiversita/rete_monitoraggio_abruzzo_molise.pdf), il PNALM e il PNM hanno elaborato anche il documento "Protocollo di campo e cartografia per lo svolgimento delle attività nell'ambito della Rete di Monitoraggio dell'Orso bruno marsicano in Abruzzo e Molise", un protocollo specifico per lo svolgimento delle attività di campo. Tale documento era già ultimato nel 2017 ma, nel 2018, sono state apportate delle piccole modifiche nella struttura delle schede di campo a seguito degli input e dei suggerimenti ricevuti dai referenti territoriali.

A completamento dei suddetti protocolli PNALM e PNM, in collaborazione con gli altri membri del Focal Point e con i referenti territoriali, nel 2018 hanno ultimato la cartografia della suddivisone dell'area di monitoraggio in aree di competenza (Figura 1). In particolare, l'area di monitoraggio, individuata secondo i criteri riportati nel protocollo istitutivo della RMAM, è stata suddivisa in 5 macroaree ognuna delle quali è a sua volta suddivisa in sottoaree assegnate agli enti territorialmente competenti.

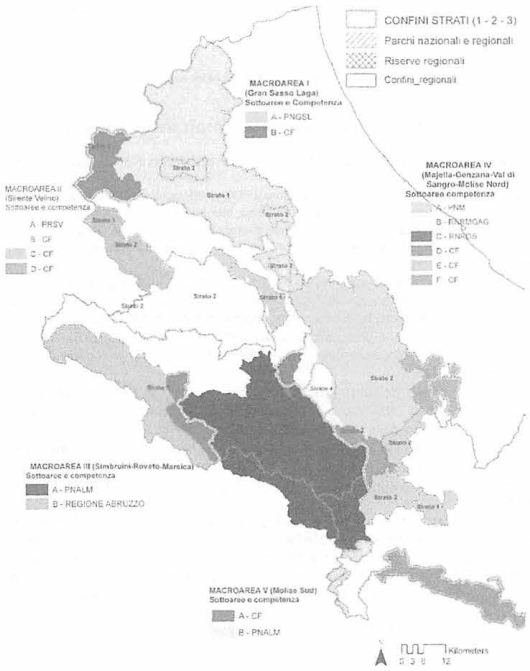


Figura 1. Cartografia dell'area di studio della Rete di Monitoraggio dell'Orso bruno marsicano in Abruzzo e Molise (RMAM). L'area è stata suddivisa in 5 macroaree a loro volta divise in sotto aree assegnate agli enti territorialmente competenti.

Tra il 2017 e il 2018 sono state formalmente individuate le persone che costituiscono la RMAM la cui struttura, a oggi, è quasi completa. In particolare:

- Nel mese di luglio 2017 sono stati individuati i coordinatori del Focal Point (un rappresentante del PNALM, uno del PNM, uno della Regione Abruzzo e uno della Regione Molise).

- Nel mese di luglio 2017 sono stati individuati i referenti territoriali di tutte le macroaree di monitoraggio.
- Nel mese di aprile 2018 sono stati individuati i rilevatori afferenti a 9 sotto aree.

Al momento della stesura della presente relazione il Focal Point ha già provveduto a chiedere l'individuazione formale dei rilevatori delle rimanenti sotto aree che sarà comunicata, dai relativi referenti, durante la riunione programmata per dicembre 2018. L'individuazione delle persone costituenti la RMAM è andata di pari passo con l'avvio della fase operativa della Rete. Tra il 2017 e il 2018, infatti, si è passati dalla fase teorica alla fase pratica di implementazione delle attività per la quale sono stati seguiti 6 passaggi: 1) individuazione dei referenti territoriali; 2) formazione dei referenti; 3) individuazione dei rilevatori; 4) formazione dei rilevatori; 5) affiancamento dei referenti per la programmazione delle attività di campo; 6) svolgimento delle attività di campo.

a. Individuazione e formazione dei referenti territoriali

A luglio 2017 sono stati individuati formalmente i referenti per tutte le sotto aree di monitoraggio previste nella RMAM. In totale sono state individuate 26 persone afferenti a Regione Abruzzo, Regione Molise, Carabinieri Forestali e ai Parchi/Riserve Naturali ricadenti nell'area di monitoraggio. Tutti i referenti sono stati formati con un corso teorico-pratico svoltosi dal 30/10/2017 al 13/03/2018 (Figura 2). Il corso si è articolato in 7 incontri durante i quali il personale del PNALM e del PNM, coadiuvato dal personale ISPRA per la lezione specifica sulla genetica, ha svolto 26 lezioni e 4 esercitazioni pratiche con la seguente scaletta:

1. 30/10/2017 - La rete di monitoraggio: perché e come è strutturata; la biologia dell'orso bruno marsicano.
2. 14/11/2017 - I segni di presenza dell'orso bruno marsicano (teoria)
3. 28/11/2017 - Esercitazione sui segni di presenza dell'orso bruno marsicano
4. 12/12/2017 - La genetica dell'orso bruno marsicano e il riconoscimento dei peli (teoria ed esercitazione)
5. 16/01/2018 - Avvistamento e riconoscimento dell'orso bruno marsicano; esercitazione raccolta campioni genetici.
6. 23/01/2018 – Fototrappolaggio (teoria ed esercitazione)
7. 13/03/2018 – Presentazione database e organizzazione delle attività.

Figura 2. Platea dei referenti durante una delle lezioni svolte per il corso di formazione tenutosi dal 30/10/2017 al 13/03/2018.

Ai referenti sono stati distribuiti i protocolli e i file PDF di tutte le presentazioni svolte durante il corso. In media hanno partecipato 19 referenti/incontro (min 13-max 23:) e il contatto costante tra referenti e personale PNALM-PNM ha permesso di garantire anche agli assenti la trasmissione delle informazioni relative a ogni giornata di corso. L'unica sottoarea per la quale il referente individuato ha realizzato un numero di assenze elevato (6 assenze su 7 incontri) è la IIA-Parco Regionale Sirente Velino. Il Focal Point ha già provveduto a segnalare alla Regione Abruzzo l'assenza di un referente formato per questa sottoarea e al momento della stesura della presente relazione si è in attesa di un riscontro.
Durante l'ultima giornata del corso di formazione è stato distribuito un questionario di gradimento al fine di valutare la validità del corso in relazione alle aspettative dei partecipanti riguardo i seguenti aspetti: a) utilità del corso, b) interesse e partecipazione e c) didattica. Per ogni domanda posta, i partecipanti hanno dovuto esprimere il giudizio scegliendo tra non soddisfacente, poco soddisfacente, soddisfacente e molto soddisfacente. In media (±DS) il 92% (±6; min-max: 80%-100%) dei referenti ha valutato tutti i suddetti aspetti del corso come soddisfacente o molto soddisfacente. Tuttavia, il giudizio non soddisfacente o poco soddisfacente è stato espresso in media solo dallo 0,1% dei referenti, indicando dunque che in media il 7,9% dei compilatori non ha espresso un parere su una o più delle domande poste. Considerando solo il numero di pareri espressi, i referenti che hanno valutato tutti gli aspetti del corso come soddisfacente o molto soddisfacente sono in media il 97%. Globalmente il 90% dei partecipanti ha ritenuto i punti di forza di questa esperienza formativa superiori ai punti di debolezza. Attraverso il questionario di valutazione, i referenti hanno fornito agli organizzatori del corso suggerimenti preziosi che sono stati tenuti in conto durante l'organizzazione del corso dei rilevatori.

b. Individuazione e formazione dei rilevatori

Al termine del corso dei referenti il Focal Point ha elaborato una proposta operativa per il 2018, successivamente condivisa con i referenti, che prevedeva la formazione dei rilevatori in due momenti distinti dando la precedenza alle sottoaree per le quali l'esigenza di monitorare la

presenza dell'orso era particolarmente contingente oppure per le quali l'iter di individuazione dei rilevatori sarebbe stato più snello e veloce. In accordo con questa strategia, nel mese di aprile 2018 sono stati formalmente individuati 39 rilevatori afferenti a 9 sottoaree (IA; IIIA; IIB; IVB; IVC; IVD; IVE ;IVF; VB) che sono stati formati attraverso un corso svoltosi dal 17/04/2018 al 15/05/2018 (Foto 2). Il corso si è articolato in 4 incontri durante i quali il personale del PNALM e del PNM ha svolto 12 lezioni e 5 esercitazioni pratiche con la seguente scaletta:

1. 17/04/2018 - La rete di monitoraggio; la biologia dell'orso bruno marsicano; i segni di presenza dell'orso bruno marsicano (teoria)
2. 19/04/2018 – La genetica dell'orso bruno marsicano e il riconoscimento dei peli (teoria ed esercitazione); avvistamento e riconoscimento dell'orso bruno marsicano.
3. 24/04/2018 - Fototrappolaggio; compilazione database (teoria ed esercitazione compilazione schede)
4. 15/05/2018 - Esercitazione sui segni di presenza dell'orso bruno marsicano; esercitazione sul fototrappolaggio; esercitazione raccolta campioni genetici.

Figura 3. Un gruppo dei rilevatori impegnati nell'esercitazione di compilazione schede durante il corso di formazione svoltosi dal 17/04/2018 al 15/05/2018.

In media hanno partecipato 34 rilevatori/incontro (min-max: 30-36); il contatto costante tra i rilevatori e il personale PNALM-PNM e la distribuzione dei file PDF di tutte le presentazioni svolte durante il corso, ha permesso di colmare le lacune dovute alle assenze.
Durante l'ultima giornata del corso di formazione è stato distribuito il medesimo questionario di gradimento distribuito ai referenti. Gli aspetti di utilità del corso, interesse e partecipazione e didattica, sono stati valutati soddisfacente o molto soddisfacente in media (±DS) dal 68% (±8; min-max: 50%-76%) dei rilevatori ma solo il 5% (±7) ha valutato i suddetti aspetti come non soddisfacente o poco soddisfacente. Questo risultato indica che in media il 28% dei compilatori non ha espresso il proprio parere in almeno una delle domande poste. Considerando soltanto il numero dei pareri espressi, i diversi aspetti del corso sono stati giudicati come soddisfacente o molto soddisfacente in media dal 94% dei compilatori. Globalmente, il 93% dei partecipanti ha ritenuto i punti di forza di questa esperienza formativa superiori ai punti di debolezza. Attraverso il

questionario di valutazione, anche i rilevatori hanno fornito agli organizzatori del corso suggerimenti utili che saranno tenuti in considerazione per l'organizzazione del secondo corso dei rilevatori programmato per l'inizio del 2019.

c. Programmazione delle attività di campo

Al termine del corso di formazione per i referenti e in vista dell'imminente corso di formazione dei rilevatori, il personale PNALM-PNM ha immediatamente pianificato delle riunioni territorio-specifiche per programmare nel dettaglio lo svolgimento delle attività di campo. In particolare l'affiancamento ha riguardato tutti i referenti delle sottoaree per le quali era previsto l'inizio immediato delle attività (ad eccezione, ovviamente, delle sottoaree di competenza del PNALM o del PNM). In particolare, sono state svolte le seguenti riunioni:

- 13/03/2018: riunione preliminare presso la Sede del PNM con referenti sottoarea IVB, IVF, IVC, IVE, IVD.
- 19/03/2018: riunione presso Isernia con i referenti della sottoarea IVE.
- 29/03/2018: riunione presso Pettorano sul Gizio con i referenti delle sottoaree IVB, IVD, IIB.
- 10/08/2018: Seconda riunione presso Torricella Peligna con i referenti della sottoarea IVF.

Il referente della sottoarea IA, di competenza del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, in data 30/03/2018 ha condiviso la programmazione delle attività di campo con il personale PNALM-PNM il quale ha provveduto a fornire supporto nella pianificazione definitiva delle attività. In aggiunta, grazie alla collaborazione con la Rete di monitoraggio dell'orso bruno marsicano della Regione Lazio, è stato possibile iniziare le attività anche in una parte della sottoarea IIIB. In particolare, il 10/04/2018 a Morino, presso la sede della Riserva Naturale Regionale Zompo lo Schioppo, è stata svolta una riunione specifica per la programmazione delle attività da svolgere nella parte meridionale della sottoarea (Valle Roveto), in sinergia con il PNALM responsabile della confinante sottoarea IIIA.

d. Svolgimento delle attività di campo

Il territorio abruzzese e molisano della rete di monitoraggio è stato suddiviso in comprensori omogenei chiamate Macroaree, all'interno delle quali è stati sono state individuate le Sotto aree affidate alla responsabilità del monitoraggio a ogni Ente aderente alla rete. Il territorio è stato inoltre suddiviso in strati a seconda del tipo di monitoraggio previsto, suddividendo le attività in monitoraggio di routine (per lo strato 2-3-4) e sopralluoghi su segnalazioni previste per tutti gli strati. In ogni caso, sia per il monitoraggio di routine che per le segnalazioni, sono state effettuate le attività previste dal protocollo della RMAM: ricerca dei segni di presenza, costruzioni di trappole genetiche, fototrappolaggio. Di seguito si riportano sinteticamente le attività e i principali risultati raggiunti nel 2018 nelle aree interessate dal monitoraggio.

MACROAREA MAJELLA – GENZANA- VAL DI SANGRO – MOLISE NORD (Codice Macroarea IV)
SOTTOAREA A

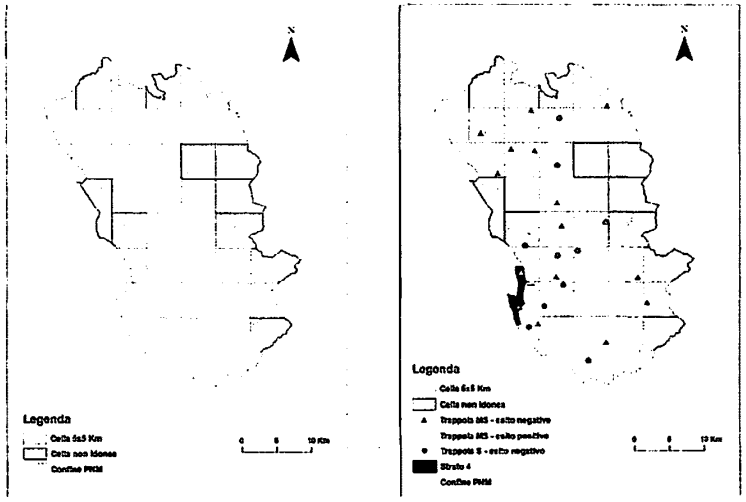
PNM e territori dei comuni limitrofi al PNM. In particolare, nel versante chietino, la completa estensione dei comuni che hanno parte del loro territorio all'interno del PNM (Lama dei Peligni, Taranta Peligna, Palena, Lettopalena, Montenerodomo, Pizzoferrato, Gamberale, Ateleta), con l'aggiunta di Colledimacine. Nel versante aquilano parte dei territori di Roccaraso, Rivisondoli, Pescocostanzo, Pettorano sul Gizio, Rocca Pia, Introdacqua e Sulmona (il confine di competenza è segnato dalla SS 17 o dal confine SIC Majella). Nel versante Pescarese la completa estensione dei comuni di Tocco da Casauria e Bolognano.
Estensione:
strato 2: 982 km²
strato 4: 8,5 km²
Competenza: Ente PNM

Il monitoraggio della presenza dell'orso bruno marsicano è un'attività svolta da sempre nel PNM, in particolar modo dal 2012 in concomitanza con l'aumento della presenza di individui nel proprio territorio. Grazie alle attività svolte dal 2012 al 2017, è stato possibile rilevare la presenza di almeno 10 individui diversi (2-5 individui/anno), campionare due genotipi nuovi, rilevare la presenza di almeno 2 femmine riproduttive che hanno avuto 5 cuccioli tra il 2014 e il 2018 e, infine, conoscere le aree di presenza stabile. Nel 2018 l'avvio delle attività di campo nell'ambito della RMAM, dunque, per il PNM ha rappresentato un passo formale più che sostanziale, essendo l'unica area fuori dal PNALM dove da almeno 5 anni si svolgono con continuità progetti specifici di monitoraggio, anche avvalendosi di collaboratori contrattualizzati allo scopo. In base a quanto riportato nel Protocollo della RMAM, nel PNM il monitoraggio sistematico avrebbe dovuto essere svolto solo nella porzione di strato 4 ma, avendo il PNM disponibilità di personale e di materiali, nel 2018 si è deciso di estendere il monitoraggio sistematico a tutta la sottoarea IVA, mantenendo comunque anche alcune attività previste per lo strato 2. In particolare sono state svolte le seguenti attività: 1) monitoraggio a seguito di segnalazione; 2) monitoraggio sistematico con trappole genetiche; 3) Monitoraggio opportunistico nei pressi di aree note di presenza, di alimentazione e/o concentrazione di risorse trofiche. Gli obiettivi principali del monitoraggio, come negli anni precedenti, sono stati quelli di individuare le zone di presenza certa di orso, rilevare l'eventuale presenza di femmine con piccoli e stabilire il numero minimo di individui presenti

Monitoraggio di routine

Il monitoraggio sistematico con trappole genetiche è stato portato avanti seguendo i metodi riportati nel protocollo RMAM, vale a dire suddividendo l'area in celle di 5x5 Km e posizionando almeno una trappola/cella per almeno 15 giorni nel periodo di disponibilità della risorsa trofica presente. Il primo passo è consistito dunque nella suddivisione dell'area in celle cui ha fatto seguito l'esclusione delle celle non idonee al posizionamento di trappole genetiche (es. massiccio della Majella, celle completamente occupate da aree aperte e celle densamente urbanizzate). In ultimo le celle con superficie inferiore al 50% del previsto (i.e. <12,5 Km2) sono state unite alle celle adiacenti. In questo modo la sottoarea IVA è risultata costituita da 29 celle (Figura 4a). L'attività di costruzione e attivazione delle trappole genetiche si è sviluppata in sinergia con le attività a seguito di segnalazione poiché i) alcune delle trappole attivate a seguito di segnalazione sono state mantenute attive per il monitoraggio sistematico in relazione alla disponibilità della

risorsa trofica presente e ii) le trappole costruite con il monitoraggio sistematico sono state utilizzate in caso di segnalazioni nelle vicinanze.
In totale sono state costruite e attivate 27 trappole genetiche all'interno di 19 celle idonee e 1 non idonea attivata a seguito di segnalazione (Tabella 1, Figura 4b).



a b

Figura 4. Suddivisione della sottoarea IVA in celle della dimensione di 5x5 Km (a) e posizione delle trappole genetiche attivate dalla primavera all'autunno 2018 (b). MS = monitoraggio sistematico; S = a seguito di segnalazione.

In 10 delle 29 celle (34%) non sono state attivate trappole genetiche mentre nelle restanti 19 celle sono state attivate in media 1,35 trappole/cella (min-max: 1-4). La scelta di costruire più di una trappola in alcune celle e nessuna trappola in altre è scaturita da una logica opportunistica per massimizzare le probabilità di prendere campioni: lo sforzo è stato intensificato nelle celle con ambienti più idonei o con particolari concentrazioni di risorse trofiche o con segnalazioni di presenza ricorrente. La distribuzione delle celle lasciate vuote è tale da avere comunque trappole genetiche in tutto il territorio della sotto-area (i.e. nessuna porzione è stata sotto-campionata) e, inoltre, ognuna di esse è circondata da almeno una cella con almeno una trappola genetica (Figura 4b). Al momento della stesura della presente relazione, le attività sono ancora in corso e, dunque, sia i risultati del campionamento sia la quantificazione dello sforzo sono da considerarsi parziali (Tabella 1). Considerando solo le trappole già dismesse, per le quali dunque l'attività è conclusa, in media (±DS) le trappole sono state mantenute attive per 81 giorni (±31; min-max: 41-140). Tutte le trappole sono state controllate in media (±DS) 2 volte (±1; min-max: 0-5) e sono state rifornite in media (±DS) 1 volta (±1; min-max: 0-4).

Tabella 1. Trappole genetiche montate o mantenute attive (in caso di trappole montate a seguito di segnalazione) nel 2018 per il monitoraggio sistematico della sottoarea IVA di competenza del PNM.

Codice trappola	N° rifornimenti	N° controlli	N° giorni attiva	Campioni genetici
S_IVA_2018_002	0	2	52	
S_IVA_2018_006	4	4*	**	**
S_IVA_2018_007	1	2	66	
S_IVA_2018_008	2	4*	*	*
S_IVA_2018_009	1	2	140	
S_IVA_2018_010	0	2	56	
S_IVA_2018_016	1	1*	**	**
S_IVA_2018_023	0	0*	**	**
S_IVA_2018_024	0	1*	**	**
MS_IVA_2018_001	3	3*	**	**
MS_IVA_2018_002	3	5	126	4
MS_IVA_2018_003	2	3	112	
MS_IVA_2018_004	1	1*	**	**
MS_IVA_2018_005	0	0*	**	**
MS_IVA_2018_006	2	2*	**	**
MS_IVA_2018_007	2	3	95	2
MS_IVA_2018_008	2	3	93	
MS_IVA_2018_009	1	3	90	
MS_IVA_2018_010	1	2	64	
MS_IVA_2018_011	1	1*	**	**
MS_IVA_2018_012	0	1*	**	**
MS_IVA_2018_013	0	1	41	
MS_IVA_2018_014	1	2	44	
MS_IVA_2018_015	0	2*	**	**
MS_IVA_2018_016	0	0*	**	**
MS_IVA_2018_017	0	0*	**	**
MR_IVA_2018_001	0	1	73	

*** Dato incompleto poiché le attività sono ancora in corso.**
****Dato non disponibile poiché le attività sono ancora in corso.**

Nelle due celle che contengono lo strato 4 lo sforzo è stato particolarmente intenso. In totale nelle 2 celle sono state attivate 5 trappole genetiche delle quali 1 in corrispondenza di un ramneto gia frequentato da orso negli anni passati. Presso 2 delle 5 trappole genetiche (40% delle trappole in strato 4 e 7% del totale) sono stati raccolti 6 campioni di pelo e, a oggi, sono le uniche ad aver avuto esito positivo (Tabella 1). Oltre al posizionamento delle trappole nello strato 4, particolare attenzione è stata riservata al monitoraggio presso ramneti. Nella sottoarea IVA, a differenza del PNALM, le piante di ramno piuttosto che essere concentrate in aree circoscritte, sono per la maggior parte sparse o lungo linee vallive (e.g. le "rave" del Morrone e della Majella) o lungo la fascia al di sopra della faggeta di alcuni massicci montuosi. La concentrazione di piante di ramno propria dei ramneti presenti nel PNALM e limitata a due aree entrambe frequentate da orso negli anni passati. Presso entrambe le aree sono state posizionate delle trappole genetiche nel periodo di maturazione delle bacche (n. 3) e, inoltre, una quarta trappola genetica è stata posizionata lungo una delle rave con maggiore concentrazione di piante del Monte Morrone. Nessuna delle suddette trappole genetiche ha dato esito positivo.
Il protocollo RMAM prevede, per il monitoraggio sistematico dello strato 4, anche il posizionamento di trappole foto-video seguendo lo stesso schema di campionamento delle trappole genetiche. Nel PNM, tuttavia, tale attività è stata portata avanti solo in modo parziale a causa di ripetuti furti di video-trappole avvenuti sia negli anni passati sia nel 2018. L'attività di fototrappolaggio è stata limitata ad aree particolarmente importanti (e.g. porzione settentrionale della sottoarea) o a situazioni particolari (presenza di femmina con piccoli). In totale sono state posizionate 9 video-trappole e 1 foto-trappola delle quali 4 nella porzione settentrionale della sottoarea, 1 nella porzione centrale e 4 nella porzione meridionale. Quattro delle suddette video/foto-trappole sono ancora attive, 2 sono state rimosse e 3 sono state rubate (Tabella 2). A oggi attraverso le video-trappole sono stati acquisiti tre video della femmina con 3 piccoli rivelatasi poi F1.99.

Tabella 2. Trappole video e foto attivate nella sottoarea IVA nel 2018.

*** Video trappola rubata.**

Video/Foto-trappola	Data attivazione	Data disattivazione	Orsi fotografati/filmati
1	01/01/2018	-	-
2	01/01/2018	-	-
3	01/01/2018	-	-
4	01/01/2018	-	-
5	01/01/2018	11/08/2018*	-
6	06/03/2018	18/05/2018	-
7	17/05/2018	04/06/2018*	-
8	15/06/2018	03/08/2018*	FWC
9	03/08/2018	22/08/2018	-

Il **monitoraggio** ha costantemente accompagnato sia l'attività di sistematico, sia le attività a seguito di segnalazione. I segni di presenza di orso sono stati cercati durante tutte le uscite di campo, sia quelle dedicate comunque all'orso (e.g. controlli di trappole genetiche o video-trappole) sia quelle dedicate alle atre specie. Oltre alla ricerca durante le uscite di campo, sono stati svolti dei sopralluoghi mirati presso aree con concentrazione di ciliegi note e già usate in passato nonché uscite mirate alla ricerca di *rub tree*. In aggiunta anche una delle trappole genetiche è stata attivata in modo opportunistico (MR_IVA_2018_001, Tabella 2) attorno a una carcassa di domestico ritrovata per caso nella porzione nord della sottoarea.

opportunistico

Un'attività opportunistica particolarmente importante è stato lo svolgimento di un sopralluogo in un'area nota di svernamento sita nei pressi del primo avvistamento della femmina con 3 cuccioli avvenuto all'inizio di giugno. Il sopralluogo è stato svolto con l'obiettivo di verificare l'ipotesi che la femmina (F1.99) potesse aver svernato di nuovo in quell'area, essendo particolarmente vicina al sito del primo avvistamento avvenuto in una data prossima al presunto periodo di uscita dalla tana. Il sopralluogo presso questa area di svernamento è l'unica attività opportunistica che ha avuto esito positivo: sono state trovate due cavità certamente utilizzate da orso (i.e. con peli ed escrementi, Figura 5) presso le quali sono stati raccolti 6 campioni di pelo dei quali 3 inviati per le analisi genetiche

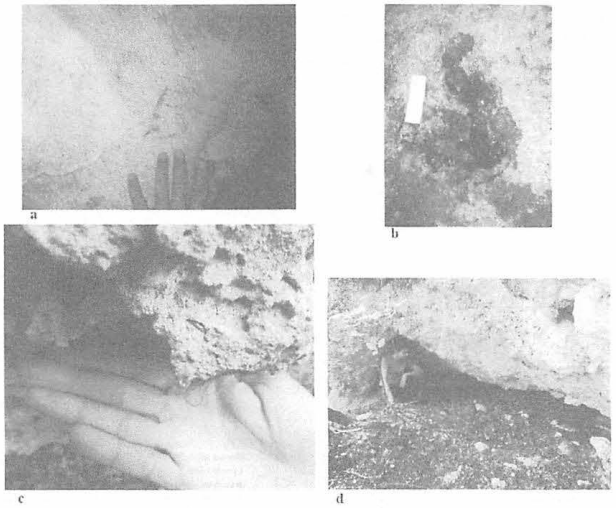


Figura 5. Segni di presenza trovati (a-c) ed entrata (d) di una delle due cavità in una zona nota di svernamento ispezionate durante un'uscita di monitoraggio opportunistico nel PNM nel 2018. a. unghiate; b. escremento; c. peli; d. entrata di una delle cavità.

Suddette cavità sono state certamente utilizzate nel periodo compreso tra l'estate 2017 (periodo di ultimo controllo delle suddette cavità) e l'estate 2018. L'analisi dei tre campioni genetici ha accertato l'appartenenza a orso ma non ha restituito alcun genotipo. Alla luce di questo risultato, al momento della stesura della presente relazione, il PNM ha deciso di inviare a ISPRA ulteriori 2 campioni raccolti presso le due cavità, inizialmente non inviati perché costituiti da un numero esiguo di peli).

Unendo i segni di presenza segnalati con quelli trovati durante i sopralluoghi e durante il monitoraggio sistematico e opportunistico, escludendo le segnalazioni relative ai danni a pollai da parte di F1.99, in totale nel 2018 sono stati registrati 51 segni di presenza dei quali 30 di attendibilità 1, 7 di attendibilità 2 e 14 di attendibilità 3 (Figura 6). I segni di attendibilità 1 si riferiscono a una femmina con 3 cuccioli e a un individuo solo, per un totale di minimo 5 orsi.

I due segni di presenza di attendibilità 2 trovati nella porzione settentrionale della sotto-area sono due formicai distrutti e sono la testimonianza che anche in quella zona la presenza dell'orso è altamente probabile. Nella porzione nord del PNM negli ultimi 6 anni sono sempre stati trovati segni di presenza certi, i più importanti dei quali sono l'avvistamento di una femmina con 2 piccoli nel 2014, il campionamento di due diversi individui (M1.93 e M1.105) nel 2015, ripetuti avvistamenti di un orso nei pressi di Caramanico Terme, Abbateggio e Roccamorice nel 2016 e il ritrovamento di un campione di peli presso un ghiaccio nel 2017.

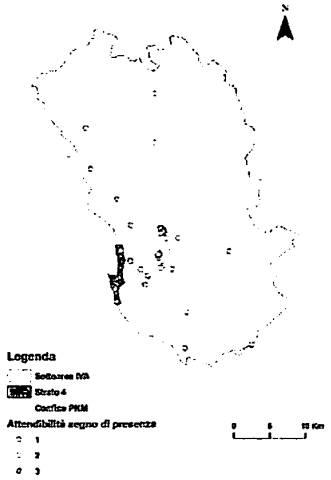


Figura 6. Localizzazione dei 51 segni di presenza segnalati o ritrovati nel corso dei sopralluoghi e del monitoraggio opportunistico e sistematico. Sottoarea IVA, 2018.

Nel 2018, tuttavia, nonostante gli sforzi messi in campo anche a seguito di segnalazione di segni di presenza di attendibilità 2, non sono stati raccolti campioni genetici.
Considerando complessivamente i campioni raccolti a seguito di segnalazione con quelli raccolti durante il monitoraggio sistematico e opportunistico, in totale nel 2018 sono stati raccolti 17 campioni genetici. I campioni sono stati tutti inviati al laboratorio competente per l'individuazione del genotipo (ISPRA) ma solo le analisi di 3 campioni (18%) hanno avuto esito positivo. In particolare 2 dei campioni raccolti presso le trappole genetiche sono risultati appartenenti a F1.99 mentre uno dei campioni raccolti presso un danno alle arnie è risultato un genotipo nuovo (M1.127). Quest'ultimo è certamente un nuovo genotipo (non una chimera) ed è uno dei cuccioli di F1.99 poiché:

- è stato raccolto presso un danno ad arnie attribuito a F1.99: sul posto sono stati trovati escrementi di adulto e piccolo e la notte precedente a poche centinaia di metri dalle arnie il gruppo familiare era stato filmato da una telecamera di sorveglianza;
- è stato raccolto presso una barba di filo spinato di una recinzione di un campo a pochi metri dalle arnie distrutte: è dunque un campione costituito da un ciuffo di peli ben separato (non composto da un mix di peli di diversi individui).

Il confronto del genotipo M1.127 con F1.99 conferma la possibilità che il primo sia il figlio della seconda e, in particolare, emerge che M1.127 ha ereditato l'allele 92 del locus Mu11 del quale F1.99, prima di riprodursi, era rimasta l'unica portatrice. Confrontando il genotipo di M1.127 con quello della madre F1.99 e dei 6 maschi campionati negli anni passati nel PNM e non certamente deceduti nel 2017 (M1.93, M1.95, M1.104, M1.105, M1.106, M1.66), emerge che i possibili padri sono 2 il maschio 104 e il maschio 106, vale a dire i due genotipi nuovi campionati nel PNM nel 2015. M1.106 era certamente presente nel 2017 (i.e. campionato geneticamente) mentre M1.104 non è più stato campionato dopo il 2015. Sebbene possa esserci anche la possibilità che F1.99 si sia accoppiata con un individuo non campionato, in base ai dati in nostro possesso si può ipotizzare che il padre di M1.127 sia M1.106.

L'esito delle analisi dei campioni genetici, vista anche la bassa resa delle analisi stesse, non ha permesso di ottenere informazioni aggiuntive riguardo il numero minimo di individui che, sinora, resta comunque pari a 5 (F1.99, M1.127, altri 2 cuccioli dell'anno e un adulto). Rispetto al 2017 mancano all'appello il maschio M1.66 (Vittorio) e il maschio M1.106. I risultati saranno definitivi a seguito della chiusura dell'attività di raccolta campioni genetici e a seguito di analisi delle repliche dei campioni raccolti presso i siti di svernamento.

Monitoraggio da segnalazione

Escludendo tutte le segnalazioni di presenza della femmina problematica F1.99 presso pollai nel periodo autunnale, nella sottoarea IVA nel 2018 sono pervenute 25 segnalazioni di presenza di orso bruno marsicano delle quali 11 relative a una femmina con 3 piccoli e 14 relative a orsi singoli (Tabella 3). Poiché al momento della stesura della presente relazione l'attività di raccolta campioni genetici è ancora in corso, i risultati dell'attività di campionamento dei peli e la conseguente attribuzione dell'attendibilità all'evento, per alcune segnalazioni sono da considerarsi parziali (Tabella 3). Allo stato attuale le segnalazioni di attendibilità 1 sono 7 e sono relative a un gruppo familiare di una femmina con 3 cuccioli e a un individuo singolo di orso per un totale di 5 individui. Le segnalazioni con attendibilità 2 sono 3 e si riferiscono a formicai distrutti, due dei quali sono stati trovati nella zona nord-occidentale del Parco dove, a oggi, non sono stati trovati altri segni di presenza e non sono stati raccolti campioni genetici.

Tabella 3. Segnalazioni di presenza di orso nella sottoarea IVA escludendo le segnalazioni relative all'orsa problematica F1.99 presso i pollai nel periodo autunnale. In arancione sono evidenziate le segnalazioni relative a una femmina con 3 piccoli.

*** Risultato parziale poiché attività non ancora conclusa al momento della stesura della presente relazione.**

Codice segnalazione	Data segnalazione	Provenienza	Oggetto	Affidabilità della segnalazione	Segni di presenza	Campioni genetici	Attendibilità finale evento
S_IVA_2018_001	12/02/2018	Terzi	Impronte	Segnalazione falsa	No	No	-
S_IVA_2018_002	24/03/2018	CF	Avvistamento 1 orso	Affidabile	No	No	3
S_IVA_2018_003	30/03/2018	RNRMGAG	Impronte	Affidabile	No	No	3
S_IVA_2018_004	19/04/2018	Terzi	Impronte	Non verificabile	-	-	3
S_IVA_2018_005	29/04/2018	Terzi	Impronte	Segnalazione falsa	-	-	-
S_IVA_2018_006	22/05/2018	CF	Formicaio distrutto	Affidabile	Si	No'	2'
S_IVA_2018_007	28/05/2018	Terzi	Avvistamento 1 orso	Dubbia	No	No	3
S_IVA_2018_008	03/06/2018	Terzi	Avvistamento FWC	Affidabile	No	No	3
S_IVA_2018_009	04/06/2018	CF	Formicaio distrutto	Affidabile	Si	No	2
S_IVA_2018_010	11/06/2018	Terzi	Avvistamento FWC	Affidabile	Si	Si	1
S_IVA_2018_011	04/06/2018	CF	Filmato 1 orso	Affidabile	Si	No	1
S_IVA_2018_012	01/07/2018	Terzi	Avvistamento FWC	Affidabile	Si	No	1
S_IVA_2018_013	03/07/2018	PNM	Avvistamento FWC	Affidabile	Si	Si	1
S_IVA_2018_014	27/07/2018	Pastore	Avvistamento FWC	Affidabile	No	No	3
S_IVA_2018_015	01/08/2018	RNRMGAG	Avvistamento FWC	Affidabile	Si	No	2

S_IVA_2018_016	20/08/2018	CF	Avvistamento FWC	Dubbia	No	No*	3*
S_IVA_2018_017	03/09/2018	Terzi	Filmato FWC	Affidabile	Si	No	1
S_IVA_2018_018	04/09/2018	Apicoltore	Danno ad arnie da FWC	Affidabile	Si	Si	1
S_IVA_2018_019	09/09/2018	PNALM	Avvistamento FWC	Affidabile	No	No	3
S_IVA_2018_020	13/09/2018	Terzi	Avvistamento 1 orso	Non verificabile	No	No*	3*
S_IVA_2018_021	15/09/2018	CF	Avvistamento 1 orso	Non verificabile	No	No	3
S_IVA_2018_022	16/09/2018	112	Avvistamento 1 orso	Non verificabile	No	No*	3*
S_IVA_2018_023	15/09/2018	Terzi	Avvistamento 1 orso	Affidabile	No	No*	3*
S_IVA_2018_024	27/09/2018	CF	Avvistamento 1 orso	Affidabile	No	No*	3*
S_IVA_2018_025	02/10/2018	PNM	Danno ad arnie da FWC	Affidabile	Si	No	1

Tredici segnalazioni sono di attendibilità 3 ma soltanto 4 possono essere considerate davvero come tali poiché:
- Tre di esse (S_IVA_2018_008-014-019) si riferiscono alla femmina con 3 cuccioli la cui presenza è comunque stata accertata attraverso altre segnalazioni e attraverso il monitoraggio opportunistico e sistematico.
- Una (S_IVA_2018_003) si riferisce a un sito dove nei mesi successivi è stata posizionata una trappola genetica per il monitoraggio sistematico presso la quale sono stati raccolti 2 campioni di pelo.
- Cinque si riferiscono a eventi per i quali l'attività di raccolta di campioni genetici non è ancora conclusa.

Le segnalazioni di una femmina con 3 piccoli hanno determinato la messa in campo di un piano di monitoraggio particolarmente intenso costituito da sessioni di osservazione, costruzione di trappole genetiche, posizionamento di video-trappole e svolgimento di sopralluoghi alla ricerca di campioni genetici. In totale sono state svolte 58 sessioni di osservazione e durante 11 la femmina con i piccoli è stata osservata direttamente dal personale PNM. Attraverso le video-trappole sono stati registrati 3 video del gruppo familiare ma l'attività è stata interrotta a causa del furto delle video-trappole (vedi dopo). Oltre ai sopralluoghi nei punti di segnalazione, sono stati svolti sopralluoghi mirati presso i punti di avvistamento durante i quali sono stati raccolti 7 campioni genetici. Oltre a questi, al momento, attraverso le attività a seguito di segnalazione è stato raccolto un solo ulteriore campione genetico presso un danno alle arnie (S_IVA_2018_018) per un totale di 8 campioni. Durante i sopralluoghi presso i pollai o le arnie danneggiate da F1.99 con i 3 cuccioli, i peli non sono stati raccolti essendo l'identità dell'individuo già nota. È stata fatta eccezione solo lì dove sono stati trovati ciuffi di pelo per i quali ci fosse la probabilità che potessero appartenere ai cuccioli (i.e. peli corti e in ciuffi separati).

Azione 2: Cattura e monitoraggio nel Parco Nazionale della Majella

La cattura in natura di orso bruno marsicano è un'attività che nel PNM è stata avviata per la prima volta nel 2015. Dopo una prima fase di trasferimento *sic et simpliciter* del protocollo applicato nel PNALM, in base al comportamento degli orsi e a caratteristiche intrinseche del nucleo del PNM (e.g. numero e densità degli orsi), sono state apportate delle modifiche strategiche che hanno determinato la sostituzione dei lacci di *Aldrich* con la *Tube trap* come sistema di cattura di elezione (Figura 7).

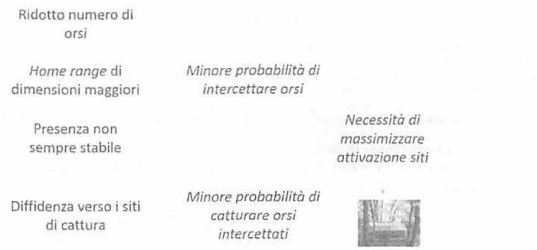


Figura 7. Variabili che nel PNM hanno determinato la modifica della strategia di cattura in natura di orsi bruni marsicani utilizzata nel PNALM.

Nel 2017 la strategia di cattura messa a punto è risultata vincente poiché è stata realizzata la prima cattura in natura di orso bruno marsicano all'interno del Parco grazie all'attivazione di una *Tube Trap* dove l'individuo F1.99 è stato catturato a seguito del suo primo e unico ingresso nella trappola, tenuta attiva per 57 giorni consecutivi. In aggiunta a questo risultato, nel 2017, è stato raggiunto l'importante obiettivo di progettare e costruire *Tube Trap* di nuova generazione, più sicure e più trasportabili rispetto a quella utilizzata nel 2017, messa a disposizione dall'Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità di Castel di Sangro.

A seguito dei suddetti risultati, nel 2018 l'Azione 2 è stata svolta perseguendo due scopi: catturare individui di orso bruno marsicano e lavorare al fine di aumentare le probabilità di cattura nel lungo termine. In particolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Attivare il sito di cattura già frequentato dagli orsi;
- Attivare almeno una delle 2 nuove *Tube Trap*;
- Attrarre gli orsi in altri siti idonei al posizionamento delle nuove *Tube Trap* con particolare riguardo alla zona settentrionale del Parco.

A seguito della cattura del 3/11/2017, all'individuo F1 99 è stato tolto il radio-collare non funzionante ma quest'ultimo non è stato sostituito da un nuovo radio-collare a causa della presenza di lesioni gravi al collo. Questo fatto, assieme alla presenza di lesioni al collo anche negli anni passati nonché all'insorgenza di infezione da marche auricolari (rimosse durante la cattura del 2016), ha determinato la messa in discussione di uno degli obiettivi principali dell'Azione 2 negli anni 2015-2017 e cioè la cattura di F1 99 per l'applicazione del radio-collare, necessario anche per la dissuasione. Le lesioni osservate negli anni e in particolare nel 2017, hanno imposto allo *staff* del PNM una riflessione sui costi/benefici dell'applicazione del radio-collare dove i primi, trattandosi di un individuo di sesso femminile, potrebbero essere rappresentati anche da una riduzione del successo riproduttivo. I dubbi sollevatisi a riguardo nella fase di definizione degli obiettivi si sono rafforzati quando nel mese di giugno 2018 la femmina è stata osservata con 3 cuccioli al seguito. Questo evento, di eccezionale importanza per il futuro dell'orso bruno marsicano, ha aggiunto elementi di criticità alla cattura di F1 99 che, dunque, è stata definitivamente esclusa per i mesi primaverili-estivi e rimandata, eventualmente, all'autunno inoltrato. I siti di cattura, dunque, sono stati attivati con l'obiettivo principale di munire di radio-collare eventuali altri individui presenti.
Nel 2018 gli sforzi sono stati concentrati su tre siti di cattura (Tabella 20) dei quali 1 (TT La Grotta) già frequentato in passato e due già attivati in passato ma mai frequentati da orso.
Presso il sito di cattura 1 è stata posizionata la nuova *Tube trap* nello stesso posto del 2017 ed è stata attivata una video-trappola per il monitoraggio della frequentazione da orso (Figura 8). L'attività di cattura, come negli altri anni, è stata svolta di pari passo con la ricerca dei segni di presenza. In particolare, i siti di cattura 2 e 3 sono stati attivati in concomitanza a trappole genetiche anche con l'obiettivo di verificare segnalazioni di attendibilità 2 (formicai distrutti).
Al di fuori di questi due segni di alimentazione, nella porzione settentrionale del Parco non sono pervenute altre segnalazioni e gli altri metodi di rilevamento dei segni di presenza messi in campo durante tutto il 2018 non hanno avuto esito positivo. Pertanto, nell'ottica di ottimizzare il rapporto costi/benefici dell'attività, non sono stati attivati ulteriori siti di allettamento. Al momento della stesura della presente relazione nessuno dei siti di allettamento attivati ha avuto esito positivo e, pertanto non è stata svolta nessuna sessione di cattura.

Tabella 4. Siti di cattura allettati e monitorati nel Parco Nazionale della Majella nel 2018 in relazione ad obiettivi specifici.

* **Risultato da considerarsi parziale poiché le attività sono ancora ancora in corso.**

Nome sito	Obiettivo principale	Data costruzione 2018	Data dismissione	Esito
1. TT La Grotta	Cattura individui e sperimentazione nuova *Tube trap*	30/05/2018	-	No*
2. I Seluni	Attivazione nuovi siti	20/06/2018	-	No*
3. Grotta delle Femmine	Attivazione nuovi siti e rilevamento presenza area settentrionale	24/05/2018	-	No*

I risultati dell'attività di allettamento devono essere valutati alla luce dei dati di presenza di orso nel PNM nel 2018. In base al monitoraggio a seguito di segnalazioni, al monitoraggio sistematico-opportunistico e ai risultati sinora disponibili delle analisi dei campioni genetici raccolti, nel 2018 nel PNM la presenza dell'orso è stata accertata soltanto nella porzione sud-occidentale mentre può essere considerata solo altamente probabile nella porzione nord e nord-occidentale. Inoltre, nella porzione sud-occidentale è stata accertata la presenza del gruppo familiare costituito da F1 99 e 3 cuccioli e di un solo altro individuo. Per quanto spiegato sopra, questo risultato si traduce nella presenza certa di un solo individuo *target*, una situazione che rende estremamente bassa la probabilità di intercettare l'animale e dunque di avere esito positivo dell'allettamento. A prescindere dai risultati in termini di individui catturati, l'attività svolta nel 2018 ha costituito un ulteriore momento di maturazione e costruzione delle basi necessarie per sviluppare al meglio negli anni futuri la complicata attività di cattura in natura nelle aree al di fuori del PNALM.

Nel 2018, non essendo stati catturati individui, non è stato svolto alcun monitoraggio telemetrico. Tuttavia, è stata proseguita la fase di utilizzo dei dati acquisiti negli anni passati per indirizzare e promuovere misure specifiche di conservazione. Particolarmente importante è stato l'utilizzo dei dati del monitoraggio telemetrico di F1.99 per lo sviluppo di azioni mirate alla riduzione della mortalità per incidenti stradali previste nel Progetto Life Safe-Crossing, iniziato proprio nel 2018 e del quale il PNM è beneficiario associato. Inoltre, le localizzazioni di F1.99, assieme alle altre informazioni sulla presenza degli orsi, sono state utilizzate per dare indicazioni concrete sulla regolamentazione della caccia nelle aree fuori Parco (ma adiacenti allo stesso) che l'ATC di Sulmona si è impegnato a tenere in considerazione attraverso la firma di uno specifico protocollo di intesa. I dati telemetrici di F1.99 e i dati di presenza di orso sono stati, inoltre, costantemente presi in considerazione dall'Ufficio Gestione Faunistica per la valutazione di tutte le attività il cui svolgimento è vincolato al parere del Parco. Ulteriori misure di conservazione specifiche, legate in particolare alle aree di svernamento individuate nell'inverno 2016-2017, sono al momento in fase di elaborazione e rappresenteranno un importante strumento per aumentare le probabilità di sopravvivenza e riproduzione dell'orso bruno marsicano.

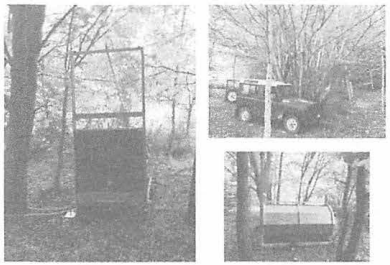


Figura 8. *Tube trap* di nuova generazione posizionata nei pressi di uno dei siti di cattura attivati nel 2018 nel PNM e posizionamento della video-trappola per il monitoraggio della frequentazione da orso.

Azione 3: <u>Gestione di eventuali orsi problematici</u> nel Parco Nazionale della Majella
Il fenomeno degli orsi confidenti/problematici è presente nell'areale dell'orso bruno marsicano ormai da decine di anni, interessando anche aree esterne al PNALM e alle aree protette in generale. Dopo gli eventi del 2006 presso Pizzoferrato-Gamberale, dove un maschio adulto ha danneggiato diversi pollai (19), dal 2013 al 2018 il fenomeno si è manifestato in modo continuativo a causa della presenza dell'individuo problematico F1 99. Quest'ultima, catturata a Scanno nel 2012, ha poi stabilito il proprio *home range* nei territori della Valle Peligna, del Parco della Majella e, dal 2018, della Val di Sangro arrecando danni a pollai nel periodo dell'iperfagia. La frequentazione da parte di un orso problematico di aree esterne ai parchi nazionali ha determinato in un prime momento un intervento emergenziale del personale del PNM che ha svolto le attività di dissuasione, in collaborazione con il personale CF, anche al di fuori dei propri confini. Successivamente, nel 2017, Regione Abruzzo, PNALM, PNM e CF hanno sottoscritto un accordo formale nel quale ognuna delle parti si è fatta carico delle azioni di propria competenza per affrontare il fenomeno, in accordo con quanto riportato nel Protocollo prodotto nell'ambito del Life Arctos. Il PNM, in particolare, ha il compito di occuparsi della prevenzione e del risarcimento danni nei territori ricadenti dentro i confini del Parco e di affiancare i CF nella messa in campo di interventi reattivi anche in diverse aree fuori Parco. Nel 2018 la femmina F1.99 è stata accompagnata da 3 cuccioli e questo elemento, assieme alle criticità emerse riguardo le lesioni causate dal collare negli anni passati (cfr. Azione 2), ha determinato la scelta di non catturarla e, di conseguenza, l'animale non è stato munito di

radio-collare rendendo impossibile lo svolgimento di interventi reattivi. Nel 2018, dunque, la gestione degli orsi problematici è consistita principalmente nella messa in sicurezza dei pollai, attività comunque riportata nel Protocollo come prioritaria e preliminare sia a livello preventivo sia a livello proattivo. Nel 2018 nessuno dei territori ricadenti all'interno dei confini del PNM è stato interessato dal fenomeno. Infatti, nel centro abitato di Campo di Giove, nel 2015, l'attività preventiva e proattiva di messa in sicurezza delle risorse trofiche e gli interventi reattivi, hanno portato F1.99 a ridurre l'uso di queste aree nel 2016 e ad abbandonarle nel 2017-2018. Nonostante non rientrasse nelle sue strette competenze il PNM, tuttavia, si è fatto carico della messa in sicurezza preventiva delle strutture nell'abitato di Palena dove nel 2017 l'orsa aveva danneggiato 2 pollai e dove, in base all'analisi del suo comportamento negli anni, ci si aspettava sarebbe tornata nel 2018. In una prima fase il personale PNM, assieme al Sindaco, ha redatto la lista dei pollai nel centro abitato. Successivamente sono stati svolti dei sopralluoghi sul campo, in collaborazione con il personale CF, al fine di redigere una scala di vulnerabilità e, di conseguenza, di priorità di intervento. In questa fase i pollai sono stati divisi in tre categorie: 1) proteggibili con recinzione elettrificata; 2) proteggibili con porta di ferro; 3) impossibili da proteggere. In totale sono state distribuite e montate dal personale del PNM 6 recinzioni elettrificate ed è stata ordinata la costruzione di 4 porte in ferro. La messa in campo di queste attività e la presenza di pollai già a prova di orso, hanno consentito di raggiungere un buon livello di protezione dei pollai presenti nel centro abitato. Tuttavia, la presenza di pollai classificati come *impossibili da proteggere* ha inficiato il raggiungimento dell'obiettivo di proteggere il 100% delle strutture individuate.

La rottura del collare di F1.99 nel 2017 non aveva consentito un monitoraggio completo durante il periodo dell'iperfagia ma, proprio negli ultimi giorni di funzionamento del VHF, erano stati rilevati degli spostamenti in un'area compresa tra Pietransieri e Ateleta nella Val di Sangro. Nel 2018, seguendo uno schema già mostrato negli anni passati (esplorazione senza arrecare danni seguita l'anno successivo da intensa attività di danni a pollai), F1.99 ha "colonizzato" per la prima volta queste nuove aree danneggiando pollai nei comuni di Ateleta, S. Pietro Avellana, Castel del Giudice e S. Angelo del Pesco. All'insorgere di questo fenomeno, il PNM si è subito attivato per la gestione proattiva nel centro abitato di Ateleta pur essendo, anche in questo caso, un'area fuori Parco dove la messa in sicurezza dei pollai spetta alla Regione Abruzzo. Essendo il comune di Ateleta composto da un centro abitato cui fanno da satellite numerose frazioni immerse in ambienti naturali e ricche di pollai, ci si è subito resi conto che l'obiettivo di mettere in sicurezza tutte le strutture classificabili come *proteggibili con recinzione* o *proteggibili con porta* sarebbe stato irraggiungibile, soprattutto in tempo utile per arginare il fenomeno in corso. Il PNM ha dunque agito dando priorità ai pollai già danneggiati o siti dentro il centro abitato principale di Ateleta. In totale sono state distribuite 8 recinzioni ed è stata predisposta la costruzione di 2 porte in ferro. In totale nel 2018 sono state distribuite 15 recinzioni (6 Palena, 8 Ateleta, 1 Campo di Giove; Figura 24) ed è stata predisposta la costruzione di 8 porte in ferro delle quali 6 già destinate ad altrettante strutture. Al momento della stesura della presente relazione la raccolta dei dati riguardanti la gestione del fenomeno degli orsi problematici si conclusa da appena un mese e gli stessi sono ancora in fase di analisi e approfondimento. Non è possibile, dunque, riportare in questa sede il livello desiderato di analisi e discussione dell'argomento, nei paragrafi che seguono si riportano le principali considerazioni scaturite da una prima analisi dei dati. Il lavoro svolto su F1.99 dal 2015 al 2017 aveva permesso di raggiungere buoni risultati, soprattutto lì dove il protocollo è stato applicato correttamente lavorando in modo massiccio sulla prevenzione. Nelle aree dove la prevenzione è stata limitata (e.g. territori del comune di Sulmona) i risultati sono stati più discutibili ma, comunque, la costanza nella messa in campo degli interventi reattivi aveva restituito risultati incoraggianti soprattutto riguardo la possibilità di raggiungere gli obiettivi sperati in presenza di un'adeguata prevenzione.

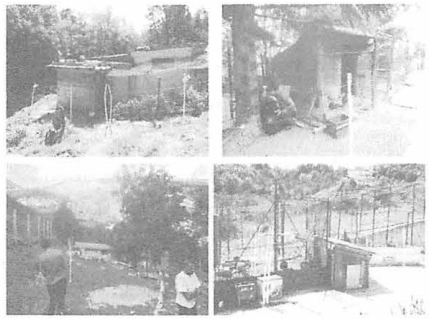


Figura 9. Alcune delle recinzioni elettrificate distribuite e montate dal personale PNM presso pollai nei centri abitati di Palena e Ateleta nel 2018.

La mancata messa in campo di interventi reattivi nel 2018 ha permesso, a nostro parere, di portare alla luce il fenomeno in tutta la sua problematicità e di rendere ancora più lapalissiana l'assoluta necessità di agire concretamente sulla messa in sicurezza delle risorse trofiche senza conferire agli interventi reattivi il ruolo di panacea che, tecnicamente, non ha nessun fondamento. Il fenomeno degli orsi problematici è complesso e di non facile gestione, la soluzione o quantomeno la riduzione di questo fenomeno è, infatti, dipendente da diversi fattori (cfr. analisi SWOT relazione attività 2017). Tuttavia, uno dei tanti fattori è la chiave di volta del problema, il tassello a partire dal quale dovrebbero irradiarsi tutte le atre importanti attività: la riduzione della disponibilità delle risorse trofiche di origine antropica, in particolare i pollai. Il comportamento di F1.99 dal 2012 a oggi se da un lato ci dice che lavorando assieme sui livelli prevenzione-dissuasione si possono ottenere ottimi risultati, dall'altro ci mostra chiaramente come la disponibilità dei pollai accessibili a orso infici l'efficacia delle azioni messe in campo, determinando semplicemente lo spostamento del problema da un posto all'altro (Figura 10).

Figura 10. Spostamento dei centri di attività principali del comportamento di F1.99 negli anni dal 2012 al 2018 in conseguenza alla messa in sicurezza dei pollai e alla messa in campo di interventi reattivi. Da Scanno F1.99 si è spostata interessando in modo successivo Pettorano S.G., Campo Di Giove, Sulmona, Palena e, infine, l'area Ateleta-Molise nord.

Oltre a mostrare la disponibilità di pollai come variabile chiave nella risoluzione del problema, il comportamento di F1.99 nel 2018 ha messo in luce un secondo importante aspetto legato alla messa in sicurezza dei pollai e cioè la scarsa adeguatezza delle recinzioni elettrificate. Queste ultime, pur essendo un mezzo efficace, hanno 3 problemi principali: 1) richiedono manutenzione; 2) non sempre possono essere montate presso pollai; 3) sono un mezzo di protezione insostenibile considerando la disponibilità della risorsa nel contesto dell'Appennino Centrale. Nel 2018, infatti, oltre alla nuova area Val di Sangro-Molise nord sono stati ancora interessati dal fenomeno il comune di Pettorano S. G. il comune di Sulmona, anche in strutture già interessate dalla distribuzione delle recinzioni. Pur essendo, dunque, necessario e fondamentale proseguire la prevenzione con recinzioni elettrificate, per quanto possibile nei contesti non congeniali quali pollai fatiscenti, poco ordinati e circondati da incolti, mai come nel 2018 si è mostrata la necessità cruciale e imminente di attuare azioni di prevenzione definitive e durature quali l'obbligo di possedere pollai a prova di orso in tutto l'areale di presenza reale e potenziale dell'orso bruno marsicano. Sebbene nel 2017 e nel 2018 siano stati fatti dei passi avanti nella gestione del fenomeno degli orsi problematici, anche attraverso il coinvolgimento di tutti gli enti competenti (non solo i Parchi) e il coordinamento a livello operativo tra le diverse parti, un'azione concreta e urgente per la riduzione dell'accessibilità dei pollai è il principale tassello mancante (seguito probabilmente solo dagli aspetti legati alla comunicazione) che deve essere affrontato in modo fattivo, ancor più adesso che si ha la responsabilità di assicurare la sopravvivenza di un nucleo familiare che è l'emblema della speranza di salvare l'orso bruno marsicano dall'estinzione.

In aggiunta alle azioni previste nel progetto in Direttiva 2017, il PNM è impegnato a portare avanti il processo partecipativo dal titolo "*Comunicazione e partecipazione nel Parco della Majella: attori, dinamiche e scelte condivise per la gestione della conflittualità ambientale e della presenza dell'orso*". Il progetto, iniziato nel 2017 utilizzando anche fondi delle precedenti Direttive, è realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila e, in particolare, con il Laboratorio Cartolab (DSU-Cartolab) che da circa dieci anni svolge

questo tipo di attività nel contesto appenninico all'interno di altre aree protette. Il progetto, seppure pensato per l'orso e fondato sull'orso, si pone come obiettivo quello di individuare le cause di conflitto tra Parco e popolazioni residenti al fine di affrontare e risolvere le principali criticità mitigando così il conflitto presente sul territorio.
Nel 2018 si è svolta la fase successiva a quella preliminare, svolta nel 2017, durante la quale il personale del DSU-Cartolab aveva raccolto tutte le problematiche presentate dagli amministratori e dal personale CF durante 5 incontri tenuti a Sulmona, Pretoro, Ateleta, Caramanico Terme e Campo di Giove. Tali problematiche sono state sottoposte a discussione pubblica per tavoli di lavoro durante un incontro partecipativo – "A dialogo nel Parco" – avuto luogo il 24 marzo 2018 presso la sede operativa del Parco nel comune di Sulmona. L'incontro, al quale hanno partecipato circa un centinaio di persone (delle quali 71 registrate), ha avuto l'obiettivo di chiudere la fase preliminare e di avviare quella più qualificante del progetto finalizzata allo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei cittadini sulle attività del Parco e un maggiore coinvolgimento dei residenti nelle scelte, nella prospettiva di giovare alle strategie di conservazione di tutta la fauna e in particolare dell'orso bruno marsicano. Tra marzo e giugno 2018, il personale del DSU-Cartolab ha provveduto alla costruzione di una mappa degli attori da coinvolgere a vario titolo e/o in diversi momenti nel progetto, da utilizzarsi per lo svolgimento di interviste sul campo finalizzate a far emergere le cause di conflitto tra Parco e territorio, anche in riferimento alla presenza dell'orso. La mappa comprende 1.200 soggetti suddivisi per categorie e per tipologie di attori quali ad esempio attori istituzionali (comune, comunità montana, provincia, etc.), operatori del territorio (azienda agricola/zootecnica, impresa boschiva, impresa artigiana, operatore turistico, varie tipologie di associazioni) e attori d'interfaccia (associazione di categoria, camera di commercio, etc.).
Da luglio a novembre 2018, a partire dalla mappa degli attori e con il coinvolgimento di una ventina di persone tra borsisti, laureandi e studenti del DSU-Cartolab, sono stati intervistati 350 soggetti con una copertura di quasi il 100% degli attori istituzionali e una copertura a campione delle altre categorie di attori. Al momento della stesura della presente relazione, il personale è impegnato nell'analisi dei dati cui, nel 2019, seguirà l'elaborazione finale e la restituzione pubblica dei risultati durante incontri partecipativi su tutto il territorio del Parco.
Lo svolgimento del suddetto processo partecipativo rappresenta un impegno concreto nella mitigazione del conflitto con la popolazione che il PNM si è assunto anche nell'ambito degli accordi di implementazione del PATOM. Sebbene il percorso necessiti di tempi relativamente lunghi, rappresenta un investimento nel lungo termine che si affianca alle attività strettamente tecniche e rende potenzialmente più raggiungibile il fine ultimo di conservazione dell'orso bruno marsicano.

5.2.2B- MONITORAGGIO, CONSERVAZIONE E ATTIVITÀ DI CATTURA DEL CAMOSCIO APPENNINICO

I conteggi in simultanea nel PNM nel 2018 sono stati effettuati soltanto nella stagione estiva perché in quella autunnale il perdurare di condizione meteorologiche sfavorevoli e la presenza di neve e ghiaccio in quota non hanno permesso il normale svolgimento delle attività. Prima di effettuare il conteggio, il giorno 07/06/2018 nella sede del PNM è stata organizzata una giornata di formazione dedicata al camoscio rivolta al personale del PNM, ai Carabinieri Forestali e ad alcuni volontari impiegati durante il conteggio estivo. Lo scopo della giornata è stato quello di formare il personale impiegato durante i vari conteggi in simultanea insegnando loro le modalità di classificazione dei camosci in natura in modo da avere risultati sempre più affidabili e soprattutto per cercare di limitare il numero di animali indeterminati ottenuti nei conteggi. Durante le lezioni si è parlato di i) biologia e stato di conservazione del camoscio; ii) conteggi in simultanea: concetti base; iii) classificazione degli individui e iv) tecniche di osservazione. Le lezioni sono terminate con un test di riconoscimento con 15 foto di camosci, sia individui solitari che in gruppo, scattate nel PNM e per ciascuna di esse i partecipanti hanno dovuto indicare il numero di camosci presenti, la classe di età (kid, yearling e adulti) e per gli adulti anche il sesso. Le classi di età e il sesso sono stati attribuiti secondo quanto indicato da Lovari 1985 (vedi dopo).
Il conteggio estivo è stato effettuato il 19 luglio del 2018. Sono stati percorsi 13 circuiti per un totale di circa 22 Km (Figura 2). Per le operazioni di conteggio sono state coinvolte 29 persone tra personale del PNM, Carabinieri Forestali e volontari. Lungo ciascun percorso sono stati contati tutti i camosci, sono stati distinti in base all'età (kid, yearling e adulti) e gli adulti sono stati distinti in base al sesso (maschio e femmina). Per la definizione del sesso e delle classi di

età sono state seguite le indicazioni di Lovari (1985, vedi dopo). Gli animali per i quali non è stata possibile l'identificazione (a causa per esempio della distanza elevata dal punto di osservazione o perché visti per poco tempo) sono stati indicati o come animali indeterminati (se l'operatore non è riuscito a indentificare la classe di età) o come animali indeterminati adulti (se l'operatore è riuscito a capire la classe di età ma non è riuscito a identificare il sesso dell'animale). Sono stati contati un totale di 1.260 camosci, di questi 302 erano kid (23,97%), 177 yearling (14,05%), 407 femmine adulte (32,30 %), 131 maschi adulti (10,40%), 204 indeterminati adulti (16,20%) e 39 indeterminati sia per classe di età che per sesso (3,9%). Il numero di camosci contati nel 2018 è risultato il più alto dal 2001 ad oggi, sia come numero totale che per singola classe di età (Tabella 9). Analizzando i dati storici del minimo numero di animali presenti (MNA) si può notare come la popolazione di camosci nel PNM sia cresciuta numericamente in maniera costante a partire dal 2001 fino al 2014, mostrando una leggera flessione soltanto tra il 2010 ed il 2011 (Figura 1 e Tabella 2). Il 2015 non viene preso in considerazione nelle analisi dal momento che le avverse condizioni meteo registrate durante il censimento hanno influenzato negativamente l'esito dell'operazione, restituendo un numero di individui/classe età incompatibile con il numero di camosci contati nel 2016 (e.g. 101 kid nel 2015 e 129 yearling nel 2016) e, dunque, certamente non rappresentativo della realtà. A partire dal 2016 la popolazione si è assestata in termini numerici, tanto che nel 2016 il numero di camosci totali contati è risultato molto simile a quelli contati nel 2014 e nel 2017 è risultato addirittura inferiore. Nel 2018 questa tendenza sembra essersi invertita dal momento che sono stati contati 266 camosci in più rispetto al 2017 e soprattutto il numero di kid e di yearling è risultato il più alto dal 2001 ad oggi (Figura 1 e Tabella 2).

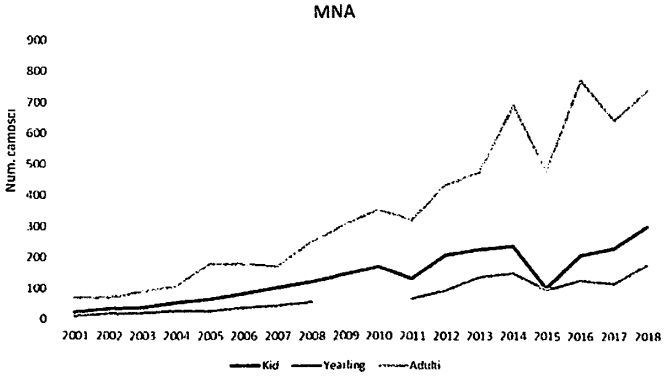


Figura 1 Numero minimo di camosci contati nel Parco Nazionale della Majella durante i conteggi in simultanea effettuati a partire dal 2001 fino al 2018.

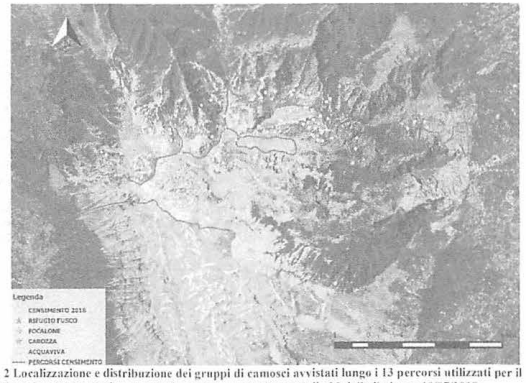


Figura 2 Localizzazione e distribuzione dei gruppi di camosci avvistati lungo i 13 percorsi utilizzati per il conteggio estivo del camoscio appenninico nel Parco Nazionale della Majella il giorno 19/07/2018.

Oltre al conteggio del numero minimo di animali sono stati stimati anche alcuni parametri di popolazione come: i) tasso di natalità (B); ii) indice riproduttivo (IR); iii) indice di incremento annuo (IA) e iv) tasso di sopravvivenza al primo anno (SA, vedi Tabella 8). I parametri calcolati per l'analisi di struttura di popolazione del camoscio nel PNM sono gli stessi utilizzati negli studi di popolazione del camoscio effettuati nel PNALM (Antonucci et al. 2011, Latini et al.2011, Asprea & Pagliaroli 2015, Asprea 2016). Questo per mantenere una omogeneità nell'analisi della struttura demografica delle diverse popolazioni di camoscio presenti nell'Appennino Centrale e per poter effettuare un confronto tra le due popolazioni. Per quantificare l'andamento della popolazione sono stati calcolati e confrontati tutti i parametri calcolati dal 2001 fino al 2018 (vedi Tabella 2 e Figura 1). È importante però ricordare che a causa del numero di indeterminati contati durante le conte in simultanea i valori ottenuti possono essere soggetti a sottostime.

Tabella 1 Parametri di popolazione e metodologia di calcolo utilizzati nell'analisi della struttura di popolazioni dei camosci nel Parco Nazionale della Majella nei mesi di luglio-ottobre 2018.

Parametro di popolazione	Metodo di calcolo
Indice di incremento annuo (IA)	numero γ/numero totale adulti e subadulti
Indice riproduttivo (IR)	numero K/numero F adulte
Tasso di natalità (B)	numero k/numero totale animali avvistati
Tasso di sopravvivenza al 1° anno (SA)	numero Y_5/numero K_{-1}

L'incremento annuo è pari a 0,18 (media±DS 0,22±0,04) e l'indice riproduttivo è pari a 0,74 (media±DS 0,69±0,07, Tabella 3). Il tasso di natalità della popolazione risulta piuttosto costante con un valore di 0,24 ed una media (±D.S.) dal 2001 ad oggi di 0,27 (0, 04, Figura3). Il tasso di sopravvivenza al primo anno registrato nel 2018 è invece il più alto rispetto a quelli calcolati tra il 2001-2018 (Figura 4) e più alto rispetto agli stessi calcolati nel PNALM nel 2017 e in altre popolazioni di camoscio (Loison et al 1994; Corlatti 2007; Aprea et al. 2015; Asprea 2016).

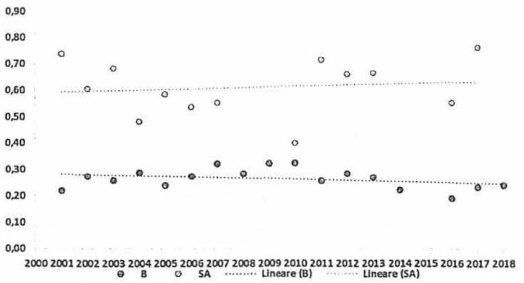


Figura 3 Andamento dell'indice di natalità B e del tasso di sopravvivenza al primo anno SA nella popolazione di camoscio appenninico del PNM calcolato sulla base dei dati ottenuti nei conteggi in simultanea.

Il tasso finito di crescita (λ, stimato attraverso il coefficiente angolare della retta di regressione del logaritmo naturale del MNA in funzione del tempo) fino al 2010 ha superato il valore di 1,2 assumendo valore 1,21 nel periodo 2001-2010. Dal 2011, invece, il λ si è stabilizzato sul valore di 1,19 per poi ottenere il valore ultimo di 1,16 nel periodo 2001-2018 (media±DS = 1,20±0,03). Sebbene le stime di λ relative ad archi temporali limitati siano soggette ad errori, è plausibile che dopo una fase iniziale di rapido accrescimento la consistenza della popolazione del PNM si stia assestando attorno ad un valore come è tipico di popolazioni mature. Come già accennato, dal 2014 la crescita della popolazione di camosci nel PNM sembra essersi arrestata attestandosi intorno ai 1000 individui anche se nel 2018 si è assistito ad un nuovo aumento della popolazione. Queste oscillazioni registrate nella popolazione a partire dal 2016 potrebbero essere legate a due differenti fattori: i) limiti della tecnica del block census o ii) fattori naturali di regolazione della popolazione. L'attendibilità del block census è infatti fortemente legata ad alcune variabili da tenere in considerazione come la disponibilità di personale esperto e qualificato, la morfologia del territorio, le difficoltà collegate al meteo e la difficoltà di effettuare più repliche di osservazioni. Data l'espansione spaziale dei camosci cui si è assistito negli ultimi anni nel PNM, il numero e la qualifica degli operatori potrebbero non essere più in grado di garantire il rilevamento di un MNA accurato. Inoltre, il numero degli animali classificati ogni anno come indeterminati influisce sicuramente in maniera negativa sul calcolo e sull'interpretazione dei parametri utilizzati. Sarebbe utile a questo punto programmare, oltre alle giornate di formazione sul camoscio, delle uscite di affiancamento con il personale esperto in modo da aumentare l'affidabilità di tutti gli operatori. Sarebbe auspicabile per il futuro organizzare, nei limiti dovuti alla disponibilità di operatori, più repliche per il conteggio in simultanea, sia durante la stagione estiva che in quella autunnale. Questo permetterebbe di avere, con elevata probabilità, dati più affidabili e confrontabili tra di loro.

Le variazioni registrate nell'MNA possono essere legate anche a dei fattori naturali di regolazione che stanno impedendo alla popolazione di camosci di continuare a crescere come negli anni precedenti. Dal 2001 al 2014 la popolazione di camosci del PNM è infatti passata dai circa 100 camosci contati nel 2001 agli oltre 1000 contati nel 2014. All'aumentare della densità della popolazione diminuisce però la disponibilità delle risorse trofiche, aumenta la competizione interspecifica e questo può influire sia sui tassi di natalità che di mortalità (Logan 1973; Bonenfant et al. 2002; Bonenfant et al.2009; Gaillard et al. 2010). Oltre ai fattori intrinseci ci sono anche i fattori stocastici o ambientali che possono incidere sulla dinamica di popolazione. Un inverno particolarmente nevoso può per esempio condizionare la presenza e la disponibilità di risorse trofiche nel territorio andando ad incidere negativamente sul tasso di sopravvivenza dal momento che sono proprio i kid a risentirne di più (McCullough 1979; Adams et al. 1995; Gaillard et al. 2010). Ovviamente, anche la presenza di parassiti (come ad es. Coccidi e Strongili broncopolmonari) o altre patologie possono incidere negativamente sulla dinamica di popolazione anche se, nel PNM, non c'è nessuna evidenza di presenza di cariche parassitarie preoccupanti né sono stati raccolti dati o indicazioni di presenza di altre patologie gravi. La comprensione del reale status della popolazione (i.e. stabile vs accrescimento) sarà possibile soltanto continuando a monitorare la popolazione nei prossimi anni anche proseguendo le osservazioni intensive sulle singole aree o sui singoli branchi (vedi dopo).

Tabella 2. Numero totale di camosci, kid e yearling contati durante i censimenti di camoscio effettuati nel Parco Nazionale della Majella dal 2001 al 2018 e relativo indice di incremento annuo (IA), indice riproduttivo (IR), tasso di natalità (B) e tasso di sopravvivenza al primo anno (SA) con calcolo della media e deviazione standard (DEV. STA). I numeri bassi relativi al numero di camosci e relativi kid e yearling ottenuti nel 2015 sono stati influenzati dal

maltempo che ha costretto ad interrompere prematuramente le sessioni di osservazione. Per questo non è stato calcolato il tasso di natalità per il 2015 ed il tasso di sopravvivenza al primo anno non è stato calcolato né per il 2015, né per il 2016.

Anno	N camosci	Kid	Yearling	Adulti	IA	IR	B	SA
2001	105	23	12	70	0.17	-	0.22	
2002	120	33	17	70	0.24	-	0.28	0.74
2003	147	38	20	89	0.22	-	0.26	0.61
2004	187	54	26	107	0.24	-	0.29	0.68
2005	271	65	26	180	0.14	-	0.24	0.48
2006	300	82	38	180	0.21	-	0.27	0.58
2007	320	103	44	173	0.25	-	0.32	0.54
2008	430	122	57	251	0.23	-	0.28	0.55
2009	450	145	-	305	-	-	0.32	-
2010	525	170	-	355	-	-	0.32	-
2011	522	133	68	321	0.21	-	0.25	0.40
2012	738	209	95	434	0.22	0.76	0.28	0.71
2013	839	227	138	474	0.29	0.73	0.27	0.66
2014	1083	239	151	693	0.22	0.62	0.22	0.67
2015	677	101	96	480	0.20	-	-	-
2016	1114	210	129	775	0.17	0.68	0.19	-
2017	994	232	116	646	0.18	0.58	0.23	0.55
2018	1260	302	177	742	0.18	0.74	0.24	0.76
MEDIA	-	-	-	-	0.22	0.69	0.27	0.60
DEV.STA	-	-	-	-	0.04	0.07	0.04	0.12

Struttura di popolazione nel Parco Nazionale della Majella

Per avere informazioni più dettagliate e osservare i camosci durante tutta la stagione estiva, nel 2016, nell'ambito dei progetti finanziati dalla "Direttiva Biodiversità 2014" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ex Cap. 1551, oltre ai conteggi in simultanea è stato effettuato un primo monitoraggio mirato dei principali branchi di camosci presenti nel PNM, a distanza di 14 anni da quelli effettuati nel periodo 2002-2005 nell'ambito di un Progetto Life. Tale studio è stato svolto con l'obiettivo di definire con dettaglio, a distanza di oltre 10 anni, dimensione e composizione dei gruppi sociali. L'osservazione diretta dei branchi è infatti una metodologia ampiamente utilizzata nello studio delle popolazioni di ungulati selvatici in natura. Questa tecnica viene adoperata per ricavare informazioni sulla dimensione e composizione dei gruppi sociali (Alados 1985; Berducou & Bousses 1985; Von Elsner-schack 1985; Lovari & Cosentino 1986; Richard-Hansen et al. 1992), per monitorare la tendenza nel lungo periodo (e.g. Largo et al. 2008) e stimare la struttura di popolazione ed i principali parametri demografici (Downing et al. 1977; Gonzalez & Berducou 1985; McCullogh et al. 1994; Garin & Herrero 1997). Questa metodologia di studio permette inoltre di comprendere lo status generale di una popolazione/specie (McCullogh 1994), è utile per studiare le interazioni tra popolazioni simpatiche (e.g. Gonzalez & Berducou 1985; Mattiello et al. 2003; Kittur et al. 2010) ed i dati ottenuti possono essere utilizzati nelle matrici di popolazione (e.g. Largo et al. 2008). È una tecnica che si adatta principalmente agli ungulati di montagna, di norma meglio contattabili, come stambecco (e.g. Largo et al. 2008), muflone (e.g. Gonzalez & Berducou 1985) e camoscio – sia alpino (e.g. Jannozy & Peksa 2004, Corlatti 2007) che pirenaico (e.g. Berducou & Bousses 1985; Von Elsner-schack 1985; Lovari 1985; Garrin & Herrero 1997). In base ai risultati del lavoro svolto nel 2016 non erano emersi segnali di "invecchiamento" della popolazione ma, al contrario, sono stati ottenuti valori normali di sopravvivenza sia dei kid che degli yearling. Sono emerse però diverse problematiche collegate al monitoraggio, in particolare quelle legate all'orografia che possono aver condizionato i risultati ottenuti. Gli animali dei diversi branchi hanno infatti mostrato una tendenza a frequentare zone molto ampie, difficili da coprire da un solo osservatore e a volte difficilmente raggiungibili. Spesso si è dovuto osservare gli animali a distanze anche superiori ai 500 mt in linea d'aria, che può senz'altro aumentare la probabilità di errore durante l'identificazione degli stessi. Il problema principale è quello di attribuire animali a branchi diversi con il rischio di sovrastimare o sottostimare i branchi stessi. Per questo, a partire dal 2017 e anche nel 2018 si è deciso di continuare con il monitoraggio mirato dei

camosci focalizzando però l'attenzione su una porzione dell'areale centrale di distribuzione che va dall'Anfiteatro delle Murelle fino alla Mucchia di Caramanico (Figura5). L'area di studio utilizzata per il monitoraggio dei camosci presenti nell'area Anfiteatro delle Murelle/Mucchia di Caramanico è stata individuata in base alle conoscenze acquisite sia durante il progetto Life Coornata 2010-2014 "Development of coordinated protection measures for Apennine Chamois (Rupicapra pyrenaica ornata)" (per una trattazione esaustiva vedi Antonucci et al. 2011), sia durante le osservazioni fatte nel 2016.

Per le osservazioni è stato identificato un transetto, da percorrere a piedi, che permette di individuare, contare e classificare per sesso e classe di età tutti gli esemplari di camoscio presenti all'interno dell'area. Il circuito, con partenza dal Fontanino Acquaviva, include il Monte Focalone, il rifugio Fusco e il "passaggio obbligato" del sentiero G7 (Figura9). Tutti i camosci contati all'interno dell'area sono identificati, da qui in poi, come camosci appartenenti al branco dell'Anfiteatro delle Murelle. Le sessioni di osservazione sono state condotte sia di mattina che di pomeriggio e ogni gruppo di camosci osservato lungo il transetto è stato mappato in base alla localizzazione effettuata sul campo e poi riportato in ambiente GIS. Oltre alla localizzazione, sulla scheda di osservazione è stata riportata anche l'ora di avvistamento e le attività degli individui osservati. Le osservazioni sono state replicate in modo sistematico e standardizzato, al fine di ridurre la varianza ed aumentare l'accuratezza della stima delle varie classi di sesso ed età che compongono la popolazione (Caughley, 1978; McCullough et al. 1993; Loison et al. 2006). In un precedente studio sulla struttura e dinamica di popolazione dei camosci nel PNALM, era emerso che 4 sessioni "utili" di osservazione consecutive o comunque ravvicinate nel tempo, in cui fosse contato un numero consistente di individui (i.e. almeno il 52% degli individui avvistati nelle varie repliche) con una bassa percentuale di indeterminati (i.e. $\leq 25\%$), costituivano il numero minimo di repliche necessario per limitare gli errori nella stima della composizione della popolazione (per una trattazione esaustiva vedi Asprea 2008). Durante le osservazioni sul campo tutti gli individui osservati sono stati considerati appartenenti allo stesso gruppo, di numerosità ≥ 1, se osservati ad una distanza l'uno dall'altro < 50 m (Perez-Barberia & Nores 1994; Berdocou & Bousses 1985; Von Elsner-Schack 1985; Ferrari and Rossi; Frid, 1997; Dalmau et al. 2013). Gli animali solitari sono stati classificati come gruppo formato da un solo individuo (Perez-Barberia & Nores 1994; Dalmau et al. 2013). Una volta individuati i gruppi tutti gli individui sono stati classificati per sesso e classe di età. Per distinguere i maschi adulti dalle femmine si è fatto riferimento ad alcune differenze morfologiche e comportamentali tipiche della sottospecie (Lovari 1998). I maschi adulti sono stati identificati perché risultano leggermente più massicci delle femmine, soprattutto per quanto riguarda la testa, il collo e le corna. Queste ultime risultano più uncinate nei maschi adulti e più spesse soprattutto alla base. I maschi presentano inoltre un ciuffo di peli sotto l'addome, in corrispondenza dell'organo riproduttore (pennello). Sempre i maschi adulti tendono ad urinare con una postura dritta, mentre la femmina tende ad accucciarsi (Lovari 1985). In caso non fosse stato possibile accertare la presenza del pennello o dei capezzoli, l'individuo è stato classificato come maschio o femmina soltanto se sono stati osservati almeno due degli altri criteri di riconoscimento sopraesposti. In caso contrario sono stati classificati come adulti indeterminati. I kid e gli yearling sono stati classificati come sesso indeterminato.

Figura 4. Transetto utilizzato per il monitoraggio dell'area *Anfiteatro delle Murelle/Mucchia di Caramanico* durante il periodo di studio (PNM luglio-ottobre 2018).

Il riconoscimento delle classi di età è stato effettuato, come negli anni precedenti, sulla base del rapporto tra altezza delle corna e altezza delle orecchie. In particolare, le classi utilizzate per il presente studio sono state le seguenti:
Kid: animali nati nell'anno (maggio-giugno), privi di corna o con corna di altezza massima inferiore al limite di un centimetro dall'apice dell'orecchio.
Yearling: giovani da uno a due anni con corna alte ± 1 cm dall'apice dell'orecchio
Classe I: individui subadulti di 2-3 anni con corna alte fino ad 1/3 più dell'orecchio.
Classe II: individui di 4-5 anni con corna alte fino a ½ più dell'orecchio.
Classe III: individui dai sei anni in poi con corna alte il doppio o più del doppio delle orecchie
Nel caso in cui non è stato possibile osservare con certezza tale rapporto, si è preferito classificare gli animali come indeterminati. Infine, i gruppi individuati sono stati suddivisi in 5 differenti categorie: 1) gruppi composti da soli maschi adulti; 2) gruppi composti da sole femmine adulte; 3) gruppi composti da femmine con kid; 4) gruppi misti formati da maschi adulti e femmine adulte e 5) gruppi formati da soli yearling con massimo due giovani femmine (Dalmau et al. 2013). I parametri calcolati per l'analisi di struttura di popolazione del camoscio nel PNM sono stati gli stessi utilizzati negli studi di popolazione del camoscio effettuati nel PNALM (Antonucci et al. 2011, Latini et al.2011, Asprea & Pagliaroli 2015, Asprea 2016, vedi sopra e Tabella 1). Oltre ai tassi di natalità, l'indice riproduttivo e l'incremento annuo percentuale (IA%), attraverso i dati ottenuti tramite le osservazioni è stato possibile calcolare l'incremento annuo percentuale dei kid (IA%kid) e il tasso di sopravvivenza percentuale dei kid al primo anno di vita (Skid%, Tabella 3).

Tabella 3 Parametri di popolazione e metodologia di calcolo utilizzati nell'analisi della struttura di popolazioni dei camosci nel Parco Nazionale della Majella nei mesi di luglio-ottobre 2018.

Parametro di popolazione	Metodo di calcolo
Tasso di natalità (B)	numero k/numero totale animali avvistati
Indice riproduttivo (IR)	numero K/numero F adulte
Rapporto sessi (MM:FF)	numero MM:numero FF
Indice di incremento annuo (IA)	numero y/numero totale adulti e subadulti
Tasso di sopravvivenza al 1° anno (SA)	numero Y_t/numero K_{t-1}
Incremento annuo dei kid	(numero $kid_{(t)}$ – numero $kid_{(t-1)}$]/numero $kid_{(t-1)}$
Tasso di sopravvivenza dei kid	numero $yearling_{(t)}$ – numero $kid_{(t-1)}$

Tutti i parametri utilizzati nello studio sono stati calcolati sui numeri massimi per ogni classe rilevati nel periodo di studio. Il numero massimo è inteso come il valore più alto ottenuto per ciascuna classe tra le varie repliche effettuate. Quando si utilizzano i parametri di popolazione è opportuno fare alcune considerazioni. L'indice riproduttivo (IR), come riportato in Tab 3 viene calcolato come rapporto tra i kid e il numero totale di femmine adulte, cioè le femmine di II e III classe. Dal momento che in un lavoro effettuato nel PNALM nel 2010 sul monitoraggio dei camosci era emerso che proprio queste due classi erano le più difficili da distinguere, il numero massimo totale delle femmine adulte per il calcolo dell'IR non viene calcolato sommando i numeri massimi della classe II e della classe III, ma come massimo tra le somme delle femmine di II e III classe considerate insieme in ogni replica (per una trattazione esaustiva vedi Asprea 2010, Asprea et al. 2015).
Per l'analisi della struttura di popolazione del branco denominato Anfiteatro delle Murelle sono state effettuate un totale di 12 repliche di osservazione, tutte realizzate tra il 26/07/2018 e il 10/10/2018 (Tabella 4 e 5). Le repliche, come già fatto nel 2017, sono state suddivise in due serie: una estiva (luglio ed agosto) e una autunnale (settembre-ottobre-inizi di novembre). Durante l'estate sono state effettuate 7 repliche mentre durante l'autunno quattro. La replica del 07/08/2018 è stata esclusa dalle analisi poiché il numero totale dei camosci contati è risultato inferiore al 52% del numero massimo di individui osservati durante tutte le repliche (vedi sopra). La differenza nel numero delle repliche tra estate e autunno è dipesa principalmente dalle condizioni metereologiche sfavorevoli registrate durante il mese di settembre e soprattutto ottobre che hanno impedito il normale svolgimento del lavoro in quota. La distribuzione dei camosci all'interno dell'area di osservazione è rappresentata nella Figura 10. Durante le osservazioni sono stati osservati 34 differenti gruppi, composti per il 52,94% da gruppi misti, per il 23,53% da sole femmine con kid, per il 20,59% da soli maschi e per il 2,94% da soli yearling. La composizione dei gruppi è variata durante i mesi: in estate sono stati osservati per lo più gruppi misti (48%), o gruppi formati da soli maschi (26%) o da sole femmine con kid (26%) mentre in autunno sono stati osservati quasi sempre gruppi misti (70%). In autunno, con l'avvicinarsi della stagione riproduttiva, i maschi tendono infatti ad avvicinarsi ai gruppi di femmine per riprodursi e spesso si mescolano a loro (S. Lovari & R. Cosentino 1986; Richard-Hansen 1992; Perez-Barberia & Nores 1994; Dalmau et al. 2013).

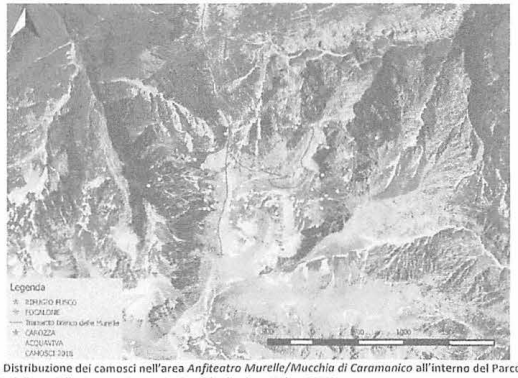


Figura 5. Distribuzione dei camosci nell'area *Anfiteatro Murelle/Mucchia di Caramanico* all'interno del Parco Nazionale della Majella durante il periodo di studio (luglio-ottobre 2018).

Nelle due sessioni di osservazione sono stati osservati e classificati in totale 376 camosci nella stagione estiva (media ± D.S. = 273±70) e 260 camosci nella stagione autunnale (media ± D.S. = 237± 57). I camosci contati nel 2018 sono risultati più del doppio rispetto a quelli contati nella stessa area nel 2017 durante la stagione estiva (181 camosci, media ± D.S. 141±47) e molti di più rispetto alla stagione autunnale sempre del 2017 (192 camosci, media ± D.S. = 133 ± 58). La distribuzione per classi di età è rappresentata nelle Tabella 4 e 5 e nelle Figure 6 e 7. Complessivamente, considerando il numero massimo di individui contati durante tutte e due le sessioni di osservazioni (estate e autunno), il numero dei kid è di 94 individui (media ± D.S. = 65±37), gli yearling 89 (media ± D.S. = 70 ±27), le femmine di prima classe 26 (media ± D.S. = 25±1; d'ora in poi FI), le femmine di seconda classe 43 (media ± D.S. = 31±17, d'ora in poi FII), le femmine di terza classe 98 (media ± D.S. = 9±5; d'ora in poi FIII), i maschi di prima classe 17 (media ± D.S. = 16±1; d'ora in poi MI), i maschi di seconda classe 15 (media ± D.S. = 13±3; d'ora in poi MII) ed i maschi di terza classe 34 (media ± D.S. = 30±5; d'ora in poi MIII).

Tabella 4 Struttura di popolazione estiva per sesso e classe di età del branco dell'Anfiteatro delle Murelle all'interno del Parco Nazionale della Majella durante il periodo luglio-ottobre 2018. Nella tabella viene indicato il numero di individui avvistati per ogni classe di sesso ed età/sessione di osservazione: K = kid; Y = yearling; F = femmina; M = maschio; I-II-III = 1°, 2°, 3° classe di età.

ESTATE	TOTALE	KID	Y	FI	FII	FIII	MI	MII	MIII
26/07/2018	225	64	36	13	16	50	17	9	20
31/07/2018	399	94	89	26	38	98	15	14	25
01/08/2018	231	40	56	13	15	60	14	13	20
09/08/2018	206	54	45	10	19	30	13	16	19
21/08/2018	243	35	66	19	13	62	15	8	25
24/08/2018	336	71	58	26	43	85	11	15	27
28/08/2018	272	69	48	20	20	70	8	13	24
MEDIA	273.14	61.00	56.86	18.14	23.43	65.00	13.29	12.57	22.86
DEV.STA	69.88	20.12	17.19	6.41	11.98	22.35	2.98	2.99	3.13

Tabella 5 Struttura di popolazione autunnale, per sesso e classe di età del branco dell'Anfiteatro delle Murelle all'interno del Parco Nazionale della Majella durante il periodo luglio-ottobre 2018. Nella tabella viene indicato il

numero di individui avvistati per ogni classe di sesso ed età/sessione di osservazione: K = kid; Y = yearling; F = femmina; M = maschio; I-II-III = 1°, 2°, 3° classe di età.

AUTUNNO	TOTALE	KID	Y	FI	FII	FIII	MI	MII	MIII
05/09/2018	260	39	49	21	17	91	15	10	18
11/09/2018	241	36	51	24	19	71	12	9	19
29/09/2018	232	38	40	19	19	76	3	6	31
10/10/2018	190	34	24	18	14	48	7	11	34
MEDIA	230.75	36.75	41.00	20.50	17.25	71.50	9.25	9.00	25.50
DEV.STA	29.57	2.22	12.30	2.65	2.36	17.82	5.32	2.16	8.19

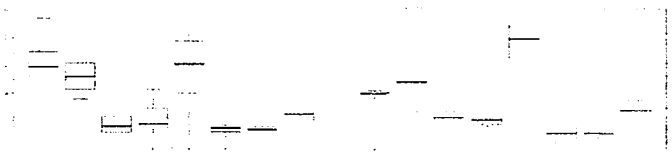


Figura 6. Box plot struttura di popolazione estiva (a sinistra) e autunnale (a destra) del branco dell'Anfiteatro delle murelle: numero massimo di individui avvistati per ogni classe di sesso ed età. a = kid; b = yearling; c= femmina di prima; d=femmina di seconda; e=femmina di terza; f=maschio di prima; g=maschio di seconda; h=maschio di terza (PNM, luglio-ottobre 2018).

Durante il 2016 per il branco denominato Anfiteatro delle Murelle erano state effettuate 4 repliche di osservazione, una durante la stagione estiva e tre durante la stagione autunnale. Durante le quattro repliche erano stati contati un numero massimo di 67 kid, 30 yearling, 24 FI, 32 FII, 28 FIII, 6 MI, 9 MII e 8 MIII. Nel 2017 sono state effettuate 8 repliche di osservazioni sempre per lo stesso branco, suddivise in quattro repliche effettuate in estate e quattro repliche effettuate in autunno e sono stati contati 68 kid, 31 yearling, 13 FI, 15 FII, 76 FIII, 9 MI, 9 MII e 11MIII. Il numero degli individui/classe all'interno del branco dell'Anfiteatro delle murelle è andato aumentando negli anni passando dai 204 individui contati nel 2016, ai 232 nel 2017 fino ai 376 contati nel 2018. Il numero di kid contati nel 2018 è più alto rispetto a quelli contati nel 2016 e 2017 ma è più basso considerando il rapporto con il numero totale di animali osservati. Il tasso di natalità calcolato nel 2018 e infatti significativamente più basso rispetto a quello calcolato nel 2016 ($\chi2=4,14$; p-value <0,05) e più basso, anche se non in maniera significativa ($\chi2=42,22$, p-value>0,05), rispetto a quello calcolato nel 2017 (Figura 7). Il valore del tasso di natalità ottenuto per il branco dell'Anfiteatro delle murelle risulta comunque molto simile ai valori ottenuti durante il conteggio estivo (0,24). Considerando il numero massimo di individui/classe contati nel 2018 le FIII con i kid rappresentano quasi il 50% del branco Anfiteatro delle Murelle (24% kid e 22% FIII) mentre le FIII, da sole, rappresentano il 58% delle femmine totali contro il 26% delle FII ed il 16% delle FI. Nel 2016 le FIII rappresentavano il 33% delle femmine totali, contro il 38% delle FII ed il 28% delle FI mentre nel 2017 le FIII rappresentavano invece il 73% delle femmine totali, contro il 15% delle FII ed il 13% delle FI (vedi relazione 2017).

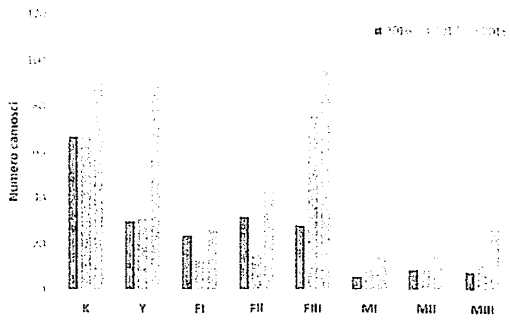


Figura 7. Confronto tra la struttura di popolazione del 2016,2017 e 2018 del branco *Anfiteatro delle Murelle*: numero massimo di individui avvistati per ogni classe di sesso ed età. K = kid; Y = yearling; F = femmina; M = maschio; I-II-III = 1°, 2°, 3° classe di età, PNM luglio-ottobre 2018.

Il numero più alto di FIII rispetto alle altre due classi osservato durante gli anni non deve comunque sorprendere dal momento che la classe 3 racchiude animali di una fascia di età più ampia (da 6 anni in su) e quindi più numerosa rispetto alle altre classi. Nel 2018 sono state comunque osservate più femmine di classe I e II rispetto al 2017, anno in cui era emerso un forte sbilanciamento verso le femmine di classe III all'interno del branco dell'Anfiteatro delle murelle. Il numero degli yearling osservato nel 2018 è invece incompatibile con quanto osservato nel 2017 dal momento che il tasso di sopravvivenza è risultato superiore ad 1. In pratica il numero degli yearling osservati nel 2018 è risultato più alto del numero di kid osservati l'anno prima. Le cause di questa discrepanza possono essere diverse. Nel 2017 potrebbero ad esempio non essere stati contati una parte dei kid presenti nell'area di studio e perso quindi una parte del branco. Oppure, visto che sono stati contati molti più animali nel 2018 rispetto agli anni passati, un nuovo gruppo con un numero elevato di yearling può essere subentrato all'interno dell'area Anfiteatro delle murelle, sommandosi ai gruppi già presenti nell'area. Questa seconda ipotesi trova conferma dal fatto che nel 2018 sono stati visti più volte all'interno dell'area di studio gruppi di camosci formati da soli maschi adulti e yearling, mai osservati negli anni precedenti. Il 26/07/2018 è stato per esempio osservato un gruppo composto da 35 maschi adulti e 15 yearling mentre il 31/07/2018 è stato osservato un gruppo composto da 41 maschi adulti e 30 yearling. Se escludiamo queste due osservazioni dalle nostre analisi il numero di yearling contati nel 2018 è pari a 59, in linea con quanto osservato nel 2017 (Figura 7). Inoltre, l'indice di incremento annuo così ottenuto (20%) non varia in maniera significativa rispetto agli anni passati e al conteggio estivo del 2018 ($0,47\leq\chi2\geq3,08$; p-value >0,05). Infine, il tasso di sopravvivenza è pari all'86%, più alto rispetto a quello ottenuto nel 2016 e nel 2017 ma sicuramente più plausibile rispetto al precedente (Tab 2).

Gruppi con un numero elevato di maschi sono stati osservati anche nel 2016 e durante il conteggio estivo del 2015 e sempre vicini ai gruppi formati da femmine adulte e kid (Figura 13). Questo è un comportamento sicuramente peculiare dei camosci sulla Majella dal momento che non esistono dati simili per le altre popolazioni di camoscio appenninico. Nel PNALM per esempio, in un lavoro analogo di Lovari & Cosentino (1986), i maschi sono stati sempre visti o da soli o in piccoli gruppi formati da non più di 2-3 individui. Inoltre, a differenza della Majella, sono stati sempre osservati lontani dai gruppi composti da femmine con kid, ad eccezione della stagione riproduttiva. Non esistono purtroppo dati in letteratura per le altre popolazioni di camoscio appenninico ma grandi gruppi di maschi sono stati osservati sia sui Pirenei in Francia (n>10, Berducou et al.1985) che sui monti cantabrici in Spagna (n>16, Perez-Barberia & Nores 1994). Le ipotesi a riguardo possono essere diverse. La formazione di questi gruppi potrebbe essere legata per esempio ad una strategia anti-predatoria (Alados1985). Quando si trovano in ambienti aperti come le praterie di alta quota, più i gruppi sono numerosi più sono in grado di rilevare la presenza di un predatore. Inoltre, in caso di attacco possono difendersi meglio o confondere il predatore durante la fuga aumentando così le chance di sopravvivenza individuale. Secondo Berducou & Bousses (citato in Lovari 1985) l'alta densità dei camosci è invece il principale fattore che influenza la composizione dei gruppi. Questa ipotesi non trova però riscontro nei dati riportati da Lovari & Cosentino (1986). Nel loro lavoro nel PNALM infatti, anche se non hanno osservato mai grandi gruppi di maschi, la densità di camosci/km2 era molto alta (20 individui/km2), più alta di quella calcolata da Berducou & Bousses (14 camosci/km2).

Tabella 6 Valori dei parametri di popolazione calcolati per il branco dell'Anfiteatro delle Murelle nel Parco Nazionale della Majella durante il periodo luglio-ottobre 2018 e confrontati con quelli ottenuti nel 2016 e nel 2017. (B: Tasso di natalità; IR: Indice Riproduttivo; MM:FF: Sex Ratio; IA: Indice di Incremento Annuo).

B			IR			MM:FF			IA		
2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
0.33	0.29	0.22	0.8	0.74	0.52	0.22	0.28	0.43	0.22	0.19	0.20

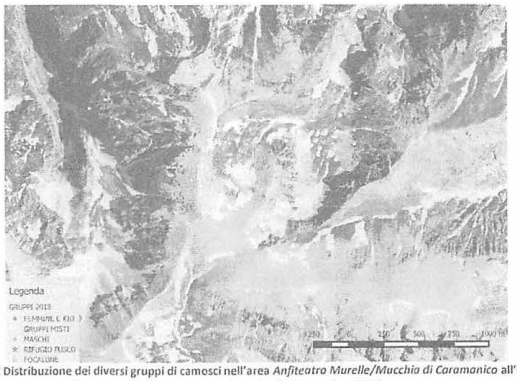


Figura 8 Distribuzione dei diversi gruppi di camosci nell'area *Anfiteatro Murelle/Macchia di Caramanico* all'interno del Parco Nazionale della Majella durante il periodo di studio (luglio-ottobre 2018)

La presenza di maschi e femmine all'interno della stessa area potrebbe invece essere legata alla disponibilità di risorse trofiche. In diversi lavori sul camoscio è stato dimostrato infatti che la segregazione dei gruppi osservata durante il periodo primaverile ed in quello estivo è correlato con il ciclo fenologico delle specie vegetali (Lovari & Cosentino 1986). In estate, per esempio, la qualità del cibo è migliore a quote elevate perché il contenuto proteico delle specie vegetali è più alto rispetto a quello in fibre. Per questo le femmine di camoscio con i kid in estate si osservano soprattutto nelle praterie di alta quota, mentre i maschi restano a quote più basse ed in gruppi poco numerosi. In questo modo i maschi non escludono le femmine dalle aree di foraggiamento migliore. Le praterie di alta quota della Majella sono piuttosto estese e pertanto potrebbero avere una quantità e disponibilità di risorse trofiche tale da permettere la coesistenza di gruppi diversi di camosci. Inoltre, la presenza di altri ungulati selvatici e/o domestici è piuttosto rara e circoscritta al momento solo ad alcune aree.

Nell'analisi dei dati bisogna comunque tenere in considerazione che nel 2018, così come nel 2017, è stato monitorato un solo branco e non sono stati presi in considerazione gli altri branchi principali del PNM: il branco Cima delle Murelle, quello di Monte S. Angelo, l'Acquaviva sud e l'Acquaviva Nord. I risultati ottenuti da questa attività, dunque, non possono essere considerati rappresentativi della struttura di popolazione dei camosci nel PNM. Inoltre, il branco dell'Anfiteatro delle Murelle è un branco maturo e potrebbe avere una struttura diversa rispetto ai branchi di più recente formazione. Sarebbe importante quindi estendere il monitoraggio anche verso i branchi di più recente formazione, come per esempio il branco di Monte S. Angelo, per verificare se anche questi branchi presentano gli stessi parametri di popolazione. Ovviamente nel pianificare le osservazioni bisognerà tenere conto di tutte le problematiche riscontrate nel 2016 e 2017 e verificare l'effettiva fattibilità di un monitoraggio su tutti i branchi della Majella. I dati ottenuti ci fanno infine ipotizzare che due sessioni di osservazione composte da quattro repliche per lo studio della struttura di popolazione dei camosci nel PNM sicuramente non sono sufficienti per limitare gli errori nella stima della composizione della popolazione. Sarebbe auspicabile in futuro cercare di realizzare almeno tre sessioni, di cui una a

luglio, una ad agosto ed una a settembre-ottobre così da ottenere più confronti stagionale e dati più robusti ed affidabili. Nella pianificazione delle osservazioni va comunque tenuto in considerazione che l'elevata dinamicità dei gruppi che frequentano l'Anfiteatro delle Murelle potrebbe in ogni caso rappresentare un elemento che inevitabilmente aumenta la varianza. Durante le sessioni di osservazione è stata registrata anche la sopravvivenza degli individui marcati presenti ancora all'interno dei branchi. La femmina Quintina (marca verde orecchio dx e marca bianca orecchio sx, Figura 9), catturata il giorno 01/12/2011 in località La Carozza (età stimata alla cattura di 3-4 anni) e che oggi dovrebbe avere circa 9-10 anni è stata osservata in totale 4 volte durante il 2018. Oltre a Quintina, sempre all'interno dell'area, è stata osservata la femmina Margherita (collare di colore avana, Figura 9) catturata il giorno 24/07/2013 presso l'Anfiteatro delle Murelle (età rilevata alla cattura 1 anno) e che nel 2018 dovrebbe avere quindi 6 anni. Quintina e Margherita erano state osservate anche durante il 2016 e nel 2017 sia nell'area denominata Anfiteatro delle murelle sia nei pressi dei versanti nord ed est di Cima delle Murelle, nel territorio di un altro branco (o forse altri due) denominato Cima delle Murelle. Oltre agli individui muniti di marche auricolari colorate e radiocollari, nelle popolazioni di camoscio possono essere presenti anche individui caratterizzati da marcature naturali, come anomalie e/o lesioni delle corna o con peculiarità presenti in altre parti del corpo che li rendono riconoscibili rispetto agli altri individui (Antonucci et al. 2011). Ovviamente queste caratteristiche fisiche devono essere: a) peculiari, cioè non devono essere presenti in altri individui dello stesso sesso e della stessa età presenti all'interno della popolazione; b) oggettive e c) permanenti, cioè non devono essere peculiarità transitorie che possono essere perse durante lo stesso monitoraggio (Antonucci et al. 2011). All'interno dell'area di osservazione, sia durante le osservazioni del 2016 che in quelle del 2017 e del 2018, sono state osservate una FIII con il corno sinistro spezzato alla base della testa; una FIII con il corno destro spezzato a circa 1/3 dalla base della testa ed una FIII con le corna sfalsate (Figura 9).

Figura 9. mmina Quintina e da una femmina con orecchio destro in basso a alto a destra la testa; nella foto destra si può vedere la femmina con il corno destro spezzato ad 1/3 della base della testa e nella foto in basso a sinistra la femmina con le corna sfalsate, PNM luglio-ottobre 2018.

5.2.2C - PROGETTO DI SISTEMA PER LA CONSERVAZIONE DELLA LONTRA

Il Parco Nazionale della Majella è entrato a far parte, in data 27/05/2016, del "Progetto di Sistema per la Conservazione della lontra" nell'ambito della Direttiva 2016 e ha aderito anche alle attività condotte nell'ambito della Direttiva successiva (PROT. 24444 DEL 17/10/2017). Le attività a cui il Parco ha aderito sono quelle relative alle azioni "Conoscenze sulla distribuzione, ecologia, demografia e minacce" e Condivisione esperienze e conoscenze".

Nel corso del 2017 con la Determinazione del Direttore n. 1491 del 18/12/2017 "Conservazione della Lontra" Progetto di Sistema della Direttiva Biodiversità, PROT. 24444 DEL 17/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata impegnata la cifra da utilizzare per portare avanti tali azioni (10.000 euro).

Con le Determine 401/402 del 23/03/2018 e 456 del 26/03/2018 sono stati contrattualizzati, dopo la espletazione delle procedure, tre collaboratori, due biologi-naturalisti e un veterinario.

Nei primi giorni del mese di Maggio 2018 i due Biologi e il Veterinario, successivamente all'avallo della Corte dei Conti, hanno avviato le loro attività di collaborazione con l'Ente Parco Nazionale della Majella anche per le attività del Progetto sulla Lontra che proseguiranno fino ad aprile 2019.

Nel corso della 2018 il personale del PNM, sia biologi che veterinari, hanno partecipato a tutte le riunioni di coordinamento relative al rilascio in natura della lontra di nome Cesare, recuperata in natura nel Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano, così come a tutte le attività di cattura e sperimentazione sull'animale dei sistemi di marcatura

telemetrica e monitoraggio all'interno dell'area faunistica di Caramanico Terme come anche a tutte le attività di preparazione dell'animale al rilascio in natura attraverso la somministrazione di pesce vivo proveniente dai fiumi del Parco. Sono state effettuati 3 sopralluoghi lungo il corso del Fiume Aventino nei comuni di Taranta peligna e Lama dei Peligni, congiuntamente con personale dei Carabinieri Forestali e dell'Università del Molise per la individuazione del sito di rilascio. È stato inoltre acquistato tutto il materiale necessario alla realizzazione del recinto di acclimatazione pre-rilascio. Sono stati effettuati inoltre i rilievi necessari alla individuazione dei siti più idonei nell'area di rilascio per il monitoraggio telemetrico.
Oltre a questa attività nel corso dei mesi di Luglio, Agosto, Settembre e Ottobre 2018 sono state effettuate ulteriori 12 uscite lungo il corso dei fiumi Orta ed Orfento all'interno del PNM e sul fiume Aventino e il Lavino nelle aree immediatamente esterne al Parco nei bacini Sangro-Aventino e Aterno-Pescara rispettivamente, volte a rilevare segni di presenza. Nel corso di questi sopralluoghi sono stati individuati 11 spraint lungo il corso del fiume Aventino e 2 sul fiume Lavino. I campioni sono stati congelati in attesa di essere sottoposti ad analis genetica. È continuata anche la attività di posizionamento di foto trappole) in siti prossimi ai corsi d'acqua oggetto di sopralluoghi. Delle 5 stazioni indagate solo in una lungo il corso del Fiume Aventino è stato realizzato un video di fontra. Al momento della stesura della presente relazione le fototrappole sono ancora posizionate in campo.
Relativamente alla rendicontazione nel corso del 2018 è terminata la liquidazione dei 10.000 euro impegnati nel 2016, relativi alla parte finale della prima annualità (2017-2018) del Progetto con le Determine 322 del 5/03/2018, 571 del 18/04/2018, 221/222 del 19/02/2018, 551/552 del 16/04/2018, e sono state liquidate 8 bimestri della seconda annualità (2018-2019) del Progetto con le determine 925/927 del 16/07/2018, 1201/1197 del 21/09/18, 1479 del 21/11/2018, 1086 del 20/08/2018, 1228 del 08/10/2018, 1489 del 21/11/2018.

5.2.2D PROGETTO DI SISTEMA "RICERCA SU PRESENZA, DISTRIBUZIONE ED ORGANIZZAZIONE SPAZIALE DELLA MARTORA (MARTES, MARTES) NEL PNALM, NEL PNMS, NEL PNGSML E NEL PNM"

Lo status e la distribuzione della Martora nel territorio del Parco è poco conosciuto e fino ad alcuni anni fa' i pochi dati noti si riferivano ad osservazioni occasionali, di difficile valutazione, ed in rari casi al rinvenimento di animali investiti e sottoposti ad analisi genetica. Recentemente il monitoraggio tramite videotrappole effettuato nell'ambito di ricerche su altre specie, orso e lupo, e in particolare, sul gatto selvatico, ha permesso di ottenere alcuni dati preliminari sulla presenza di questa elusiva specie.
La Martora è generalmente ritenuta una specie legata ad ecosistemi forestali ben conservati, ricchi di elementi strutturali in cui trova rifugio, come grandi alberi ricchi di cavità, e che siano in grado di garantire a questa predatore la necessaria disponibilità trofica. Inoltre la martora è ritenuta una specie sensibile al disturbo antropico che si rifugia all'interno di territori con maggiore continuità di aree boschive mature. Ampliare lo stato delle conoscenze su questa specie è quindi utile e necessario per migliorare la gestione e le misure di conservazione e tutela degli ecosistemi forestali e la fruizione del territorio del Parco.

Nel corso del 2014 e del 2015 è stato condotto un primo studio che ha avuto come finalità principale quelle di ottenere informazioni relative alla presenza della Martora nel territorio del Parco, delineando un'areale di distribuzione e successivamente provando ad ottenere valori di densità per poi correlare i dati relativi alla presenza e densità con la tipologia ambientale, le modalità gestionali con particolare riferimento agli ambienti forestali e la zonazione del Parco e da ultimo individuare, in tutto il territorio del Parco, le aree potenzialmente idonee alla presenza di tale specie per l'eventuale successivo sviluppo di progetti di conservazione. Questo è stato realizzato attraverso l'utilizzo di fototrappole digitali a flash bianco in grado di ottenere immagini di qualità tale da poter permetter un riconoscimento fenotipico della Martora (soprattutto per distinguerla dalla congenere Faina) con lo scopo di ottenere informazioni relative alla presenza/assenza della specie in numero significativo di aree campione del Parco che fossero rappresentative delle diverse tipologie ambientali, altitudinali e gestionali presenti. L'attività è stata portata avanti su tutto il territorio del Parco. In particolare sono state campionate tutte le principali aree forestali ed in parte anche quelle aree arbustive limitrofe a queste. Sono state invece esclusi i pascoli e le preterie in quanto generalmente evitate da questa specie prettamente arboricola. In questa prima fase dello studio su questa specie il territorio è stato suddiviso in settori omogenei da un punto di vista orografico all'interno delle quali sono state individuate le 35 aree che sono state poi campionate. L'obiettivo principale della prima fase è stato quello di ottenere immagini di qualità tale da poter permetter un riconoscimento fenotipico della Martora dalla congenere Faina è sono stai quindi utilizzati apparati in grado di fornire immagini che permettessero questa distinzione.
Rispetto alla strategia di posizionamento spaziale e di acquisizione dei dati le FT utilizzate per il campionamento avente la finalità di rilevare le aree di presenza/assenza della specie all'interno del PNM sono state posizionate lungo strade sterrate, piste forestali, sentieri o transetti utilizzati dalla fauna senza utilizzo di attrattivi di alcune genere.

Per ogni area sono state utilizzate in media 3-4 FT poste ad una distanza di circa 300 m l'una dall'altra. In contemporaneamente sono state monitorate non più di 3 aree all'interno dello stesso settore di rilevamento o comunque in settori limitrofi.
Le FT sono state lasciate per ogni area per un tempo minimo di 60 giorni. Questo intervallo temporale è quello ritenuto sufficiente a rilevare la presenza della specie in una determinata area. Nonostante le capacità di memorizzazione delle immagini e la durata della batterie fossero sufficienti a coprire l'intero periodo di campionamento, per ogni area i controlli sono stati effettuati circa ogni 20 giorni, in modo da rilevare eventuali malfunzionamenti, furti e danneggiamenti e non perdere così l'intera sessione di rilevamento. In 6 settori specifici le FT sono state lasciate per tutto il periodo di studio in maniera da ottenere informazioni relative ad anche un eventuale utilizzo stagionale, presenza occasionale.
Complessivamente considerando le aree campionante in modo continuativo ed il campionamento sistematico sono state utilizzate 40 diverse FT e sono state indagate 35 differenti settori del Parco rappresentative delle diverse tipologie ambientali, altitudinali e gestionali presenti all'interno dello stesso.
In totale sono state effettuate circa 12600 notti trappola nel corso delle quali sono state acquisite immagini di molte delle specie di mammiferi presenti nel Parco, tra cui, oltre alla martora, orso bruno marsicano, lupo, camoscio, gatto selvatico, puzzola, lepre italica, istrice.
Nel corso dello studio sono state ottenute 40 foto e 9 video attribuibili a martora (*Martes martes*) e circa 180 attribuibili a faina (*Martes foina*). Alcune delle immagini delle martore fotografate sono riportate in allegato.
La Martora è stata rilevata in otto aree di campionamento su trentacinque mentre la faina in venti di queste. Relativamente alla martora ben cinque di queste aree sono localizzate nel settore meridionale del Parco, nel comprensorio territoriale noto come Monti Pizi, una è localizzata sul Monte Pizzalto, nel settore centro meridionale, e due sono localizzate nel settore settentrionale del Parco, una nel massiccio della Majella (nell'area della Valle dell'Orfento/Valle di Santo Spirito) ed una nelle sue propaggini ancora più settentrionali, nella parte terminale della Valle della Madonna.

Andando da nord a sud la prima area in cui è stata rilevata la specie è un territorio costituito da formazioni di bosco di latifoglie misto esteso e ben conservato, nei comuni di Pretoro (CH) e Serramonacesca (CH), in un area in cui la specie in passato (Mercantonio ex verbis) veniva regolarmente cacciata per la pelliccia. Si tratta del versante in sinistra orografica della Valle della Madonna ad una quota di circa 750-800 m s.l.m e le formazioni boschive sono estese in maniera continua per circa 10 km2.
Andando verso sud la seconda area dove la specie è stata rinvenuta si trova in località Macchia di Abbateggio, a nord della Valle dell'Orfento nei comuni di Caramanico Terme (PE), Roccamorice (PE) e Abbateggio (PE). Nello specifico si tratta di una ampia formazione boscosa prevalentemente costituita da faggio presente in sx orografica della Valle di Santo Spirito, un area estesa in maniera continuativa per almeno 6,5 km2 e la altitudine a cui è stata rilevata la specie è di circa 1000 m s.l.m..
La terza area di presenza è localizzata sul versante orientale del Monte Pizzalto, un area con una presenza molto estesa di boschi di faggio ma anche di cerro ed in alcune settori con abbondante presenza di Tasso (Taxus ilex). Le formazioni boschive sono estese in maniera continuativa e senza interruzioni significative intorno all'area risultata positiva per oltre 20 km2. La quota di rilevamento è di circa 1100 m s.l.m. Nei pressi del sito dove è stata rinvenuta la specie è presente il toponimo "Valle Martore".
La quarta area dove è stata individuata la specie si trova nel settore sudorientale del Parco, nel Comune di Montenerodo, in bosco misto di roverella e carpino posta in continuità con boschi di faggio nell'area di Colle Papaccio ad una quota di circa 1100 m s.l.m. L'area si trova al margine della porzione più settentrionale ed orientale dei Monti Pizzi ed inserita in un area boscosa continua di oltre 22 km2.
Una quinta area è localizzata nel comune di Pizzoferrato nell'area di Monte di Mezzo, in una area con alcune delle formazioni forestali meglio conservate del Parco Nazionale della Majella costituite da faggio, cerro e tasso. La quota di rilevamento è posta a circa 1450 m s.l.m. e l'area coperta da vegetazione forestale continua è estesa per oltre 22 km2 (coincidente con quella precedente).
Le ultime tre aree sono tutte localizzate nella parte più meridionale dei Monti Pizzi e vista la distanza di circa 2 km l'una dall'altra potrebbero anche essere considerate come facente parte di una probabile area di presenza continua della specie. Si tratta di un area di faggeta mista a cerro ed abete bianco nei comuni di Palena e Gamberale. La quota è compresa tra i 1400 ed i 1500 m s.l.m. circa e l'estensione dell'area boscosa continua è di circa 25 km2.
La specie è risultata invece assente, o comunque non è stata rilevata, nell'intero massiccio delle Montagne del Morrone, sul Monte Porrara, sul Monte Rotella, sulla Majella occidentale e nei valloni del versante orientale. In alcune di questi settori le FT trappole sono state lasciate per oltre 18 mesi e questo permette con ragionevole certezza di escludere la presenza attuale della specie.
L'attrezzatura utilizzata è risultata essere ampiamente idonea a rilevare in maniera adeguata la presenza della specie. È stato registrato un bassissimo numero di scatti vuoti e anche il posizionamento della martora (ma in generale di tutti i mesocarnivori ripresi) all'interno della inquadratura è risultato adeguato al riconoscimento. Funzionale è risultata anche la possibilità di regolare l'intensità dell'illuminazione in modo da evitare immagini sotto ma soprattutto sovraesposte che potessero risultare di difficile lettura.

La specie è risultata localizzata prevalentemente nel settore meridionale, dove nell'area dei soli Monti Pizi sono state individuate 5 aree di presenza, ed in parte minore in quello settentrionale del Parco, con due aree di presenza, mentre sembra essere del tutto assente nella porzione centrale.
I dati ottenuti possono essere allo stato attuale delle conoscenze utilizzati per definire in maniera dettagliata le aree di presenza/assenza della specie. I dati di assenza sembrano anche essi essere attendibili in quanto in tutti i casi in cui nei due mesi di campionamento la specie non è stata rilevata non lo è poi stato neanche nei successivi 16 mesi.
Nel corso del 2018 sono state avviate le attività per condurre la fase successiva quella che ha l'obiettivo di arrivare a una stima della densità e mettere in campo un monitoraggio telemetrico della specie.
Nello specifico sono state individuate, tra quelle monitorate nel 2014-2015, tre aree in cui è stata avviata la sperimentazione per le attività di cattura, con l'utilizzo di esche olfattive commerciali sia di tipo ormonale che alimentare. È stata verificata la capacità di tali attrattivi di indurre l'animale ad avvicinarsi ai siti, all'interno delle 3 aree, che sono stati ritenuti idonei al posizionamento dei sistemi di cattura.
Rispetto alle tipologie di trappole da utilizzare il Parco attualmente è in possesso di sistemi di cattura a laccio attivati da molle che sono risultati idonei alla cattura di altre specie di mammiferi di piccola taglia mentre non è ancora in possesso di trappole a cassetta. In ogni caso è in corso una revisione bibliografica sulla tematica in modo da utilizzare il metodo più efficace ma al contempo più sicuro per gli animali da catturare. Relativamente ai collari da utilizzare è stata effettuata anche in questo caso una ricerca di mercato e sono state individuate due tipologie di collari idonei alla specie e alle necessità di ricerca, uno VHF e un altro GPS/GSM. Nel corso del 2019 è previsto l'acquisto degli stessi per la fase di catture che dovrebbe essere avviata nella primavera dello stesso anno.
L'attività di fototrappolaggio avente la finalità di ottenere stime di densità richiede l'utilizzo contemporaneo di un numero molto elevato di sistemi, sull'ordine di almeno 25-30 unità.
Allo stato attuale il PNM a causa dei furti subiti nell'ambito di una ricerca simile effettuata sul gatto selvatico non dispone più del numero di fototrappole necessarie e quindi non è stato in grado di avviare le attività previste. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie nel corso del 2019 dovrebbe essere possibile attivare l'azione, attraverso l'acquisto del numero di sistemi mancanti, che ha visto nel corso del 2018 la redazione di un protocollo di lavoro mutua da quello utilizzato per la stima di densità del Gatto selvatico e la individuazione puntuale delle aree in cui effettuare tale attività.

5.2.2E-CONSERVAZIONE DELLE POPOLAZIONI DI LEPRE ITALICA

L'Ente Parco Nazionale della Majella ha aderito all'Azione di Sistema Trasversale tra Parchi Nazionali "Progetto di conservazione della Lepre italica" (Direttiva MATTM prot. 24444/2017) con nota del 18 dicembre 2017, prot. n. 14519.
La firma del Protocollo d'intesa è avvenuta il 15 gennaio 2018 ed è stato trasmesso al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (capofila di progetto) con prot. n. 608 di pari data.
Successivamente sono state avviate le procedure interne per dar seguito al proseguimento delle azioni in corso, intraprese nelle annualità precedenti, e all'avvio di quelle previste nella nuova Direttiva del MATTM del 2017.
Le attività previste nell'annualità del 2018 cui in oggetto, hanno riguardato:

- *Completamento del quadro conoscitivo sulla distribuzione del genere Lepus.*

Mediante l'applicazione di tecniche di monitoraggio naturalistiche, che hanno già fornito risultati più che soddisfacenti in passato, sono state indagate le aree per le quali non erano disponibili dati di presenza accertati del genere target.
Nell'arco del 2018 sono stati indagati 30 dei 33 quadranti di 2,5km di lato per i quali non erano stati raccolti dati di presenza attribuibili a *Lepus* durante le annualità precedenti, sia attraverso la tecnica del fototrappolaggio sia dell'analisi genetica dei pellets fecali.
Per 5 dei quadranti considerati non sono state fotografate lepri e, per i restanti, in 12 sono state contattate solo lepri europee, in 7 esclusivamente lepri italiche e in 6 entrambe i taxa.
Dalla cartografia aggiornata della distribuzione del genere *Lepus* nel Parco Nazionale della Majella (riportata in figura 1) è possibile osservare come nel comprensorio dei Monti Pizzi-Secine (area 1) la lepre italica sia maggiormente presente; qui, dei 20 quadranti coperti e positivi, in 12 è stata fototrappolata solo *L. corsicanus*, in 7 sono state rilevate entrambe le specie e solo in un quadrante sono state catturate immagini di individui appartenenti esclusivamente a *L. europaeus*;
Nell'area del Pizzalto-Rotella (area 2) su di un totale di 8 quadranti coperti, 4 sono risultati positivi al genere *Lepus*; in questi ultimi, tutte le fototrappole posizionate hanno catturato immagini solo di lepre europea;
Nel Massiccio della Majella (area 3), dei 31 quadranti indagati e positivi alla presenza di *Lepus*, in 23 quadranti sono state ottenute immagini solo di lepre europea, in 7 di entrambe le specie e in un solo quadrante è stata fototrappolata solo la lepre italica.
Infine nel Massiccio del Morrone (area 4), su 15 quadranti coperti e positivi, in 5 è stata fototrappolata solo *L. europaeus*, in 1 solo *L. corsicanus*, e in 5 entrambe le specie.

La presenza di *Lepus europaeus meridei*, indagata attraverso il mediante l'analisi High Resolution Melting (HRM), è invece localizzata esclusivamente nel settore settentrionale della Majella e su quello del Morrone.

- *Miglioramento dell'habitat*

Le attività effettuate hanno riguardato finora la progettazione degli interventi di miglioramento dell'habitat in un'area di presenza esclusiva della lepre italica (Monti Pizzi).
Con protocollo n. 3376 del 13.03.2018 il collaboratore esterno Dr. Mario Fortebraccio ha trasmesso all'Ente Parco Nazionale della Majella una relazione dettagliata contenente l'inquadramento territoriale, i dati tecnici dell'utilizzazione forestale, la descrizione della forma di governo e del trattamento da adottare, i rilievi e le elaborazioni dei dati raccolti.
Con determinazione n. 422 del 23.03.2018 è stato liquidato il saldo dell'importo previsto dal contratto di collaborazione esterno e sono state pertanto terminate le procedure relative all'incarico di collaborazione esterna per la "Progettazione degli interventi a favore dell'habitat della lepre italica nel Parco Nazionale della Majella".
Successivamente, l'Ente Parco, e in particolare i tecnici dell'Ufficio Gestione Faunistica, hanno svolto opportuni sopralluoghi congiunti con il personale tecnico forestale l'Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità di Castel di Sangro (AQ), necessariamente coinvolti in quanto la maggior parte delle particelle interessate dagli interventi risultano intestate all' Ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali
Nel mese di Giugno, dopo diversi colloqui intercorsi per le vie brevi con il personale dell'ufficio sopra citato al fine di sollecitare le procedure necessarie per poter avviare la fase di cantiere, è stata trasmessa con prot nr 6975 del 11.06.2018 una nota nella quale si chiedeva il loro coinvolgimento diretto e la disponibilità per l'esecuzione degli interventi di taglio forestale previsti, nonché l'interesse nell'acquisire il legnatico risultante
Nonostante non ci sia stata alcuna risposta, si è venuti a conoscenza che il progetto preliminare è stato inviato all'ente di competenza regionale per la sua approvazione.
Pertanto la programmazione degli interventi prevista per quest'anno verrà posticipata nel 2019

nr. 24444 GAB del 17/10/2017 del			
capitolo 11350, impegno 25105	**DET. IMPEGNO N. 1491 18.12.2017**		
Descrizione	***Fattura***	***Det. Liquidazione***	***Importo***
Contratto Progettazione degli interventi a favore dell'habitat	fattura 1PA/2018 del 13/03/2018	Determina di liquidazione n. 422 del 23/03/2018	€ 2.500,00
Realizzazione interventi forestali	Da definire		
		Residuo	€ 7.500,00

5.2.2F- MONITORAGGIO DELLE SPECIE DI AMBIENTE UMIDO

L'Ente Parco Nazionale della Majella con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in data 02.11.2016 ha aderito alla Azione di Sistema Monitoraggio delle Specie di Ambiente Umido/Acquatico, in applicazione della direttiva "Biodiversità" di cui al prot. nr. 0015956 GAB del 27/07/2016 del MAATM (ns. prot. 8391 del 27/06/2016)
Le attività svolte nel 2018 nell'ambito della Direttiva "Biodiversità" di cui al prot. nr. 24444 GAB del 17.10.2017 del MAATM hanno riguardato, come per l'annualità precedente, il monitoraggio naturalistico e sanitario delle popolazioni riproduttive delle specie di anfibi di interesse comunitario, al fine di definirne lo status demografico ed proseguire lo screening sanitario per evidenziare la presenza di eventuali patogeni negli anfibi del Parco. Negli stessi siti sono stati svolti studi mirati sugli aspetti vegetazionali e floristici con l'intento di caratterizzare da un punto di vista ecologico i siti riproduttivi.

Inoltre, sono stati realizzati interventi volti al ripristino funzionale ed ecologico di siti riproduttivi, sia naturali sia artificiali, per migliorare la loro fruizione da parte della batracofauna e/o aumentare la fitness della popolazione presente.
Le attività di indagine e monitoraggio sul popolamento di Ululone appenninico sono state condotte in collaborazione con l'Università di Roma Tre, dove il Prof. M. A. Bologna ha costituito, proprio su questa specie, un gruppo di lavoro (formato da dottorandi, tesisti e tirocinanti) con l'intento di avviare un monitoraggio a lungo termine sulla dinamica di alcune popolazioni (riprendendo i lavori effettuati sulle popolazioni della Majella del Dr. Alberto Venchi risalenti al 2000).
In riferimento alla nota del Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare prot. nr. 15299 del 10.07.2018, concernente il Programma di captive breeding di *Bombina pachypus*, nel mese di settembre sono state prelevate larve di ululone in siti soggetti a forte prosciugamento e traslocati, secondo quanto previsto dal protocollo suddetto, al Bioparco di Roma dove sono attualmente allevati in attesa di rilascio nei luoghi di origine. Gli individui prelevati, tutti in fase larvale, sono inoltre oggetto di test su aspetti dell'ecologia termica della specie (tolleranza termica, tassi di crescita, stato di salute e prestazioni locomotorie) come un aspetto chiave della capacità della specie di sopravvivere in condizioni ambientali sfavorevoli (p.e. innalzamento della temperatura). Questo studio viene effettuato confrontando le popolazioni del Sud Italia e del Centro Italia, caratterizzate da differenti caratteristiche genetiche (polimorfismo vs monomorfismo) e da diversi trend demografici. L'obiettivo principale del progetto è di fornire una valutazione sulla vulnerabilità ecologica rispetto ai cambiamenti climatici per *B. pachypus*.
Per le analisi demografiche della popolazione nel 2018 è stato applicato il metodo della fotoidentificazione e degli stimatori cattura-ricattura.
In particolare, nei siti riproduttivi indagati, dove era già nota la presenza di popolazioni riproduttive, sono state catturate le forme adulte delle specie target e si è proceduto con la raccolta dei dati di ciascun individuo: peso, fotografia digitale su carta millimetrata per le successive misure biometriche e immagine del pattern ventrale. Quest'ultima è stata utilizzata per la fotoidentificazione individuale nell'applicazione del metodo Cattura-Marcatura-Ricattura che consente mediante la creazione di album fotografici il riconoscimento degli individui nei differenti eventi di campionamento. Questo ha permesso, attraverso l'applicazione di software-stimatori che con metodi statistici forniscono informazioni circa la dimensione della popolazione e i parametri demografici che la caratterizzano.
Per l'Ululone appenninico, nella stagione riproduttiva 2018, dal mese di aprile a quello di ottobre sono state effettuate 30 giornate di campo, di cui 24 hanno dato esiti positivi relativamente alla presenza delle specie target nei siti riproduttivi, per un totale di 49 sessioni di campionamento.

Il numero limitato di eventi per i primi due siti è stato dovuto all'essiccamento precoce della pozza posta lungo la pedemontana del Morrone e a cause ancora ignote per il Fossato di San Valentino, dove nonostante non ci siano state modifiche evidenti dell'habitat, dopo un primo campionamento non sono stati rinvenuti individui di ululone (intesi come adulti, fasi larvali e uova).
Sono state ottenute 404 fotografie di pattern ventrali, cui 165 relative a individui catturati per la prima volta nel 2018.
La stima della dimensione della popolazione per le quali sono disponibili 2 sessioni di cattura (il 2017 e il 2018) è stata effettuata mediante il software *"MARK – Mark and Recapture Parameter Estimation" ver. 8.2*, adottando la metodologia *Robust design (*Full likelihood p and c*)* e i presupposti necessari per la sua applicazione. Per quei siti dove è stata effettuata la sola sessione del 2018 o le occasioni del 2017 non erano utilizzabili (p.e. basso numero di individui per occasione) è stato applicato il test di chiusura per popolazioni chiuse attraverso il software *Close Test*. I Risultati, riportati in tabella 1, mostrano valori del numero di individui per sito/sessione che vanno da 5 a 70. La stima del parametro sopravvivenza (S) tra i due periodi di sessione (2017 e 2018 laddove disponibili) mostra valori compresi tra 0.85 e 0.90.

	2017			*2018*			
Sito	*n. occasioni*	*N-hat*	*Dev. St.*	*n. occasioni*	*N-hat*	*Dev. St.*	*S*
Colle della Civita	*2*	5.0	0.4e-05	*5*	13.3	1.54	0.93
Colle della Croce	*0*	n.d	n.d	*5*	70	0.47	-
Fonte Luigi	*0*	n.d	n.d	*5*	36	0.62	-
Fosso Cupo	*2*	29.0	0.54e-05	*6*	39.0	0.61e-05	0.64
Fosso del Pozzo	*0*	n.d	n.d	*6*	20	0.41	-
Polledrara	*3*	31.0	0.72e-05	*6*	21.0	0.20e-05	0.44
Sorgente di Coccia	*1*	n.d	n.d	*6*	70	0.39	-
Vallone di S.Bartolomeo	*4*	14.0	0.15e-08	*8*	27.0	0.15e-08	0.90

Stima della dimensione di popolazione per ciascun sito indagato e confronto tra le due sessioni di campionamento.

Negli stessi siti si è proceduto a effettuare studi mirati sugli aspetti vegetazionali e floristici, per l'individuazione dell'habitat secondo quanto riportato nel Manuale per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA.

Camera dei Deputati — 4714 — Senato della Repubblica
XVIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 317 VOL. XVII

Il campionamento standardizzato del muco epidermico è stato effettuato secondo i protocolli definiti nell'ambito del progetto di sistema in comune accordo con gli altri enti coinvolti nell'attività. Su ogni individuo è stato effettuato un campionamento standardizzato del muco epidermico per la rilevazione molecolare delle chitridiomicosi. Mediante un tampone sterile è stato prelevato il secreto dalla superficie di ogni animale ed è stato posto in provetta sterile etichettata pronta per l'invio al laboratorio di analisi dell'Università degli Studi di Genova.
Nel mese di Aprile sono stati ricevuti i risultati relativi ai 154 tamponi epidermici prelevati nell'annualità precedente e analizzati dal laboratorio di analisi di progetto.
I risultati positivi, mostrati in tabella 2, rappresentano lo 0,3% del campione totale e sono stati ottenuti da quattro specie differenti, sia urodeli (Tritone crestato meridionale) sia anuri (Rana verde, Raganella meridionale e Ululone appenninico).
Sebbene i risultati dello screening sanitario non siano particolarmente allarmanti, indicano la necessità di tenere sotto controllo il livello infettivo fungino.
Infatti è da notare che la carica sporigena più elevata è relativa alla Rana verde per la località Fossato di San Valentino in A.C., laddove dal 2018 non sono stati più rinvenuti individui di Ululone appenninico, presenti certamente fino al 2017.
Lo studio effettuato è stato utilizzato per la realizzazione di un poster al XII Congresso della Societas Herpetologica Italica, tenutosi a Rende (CS) nel mese di Ottobre, dal titolo "*Batrachochytrium dendrobatidis* in Italian National Park: population prevalence and individual infection load"

num.	*Data*	*Località*	*Specie*	*Sesso*	*Etichetta*	*Bd Ge*
76	10/07/2017	Fonte dei Pulcini	*Triturus carnifex*	F	PNM_100717_08	14,5
52	12/05/2017	Fonte dei Pulcini	*Hyla intermedia*	Ind	PNM_120517_01	29,5
20	02/05/2017	Fossato di S. Valentino	*Pelophylax kl. Hispanica*	Ind	PNM_020517_03	127
28	02/05/2017	Fossato di S. Valentino	*Pelophylax kl. Hispanica*	Ind	PNM_020517_11	13
107	13/07/2017	Lago Ticino	*Triturus carnifex*	M	PNM_13017_04	29
136	11/08/2017	Vallone S. Bartolomeo	*Bombina pachypus*	F	PNM_110817_04	32,5

Campioni positivi Parco Nazionale della Majella

Durante la stagione del 2018 sono stati raccolti n. 70 tamponi epidermici relativi alle specie Ululone appenninico, Rana verde, Rana appenninica e Salamandra appenninica, e attualmente sono in fase di analisi da parte del laboratorio di analisi dell'Università degli Studi di Genova.
Nel mese di maggio sono state portate a termine le procedure tecnico-amministrative per la ristrutturazione di Fonte delle Portelle (Salle-PE) e Fonte dei Pulcini (Palena-CH). Per entrambi i siti, localizzati in ambiente montano tra i 1000 e i 1300 m s.l.m. i lavori erano stati bloccati a causa del sopraggiungere delle condizioni meteo avverse. Per la Fonte dei Pulcini, dove i lavori sono stati avviati a inizio stagione riproduttiva, al fine di garantire continuità alle attività biologiche delle specie di anfibi, è stata realizzata una pozza nelle immediate vicinanze dell'abbeveratoio dove sono stati collocati gli adulti e le ovature presenti nell'abbeveratoio.
Dopo solo alcuni giorni dalla ultimazione dei lavori è stata accertata la presenza di Tritone crestato meridionale nel sito ristrutturato e successivamente di Raganella meridionale, Tritone italiano e Tritone punteggiato.

Nel periodo estivo, come ormai consueto, è stato attivato il campo di volontariato mirante attività volte alla conservazione delle specie di anfibi a rischio. Oltre al supporto nei monitoraggi sia naturalistici sia sanitari nei siti riproduttivi target di progetto, i volontari sono stati impegnati nella ripulitura da degli abbeveratoi. La rimozione parziale di alghe, quando queste popolavano in maniera invasiva l'ambiente acquatico, è stata effettuata mediante meticolosa attenzione da parte dei volontari, che hanno prelevato oltre a uova, larve e adulti di anfibi anche artropodi, gordiacei e altri invertebrati dalla massa algale rimossa che è stata comunque stoccata nelle vicinanze del sito.

Sul piano finanziario si riporta in forma tabulare l'elenco delle voci di spesa sostenute che hanno esaurito (salvo le somme da liquidare) i fondi disponibili nell'annualità 2017 (**0015956 GAB del 27/07/2016**) e intaccato quelli relativi alla Direttiva nr. **24444 GAB del 17/10/2017.**

DIRETTIVA nr. 0015956 GAB del 27/07/2016	
capitolo 11190, impegno 10323 € 35.000,00	**DET. IMPEGNO N. 880 07.09.2016**

Descrizione	*Riferimento determina*	*Importo*	
Acquisto guadini e vasche.	**Determina n.292 del 24/03/2017**	**€ 354,81**	
Riunione tecnica P.N. Cinque Terre	**Determina n.253 del 15/03/2018**	**€ 400,00**	
Carburante e spese di missione	**2017**	**€ 3.000,00**	
Carburante e spese di missione odonati	**2017**	**€ 500,00**	
Interventi Vera Trozzi Alberto	**Det. Liqu. n.1117 del 25/05/2018**	**€ 800,00**	
Lavori Fonte Portelle e Pulcini	**Det. Liqu. n.714 del 25/05/2018**	**€ 12.810,00**	
Stampa pannelli siti interesse Batracofauna	**Det. Liqu. n.543 del 13/04/2018**	**€ 1.708,00**	
Partecipazione Congresso XXII SHI	**Determina n.1179 del 18/09/2018**	**€ 600,00**	
Collaborazione Studio Odonati (€11.500,00)		**€ 3.500,00 (8.000,00 da saldare)**	
Spese campo volontariato		**€ 300,00**	
Interventi Lago ticino	**Determina n.1251 del 13.11.2017, € 4.000,00**	**€ 0,00 (lavori da affidare)**	***Residuo***
	Totale	**€ 31.972,81**	**€ 3.027,19**

nr. 24444 GAB del 17/10/2017	
capitolo 11350, impegno 25109 € 23.000,00	**DET. IMPEGNO N. 1491 18.12.2017**

Descrizione	*Riferimento determina*	*Importo*	
Contratto Studi floristici-vegetazionali	**Det. Liquidazione n.827 del 20/06/2018 n.1124 del 06/09/2018**	**€ 1.000,00 € 6.000,00 € 6.000,00**	
Acquisto Strumentazione per video monitoraggio e rilievo parametri climatici nei siti riproduttivi	**Det. Liquidazione. n. 1479 del 21/11/2018 n.1491 del 21/11/2018 n.1495 del 21/11/2018**	**€ 2.826,58**	
Strumentazione fotografica per monitoraggio popolazioni anfibi	**Det. Liquidazione n.1381 del 25/10/2018**	**€ 1.639,18**	***Residuo***
	Totale	**€ 17.465,76**	**€ 5.534,24**

F- SETTORE GESTIONE FORESTALE

Nel 2018 Le attività dell'Ufficio Gestione Forestale sono state incentrate principalmente sulle problematiche relative agli incendi boschivi che hanno interessato in maniera massiccia il territorio delle montagne del Morrone, in buona parte all'interno del territorio del Parco.
A questo riguardo, considerata l'urgenza prioritaria di avviare interventi di ricostituzione dei boschi incendiati e di mettere in atto azioni finalizzate a limitare per quanto possibile l'intensità dei processi di erosione nelle aree bruciate, sono stati effettuati una serie di rilievi di campo, all'interno delle aree incendiate nell'estate 2017, per la definizione degli interventi di ricostituzione boschiva da realizzare, e predisposto una serie di interventi di ricostituzione forestale di boschi incendiati, soprattutto pinete e la manutenzione straordinaria e upgrade tecnologico dell'impianto di videosorveglianza per l'avvistamento degli incendi boschivi del Parco di cui si è già riferito.

Le aree individuate sono tutte localizzate lungo il versante aquilano del Morrone, si trovano principalmente nella zona B di "Riserva Generale Orientata" e, solo in misura ridotta nella zona C -"Area di Protezione"- e nella zona A di "Riserva Integrale" della zonazione del Parco. L'intervento di ricostituzione forestale delle pinete di pino nero di origine artificiale bruciate interesserà 6 aree, delle quali 2 localizzate nel territorio del Comune di Pacentro, 1 in quello di Pratola Peligna e 3 nel Comune di Sulmona, per una superficie complessiva di 136,0 ha, mentre gli altri due interventi interesseranno, rispettivamente la ricostituzione di un bosco di neoformazione misto di nocciolo bruciato per intero, di circa 20 ha e un ceduo misto di roverella degradato e bruciato, per una superficie di circa 10 ha.

Gli interventi sono stati inseriti in due progetti di ricostituzione forestale di boschi incendiati, predisposti dal tecnico forestale dell'Ente Parco, Dott. For. Teodoro Andrisano, uno dei quali realizzato utilizzando le risorse (€ 250.000) ricevute in precedenza dall'Ente per la realizzazione degli interventi in linea con i dettami del Protocollo di Kyoto, mentre l'altro nel luglio 2018, dell'importo di € 500.000, è stato presentato per il finanziamento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in applicazione del bando: "programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità nelle aree protette percorse dal fuoco" pubblicato dallo stesso Ministero. Ad oggi non è stato ancora pubblicato l'esito.

A seguito della concessione dell'autorizzazione regionale ai sensi della L.R. 3/2014 alla realizzazione dei predetti interventi, prodotta solo il 15 novembre 2018 e, considerata l'obbligatorietà di espletare online la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, intervenuta a partire dal 31 ottobre 2018, non è stato possibile espletare le procedure di gara entro il 2018, dal momento che materialmente l'accesso alla piattaforma elettronica gratuita ASMEL per l'espletamento delle gare online, alla quale ha aderito l'Ente Parco, è stato effettuato solo a metà gennaio 2019.

Nel progetto di ricostituzione forestale delle aree incendiate presentato al Ministero dell'Ambiente per il finanziamento è stato anche inserito l'intervento di manutenzione straordinaria e di up-grade tecnologico del sistema di videosorveglianza mobile del Parco, adeguandolo agli standard attuali, relativamente alle componenti strutturali, ma anche elettriche, idrauliche, micromeccaniche, elettroniche e attualizzando il sistema ai nuovi componenti software di gestione. L'intervento in questione si è reso indispensabile, dal momento che il sistema di videosorveglianza del Parco, che risale al 2003, a causa delle molteplici e radicali innovazioni e cambiamenti che hanno interessato negli anni i settori delle telecomunicazioni, elettronica e informatica, non è funzionante da tempo e necessita di un importante intervento di manutenzione straordinaria anche per verificare l'effettiva utilità di aggiornare gli apparati alla luce delle innovazioni tecnologiche sopraggiunte. A questo proposito, a seguito di un sopralluogo effettuato dai tecnici della società che ha rilevato la vecchia azienda, si è riscontrato che i due apparati mobili autonomi SREP/DEIMOS presentano ancora caratteri e funzionalità tecnologiche attuali e si trovano in buone condizioni strutturali.

Il nuovo sistema di telecomunicazioni collegherà gli SREP/DEIMOS sul territorio alla rete Internet e/o direttamente alle "Centrali di Comando & Controllo" attivate. Queste ultime potranno variare di posizione all'occorrenza, come il posizionamento sui territori dei singoli SREP/DEIMOS, rendendo così il sistema versatile dal punto di vista della ricollocazione secondo le esigenze operative del momento (es. incendi boschivi, protezione ed investigazione ambientale, attività di Protezione Civile, ecc.).

Come Centrali di Comando & Controllo potranno essere impiegati i comuni PC case e/o PC Portatili già nella disponibilità dell'Ente Parco, previa installazione del software esclusivo, purché siano di ultima generazione come velocità e dispongano di memoria sufficiente per la videoregistrazione dei flussi video. Il software esclusivo dispone anche della componente cartografica georeferenziata che indica sia la posizione dei sistemi mobili sul territorio che la direzione di ripresa (grazie al GPS di bordo e gli encoder ottici di rilevazione della posizione nello spazio delle telecamere). Internet abbia un ottimo Bit-rate di flusso in ingresso e in uscita e che siano a vista ottica.

I caratteri del sistema ora descritti rendono possibile ipotizzare una gestione del flusso delle immagini anche condiviso fra più soggetti secondo regole e modalità variabili a seconda del periodo e delle esigenze (Ente parco, SOUP della Protezione Civile regionale, Vigili del Fuoco, Carabinieri Parco, gruppo di volontari di protezione civile).

Sempre nel campo delle attività attinenti gli incendi boschivi, nel 2018, oltre alle attività di monitoraggio relative alla ricerca sulla dinamica post incendio nella faggeta incendiata nel territorio comunale di

Roccamorice, è terminato l'intervento selvicolturale sperimentale di ricostituzione dell'area boschiva incendiata, avviato nel novembre 2016 attraverso la semina di essenze forestali, realizzata con la tecnica delle "seed bombs", mai utilizzata in precedenza in Italia. Questa tecnica, sviluppata negli Stati Uniti e modificata dall'Università della Tuscia, prevede il lancio da elicottero di particolari sfere di argilla, contenenti all'interno miscugli di semi di specie forestali, arbustive ed erbacee, misti a terriccio, sostanze fertilizzanti e stimolanti lo sviluppo e la crescita delle plantule, ad una distanza dal suolo, tale da determinare la rottura delle sfere, senza disperdere troppo il contenuto.

Nello specifico, nel 2018 sono state selezionate tre aree campione sul Monte Morrone, caratterizzate da differenti valori di pendenza, spessore del terreno, altitudine, rocciosità e pietrosità, all'interno di soprassuoli di pino completamente bruciati nell'estate precedente (Figure 19-22). Come periodo di prova è stato selezionato il mese di aprile, in modo da permettere ai semi contenuti nelle forest seed bombs di mantenere il giusto livello di idratazione, evitandone il disseccamento e quindi la conseguenziale morte dell'embrione. Ognuna delle 3 aree è stata suddivisa in 4 quadranti con l'obiettivo di trattare i semi contenuti all'interno con tradizionali sistemi di stimolazione della germinazione e di allungamento della radichetta. Nel primo caso si è usata una scarificazione chimica che prevede l'immersione dei semi in una soluzione di acido solforico e risciacquo con acqua corrente. Questa tecnica consente di rendere il tegumento più permeabile, favorendo la germinazione. Nel secondo caso si è utilizzato un prodotto liquido rizostimolatore in fase di brevetto, completamente naturale con il quale sono state inoculate le seed bombs. Tale prodotto garantisce una maggiore rapidità di accrescimento della radichetta, favorendone l'attecchimento e riducendo il rischio di morte del semenzale.

In tutte le aree i nuclei campione hanno mostrato una ottima germinazione senza differenze tra i quattro trattamenti. Nel complesso i risultati ottenuti sono stati favorevoli, il metodo costituisce una valida alternativa alle tradizionali tecniche di riforestazione post-incendio, anche se ulteriori studi sono necessari per affinare la metodologia e valutarne l'efficacia su una più larga scala (spaziale e temporale).

Le attività svolte hanno mostrato alcune criticità del metodo, in gran parte risolte tra un lancio e l'altro: - La composizione del guscio delle seed bombs è risultata non essere ottimale per la germinazione dei semi ed è stata variata a seguito del primo lancio, con esiti positivi; - la germinazione e l'attecchimento delle piantine risentono notevolmente delle condizioni meteorologiche successive al lancio, é quindi utile effettuare i pretrattamenti dei semi e utilizzare un prodotto rizostimolante al fine di accelerare la fase di attecchimento delle plantule; - è essenziale procedere in finestre di lancio che possano garantire le migliori condizioni ambientali di sviluppo e che siano il più possibile vicine alle date d'incendio, per evitare una negativa competizione con specie erbacee pioniere; - la predazione da parte della fauna selvatica delle giovani plantule può costituire una seria criticità, come nelle normali operazioni di rimboschimento. A seguito dei danni osservati, l'utilizzo di sostanze repellenti nel substrato utilizzato per la realizzazione delle forest seed bombs è una seria opzione da prevedere per migliorare la sopravvivenza generale delle plantule.

Sempre per quanto concerne gli incendi, anche nel 2018, nel mese di giugno, è stato redatto e trasmesso alla Regione Abruzzo e al ministero dell'Ambiente l'aggiornamento annuale del Piano di prevenzione, previsione e primo intervento degli incendi boschivi del Parco, prodotto esclusivamente da personale interno dell'Ente e approvato dal Ministero dell'Ambiente nel 2015. Il documento predisposto nello specifico, oltre a riportare gli argomenti e i contenuti consueti, contiene una sezione specifica dedicata all'analisi puntuale degli eventi che si sono succeduti nel corso dell'estate 2017 e delle attività che sono state prodotte, fornendo gli elementi di valutazione e di indirizzo sullo scenario futuro e sulle criticità che si sono prospettate nel territorio del Parco. Inoltre, considerato che nel 2017 sono entrate materialmente in funzione le sostanziali modifiche normative che hanno interessato le competenze e l'organizzazione operativa delle attività di antincendio boschivo, parliamo del D.L. 19 agosto 2016, n. 177, riguardante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato", l'aggiornamento del Piano AIB del 2018 riporta tutte le modifiche delle procedure, alle attività e competenze in carico ai predetti soggetti istituzionali, intervenute rispetto a quanto riportato nel Piano A.I.B. del Parco, costituisce quindi anche uno strumento di valutazione dei primi effetti concreti prodotti dall'applicazione della nuova normativa, delle criticità e delle proposte di miglioramento.

A seguito della realizzazione del "*software per la gestione dell'iter autorizzativo degli interventi selvicolturali nel Parco, la conoscenza degli ecosistemi forestali e la valutazione dei servizi ecosistemici assicurati dalle foreste*" previsto nell'ambito dei progetti finanziati dalla Direttiva Biodiversità 2013 del Ministero

dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, si riteneva nel 2018 di avviare il servizio in via sperimentale. Sono state così inviate comunicazioni di presentazione del prototipo e di invito a partecipare all'avvio sperimentale del Servizio all'Assessore regionale all'Agricoltura e al dirigente del Servizio Tutela Ecosistemi Agroambientali e Forestali della Regione Abruzzo, rispettivamente a fine marzo e luglio 2017 senza avere avuto ad oggi riscontro alcuno. Ciononostante, nel 2018 è stato affidato ad un soggetto qualificato l'inserimento di una quota consistente dei pregressi nulla osta a progetti di taglio forestale concessi dall'ente Parco (n. 50) e di tagli su limitate superfici (n. 500), così da aggiornare le informazioni, la documentazione amministrativa e i dati cartografici del sistema. L'operazione è stata utile anche per testare la presenza di criticità e problemi di funzionamento del sistema.

Ma non è stato possibile attivare il servizio, anche a causa delle modifiche normative che sono entrate di recente in vigore (maggio 2018 - nuovo regolamento generale europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679), per il quale tutti i sistemi informativi e le procedure interne agli stessi devono essere conformi alle nuove norme, e garantire la presenza di misure tecniche ed organizzative idonee e costantemente aggiornate in grado di supportare gli standard richiesti. È quindi indispensabile effettuare un intervento di manutenzione straordinaria e di aggiornamento del sistema, sia per adeguare il portale alla nuova normativa digitale europea per la gestione dei processi amministrativi - GDPR 2016/679, dal momento che il sistema gestisce dati anagrafici dei richiedenti i servizi del parco e dei professionisti abilitati, che per migliorarne il funzionamento e l'efficienza, attraverso l'introduzione delle innovazioni tecnologiche che hanno interessato il settore informatico. L'Ufficio ha quindi predisposto una relazione tecnica analitica delle attività e delle migliorie da adottare per attivare il servizio online nel 2019, prevedendo l'apertura di sportelli per la presentazione delle pratiche presso i centri di visita del Parco.

Per quanto riguarda le attività di ricerca svolte nel 2018, a seguito dei risultati dell'indagine genetica sul livello di autoctonia dell'abete bianco presente nel Parco, svolte dall'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Firenze con la collaborazione dell'Ufficio Gestione Forestale, realizzata nell'ambito dello studio condotto dall'Ufficio sulla presenza dell'abete bianco nel Parco Nazionale della Majella, delle risultanze dello studio dendrocronologico condotto su un campione di oltre 50 piante effettuato nel sito della "Fossa di Pentima" nel territorio dei Comuni di Corfinio e Roccacasale, e di una serie di testimonianze dirette acquisite, è stato accertato e individuato puntualmente con tutta probabilità l'ultimo nucleo residuale di abete bianco autoctono presente nel territorio del Parco composto da quasi 30 soggetti. Queste piante sono mescolate con altri individui di provenienza alloctona impiantati nell'area agli inizi del 1900. Nell'anno trascorso sono stati censiti gli altri 28 soggetti presenti nell'area, per ognuno dei quali è stato analizzato il corredo genetico e prelevata una carotina per l'analisi dendrocronologica; nel sito è stata effettuata inoltre un'indagine sui caratteri genetici della rinnovazione di abete bianco presente nel sito, che ha interessato oltre 160 campioni, allo scopo di individuare le performance riproduttive delle due provenienze e i livelli di ibridizzazione fra i gruppi, oltre che le influenze esterne. È stata effettuata inoltre una campagna integrativa di prelievo delle carotine delle piante residue allo scopo di integrare lo studio di dendrocronologia già effettuato. I risultati ottenuti, che saranno oggetto di pubblicazione scientifica, indicano che gran parte della rinnovazione di abete bianco presente nell'area è riconducibile alla sola componente "sud appenninica" del popolamento a discapito di quella "alpina", favorendo così la predisposizione di un progetto di recupero del nucleo di abete bianco autoctono.

Per quanto concerne l'attività autorizzativa svolta dall'Ufficio, in campo forestale nel 2018 sono state evasi 119 procedimenti, fra i quali 6 istruttorie di progetti di taglio di uso civico e commerciale redatti da tecnici abilitati.

G-SETTORE DELLA GEOLOGIA

Nel corso del 2018, in collaborazione con l'Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo firmatario di un protocollo d'intesa con l'Ente Parco, si è lavorato per la presentazione del dossier di candidatura del Parco a far parte della Rete Mondiale dei Geoparchi dell'UNESCO. Questi i passi salienti del lavoro:

- fine aprile: presentazione del dossier di candidatura al Comitato Italiano Rete Mondiale Geoparchi UNESCO;
- 15 maggio: presentazione della candidatura a Roma presso la sede italiana della Commissione UNESCO;

- 10 luglio: pubblicazione sulla rivista internazionale Geosciences dell'articolo scientifico-divulgativo dal titolo "The Majella National Park: An Aspiring UNESCO Geopark" (Liberatoscioli et al., Geosciences 2018, 8, 256);
- Inizio settembre: produzione e stampa del primo depliant sull'aspirante Geoparco;
- 8-14 settembre: presentazione della candidatura al convegno internazionale GGN 2018 di Madonna di Campiglio con presenza allo stand dei Geoparchi italiani presso la fiera "Geofair";
- 12-14 settembre: presentazione del Geoparco e dei suoi geositi internazionali al SGI-SIMP Catania 2018;
- 1 ottobre: riinvio al Comitato Italiano del dossier di candidatura con le modifiche richieste;
- 7 novembre: invio del dossier definitivo di candidatura al Comitato Italiano per la presentazione all'UNESCO;
- 22 novembre: presentazione del dossier di candidatura all'UNESCO ad opera del presidente del Comitato Italiano.

H-SETTORE EDUCAZIONE AMBIENTALE

Durante il 2018, si è lavorato con n. 5 scuole per un totale di quasi 200 alunni come di seguito elencato e sono state pubblicate sul sito del Parco e sul portale dei parchi italiani le nuove proposte di educazione ambientale del CEA Centro di Visite del Giardino Botanico "D. Brescia.

Le scuole coinvolte sono:

- Istituto Comprensivo Palena -Torricella Peligna, n. 2 classi della scuola primaria e n. 5 classi della scuola secondaria di I° grado (31 maggio, uscita in natura per vedere dal vivo le orchidee);
- Liceo scientifico "L. Da Vinci" di Pescara (PE), n. 1 classe III° (16 aprile e 17 maggio) per l'Alternanza Scuola Lavoro (ASL);
- Liceo scientifico "G. Galilei" di Pescara (PE), n. 1 classe III° (18 maggio) per l'ASL;
- Liceo scientifico "L. Da Vinci" di Pescara (PE), n. 1 classe IV° (6, 9 e 22 marzo, 11 e 19 aprile e 3 e 26 maggio) per l'ASL;
- Istituto Comprensivo Civitella Casanova, n. 4 classi della scuola secondaria di I° grado (14 maggio, visita guidata al Giardino Botanico "D. Brescia" di Sant'Eufemia a Maiella (PE) e laboratorio sulle piante officinali del Parco);
- Scuola Rudolph Steiner "Giardino dei Cedri" di Roma, n. 1 classe (10 giugno, visita guidata al Giardino Botanico "D. Brescia" di Sant'Eufemia a M. e laboratorio sulle piante del Parco).

In linea con quanto programmato nel Piano della Performance sono state inoltre svolte le seguenti attività rivolte a varie tipologie di utenti, organizzate anche per aderire ad iniziative regionali, nazionali ed internazionali riguardanti l'educazione e la sostenibilità ambientale. Si riporta di seguito una breve sintesi di quanto è stato organizzato e realizzato:

- Ciaspolata al Bosco di Sant'Antonio di Pescocostanzo (AQ) e cena a lume di candela per m'illumino di meno 2018 (9 marzo, con Liceo scientifico "L. Da Vinci" attività inclusa anche nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro);
- "Studiose... di Natura! – Tre giovani donne raccontano la loro esperienza di studio e ricerca sulla Majella", seminario per la Festa della Donna (10 marzo);
- Attività di educazione ambientale per bambini (lettura espressiva di una storia sull'orso) per l'evento "A dialogo nel Parco – Una proposta di comunicazione e partecipazione per la gestione condivisa del territorio (24 marzo):
- "Inganni d'amore", attività per illustrare ad adulti e bambini alcuni aspetti della riproduzione delle orchidee per l'evento "Nel paese delle... Orchidee" (2 giugno):
- proposta di n. 4 campi di volontariato ambientale, due dei quali ("Tutti al lavoro per il futuro Majella Geopark" e "Un sentiero geologico per il futuro Majella Geopark") finalizzati ad incentivare il geoturismo nel territorio del Parco, a progettare un percorso geologico e/o a materiale divulgativo per l'aspirante Geoparco mentre gli altri due ("Costruiamo insieme l'erbario didattico del Parco!") e ("Cerchiamo te per educare alla Natura e all'Ambiente") per progettare e/o realizzare nuovo materiale divulgativo e didattico del Parco (giugno-ottobre);

- "Un inaspettato ritrovamento paleontologico di macaco sulla Maiella", seminario per la Settimana del Pianeta Terra (20 ottobre);

Oltre a ciò, su richiesta, si è partecipato e collaborato con proprie attività anche ad alcune iniziative organizzate da altri soggetti/patner, le principali delle quali vengono di seguito brevemente descritte:

- Laboratori naturalistici per bambini presso l'Ipercoop - Centro d'Abruzzo di San Giovanni Teatino (CH) Per la Giornata Europea dei Parchi (26 maggio, con Liceo scientifico "L. Da Vinci" per progetto Alternanza scuola-lavoro).
- Collaborazione attività di educazione ambientale progetto "Api in azione per l'Orso marsicano" (28 maggio uscita con gli alunni dell'Istituto Agrario di Pratola Peligna (AQ) nell'area interessata dal progetto e 23 giugno attività sul campo aperta a tutti).
- Attività di educazione ambientale per i bambini e ragazzi del Campo Estivo dell'Associazione sportiva e dilettantistica "... e non solo sport" di Sulmona (28 giugno).
- Collaborazione attività di educazione ambientale progetto elaborato dal CEA "La Porta del Sole" su incendi boschivi (13 e 21 ottobre).
- Collaborazione iniziativa per le scuole "Un giorno da geologo" organizzata dal Centro Culturale VastoScienza di Vasto (CH) per la Settimana del Pianeta Terra (16 ottobre).

A settembre 2018 sono state stampate n. 1.000 copie di un opuscolo A3 fronte/retro sull'aspirante Geoparco analogo a quelli già esistenti sui giardini botanici del Parco e su Orso, Lupo e Vipera dell'Orsini e Cervone. Inoltre, si è collaborato alla realizzazione dell'opuscolo di carattere promozionale "Underland wonderland" riguardante le grotte delle coste adriatiche. L'opuscolo rientra nelle azioni del progetto comunitario INTERREG ADRION "Adriaticaves" n. 608 di cui il Parco Nazionale della Majella è il lead patner. Infine, sono stati realizzati alcuni pannelli didattico-informativi per l'allestimento, nella sezione archeologica del Museo Naturalistico-Archeologico "M. Locati" di Lama dei Peligni (CH), di una nuova vetrina contenente i fossili di mammiferi preistorici (in tutto 13 specie) rinvenuti all'interno della Grotta degli Orsi Volanti di Rapino (CH). Con l'occasione è stata completamente riorganizzata e rivista anche la vetrina già esistente. L'inaugurazione del nuovo allestimento è stata effettuata il 20 ottobre 2018 al termine del seminario "Un inaspettato ritrovamento paleontologico di macaco sulla Maiella" già citato.

Relativamente all'attività di coordinamento delle attività di educazione ambientale elaborate dalla rete dei CEA e/o dalle strutture di visita/informazione del Parco, prima dell'inizio dell'anno scolastico 2018/2019 sono state innanzitutto pubblicate sul sito del Parco e sul portale dei parchi italiani n. 77 proposte di educazione ambientale per le scuole (10 delle quali a cura del CEA del Parco). Inoltre, come previsto dal Piano della Performance sono state organizzate alcune giornate formative e in particolare "Parliamo dei frutti autunnali" e "Le galle... queste sconosciute" (rispettivamente 30 ottobre e 29 novembre), primo e secondo di 12 incontri teorico-pratici al Giardino Botanico "D. Brescia" di Sant'Eufemia a M., ciclo dal titolo "In Giardino tutto l'anno", appuntamenti aperti a tutti ma rivolti principalmente ai gestori dei centri di visita e informazione del Parco e alle guide. Infine, come ogni anno, i suddetti gestori sono stati contatti (via telefono e/o e-mail) per concordare come collaborare nelle varie attività portate avanti, per invitarli ad organizzare proprie attività in occasione di particolari iniziative (ad es. per M'illumino di Meno), per informarli di corsi di approfondimento/aggiornamento organizzati in Abruzzo e per altro ancora.

I- SETTORE AGRONOMICO E INDENNIZZI DANNI

Indennizzi danni fauna selvatica. Per quanto riguarda a gestione delle pratiche di indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture ed alla zootecnia, nel 2018 si sono registrate 424 istanze, molte delle quali riferite a più di un evento dannoso. Tutti i danni denunciati sono stati verificati direttamente, ed il personale dell'Ufficio Agronomico ha partecipato a buona parte degli accertamenti relativi ai danni all'agricoltura.

Nel corso dell'anno 2018, per i soli danni alle colture agricole, sono state liquidate n. 373 richieste di indennizzo, relative agli anni 2017-2018, per euro 228.460,01, mentre, per l'anno 2018, poche pratiche, N. 14, sono ancora in fase di definizione.
Nell'anno 2018 sono state avviate le procedure per l'acquisto tramite MEPA, in collaborazione con l'Ufficio Faunistico, del materiale per la realizzazione di n. 40 recinzioni elettrificate, comprese di ogni accessorio per un importo di euro 11.263,26 oltre I.V.A., da concedere in comodato gratuito e temporaneo ai richiedenti aventi diritto. La procedura sarà portata a termine nei primi mesi del 2019.
Sono state inoltre consegnate agli agricoltori n. 12 recinzioni elettrificate in comodato gratuito e concesso un rimborso spese a parziale copertura dell'importo sostenuto dagli agricoltori per l'acquisto e la posa in opera di una recinzione tradizionale.

Apicoltura. Nell'anno 2018 sono proseguite iniziative, sviluppate dal personale dall'ufficio Agronomico Indennizzi danni fauna, in favore del settore apistico e finalizzate a sostenere le aziende e valorizzare le produzioni del territorio. Il Parco della Majella anche per l'anno 2018 è stato promotore ed organizzatore, in collaborazione con gli altri Parchi naturali presenti nella Regione Abruzzo (con cui è stato sottoscritto un apposito protocollo di intesa), della quinta edizione del concorso "Mielinfesta i migliori mieli dei Parchi abruzzesi". In particolare il giorno 18 del mese di agosto è stata organizzata la mostra mercato dei prodotti dell'alveare a cui hanno partecipato aziende apistiche dei Parchi Abruzzesi che hanno proposto e commercializzato le loro produzioni. Nella stessa giornata si sono susseguiti momenti di approfondimento delle caratteristiche organolettiche dei mieli abruzzesi per il pubblico e attività specifiche per i bambini curate da esperti in Analisi Sensoriale del Miele e di gastronomia. Nel giorno 14 del mese di ottobre si è svolto il secondo appuntamento previsto, la giornata dedicata al concorso "Mielinfesta - il miele dei Parchi d'Abruzzo" a cui hanno partecipato 35 apicoltori che hanno presentato complessivamente 70 mieli provenienti dalle aree protette della Regione Abruzzo. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati premiati i vincitori (all'iniziativa hanno partecipato molte aziende del Parco Majella ed alcune di esse hanno ottenuto riconoscimenti e premi) ed è stato organizzato un convegno su tematiche di carattere tecnico che ha visto il coinvolgimento di relatori di livello nazionale.
Entrambe le iniziative si sono svolte in un comune del Parco ed in particolare nel Comune di Guardiagrele. L'attività di campo si è svolta durante il periodo estivo, prelevando campioni (miele) presso le aziende aderenti. I risultati ottenuti dalle analisi dei campioni hanno confermato gli elevati standard qualitativi delle produzioni i cui parametri sono risultati pienamente rientranti nei limiti (molto restrittivi) imposti dal disciplinare del concorso. Per lo svolgimento dell'iniziativa, gestita in maniera coordinata dai Parchi Abruzzesi, l'importo complessivo delle risorse impegnate è stato di € 5.000,00, di cui a dicembre 2018 spesi € 2.742,27.

Coltiviamo la Diversità. Le iniziative in favore del progetto "Coltiviamo la Diversità" e le azioni a supporto della rete delle aziende custodi sono proseguite con l'obiettivo di consolidare le conoscenze relative al germoplasma agricolo autoctono presente nel territorio del Parco Nazionale della Majella destinate a concretizzare ad avviare attività di conservazione *on farm* ed *ex situ*, sviluppare programmi di caratterizzazione genetica, nutrizionale e culturale e per attivare iniziative concrete e sostenibili di valorizzazione delle risorse genetiche autoctone. Per quanto riguarda le attività scientifiche è stato presentato un progetto specifico, che attraverso la collaborazione con un istituto universitario specializzato ha permesso di sviluppare una serie di iniziative sia sul campo attraverso l'allestimento di campi di confronto varietale presso le strutture di Lama dei Peligni, presso gli spazi messi a disposizione dall'Università di Perugia e presso una delle aziende aderenti al progetto. In questi campi sono state valutate caratteristiche morfo agronomiche di alcune varietà locali individuate tra quelle destinate ad essere inserite in percorsi di caratterizzazione e valorizzazione.
Nel corso del 2018 sono proseguite in maniera più ampia le collaborazioni con alcune delle aziende agricole custodi del territorio che hanno riprodotto varietà agricole locali tra quelle più significative e interessanti in un'ottica di sviluppo di filiera. Il materiale ottenuto sarà utilizzato nell'annualità successive per promuovere programmi di distribuzione presso altre aziende custodi e per incrementare la collezione di accessioni presso la Banca del Germoplasma della Majella.

Sono inoltre proseguite le iniziative di promozione e divulgazione ed in particolare è stato avviato il lavoro di aggiornamento per la ristampa del volume "Le Ricette della Dea Maja" (rivisto e ampliato) che ha suscitato grande interesse e considerazione e che ha l'obiettivo di promuove le aziende e i ristoranti aderenti al progetto.
L'importo complessivo delle risorse impegnate nel 2018 è stato di € 18.500,00, parte dei quali saranno spesi nel corso dell'anno 2019.

Corso A. P. R.. Nel 2018, un dipendente dell'Ufficio Agronomico, unitamente ad uno dell'Ufficio V.I.A., ha partecipato ad un corso per l'ottenimento dell'attestato di pilota Aeromobili a Pilotaggio Remoto. L'utilizzo degli A.P.R. Sta diventando sempre più importante anche in campo agricolo, e rappresenterà a partire dal 2019 uno strumento di notevole aiuto in diversi settori di attività dell'ufficio, primo fra tutto quello inerente l'accertamento e la valutazione dei danni provocati dalla fauna selvatica all'agricoltura, attività che, oltre ad impegnare una quota notevole delle risorse dell'Ente, richiede anche un notevole impegno lavorativo da parte del personale dell'ufficio. L'impegno finanziario di pertinenza dell'Ufficio Agronomico è pari a 3.575, 92 Euro, comprensivo del costo dell'acquisto delle attrezzature che sarà effettuato nel 2019.

Fondi Direttiva Biodiversiò ex cap. 1551. Nell'ambito di pertinenza della Direttiva prot. 24444 del 17/10/2017 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le cui attività si svolgono a partire dal 2018, l'Ente Parco ha aderito al Progetto di Sistema per la gestione del Cinghiale nei parchi nazionali, con capofila l'Ente Parco Gran Sasso – Monti della Laga. Nel 2018 è stato avviato un rapporto di collaborazione con un agrotecnico laureato che collaborerà con l'Ufficio Agronomico in varie azioni di monitoraggio e gestione degli ungulati negli ambiti agricoli: rilievo delle fasi di sviluppo delle colture e periodi di maggior ingresso dei cinghiali, monitoraggio di aree campione recintate fino dalle prime fasi per verifica della produttività, campionamenti di prodotto e quantificazione, sperimentazione di recinzioni elettrificate su grandi superfici, verifica del corretto utilizzo dei metodi di prevenzione forniti dall'Ente Parco. Le attività sono state avviate nel mese di ottobre 2018, ed il costo della collaborazione sarà di € 10.000,00, da spendersi interamente nel 2019.

Entomofauna. A seguito del vasto incendio che ha colpito alcune aree forestali del Morrone durante l'estate del 2017, si rende necessario uno studio preliminare sulla fase iniziale della ricolonizzazione da parte delle comunità di coleotteri, propedeutico alla definizione di un piano pluriennale di monitoraggio delle dinamiche successionali post-incendio della coleotterofauna, al fine di attuare le migliori strategie di conservazione degli habitat.
Nel 2018 è pertanto stata avviata nella suddetta area un'analisi della fase iniziale di ricolonizzazione faunistica attraverso lo studio quali-quantitativo delle comunità di coleotteri.
L'incarico è stato affidato ad un collaboratore esterno, professionista particolarmente esperto nel settore, che ha prodotto una relazione finale, consegnata all'Ente Parco il 15/02/2019.
L'indagine si è svolta soprattutto mediante campionamento, con varia modalità: raccolta a vista, con retino da sfalcio e telo entomologico, trappole a intercettazione per Coleotteri volatori, e trappole a caduta per Coleotteri del suolo, interrate alla base di alberi e posizionate sia in aree interessate dal passaggio del fuoco, sia in aree marginali.
I dati raccolti sono particolarmente rilevanti in quanto mostrano una buona capacità di ricolonizzazione delle aree colpite dall'incendio da parte delle comunità di Coleotteri.
L'impegno complessivo di risorse, per il quale sono stati utilizzati i fondi del Capitolo 5020 destinato alla ricerca scientifica, è stato di € 6.000,00.
Visti i risultati incoraggianti, si prevede di proseguire l'attività nel corso del 2019.

Assunzione in gestione di territori appartenenti ai demoni comunali. L'Ufficio Agronomico ha curato la parte amministrativa relativa ai contratti a suo tempo stipulati tra l'Ente Parco ed alcuni comuni del parco, che hanno concesso parte dei loro territori demaniali per la gestione diretta dell'Ente. Nel 2018 erano in vigore convenzioni con i comuni di S. Eufemia a Maiella (Pe), Salle (Pe), Campo di Giove (Aq) e Cansano (Aq). I

canoni pagati dall'Ente per l'anno 2018 ai suddetti comuni ammontano complessivamente a euro 81.102,67.

I- SETTORE BOTANICO

- Nel campo dello studio e monitoraggio floristico, sono state svolte da parte del personale interno il monitoraggio delle specie di cui alla Direttiva Habitat, la ricerca sul territorio di nuove stazioni di specie rare e/o endemiche e più in generale l'approfondimento delle conoscenze floristiche del Parco e il monitoraggio delle specie di interesse comunitario: tutte queste attività rientrano in quelle previste dalle azioni nel progetto LIFE Natura FLORANET approvato a luglio 2016, ed in pieno svolgimento.
- il progetto di ricerca con l'Università di Bologna "Indagine sulla biodiversità lichenica nel territorio del Parco Nazionale della Majella", formalizzato nel 2017, ha portato all'effettuazione di numerosi campionamenti, ed i primi risultati sono stati presentati a seminari e convegni; inoltre è in corso la redazione di articoli scientifici.
- Presso la Banca del Germoplasma del Parco sono state svolte le attività inerenti le procedure per la conservazione a lungo termine dei lotti di semi di specie diverse, per alcune delle quali è stata effettuata l'analisi della germinabilità, attraverso l'individuazione di appositi protocolli di germinazione. Nel 2017 sono state svolte le analisi dell'ecologia della germinazione dei semi e degli aspetti clonali per le specie vegetali target del LIFE Natura FLORANET, oltre a quelle di interesse scientifico e/o conservazionistico in quanto stenoendemiche, relitte, al limite dell'areale, con areale frammentato o disgiunto, inserite nelle Liste Rosse o in convenzioni internazionali (Direttiva Habitat 92/43/CEE, Convenzione di Berna, CITES); a queste bisogna aggiungere le attività condotte sulle CWR, quali *Lathyrus odoratus* e *Apium graveolens*.
Gli importanti risultati sono stati presentati al convegno presso la fiera EUROFLORA di Genova, nell'ambito dell'assemblea annuale delle banche del Germoplasma (RIBES).

- Presso il giardino botanico di Sant'Eufemia a Maiella nel 2018 è stato portato a compimento l'index plantarum di ogni settore con 550 entità catalogate. L'elenco sarà presto disponibile nella sezione dedicata al giardino sul sito web del Parco e visibile con QR-code sui pannelli descrittivi dei settori.
Al contempo è proseguita la riproduzione di alcune delle sei specie target del LIFE Natura FLORANET e nello specifico delle seguenti: Giaggiolo della Marsica, Astragalo aquilano, Serratula a foglie di erba-sega, Senecione" dell'isola di Gotland, Androsace di Matilde. Per garantire le varie operazioni vivaistiche è stata realizzata una struttura ombreggiante dove le piante vengono ricoverate nel periodo estivo. Inoltre è proseguita anche l'attività di riproduzione delle specie da utilizzare per la fitodepurazione; in particolare per dare risalto a queste specie è stata attrezzata un'area del vivaio con vasche per l'esposizione delle piante palustri.
Presso il giardino è proseguita la sostituzione della segnaletica interna e sono stati aggiornati i testi relativi alle audioguide. Tra le altre attività è iniziata la manutenzione straordinaria dell'area localizzata sul retro dell'edificio ed è stato ampliato il roseto con una sezione dedicata alle vecchie varietà di rose diffuse nel nostro territorio recuperate nel corso degli anni.
Sono state al contempo ideate e realizzate nuove fioriere che andranno ad accogliere le specie target del Life e che verranno posizionate nelle scuole che hanno aderito al programma didattico previsto nell'ambito delle azioni Life e nei giardini botanici.
Nella stagione autunnale è stato avviato il ciclo di incontri "In giardino tutto l'anno" con cadenza mensile destinato al pubblico, gli operatori dei centri visita e informazione. Ad oggi sono stati realizzati quattro incontri a tema botanico, uno dei quali dedicato ai frutti con l'esposizione di oltre 40 frutti di specie e varietà diverse.
- Il personale dell'ufficio Botanico ha partecipato inoltre a diverse fiere e manifestazioni del settore agricolo e vivaistico, in particolare lo stand del Parco è stato ospite a:
- Merano, nell'ambito della manifestazione Merano Flower Festival dove per l'occasione è stato realizzato uno stand dedicato.

- Pescara alla Mostra del Fiore dove è stato allestito uno spazio espositivo dedicato al progetto Life.

- Partecipazione al convegno "Giardini Botanici Alpini - esperienze a confronto", presso il Giardino Botanico Alpino Viote di Monte Bondone – MUSE.

- Nel l'ambito della convenzione a titolo gratuito siglata con la ditta florovivaistica "Oasi Vivai Piante Di Primio" di Ripa Teatina (CH), al fine di promuovere la diffusione della flora autoctona del Parco della Majella e delle specie rare dell'intero territorio regionale, è stata rinnovata la riproduzione della vite selvatica, della cultivar "vite uva nera antica" di Gessopalena (CH) e di arbusti autoctoni della flora abruzzese.

- Interventi annuali di tutela della biodiversità vegetale ex-situ nei giardini botanici del Parco ("Michele Tenore" di Lama dei Peligni e "Daniela Brescia" di S. Eufemia a Majella).

- Presso il giardino botanico di Lama dei Peligni sono stati allestiti due specifici settori sulle CWR (Crop Wild Relatives) delle leguminose e sui cereali antichi, localizzato nei pressi del Villaggio del Neolitico.

- Entrambi i giardini hanno realizzato l'index seminum che è stato inviato ai giardini botanici del mondo. Nello specifico per il giardino botanico Daniela Brescia la campagna di raccolta dei semi, sia in natura che in orto ha portato all'elenco di 520 voci delle quali numerose relative a specie endemiche e/o rare. Sono state evase, inoltre, 52 richieste di semi provenienti da istituzioni scientifiche provenienti da 18 diverse nazioni, in prevalenza Germania, per un totale di oltre 400 campioni inviati. Tra le specie più richieste *Saxifraga porophylla* e *Gentiana utricolosa*.
L'index seminum 2017 di Lama dei Peligni, con 352 specie, delle quali numerose relative a specie endemiche e/o rare, ha visto nel 2018 una richiesta di oltre 40 taxa, principalemnte dai giardini botanici italiani ed europei di Francia, Germania, Finlandia.

- Durante la stagione estiva si svolti i campi di volontariato botanico "Tra i Fiori della Majella", con la partecipazione di 8 volontari presso entrambi i giardini botanici.

- Sono stati attivati e svolti tirocini formativi con il Liceo Scientifico di Casoli (2 studenti) e con l'Università degli Studi dell'Aquila (2 studenti) presso il Gardino Botanico "M. Tenore" e la Banca del Germoplasma; è stata svolta attività di supporto a tesi di laurea (corelatore Di Martino Luciano) sull'analisi dendrocronologia del Pino nero di Fara San Martino.

- Con la collaborazione dell'Università di Camerino e del Centro Studi Floristici dell'Appennino, è stata redatta ed è stata sottomessa ad una rivista scientifica internazionale per la pubblicazione, la Flora vascolare del Parco Nazionale della Majella.

- È stata incrementata la collezione di exsiccata dell'erbario del Parco, con l'aggiunta di numerosi nuovi campioni vegetali. Tale lavoro, che ha permesso di rilevare entità vegetali presenti nel territorio del Parco mai segnalate in precedenza e nuove località di piante rare, si è dimostrato particolarmente importante per la redazione della Flora vascolare del Parco Nazionale della Majella.

- Relativamente al Lago Ticino di Campo di Giove, è stato ottenuto un finanziamento da parte della fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila. L'esecuzione dell'intervento di rifacimento di una sponda e di riduzione del canneto è rimandata all'estate 2019 a causa di problemi emersi in relazione all'individuazione delle modalità operative ed all'assegnazione dell'incarico ad una ditta specializzata.

- È stato organizzato, a giugno 2018, in collaborazione con L'Università Sapienza di Roma, il XV European Dry Grassland Group Survey che ha visto la partecipazione di 59 ricercatori provenienti da 18 paesi europei ed asiatici. La conferenza ha ospitato 2 relazioni plenarie, 27 comunicazioni, 16 posters, due workshop pre-

conferenza, una dimostrazione sul campo del "Campionamento standard EDGG della biodiversità", l'assemblea generale annuale dell'EDGG (European Dry Grassland Group).
- È stata condotta una campagna di rilevamento, con l'esecuzione di diverse decine di rilievi, sugli habitat di interesse comunitario e, più in generale, sulla vegetazione del Parco, finalizzata all'approfondimento delle conoscenze, anche in vista di un aggiornamento della Carta della Vegetazione del Parco.

- È stata organizzata, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Palena, la terza edizione dell'evento "Nel paese delle orchidee" nell'ambito della quale si è svolto il raduno annuale del Gruppo Italiano per la Ricerca sulle Orchidee Spontanee che ha visto la partecipazione di un centinaio di orchidologi provenienti da tutta Italia.

- È stata realizzata la "Guida interattiva alle Orchidee spontanee del Parco Nazionale della Majella per l'identificazione, anche da parte di non esperti, delle orchidee spontanee sul campo.

- È stato redatto e collocato un ulteriore pannello identificativo sui Siti di Interesse Orchidologico del Parco.

- È stata condotta una lezione di richiamo, sul campo, per i corsisti del "Corso introduttivo alle Orchidee spontanee", tenuto dal Parco nel 2017.

- Sono proseguite, nell'ambito della collaborazione con il Dipartimento di Chimica dell'Università Sapienza di Roma, le indagini sui composti biochimici di specie autoctone. In particolare, sono state condotte indagini su diverse specie del genere *Daphne*.

- È stata allestita ed inaugurata, con la collaborazione della Pro Loco di Palena, una mostra permanente storico-naturalistica relativa alla ferrovia ed agli Altopiani Maggiori, collocata nei locali della stazione FS di Palena.

- Sono state realizzate delle giornate - convegno nel mese di ottobre 2018 presso il Campus Università "D'Annunzio" di Chieti Scalo e presso il Centro Visite Giardino Botanico "M. Tenore" di Lama dei Peligni (Ch), , incontri informativi e di carattere scientifico dal titolo "Aspetti scientifici e culturali della filiera botanica alimentare" e "La viticoltura storica in Abruzzo". Contestualmente nelle giornate di venerdì 26 e domenica 28 ottobre, sono stati realizzati due incontri tematici sul progetto Life Floranet.

- Ad agosto è stata allestita a Caramanico Terme (Pe) una mostra su "La Biodiversità recuperata" ed "Il Bosco dei Patriarchi" unitamente ad uno degli incontri tematici del progetto Life Floranet, ed un convegno con presentazione della pubblicazione "Frutti dimenticati e biodiversità recuperata".

- E stato prodotto un "Quaderno di Coltivazione" per le scuole che hanno aderito al programma didattico previsto nell'ambito delle azioni Life.

- E' stato prodotto un piccolo erbario didattico con le classi dell'Istituto Professionale Agrario di Pratola Peligna (Aq) e dell'Istituto Tecnico Agrario di Alanno (Pe), nell'ambito del Progetto di Alternanza Scuola Lavoro relativo al Progetto sul Recupero e Valorizzazione del Paesaggio Agrario Costruito attivato dall'Ufficio Sistema della Fruizione.

- Infine il volume "La viticoltura storica in Italia", promosso da Cantine Citra e da altri soggetti istituzionali, con la trattazione della realtà storica vitivinicola di molte regioni italiane, è stato presentato a FICO WORLD EATALY (Bologna) e nel Parco Nazionale dell'Aspromonte.

M- SETTORE VETERINARIO E ZOOTECNIA

Anche nel 2018 le attività di gestione del lupo, ed in particolare gli aspetti inerenti la sorveglianza sanitaria, la prevenzione, le attività investigative e la repressione delle attività illegali nei confronti della specie, nonché le attività di gestione proattiva della coesistenza lupo/zootecnia, sono state ulteriormente implementate nell'ambito del ***Progetto Wolfnet 2.0***, come dettagliato nell'apposito capitolo della presente relazione.

Si è provveduto, con tali fondi, alla stipula di un nuovo contratto di collaborazione per un assistente veterinario di comprovata esperienza nel settore e al pagamento di alcune spese di trasferta strettamente collegate allo sviluppo o alla diffusione delle attività di progetto. L'assistenza degli allevatori e la prevenzione delle situazioni di conflitto, effettuata attraverso specifici sopralluoghi, è stata mantenuta anche con il ***Progetto Qualità per la zootecnia*** (cap. 11210). Agli allevatori aderenti al progetto stesso, oltre ad essere stata garantita assistenza nelle varie fasi di presentazione delle domande, sono state concesse in comodato d'uso gratuito recinzioni elettrificate composte da elettrificatore, filo o rete e vari accessori (pali, isolatori, picchetti di terra, cartelli allerta). Sono state mantenute le misure di assistenza già in essere, quali contributi sul trattamenti di profilassi e gli interventi di gestione sanitaria e miglioramento aziendale, così come l'attività di ritiro capi a fine carriera, e i controlli gratuiti in casi di criticità sanitaria ecc. con l'attuazione di misure innovative di gestione della coesistenza con i carnivori selvatici, e la predisposizione di interventi di valorizzazione della filiera.

In particolare, sono state sviluppate le seguenti attività:

- Visite aziendali per particolari problematiche sanitarie, in favore di 8 allevatori e supporto al miglioramento sanitario, con contributi per € 3061,04;
- Ritiri capi a fine carriera a beneficio di 10 allevatori, con una media di 15 capi per ritiro per ciascun allevamento, con una spesa di circa 9000 euro (capi destinati all'alimentazione dei lupi e orse in aree faunistiche).

Si è dato seguito al riavvio dell'attività di allevamento in rete del Cane da Pastore Abruzzese, con attività di monitoraggio dei 5 cani attività affidati lo scorso anno a diverse aziende agricole che collaborano al progetto.

Si è garantito il pieno funzionamento dei locali e delle apparecchiature mediche e di laboratorio e congelatori. Tutti i box di primo intervento animali selvatici sono collocati nelle sedi di Caramanico Terme, Palena e Lama dei Peligni, regolarmente utilizzati per le attività di recupero fauna. È stato costruito un apposito recinto di recupero con tettoia presso la Sede di Caramanico, che attualmente ospita una Cerva non rilasciabile in natura. Le due celle frigo e freezer rimontate rispettivamente nei locali dell'area faunistica dell'Orso di Palena (frigo per stoccaggio frutta) e della Sede Scientifica (stoccaggio temporaneo carcasse animali, prelievi biologici, materiale sottoposto a sequestro giudiziario ecc.) sono pienamente funzionanti, come pure la gestione e smaltimento dei rifiuti speciali sanitari, dopo apposita procedura amministrativa, per via delle due apposite convenzioni, una per lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dal settore veterinario o da attività di ricerca collegate, una per lo smaltimento delle carcasse animali ai sensi del Reg. CE 1069, utile per lo smaltimento di carcasse non diversamente utilizzabili per alimentazione animali in area faunistica (animali sospetti malattie infettive o sottoposti ad eutanasia).

Si è proceduto all'acquisto e all'avvio di funzionamento del radiologico digitale, che ha significativamente migliorato le performance diagnostiche sugli animali oggetto di recupero, e sono state svolte le procedure di acquisto di materiale di consumo veterinario, di laboratorio, farmaci e materiale per teleanestesia.

Le attività di recupero di animali feriti morti o in difficoltà viene svolta, da anni, grazie all'ausilio del mezzo veterinario mezzo dotato di verricello ed autorizzazione per il trasporto di animali vivi e morti. Ogni intervento viene svolto con la massima tempestività e nel caso di animali feriti/in difficoltà minimizzando manipolazioni e stress nel rispetto della biologia e del benessere della specie e delle norme di biosicurezza per quanto riguarda le malattie trasmissibili alla specie umana. Gli esemplari feriti vengono sottoposti a un primo intervento volto alla valutazione e stabilizzazione clinica, vengono quindi trasferiti presso i locali veterinari della Sede Scientifica del Parco a Caramanico Terme (e di Lama dei Peligni) per le successive cure ad una riabilitazione che in alcuni casi consente il successivo reinserimento in natura. I soggetti morti vengono sottoposti ad un esame ispettivo esterno nel sito di recupero e poi, di volta in volta in base alle esigenze ed al sospetto diagnostico, vengono sottoposti a necroscopia presso i locali veterinari o portati

presso l'Istituto Zooprofilattico Abruzzo e Molise per ulteriori accertamenti. Ogni volta che si rende possibile le carcasse rinvenute vengono sottoposte a monitoraggio sanitario secondo i protocolli di ogni singola specie.

Rispetto al recupero di animali in difficoltà, sono stati condotti n. 12 interventi, per le diverse specie, il 69,4 % (n=25) degli interventi nel periodo di riferimento, prevalentemente nel distretto occidentale (area Caramanico Terme e dintorni).

Per quanto riguarda l'esecuzione del Piano di Gestione del Cinghiale, dopo la redazione del Documento Operativo Annuale (DOA) e lo svolgimento del corso per selecontrollori si è provveduto a proseguire nelle attività di catture con chiusini, realizzate, inizialmente, per effetto delle Ordinanze di pubblica sicurezza emesse in alcuni comuni, e poi, nell'ambito delle attività di Piano propriamente dette. Si è anche avviata sperimentalmente una prima sessione di abbattimenti selettivi nel versante pescarese, che dovrà essere condotta ora in via definitiva dopo la procedura di VAS.

Per quanto riguarda le richieste di autorizzazione di introduzione armi all'interno del Parco, si è provveduto ad istruire i procedimenti amministrativi relativi a 323 richieste di autorizzazioni pervenute all'Ente Parco.

Prosegue, ovviamente, la gestione delle ***aree faunistiche*** del Parco. Attualmente sono ospitati i seguenti animali: n. 14 cervi presso l'area di Gamberale, n. 9 Camosci appenninici e n, 3 Caprioli presso l'area di Lama dei Peligni, n. 5 Lupi presso l'area di Pretoro, n. 1 Capriolo presso l'area di Serramonacesca, n. 3 Orse presso l'area di Palena, n. 1 Cervo e n. 2 Caprioli non recuperabili presso la Sede Scientifica di Caramanico Terme. Per tutte le aree faunistiche è stata assicurata l'alimentazione degli animali ospitati secondo le seguenti modalità: 3 volte la settimana per le aree faunistiche del camoscio, capriolo e cervo, 2 volte per l'area faunistica del lupo, 5 giorni alla settimana per l'orso, giornalmente per il centro di recupero della Sede Scientifica. Il controllo e il monitoraggio delle aree in relazione alla salute ed al benessere degli animali, è stata effettuata 3 volte alla settimana e le scorte alimentari sono state organizzate 1 volta al mese.

Oltre al mantenimento delle condizioni ottimali di tenuta delle recinzioni attraverso opportuni e sistematici interventi (sistemazione delle legature, aggiustamenti dei sistemi di tensione della rete, verifica e consolidamento dei pali, ecc.), nella manutenzione sono state comprese anche tutte quelle attività relative al controllo della vegetazione alla base delle reti, la pulizia delle strutture veterinarie di servizio e delle aree circostanti, la pulizia degli abbeveratoi. Il controllo delle recinzioni è stato svolto ogni 15 giorni e 1 volta alla settimana sono stati puliti gli abbeveratoi e le strutture di servizio.

Si è provveduto a dare avvio all'iniziativa "Le Mele dell'Orso", in collaborazione con l'Azienda Agricola Melise di Castel Del Giudice e Legambiente, che ha recato notevoli economie nella gestione dell'area faunistica, oltre a determinare un positivo effetto mediatico ed un'occasione importante di educazione ambientale.

Presso l'area faunistica del Lupo di Pretoro si sono svolti lavori straordinari di riqualificazione ambientale e riorganizzazione dei subrecinti, per ottimizzare le capacità gestionali dell'area.

Presso la Sede Scientifica di Caramanico Terme è stata effettuata la tenuta regolare dell'armadietto farmaceutico, dei registri dei farmaci, della cassaforte delle armi, e di tutte le attività procedurali ed autorizzative necessarie alla gestione di tali adempimenti di legge.

N- SETTORE PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Nel corso del 2018 il Parco Nazionale della Majella ha partecipato ad eventi e manifestazioni di settore al fine di promuovere il proprio territorio, le peculiarità in esso contenute e tutte le attività del Parco e per consentire al personale di apprendere le tecniche di comunicazione tramite la partecipazione a workshop, convegni e meeting.

Particolarmente rilevanti sono state le partecipazioni ai seguenti eventi:

- ***Agri Travel & Show Travel Expo,*** il primo salone internazionale dedicato alla promozione del turismo rurale e slow che, giunto alla sua quarta edizione, è stato caratterizzato da un format ancora più originale e innovativo per celebrare al meglio il 2018, Anno Internazionale del Turismo Sostenibile, argomento che è stato il fulcro della manifestazione, che si è svolto a Bergamo dal 16 al 18 febbraio 2018;

Camera dei Deputati — 4721 — Senato della Repubblica
XVIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 317 VOL. XVII

- ***Fiets en Wandelbeurs,*** evento internazionale che consente agli espositori di entrare in contatto con un target molto ampio che va dai soggetti interessati al ciclismo ricreativo, alle passeggiate e alle diverse attività che possono essere svolte all'aria aperta, che si è svolto a Utrecht (Olanda) dal 2 al 4 marzo 2018;
- ***Fa' la cosa giusta,*** la più grande fiera nazionale del consumo critico e stili di vita sostenibili che ha la finalità di far conoscere e diffondere sul territorio nazionale le "buone pratiche" di consumo e produzione e di valorizzare le specificità e le eccellenze, in rete e in sinergia con il tessuto istituzionale, associativo e imprenditoriale locale, che si è svolta a Milano dal 23 al 25 marzo 2018;
- ***Dove il Mediterraneo incontra le Alpi,*** una mostra mercato di piante e fiori, incontri con esperti e studiosi, novità librarie di botanica, orticoltura e giardini, laboratori di manualità per grandi e bambini, con spazi dedicati anche alle attività di promozione dei territori, che si è svolta a Merano dal 27 al 29 aprile 2018;
- ***TTG Travel Experience,*** la più importante fiera del settore turistico che include 150 destinazioni, coinvolge più di 2.500 imprese, 1500 buyers internazionali, per un totale di presenze che sfiora i 73.000 visitatori e presso la quale si presentano le più importanti novità in materia di turismo, italiano e mondiale. Si tratta della fiera italiana più importante per la promozione del turismo mondiale sul mercato italiano e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo, altamente specializzata in quanto totalmente b2b, riservata solo ad operatori professionali, permettendo in questo modo incontri diretti tra imprese turistiche, pubbliche e private, con aziende leader nella vendita di prodotti turistici nazionali ed internazionali. Al TTG si trovano nuove opportunità di business, ci si confronta, si trovano contatti e si sviluppano nuove idee turistiche, si può trovare il meglio dell'offerta e della creatività italiana per i mercati internazionali, oltre a nuove tendenze di consumo e opinion leader del settore - che si è svolta a Rimini dal 10 al 12 ottobre 2018;
- ***Conferenza Internazionale Geoparchi Mondiali UNESCO,*** nell'ambito della quale è stato allestito uno spazio espositivo per far conoscere meglio ai paesi partecipanti i prodotti e i servizi del Parco nazionale della Majella, aspirante Geoparco, che si è svolta a Madonna di Campiglio (TN) dall'8 al 14 settembre 2018;
- ***Salone Internazionale Svizzero delle Vacanze,*** la più grande e importante fiera turistica del Centro Sud della Svizzera, inserita nel circuito delle maggiori fiere di settore europee collocato nel centro del ricco mercato turistico svizzero e per questo uno dei più lucrativi eventi dedicati al turismo, con 250 espositori provenienti da tutto il mondo e 20.000 visitatori, che si è svolta a Lugano dall'1 al 4 novembre 2018;
- ***L'Artigiano in Fiera,*** la più grande fiera internazionale dedicata all'artigianato mondiale, un evento che ha per protagonisti cultura, artigianato e gastronomia che ospita migliaia di espositori da oltre cento paesi del mondo con un'esposizione suddivisa in padiglioni rappresentanti i continenti: Asia, America, Oceania, Europa, Africa e Medio Oriente, che si è svolta a Milano dall'1 al 9 dicembre 2018;
- ***Parchi da amare,*** un evento di condivisione e diffusione di valori ambientali, promozione di un turismo consapevole, amore e rispetto per la natura nelle sue diverse forme e valorizzazione di quanto ad essa collegato, usi e costumi, località e prodotti tipici dei territori sui quali insistono i Parchi, rivolto a tutti coloro che hanno interesse a conoscere meglio le aree protette del nostro Paese, a chi desidera avvicinarsi alla vita nei Parchi anche attraverso le molteplici attività che questi propongono, da quelle sportive a quelle enogastronomiche, a chi desidera scoprire i borghi nascosti nei Parchi italiani, scrigni di cultura e tradizione, che si è svolto a Torino dal 23 al 25 novembre 2018;
- ***Festival della Montagna,*** un evento che rappresenta un importante veicolo di promozione per i territori montani che ha previsto, oltre a spazi per gli espositori, incontri, proiezioni, presentazione di pubblicazioni e dibattiti aventi come tema la montagna, che si è svolto a L'Aquila dal 14 al 16 dicembre 2018;

È stato prodotto l'aggiornamento e la ristampa di materiale informativo-divulgativo "istituzionale" rivisitato e realizzato nella doppia lingua italiano/inglese.

È stato altresì aggiornato e realizzato nuovo materiale informativo-divulgativo dedicato alle strutture del Parco, ai progetti di Educazione Ambientale e a numerosi altri progetti e iniziative promossi nel corso dell'anno.

Nel corso del 2018 sono stati effettuati la rivisitazione, l'aggiornamento continuo e la manutenzione del sito web ufficiale del Parco www.parcomajella.it, oltre che delle sezioni dedicate al Parco Nazionale della Majella su altri importanti siti web, primo fra tutti quello della Federparchi www.parks.it. La presenza del Parco è stata costante con pubblicazione di pagine istituzionali, news e filmati su importanti siti di comunicazione come Facebook, Youtube e Twitter. È stata potenziata anche la pagina Instagram del Parco, al fine di avere un approccio più diretto con le nuove generazioni. Con riferimento alla comunicazione on line è stato privilegiato il ricorso ai social network di settore attraverso l'elaborazione di un sistematico aggiornamento e continua analisi del feed-back. La comunicazione off-line è avvenuta principalmente attraverso ricorso a strumenti multimediali (video), con attività promo-commerciali attraverso mezzi di stampa e strumenti di diffusione di massa.

È stata potenziata la vendita on-line dei prodotti del Parco ed effettuata l'assistenza a Tour press e Tour operator per la redazione di articoli e ***"speciali"*** sul Parco Nazionale della Majella.

È stato avviato il restyling del sito web del Parco su piattaforma "autonoma" che prevede il trasferimento e del sito istituzionale su nuova piattaforma autogestita, con possibilità di adeguamento e inserimento delle pagine in autonomia e maggiore flessibilità e possibilità di aggiornamento a cura del personale interno dell'Ente, senza dover ricorrere al supporto di terzi.

Sono stati realizzati nuovi gadget e riprodotti quelli già esistenti, al fine di potenziare l'autofinanziamento dell'Ente. In particolare si è proceduto alla produzione di nuovi gadgets più utili e funzionali alle attività escursionistiche e alle attività di educazione ambientale.

O- SETTORE MARKETING

Nel corso dell'anno 2018 l'attività dell'ufficio marketing è stata fortemente orientata a strutturare una rete di operatori in grado di presentare sul mercato un'offerta turistica composita.

In particolare la rete dei centri visita e centri informazioni, oggi caratterizzate da buoni livelli di qualità gestionale, con casi di eccellenza, è stata indotta a proporsi come un sistema unico di offerta ed a tale scopo gli sforzi progettuali e l'orientamento degli investimenti sono stati indirizzati all'innalzamento della qualità del rapporto di correlazione tra le varie strutture.

A questo proposito ci si è concentrati a far assumere alle strutture del Parco disseminate nel territorio (centri di visita, centri informazioni, ostelli, rifugi, ecc.), il ruolo di centri catalizzatori delle iniziative ed attività promosse nei vari comuni del Parco.

Al raggiungimento di tale obiettivo è stato inoltre destinato il progetto Marketing PAR-FAS "Valle Peligna" che ha reso disponibile una piattaforma digitale di supporto attraverso la quale le strutture periferiche del Parco potranno promuovere e valorizzare in modo coordinato le varie iniziative.

Sono state inoltre svolte numerose attività formative e si è proceduto al coinvolgimento diretto degli operatori nelle varie fiere nazionali ed internazionali.

Il processo di revisione dei contratti dei centri informazioni del Parco (con scadenza 31/12/2018) ha consentito l'avvio dei conseguenti procedimenti, congruamente alle decisioni assunte con la Deliberazione di Giunta n. 2 del 25/02/2016 e n.5 del 07/04/2016, tesi alla creazione di forme unitarie di gestione su bacini territoriali omogenei così come individuati dal progetto "Coltiviamo la Diversità" nel quale furono tracciati gli "Itinerari del Gusto".

Nell'ambito di ciascun comprensorio operano diversi centri del parco, alcuni con esperienza più matura nell'attività di gestione, altri con esperienze recenti oppure in fase iniziale.

Alla luce delle capacità gestionali maturate è stato avviato un progetto di gestione unitaria tra le strutture del parco collocate nel bacino Sant'Eufemia a Maiella-Caramanico Terme-San Valentino-Bolognano.

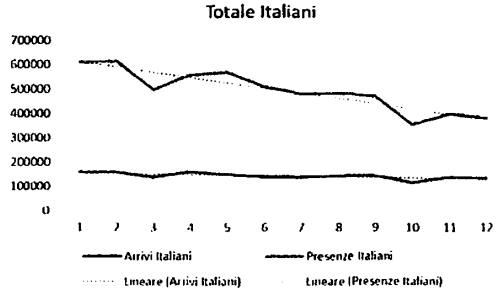
Sinteticamente possono essere enunciati i seguenti risultati:

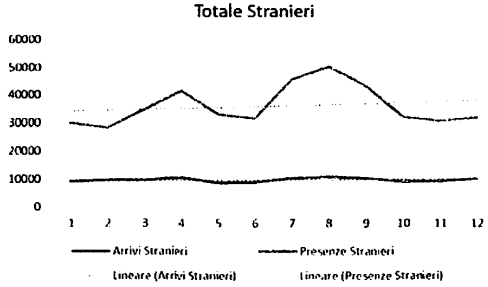
Sant'Eufemia a Maiella, si tratteggia quale polo di attrazione per famiglie con bambini e appassionati di montagna. coerentemente al contratto di gestione in essere appare opportuna una revisione finalizzata ad incrementare l'offerta per il target di turista appena tratteggiato.

Parallelamente è emersa la necessità di nuova destinazione funzionale alla gestione del Giardino Botanico "Daniela Brescia" che necessariamente deve rientrare nelle logiche di gestione dell'intero comprensorio;
Caramanico Terme, ha registrato un'affluenza particolarmente diversificata; le modalità di gestione hanno consentito di affermarne la sua funzione di coordinamento dell'intero bacino.
A San Valentino in A.C. è emersa la spiccata tendenza del centro, soprattutto grazie alla localizzazione, a proporsi come porta del parco.
In tal senso si riporta la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a rendere disponibile un immobile che richiede degli interventi di adeguamento strutturale ai quali il Comune di San Valentino si rende disponibile per una compartecipazione finanziaria.
Il flusso turistico di Bolognano è imperniato essenzialmente sulla fruizione della "cisterna" sul fiume Orte ed in tal senso è assolutamente necessario assicurare una fruizione sicura e consapevole dell'area attraverso un adeguato progetto di fruizione per il quale è stato redatto un progetto esecutivo.
Sul piano territoriale l'area del sistema si estende in termini gestionali a Roccamorice, Salle ed Abbateggio. Specificatamente su Tocco da Casauria e Roccamorice sono stati aperti nuovi centri informazioni del Parco, è stata potenziata l'offerta rispettivamente sul prodotto "eremi" e sul prodotto "enogastronomia-artigianato".
Sul piano prettamente gestionale sono fortemente consolidati i rapporti di sinergia all'interno del comprensorio.
Con det. 1680 e 1681 del 27/12/2018 si è proceduto al rinnovo del rapporto di co-gestione rispettivamente con i comuni di Tocco da Casauria e di Roccamorice.
I rapporti di sinergia risultano essere deboli con la struttura presente nel comune di Lettomanoppello per la quale si è proceduto ad un rinnovo della convenzione di co-gestione con l'Amministrazione Comunale fino al 31/12/2019.
In merito alle strutture collocate nei comuni non rientranti tra quelli sopra menzionati, sono state perseguite strategie di gestione individuali che portino ad una maggiore "consapevolezza" derivante da una gestione a sistema, favorendo la creazione di un rapporto di sinergia all'interno dei singoli comprensori, privilegiando il rapporto con i bacini "maturi".
Sul bacino di gestione Campo Di Giove-Cansano-Pacentro-Sulmona-Pescocostanzo, con det. 1687 del 28/12/2018 si è proceduto ad avviare il procedimento di affidamento delle strutture presenti, resta tuttavia ancora da definire la formale cessione in uso delle strutture da parte dei comuni di Campo Di Giove e Pescocostanzo.
Dalle verifiche effettuate e dalla conduzione di indagini sul campo è emersa l'esistenza di operatori in grado di dare vita a forme di gestione sistemica.
Tenuto conto che il procedimento di affidamento dovrà essere attivato mediante procedura telematica e che l'Ente sta procedendo a definire gli aspetti tecnici per tali procedure, con det.1688 del 28/12/2018 è stata concessa una proroga di 4 mesi agli attuali gestori.
Nel bacino Palena-Lama dei Peligni-Fara San Martino è identificabile nel bacino di gestione un nucleo iniziale per la strutturazione di un'offerta aggregata.
Nei comuni in esso ricadenti è ravvisabile la presenza di operatori con consolidata esperienza nella gestione di strutture del Parco, tuttavia emergono elementi di criticità riguardo alla possibilità di prevedere una gestione unificata a sistema.
Specificatamente al Comune di Fara San Martino, il gestore della struttura ha comunicato la messa in liquidazione della propria società con conseguente decadenza dei rapporti contrattuali con l'Ente Parco che riguardano il punto informazioni e l'ostello "Macchia del Fresco".
Sempre con riferimento al comune di Fara San Martino è emersa la necessità di valutare un'opportuna collocazione di un servizio accoglienza in prossimità delle Gole di Fara San Martino, meta di numerosi turisti.
Per tali realtà (Fara San Martino, Palena, Lama dei Peligni) si è proceduto ad una proroga della gestione in capo ai soggetti gestori fino al 30/04/2019 in attesa di decisioni da parte dell'Ente circa le procedure da avviare.
L'attività di gestione del bacino appena citato dovrà estende la sua area d'influenza alle strutture di Gamberale (Area faunistica del Cervo) e Pizzoferrato (Avifauna) dove profilo di gestione non risulta ancora essere compiutamente adeguato a soluzioni di gestione a "sistema".

Considerata l'estensione territoriale, gli aspetti orografici ed il sistema viario è identificabile un ulteriore bacino di gestione operante tra i comuni di Palombaro, Serramonacesca, Pretoro, Rapino, Guardiagrele. In questi comuni solo nel comune di Pretoro sono presenti tratti consolidati di capacità gestionale a sistema.
Sempre con riferimento alle strutture è stato istruito il procedimento per l'affidamento in gestione dell'Ex Stazione di Cansano che si è concluso con la mancata sottoscrizione dell'aggiudicazione definitiva per rinuncia dell'aggiudicatario.
In merito alle strutture di Gamberale (Area del Cervo) e di Pizzoferrato (Casa degli Angeli) sono state prorogate in capo ai precedenti gestori con det. 1676 del 27/12/2018 in attesa di decisioni da parte dell'Ente. Riguardo alla convenzione per la gestione del servizio informazioni nel Comune di Serramonacesca la convenzione di co-gestione con il comune di Serramonacesca, in scadenza il 22/02/2019 è in fase di proroga fino al 31/12/2019.
Tra i progetti seguiti sono state attivate le fasi conclusive del progetto "Marketing della Valle Peligna" finanziato con i fondi Par-Fas e si è attivato del "Centro di Informazione Europe Direct Majella- Come da Proposta n. 016 – Rif. Areas (207) 4472497, presentato in risposta alla "Procedura di sovvenzione selezione di partner per lo svolgimento di attività in qualità di Centri di Informazione Europe Direct in Italia (2018-2020) – COMM/ROM/ED/2018-2020;
Altre attività dell'ufficio Marketing hanno riguardato la pubblicazione del volume "La Montagna ed il Sacro"; la ristampa del volume "I miei sogni sono tutti sulla Majella" e la distribuzione presso le scuole medie e superiori del parco. Attività di supporto organizzativo e logistico sono state realizzate per vari eventi, tra i quali "Majella l'altra neve" ed "Il Cammino di Celestino".
In merito all'affluenza turistica è iniziata l'elaborazione dei dati sugli arrivi e presenze nei comuni del Parco dal 2005 al 2016 aggregati per aree provinciali. Per ragioni di sintesi si riportano i dati aggregati dei comuni della provincia di Pescara.

PROVINCIA DI PESCARA





L'analisi comparativa dei singoli dati comunali consente di evidenziare le seguenti risultanze.
Il Valore medio degli Arrivi/Presenze Italiani maggiore di circa 10000 unità rispetto a Arrivi/Presenze Stranieri
Il tasso di decrescita delle presenze Italiane è circa il doppio rispetto al tasso di crescita delle presenze straniere. Nel prossimo decennio la tendenza evidenzia un superamento in termini assoluti delle presenze straniere
Accentuata tendenza all'escursionismo degli Italiani
Il contributo positivo al trend degli stranieri è offerto dai comuni con minor numero di turisti (turismo di nicchia).

P- SETTORE PROGETTAZIONE E TERRITORIO

Con riferimento alle attività curate dall'Ufficio Progettazione e Territorio, istituito con Determina del Direttore n.29 del 17.01.2018, in assenza di attribuzione di mansioni, le attività svolte dal personale, di n.2 unità, assegnato all'Ufficio medesimo, sono state distintamente assegnate ad ognuno dei due dipendenti direttamente dal Direttore con il Piano delle Performance 2018-2020 e con appositi provvedimenti del Direttore medesimo.

In attuazione delle azioni previste dal Piano delle Performance 2018-2020:

1. Le due unità di personale assegnate all'Ufficio Progettazione e Territorio hanno curato distintamente i procedimenti istruttori ex art.13 L.394/91 di circa n.250 pratiche edilizie complessive;
2. La Responsabile dell'Ufficio, in attuazione della Convenzione in essere con L'Agenzia CasaClima per la diffusione e l'applicazione della certificazione di qualità CasaClima, ha curato le attività connesse alla formazione del personale tecnico dell'Ente Parco e al risanamento energetico del patrimonio edilizio di proprietà dell'Ente Parco, quale ipotesi di caso studio del progetto pilota per la certificazione CasaClima R oppure CasaClima Hotel della Casa del Parco nel Comune di Palena (CH);
3. In collaborazione con l'Ufficio SIT è stato realizzato il portale gestionale con informatizzazione e georeferenziazione con funzionalità cartografiche e successivo conferimento dati per il popolamento del database, dei dati relativi ai nulla osta di pratiche edilizie;
4. Con il supporto dell'Ufficio Legale la Responsabile dell'Ufficio Progettazione e Territorio ha curato le problematiche connesse all'esecuzione dei verbali di inottemperanza delle Ordinanze ex art.29 L.394/91 di demolizione e ricostituzione dello stato dei luoghi delle opere abusive ricadenti nel territorio del Parco Nazionale della Majella, incluse nel Piano per la repressione dell'abusivismo nel territorio del Parco e il programma di monitoraggio per la prevenzione, riduzione e repressione

dell'abusivismo nel Parco approvati con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.25 del 29.11.2006 e con Delibera del Consiglio Direttivo n.7 del 11.09.2007;

5. L'azione relativa alla progettazione esecutiva del cambio di destinazione d'uso a "Casa del Parco" degli ex Caselli ferroviari di proprietà dell'Ente Parco e precisamente: a)Fabbricato adibito a scalo merci di Palena; b) Ex stazione ferroviaria di Cansano; c) Ex caselli ferroviari posti lungo la tratta Campo di Giove – Palena, non è stata portata compimento, per le diverse motivazioni per le quali si rinvia alla relazione conclusiva del Piano delle Performance 2018-2020 e per la quale comunque non erano previste somme appositamente stanziate in bilancio.

In esecuzione all'incarico assegnato con apposito provvedimento dal Direttore dell'Ente, la Responsabile dell'Ufficio ha curato parte dell'istruttoria per la concessione del finanziamento di €115.000,00 al Comune di Campo di Giove (AQ) per la messa in sicurezza dell'ex Chiesa di San Paolo, somma originariamente impegnata al capitolo 11050 in conto competenze del Bilancio 2012 dell'Ente per la "Riqualificazione funzionale dei locali dell'ex Sede Operativa dell'Ente in Campo di Giove (Aq)– Palazzo Nanni, e progetto di valorizzazione del territorio del Comune di Campo di Giove (Aq)" intervento incluso nel Programma Triennale Opere delle Pubbliche 2013-2015.

Q- SETTORE VINCA - VIA - VAS – RER

L'Ufficio, istituito con Determinazione n.486 del 10.05.2017, attualmente prevede una dotazione organica di due unità e svolge nel complesso attività di tipo tecnico-scientifico riguardanti principalmente la formulazione di pareri nell'ambito delle ordinarie procedure di valutazione ambientale ed il rilascio di autorizzazioni per interventi o attività ai sensi dell'art. 13 della L.394/1991. Ha curato, altresì, istruttorie concernenti strumenti pianificatori e programmatori ed ha fornito supporto continuo ad altri Uffici dell'Ente sia per quel che concerne l'attività istruttoria ordinaria (in particolare nell'ambito della gestione di sistemi informativi territoriali) sia nelle attività di campo.
Per quel che concerne il rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri, sono state assegnate direttamente all'Ufficio istruttorie relative a:

- attività ed interventi di natura edilizia sia in riferimento alla redazione di pareri sulle valutazioni ambientali connesse (per la maggior parte V.Inc.A.) sia per il rilascio di nulla osta;
- grandi interventi connessi al Masterplan (realizzazione collettamenti fognari, ristrutturazione strade, riorganizzazione comprensorio sciistico Passo Lanciano-Maielletta, ecc.);
- interventi di ripristino ambientale per l'implementazione delle connessioni ecologiche nell'ambito di istruttorie concernenti infrastrutture lineari;
- attività connesse allo studio ed alla ricerca delle principali emergenze ambientali, naturalistiche e storico-culturali nel territorio del Parco;
- svolgimento di spettacoli pirotecnici;
- attività di prevenzione del rischio valanghe ed idrogeologico
- interventi inerenti le reti di distribuzione in genere;
- attività di campeggio e bivacco autorganizzato con svolgimento di sopralluoghi di campo e connesse istruttorie concernenti l'accensione fuochi (ex deroga L.R.n.3/2014);
- svolgimento di manifestazioni ed iniziative inerenti a vario titolo il sistema della fruizione turistica (eventi, competizioni, attività di ricerca e monitoraggio, eventi culturali);
- attività di implementazione, ripristino e risanamento del sistema della fruizione turistica del Parco.

Per quel che concerne l'assistenza tecnica nei confronti di altri Uffici, sono state attivate collaborazioni nei seguenti ambiti:

- gestione e caratterizzazione del sistema della fruizione turistica: assistenza tecnica nei sopralluoghi di campo, organizzazione campi di volontariato per la manutenzione ordinaria dei percorsi, valutazioni nell'individuazione di nuovi itinerari, ecc.;

- monitoraggi faunistici di vario tipo;
- rilievo di eventi interessanti ai fini della valutazione dei rischi idrogeologici;
- censimento, rilievo ed esplorazione di cavità ipogee naturali ed artificiali;
- valutazioni inerenti lo svolgimento di diverse tipologie di attività sportive (in particolar modo mountain bike, parapendio, arrampicata, speleologia, esplorazioni di vario tipo, ecc.).
- aggiornamento della Carta sentieristica del Parco scala 1:25.000.

Per quel che concerne la gestione del sistema informativo territoriale dell'Ente si riportano le seguenti attività:

- espletamento delle attività connesse alla digitalizzazione, all'analisi e alla revisione degli strumenti di pianificazione territoriale in genere;
- revisione ed adeguamento del limite del Parco e della zonazione vigente in sist.rif. UTM33N-WGS84;
- implementazione e revisione della base cartografica catastale dell'Ente in formato shapefile (sist.rif. UTM33N-WGS84) nei confronti della quale è in corso un continuo aggiornamento e confronto con gli strati raster dell'Agenzia del Territorio;
- acquisizione, trasposizione e revisione degli strumenti urbanistici comunali ricadenti nel territorio del Parco in formato shapefile, in sist.rif. UTM33N-WGS84), scala nominale 1:2.000 sui quali si intende avviare un aggiornamento continuo in collaborazione con le Amministrazioni comunali;
- acquisizione e revisione del layer relativo agli usi civici (fonte: Ufficio Agronomico - Dott. Giuseppe MARCANTONIO) ricadenti nel territorio del Parco in formato shapefile (sist.rif. UTM33N-WGS84);
- definizione e caratterizzazione delle principali incongruenze cartografiche determinate da contenziosi legali o errata trasposizione dei piani vigenti (ad esempio gli strumenti urbanistici comunali nel Piano del Parco Vigente);
- acquisizione delle CTR scala 1:25.000, 1:10.000 ed 1:5.000 in formato raster e shapefile (sist.rif. UTM33N-WGS84) dell'intero territorio regionale;
- acquisizione e mosaicatura degli strati informativi della Regione Abruzzo, pubblicati recentemente sul portale istituzionale regionale, relativi a:
    - Categorie Forestali
    - Tipologie Forestali
    - DTM
    - Uso del Suolo
    - Aree natura 2000
    - Sistema delle conoscenze condivise
        - Armatura urbana e territoriale
        - Degrado e abbandono
        - Rischi
        - Valori
        - Vincoli
- Digitalizzazione, revisione e aggiornamento continuo del sistema informativo territoriale inerente il sistema della fruizione turistica in formato raster e shapefile (sist.rif. UTM33N-WGS84);
- allestimento ed aggiornamento continuo delle cartografie accessorie alla formulazione dell'Aggiornamento (Variante) del Piano del Parco consistenti in:
    - TAV 1 - Carta della Zonazione
    - TAV 2 - Carta degli Usi civici
    - TAV 3.1.1 - Carta del Sist-Fruizione - Sentieristica (Settore Nord)
    - TAV 3.1.2 - Carta del Sist-Fruizione - Sentieristica (Settore Centrale)
    - TAV 3.1.3 - Carta del Sist-Fruizione - Sentieristica (Settore Sud)
    - TAV 3.2 - Carta del Sist-Fruizione – Percorsi MTB

    - TAV 3.3 - Carta del Sist-Fruizione – Percorsi HT
    - TAV 3.4 - Carta del Sist-Fruizione – Percorsi SCIFE
- cartografie di analisi nell'ambito della procedura di V.A.S. nell'ambito del Piano del Parco;
- analisi del profilo dell'occlusività ecosistemica infrastrutturale e fluviale;
- formulazione cartografie di base per il Life Safe Crossing;
- assistenza tecnica agli Uffici dell'Ente sia per quel che concerne il funzionamento dei software dedicati alla gestione dei sistemi informativi territoriali sia per la formulazione di cartografie necessarie alle istruttorie di competenza.

Per quel che comprende la partecipazione in gruppi di lavoro in progetti europei l'Ufficio è attualmente coinvolto nel:

- Life STREAMS (da avviare): collaborazione nella formulazione dell'occlusività ecosistemica fluviale, nei rilievi di campo e nella individuazione delle località di intervento;
- Life SAFE CROSSING: collaborazione nella formulazione dell'occlusività ecosistemica infrastrutturale, nei rilievi di campo e nella individuazione delle località di intervento inerenti in particolare le connessioni ecologiche;
- Progetto ADRIATICAVES: realizzazione delle attività inerenti le previsioni progettuali relative all'area tecnica ed al monitoraggio.

Infine, considerate le attività sopra elencate, negli ultimi mesi del 2018 l'Ufficio è stato coinvolto nella generale revisione delle Zone D del Piano del Parco vigente rispetto alle conflittualità ed alle incoerenze cartografiche riscontrate dalla Regione Abruzzo e da vari comuni del Parco. A questo si aggiunge l'avvio, in via non esclusiva ma con l'istituzione di un gruppo di lavoro insieme con l'Ufficio Agronomico, l'Ufficio Faunistico e l'Ufficio Veterinario, dell'analisi territoriale relativa all'individuazione delle principali aziende agricole presenti nel territorio del Parco.

R- SETTORE LEGALE

Nel corso dell'anno 2018, con riferimento agli illeciti amministrativi in materia di violazione alla normativa posta a tutela dell'area protetta, legge quadro n. 394/1991 e Piano del Parco Nazionale della Majella (S.O. n. 119 alla G.U. n. 164 del 17.07.2009), puniti con sanzione pecuniaria amministrativa (art. 30 comma 2 della legge n. 394/1991) e ripristinatoria (art. 29 L n. 394/1991), ed a seguito della contestazione dei relativi illeciti con sommari processi verbali (ss.pp.vv.) redatti e notificati a cura del Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto Carabinieri Parco Nazionale Majella, non oblati e per i quali siano decorsi inutilmente i termini concessi per il pagamento liberatorio in misura ridotta ex art. 16 L n. 689/1981, sono stati predisposte n. 38 ordinanze ingiunzioni di pagamento e n. 2 ordinanze di demolizione / ricostituzione della specie vegetali. La non coincidenza in termini numeri tra le ordinanze di ingiunzione e quelle di ripristino trova giustificazione nel tipo di illecito non sempre suscettibile di ripristino ovvero nel ravvedimento spontaneo ed operoso dell'autore dell'illecito ovvero nella concessione in via postuma del nulla osta ex art. 13 L n. 394/1991.

Nello stesso anno sono state emesse n. 13 ingiunzioni "fiscali" ex R.D. n. 639/1910 , previ atti di inviti e diffide extragiudiziari, per il recupero di crediti dell'Ente di vari natura, dalle spese di soccombenza alle fatture commerciali insolute, ovvero canoni di gestione delle strutture dell'Ente, per complessivi € 46.242,25.

Inoltre è stata disposta l'iscrizione a ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione dei crediti dell'Ente a seguito del mancato pagamento nei termini da parte dei debitori ed a seguito della definitività dei relativi titoli. In particolare è stata disposta l'iscrizione a ruolo della somma di € 326.980,80 derivanti dalle ordinanze ingiunzioni di pagamento (ex art. 18 legge n. 689/1981) e della somma di € 58.900,52 derivanti dalle ordinanze di pagamento ex R.D. n. 639/1910.

Infine, sono stati curati contenziosi extragiudiziari soprattutto in materia di richiesta di risarcimenti per danni da fauna selvatica ad autoveicoli, ed è stata garantita la rappresentanza giudiziaria dell'Ente in vari giudizi civili su delega dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di l'Aquila. Il numero dei contenziosi, soprattutto originati dalle sanzioni pecuniarie amministrative per violazione alla normativa posta a tutela dell'area protetta, sono andati progressivamente riducendosi nel corsi degli ultimi anni anche a seguito della modifica del sistema sanzionatorio dell'Ente dapprima con delibera di Consiglio Direttivo n. 5 del 28.04.2015 e successivamente con delibera di Consiglio Direttivo n. 21 del 26.11.2015, n. 20 del 30.10.2017 e 27 del 18.12.2017.

****

Quadro riassuntivo complessivo delle spese sostenute (impegnate) nel 2018

Spese correnti: sono le spese attinenti alla produzione ed al funzionamento dei normali servizi dell'Ente, quali le spese per gli organi istituzionali, per il personale, per l'acquisto di beni di consumo e per il funzionamento dei servizi.

Organi Istituzionali	38.173
Personale	1.856.095
Acquisto di Beni di consumo e di servizi	396.060
Prestazioni Istituzionali	1.426.672
Altre spese correnti	298.312
TOTALE	**3.015.312**

Spese in conto capitale: sono le spese per investimenti, quali le spese per l'acquisizione di beni ad uso durevole ed opere immobiliari (fabbricati, terreni, diritti reali, interventi e progetti vari, ecc.), per l'acquisizione delle immobilizzazioni tecniche (mobili, arredi, macchine d'ufficio, computer, software, ecc.) cioè le ex categorie 11ª e 12ª e per la polizza a garanzia del TFR.

Acquisto di beni di uso durevole e immobili	1.485.427
Acquisto di immobilizzazioni tecniche	61.314
Partecipazioni	0
Concessione di crediti e anticipazioni (polizza TFR)	44.110
Indennità di anzianità a personale cessato dal servizio	0
TOTALE	**1.590.851**

Si rimanda alla Nota Integrativa per ogni altra ulteriore informazione.

Guardiagrele, 18/04/2019

IL VICE PRESIDENTE
(Claudio D'Emilio)

Indicatori trimestrali e annuale di tempestività dei tempi di pagamento
(articoli 9 e 10 DPCM 22 settembre 2014)

Esercizio 2018

1° trimestre 2018	valore indice in giorni:	36,05
2° trimestre 2018	valore indice in giorni:	18,08
3° trimestre 2018	valore indice in giorni:	24,42
4° trimestre 2018	valore indice in giorni:	11,15
Annuale 2018	**valore indice in giorni:**	**21,16**

Il VicePresidente
Geom. Claudio D'EMILIO

Il Direttore f.f.
Dott. Luciano DI MARTINO

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE I ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione presunto		539.241,24			0,00	
	Fondo iniziale di cassa presunto			3.997.331,33			0,00
101	CENTRO DI RESPONSABILITÀ 101 - IL DIRETTORE						
101.1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
101.1.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
101.1.1.1	CATEGORIA 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.1.1.2	CATEGORIA 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.1.2	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II - ENTRATE DERIVANTI DA						
101.1.2.1	CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	127.757,00	3.560.644,79	3.682.144,79	156.757,00	3.729.095,59	3.758.095,59
101.1.2.2	CATEGORIA 2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	982.705,00	0,00	507.820,55	888.100,00	312.505,00	217.900,00
101.1.2.3	CATEGORIA 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE	35.806,24	0,00	5.403,12	0,00	35.806,24	0,00
101.1.2.4	CATEGORIA 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL	727.117,30	1.758.028,78	73.210,37	727.117,30	0,00	0,00
	TOTALE	1.873.385,54	5.318.673,57	4.268.578,83	1.771.974,30	4.077.406,83	3.975.995,59
101.1.3	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO III - ALTRE ENTRATE						
101.1.3.1	CATEGORIA 1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E	77.751,28	54.751,96	77.353,40	81.811,19	72.647,40	73.237,92
101.1.3.2	CATEGORIA 2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	0,01	0,01	200,00	0,00	0,68
101.1.3.3	CATEGORIA 3 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE	4.330,17	38.715,69	27.820,08	4.346,74	26.840,04	26.856,61
101.1.3.4	CATEGORIA 4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.165,58	93.944,16	76.212,81	10.132,62	67.445,20	75.412,24
	TOTALE	84.247,03	187.411,82	181.386,30	96.490,55	166.932,64	175.507,45
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE	1.957.632,57	5.506.085,39	4.449.965,13	1.868.464,85	4.244.339,47	4.151.503,04
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	1.957.632,57	5.506.085,39	4.449.965,13	1.868.464,85	4.244.339,47	4.151.503,04

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE I ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
101	CENTRO DI RESPONSABILITÀ 101 - IL DIRETTORE						
101.4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
101.4.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE						
101.4.1.1	CATEGORIA 1 - ENTRATI AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	91.474,26	933.069,68	917.001,69	33.230,76	646.942,87	572.675,34
	TOTALE	**91.474,26**	**933.069,68**	**917.001,69**	**33.230,76**	**646.942,87**	**572.675,34**
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE	**91.474,26**	**933.069,68**	**917.001,69**	**33.230,76**	**646.942,87**	**572.675,34**
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	**91.474,26**	**933.069,68**	**917.001,69**	**33.230,76**	**646.942,87**	**572.675,34**
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm.va "IL DIRETTORE"						
	Titolo I	1.957.632,57	5.506.085,39	4.449.965,13	1.868.464,85	4.244.339,47	4.151.503,04
	Titolo IV	91.474,26	933.069,68	917.001,69	33.230,76	646.942,87	572.675,34
	Totale delle entrate Centro di responsabilità amm.va "IL DIRETTORE"	**2.049.106,83**	**6.439.155,07**	**5.366.966,82**	**1.901.695,61**	**4.891.282,34**	**4.724.178,38**
	Riepilogo delle entrate di tutti i Centri di responsabilità amm.va						
	Titolo I	1.957.632,57	5.506.085,39	4.449.965,13	1.868.464,85	4.244.339,47	4.151.503,04
	Titolo IV	91.474,26	933.069,68	917.001,69	33.230,76	646.942,87	572.675,34
	TOTALE	**2.049.106,83**	**6.439.155,07**	**5.366.966,82**	**1.901.695,61**	**4.891.282,34**	**4.724.178,38**
	Avanzo di amministrazione utilizzato		539.241,24			382.638,78	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**2.049.106,83**	**6.978.396,31**	**9.364.298,15**	**1.901.695,61**	**5.273.921,12**	**4.724.178,38**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE II SPESE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Disavanzo di amministrazione presunto		0,00			0,00	
101	CENTRO DI RESPONSABILITÀ 101 - IL DIRETTORE						
101.1	TITOLO I - SPESE CORRENTI						
101.1.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - FUNZIONAMENTO						
101.1.1.1	CATEGORIA 1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	13.274,49	38.173,42	46.619,19	9.985,89	39.978,13	36.605,90
101.1.1.2	CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI	1.043.654,02	1.856.094,81	2.012.438,61	1.102.863,34	1.893.389,68	1.892.858,49
101.1.1.3	CATEGORIA 3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E	264.686,99	396.050,40	445.194,47	322.802,09	436.608,11	483.911,27
	TOTALE	**1.321.615,50**	**2.290.328,63**	**2.504.252,27**	**1.435.651,32**	**2.369.975,92**	**2.413.375,66**
101.1.2	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II - INTERVENTI DIVERSI						
101.1.2.1	CATEGORIA 1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.447.824,75	1.426.671,61	1.113.670,53	1.847.942,29	806.609,88	1.194.861,25
101.1.2.2	CATEGORIA 2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.1.2.3	CATEGORIA 3 - ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.1.2.4	CATEGORIA 4 - ONERI TRIBUTARI	74.883,90	142.945,00	161.763,61	99.233,42	135.156,02	159.362,20
101.1.2.5	CATEGORIA 5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.1.2.6	CATEGORIA 6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	27.126,01	155.366,35	156.417,69	22.626,09	156.037,31	151.303,70
	TOTALE	**1.549.834,66**	**1.724.982,96**	**1.431.851,83**	**1.969.801,80**	**1.097.803,21**	**1.505.527,15**
101.1.4	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO IV - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA,						
101.1.4.1	CATEGORIA 1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.1.4.2	CATEGORIA 2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
101.1.5	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO V - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI						
101.1.5.1	CATEGORIA 1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE	**2.871.450,16**	**4.015.311,59**	**3.936.104,10**	**3.405.453,12**	**3.467.779,13**	**3.918.902,81**

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE II SPESE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	2.871.450,16	4.015.311,59	3.936.104,10	3.405.453,12	3.467.779,13	3.918.902,81
101	CENTRO DI RESPONSABILITÀ 101 - IL DIRETTORE						
101.2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
101.2.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - INVESTIMENTI						
101.2.1.1	CATEGORIA 1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED	2.390.353,82	1.485.427,41	1.412.511,26	2.413.914,90	724.601,31	602.378,30
101.2.1.2	CATEGORIA 2 - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	88.358,69	61.314,17	115.933,83	72.070,57	91.768,73	54.119,16
101.2.1.3	CATEGORIA 3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.2.1.4	CATEGORIA 4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	44.109,65	44.109,65	0,00	42.247,52	42.247,52
101.2.1.5	CATEGORIA 5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI AL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.478.712,51	1.590.851,23	1.572.554,74	2.485.985,47	858.617,56	698.744,98
101.2.2	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II - ONERI COMUNI						
101.2.2.1	CATEGORIA 1 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.2.2.2	CATEGORIA 2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.2.2.3	CATEGORIA 3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.2.2.4	CATEGORIA 4 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.2.2.5	CATEGORIA 5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.2.4	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO IV - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO						
101.2.4.1	CATEGORIA 1 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE	2.478.712,51	1.590.851,23	1.572.554,74	2.485.985,47	858.617,56	698.744,98
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	2.478.712,51	1.590.851,23	1.572.554,74	2.485.985,47	858.617,56	698.744,98

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE II SPESE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
101	CENTRO DI RESPONSABILITÀ 101 - IL DIRETTORE						
101.4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
101.4.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI						
101.4.1.1	CATEGORIA 1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	157.034,25	933.069,68	927.286,85	68.729,06	646.942,87	550.310,08
	TOTALE	157.034,25	933.069,68	927.286,85	68.729,06	646.942,87	550.310,08
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE	157.034,25	933.069,68	927.286,85	68.729,06	646.942,87	550.310,08
	TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO E GESTIONI SPECIALI	157.034,25	933.069,68	927.286,85	68.729,06	646.942,87	550.310,08
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm.va "IL DIRETTORE"						
	Titolo I	2.871.450,16	4.015.311,59	3.936.104,10	3.405.453,12	3.467.779,13	3.918.902,81
	Titolo II	2.478.712,51	1.590.851,23	1.572.554,74	2.485.985,47	858.617,56	698.744,98
	Titolo IV	157.034,25	933.069,68	927.286,85	68.729,06	646.942,87	550.310,08
	Totale delle uscite Centro di responsabilità amm.va "IL DIRETTORE"	5.507.196,92	6.539.232,50	6.435.945,69	5.960.167,65	4.973.339,56	5.167.957,87
	Riepilogo delle uscite di tutti i Centri di responsabilità amm.va						
	Titolo I	2.871.450,16	4.015.311,59	3.936.104,10	3.405.453,12	3.467.779,13	3.918.902,81
	Titolo II	2.478.712,51	1.590.851,23	1.572.554,74	2.485.985,47	858.617,56	698.744,98
	Titolo IV	157.034,25	933.069,68	927.286,85	68.729,06	646.942,87	550.310,08
	TOTALE	5.507.196,92	6.539.232,50	6.435.945,69	5.960.167,65	4.973.339,56	5.167.957,87
	Disavanzo di amministrazione		0,00			0,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.507.196,92	6.539.232,50	6.435.945,69	5.960.167,65	4.973.339,56	5.167.957,87

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE I ENTRATE

codice N.	Denominazione	Gestione di competenza							Gestione dei residui attivi					Gestione di cassa			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Previsioni			Somme accertate			Differenze in + (10-7) o in - (7-10) rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni in + 16-13) o in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Differenze in + 20-19) o in - (19-20) rispetto alle previsioni	
		Iniziali	Variazioni in aumento (7-4) o diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totale accertamenti (8+9)										
1-2	3	4	5-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15	16	17-18	19	20	21-22	23
	Avanzo di amministrazione presunto	200.000,00	339.241,24	539.241,24													
	Fondo iniziale di cassa presunto													3.997.331,33			
101	CENTRO DI RESPONSABILITÀ 101 - IL DIRETTORE																
101.1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI																
101.1.2	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI																
101.1.2.1	CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO																
3010	CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE	3.033.371,31	0,00	3.033.371,31	3.033.371,31	0,00	3.033.371,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.033.371,31	3.033.371,31	0,00	0,00
3020	CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLO STATO PER SPESE CORRENTI	695.770,73	0,00	695.770,73	527.273,48	0,00	527.273,48	-168.497,25	127.757,00	121.500,00	6.257,00	127.757,00	0,00	823.527,73	648.773,48	-174.754,25	6.257,00
	TOTALE CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	3.729.142,04	0,00 0,00	3.729.142,04	3.560.644,79	0,00	3.560.644,79	0,00 -168.497,25	127.757,00	121.500,00	6.257,00	127.757,00	0,00 0,00	3.856.899,04	3.682.144,79	0,00 -174.754,25	6.257,00
101.1.2.2	CATEGORIA 2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI																
4010	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER SPESE CORRENTI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	8.500,00	0,00	-8.500,00	3.500,00
4030	CONTRIBUTO STRAORD. DELLA REGIONE PER FINALITA' ISTITUZIONALI	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	-40.000,00	979.205,00	507.820,55	471.184,45	979.005,00	-200,00	1.019.205,00	507.820,55	-511.384,45	471.184,45
	TOTALE CATEGORIA 2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	45.000,00	0,00 0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 -45.000,00	982.705,00	507.820,55	474.684,45	982.505,00	0,00 -200,00	1.027.705,00	507.820,55	0,00 -519.884,45	474.684,45
101.1.2.3	CATEGORIA 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE																
5020	CONTRIBUTI DAI COMUNI PER LE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.806,24	5.403,12	30.403,12	35.806,24	0,00	35.806,24	5.403,12	-30.403,12	30.403,12
	TOTALE CATEGORIA 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	35.806,24	5.403,12	30.403,12	35.806,24	0,00 0,00	35.806,24	5.403,12	0,00 -30.403,12	30.403,12
101.1.2.4	CATEGORIA 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO																
6010	CONTRIBUTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	58.601,17	58.601,17	30.253,77	28.347,40	58.601,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.601,17	30.253,77	-28.347,40	28.347,40
6020	CONTRIBUTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PRIVATO	5.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	10.000,00
6030	CONTRIBUTI DA PARTE DELLA U.E. (UNIONE EUROPEA)	0,00	1.689.427,61	1.689.427,61	42.956,60	1.646.471,01	1.689.427,61	0,00	727.117,30	0,00	727.117,30	727.117,30	0,00	2.416.544,91	42.956,60	-2.373.588,31	2.373.588,31
	TOTALE CATEGORIA 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	5.000,00	1.753.028,78 0,00	1.758.028,78	73.210,37	1.684.818,41	1.758.028,78	0,00 0,00	727.117,30	0,00	727.117,30	727.117,30	0,00 0,00	2.485.146,08	73.210,37	0,00 -2.411.935,71	2.411.935,71

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE I ENTRATE

codice N.	Denominazione	Gestione di competenza							Gestione dei residui attivi					Gestione di cassa			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Previsioni			Somme accertate			Differenze in + (10-7) o in - (7-10) rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni in + 16-13) o in - (13-10)	Previsioni	Riscossioni	Differenze in + 20-19) o in - (19-20) rispetto alle previsioni	
		Iniziali	Variazioni in aumento (7-4) o diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimasto da riscuotere (10-6)	Totale accertamenti (8+9)										
1-2	3	4	5-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15	16	17-18	19	20	21-22	23
101.1.3	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO III - ALTRE ENTRATE																
101.1.3.1	CATEGORIA 1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI																
7010	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI DIVERSI	30.000,00	0,00	30.000,00	20.025,12	9.621,39	29.646,51	-353,49	19.244,00	15.681,49	3.562,51	19.244,00	0,00	49.244,00	35.706,61	-13.537,39	13.183,90
7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE DAL PARCO	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	192,98	192,98	-807,02	1.461,67	687,04	774,63	1.461,67	0,00	2.461,67	687,04	-1.774,63	967,61
7030	PROVENTI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	3.105,73	1.036,63	2.069,10	3.105,73	0,00	4.105,73	1.036,63	-3.069,10	2.069,10
7050	ALTRI EVENTUALI PROVENTI	12.000,00	0,00	12.000,00	8.557,18	442,82	9.000,00	-3.000,00	3.140,10	2.796,64	0,00	2.796,64	-343,46	15.140,10	11.353,82	-3.786,28	442,82
7060	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI TIPICI DEL PARCO E DALL'USO DEL MARCHIO	17.000,00	5.000,00	22.000,00	5.164,57	5.164,57	10.329,14	-11.670,86	11.390,13	10.294,04	1.087,60	11.381,64	-8,29	33.390,13	15.458,61	-17.931,52	6.252,37
7070	PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E STRUTTURE DEL PARCO	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	-6.000,00	2.135,97	1.708,97	427,00	2.135,97	0,00	8.135,97	1.708,97	-6.427,00	427,00
7110	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL GIARDINO, DEL MUSEO, ECC.	15.000,00	5.000,00	20.000,00	746,00	4.097,33	4.843,33	-15.156,67	36.964,68	9.606,72	27.357,27	36.963,99	-0,69	56.964,68	10.352,72	-46.611,96	31.454,00
7130	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI PIANI FAUNISTICI	3.000,00	0,00	3.000,00	740,00	0,00	740,00	-2.260,00	309,00	309,00	0,00	309,00	0,00	3.309,00	1.049,00	-2.260,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	85.000,00	10.000,00 0,00	95.000,00	35.232,87	19.519,09	54.751,96	0,00 -40.248,04	77.751,25	42.120,53	35.278,31	77.398,84	0,00 -352,41	172.751,25	77.353,40	0,00 -95.397,85	54.797,40
101.1.3.2	CATEGORIA 2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																
8010	AFFITTI DI IMMOBILI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00
8030	INTERESSI ATTIVI SU MUTUI, DEPOSITI E CONTI CORRENTI	300,00	0,00	300,00	0,01	0,00	0,01	-299,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,01	-299,99	0,00
	TOTALE CATEGORIA 2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.300,00	0,00 0,00	1.300,00	0,01	0,00	0,01	0,00 -1.299,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	1.300,00	0,01	0,00 -1.299,99	0,00
101.1.3.3	CATEGORIA 3 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI																
9010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	20.000,00	1.000,00	21.000,00	14.548,00	9.398,09	23.946,09	2.946,09	63,25	2,48	0,00	2,48	-60,77	21.063,25	14.550,48	-6.532,77	9.398,09
9020	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE	5.000,00	10.000,00	15.000,00	13.269,60	0,00	13.269,60	-1.730,40	271,92	0,00	0,00	0,00	-271,92	15.271,92	13.269,60	-2.002,32	0,00
9030	CONCORSI NELLE SPESE	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	-1.500,00	1.500,00
9040	RECUPERO SPESE PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO	3.000,00	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	3.975,00	0,00	3.975,00	3.975,00	0,00	8.975,00	0,00	-8.975,00	3.975,00
	TOTALE CATEGORIA 3 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	29.500,00	13.000,00 0,00	42.500,00	27.817,60	10.898,09	38.715,69	2.946,09 -6.730,40	4.330,17	2,48	3.975,00	3.977,48	0,00 -352,69	46.830,17	27.820,08	0,00 -19.010,09	14.873,09
101.1.3.4	CATEGORIA 4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																
10010	PROVENTI PER CONCILIAZIONI AMMENDE, RISARCIMENTI DANNI E RICAVI DA VENDITA DI COSE SEQUESTRATE	60.000,00	15.000,00	75.000,00	74.844,46	15.352,48	90.196,94	15.196,94	1.008,35	1.008,35	0,00	1.008,35	0,00	76.008,35	75.852,81	-155,54	15.352,48
10020	INDENNIZZI VARI	5.000,00	0,00	5.000,00	360,00	484,47	844,47	-4.155,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	360,00	-4.640,00	484,47
10030	ENTRATE EVENTUALI	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	2.902,75	2.902,75	-97,25	1.157,23	0,00	1.100,00	1.100,00	-57,23	4.157,23	0,00	-4.157,23	4.002,75
	TOTALE CATEGORIA 4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	68.000,00	15.000,00 0,00	83.000,00	75.204,46	18.739,70	93.944,16	15.196,94 -4.252,76	2.165,58	1.008,35	1.100,00	2.108,35	0,00 -57,23	85.165,58	76.212,81	0,00 -8.952,77	19.839,70

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE I ENTRATE

codice	Denominazione	Gestione di competenza							Gestione dei residui attivi					Gestione di cassa			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Previsioni			Somme accertate			Differenze in + (10-7) o in - (7-10) rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni in + (16-13) o in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Differenze in + (20-19) o in - (19-20) rispetto alle previsioni	
N.		Iniziali	Variazioni in aumento (7-4) o diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totale accertamenti (8+9)										
1-2	3	4	5-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15	16	17-18	19	20	21-22	23
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE	3.962.942,04	1.791.028,78 0,00	5.753.970,82	3.772.110,10	1.733.975,29	5.506.085,39	18.143,03 -265.028,46	1.957.632,57	677.855,03	1.278.815,15	1.956.670,21	0,00 -962,36	7.711.603,39	4.449.965,13	0,00 -3.261.638,26	3.012.790,47
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	3.962.942,04	1.791.028,78 0,00	5.753.970,82	3.772.110,10	1.733.975,29	5.506.085,39	18.143,03 -265.028,46	1.957.632,57	677.855,03	1.278.815,15	1.956.670,21	0,00 -962,36	7.711.603,39	4.449.965,13	0,00 -3.261.638,26	3.012.790,47
101	CENTRO DI RESPONSABILITÀ 101 - IL DIRETTORE																
101.2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																
101.2.3	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO III - ACCENSIONE DI PRESTITI																
101.2.3.1	CATEGORIA 1 - ASSUNZIONE DI MUTUI																
19010	ASSUNZIONE DI MUTUI	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	-50.000,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	50.000,00	0,00 0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 -50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	50.000,00	0,00	0,00 -50.000,00	0,00
101.2.3.2	CATEGORIA 2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI																
20010	PRELEVAMENTI DA DEPOSITI VINCOLATI C/O SOCIETA' ASSICURATIVE PER LIQUIDAZIONE TFR DIPENDENTI	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	100.000,00	0,00 0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 -100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	100.000,00	0,00	0,00 -100.000,00	0,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE	150.000,00	0,00 0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 -150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	150.000,00	0,00	0,00 -150.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	0,00 0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 -150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	150.000,00	0,00	0,00 -150.000,00	0,00
101	CENTRO DI RESPONSABILITÀ 101 - IL DIRETTORE																
101.4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO																
101.4.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE I ENTRATE

codice N.	Denominazione	Gestione di competenza							Gestione dei residui attivi					Gestione di cassa			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Previsioni			Somme accertate			Differenze in + (10-7) o in - (7-10) rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazione in + 16-13) o in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Differenze in + 20-19) o in - (19-20) rispetto alle previsioni	
		Iniziali	Variazioni in aumento (7-4) o diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totale accertamento (8+9)										
1-2	3	4	5-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15	16	17-18	19	20	21-22	23
101.4.1.1	CATEGORIA 1 - ENTRATI AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
22010	RITENUTE ERARIALI	300.000,00	0,00	300.000,00	219.135,36	27.427,77	246.563,13	-53.436,87	18.572,99	0,00	4.445,88	4.445,88	14.127,11	318.572,99	219.135,36	-99.437,63	31.873,65
22020	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	130.000,00	0,00	130.000,00	122.609,34	563,37	123.172,71	-6.827,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	122.609,34	-7.390,66	563,37
22030	RITENUTE DIVERSE	30.000,00	0,00	30.000,00	12.439,46	0,00	12.439,46	-17.560,54	18,30	0,00	0,00	0,00	-18,30	30.018,30	12.439,46	-17.578,84	0,00
22040	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	50.000,00	9.023,00	59.023,00	49.982,50	0,00	49.982,50	-9.040,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.023,00	49.982,50	-9.040,50	0,00
22050	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	-11.000,00	300,00	0,00	300,00	300,00	0,00	11.300,00	0,00	-11.300,00	300,00
22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	43.057,96	0,00	43.057,96	17.308,24	6.691,76	24.000,00	-19.057,96	19.075,34	19.075,34	0,00	19.075,34	0,00	62.133,30	36.383,58	-25.749,72	6.691,76
22080	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE	10.000,00	0,00	10.000,00	5.775,80	0,00	5.775,80	-4.224,20	616,36	616,36	0,00	616,36	0,00	10.616,36	6.392,16	-4.224,20	0,00
22090	PARTITE IN CONTO SOSPESI	5.000,00	5.000,00	13.000,00	11.985,87	687,38	12.673,25	-326,75	94,98	0,00	0,00	0,00	-94,98	13.094,98	11.985,87	-1.109,11	687,38
22100	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	50.000,00	5.706,98	55.706,98	47.774,11	1.447,66	49.221,77	-6.485,21	100,00	0,00	0,00	0,00	-100,00	55.806,98	47.774,11	-8.032,87	1.447,66
22110	RIMBORSI DI SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI	20.000,00	0,00	20.000,00	11.036,58	0,00	11.036,58	-8.963,42	1.258,25	1.258,25	0,00	1.258,25	0,00	21.258,25	12.294,83	-8.963,42	0,00
22120	I V A A CREDITO	150.000,00	500.000,00	650.000,00	398.004,48	200,00	398.204,48	-251.795,52	51.438,04	0,00	0,00	0,00	-51.438,04	701.438,04	398.004,48	-303.433,56	200,00
	TOTALE CATEGORIA 1 - ENTRATI AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	802.057,96	519.729,98 0,00	1.321.787,94	896.051,74	37.017,94	933.069,68	0,00 -388.718,26	91.474,26	20.949,95	4.745,88	25.695,83	0,00 -65.778,43	1.413.262,20	917.001,69	0,00 -496.260,51	41.763,82
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE	802.057,96	519.729,98 0,00	1.321.787,94	896.051,74	37.017,94	933.069,68	0,00 -388.718,26	91.474,26	20.949,95	4.745,88	25.695,83	0,00 -65.778,43	1.413.262,20	917.001,69	0,00 -496.260,51	41.763,82
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	802.057,96	519.729,98 0,00	1.321.787,94	896.051,74	37.017,94	933.069,68	0,00 -388.718,26	91.474,26	20.949,95	4.745,88	25.695,83	0,00 -65.778,43	1.413.262,20	917.001,69	0,00 -496.260,51	41.763,82
	Riepilogo dei titoli																
	Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm.va "IL DIRETTORE"																
	Titolo I	3.962.942,04	1.791.028,78	5.753.970,82	3.772.110,10	1.733.975,29	5.506.085,39	-247.885,43	1.957.632,57	677.855,03	1.278.615,18	1.956.670,21	-962,36	7.711.603,39	4.449.965,13	-3.261.638,26	3.012.790,47
	Titolo II	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	-150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	-150.000,00	0,00
	Titolo IV	802.057,96	519.729,98	1.321.787,94	896.051,74	37.017,94	933.069,68	-388.718,26	91.474,26	20.949,95	4.745,88	25.695,83	-65.778,43	1.413.262,20	917.001,69	-496.260,51	41.763,82
	Totale delle entrate Centro di responsabilità amm.va "IL DIRETTORE"	4.915.000,00	2.310.758,76 0,00	7.225.758,76	4.668.161,84	1.770.993,23	6.439.155,07	0,00 -786.603,69	2.049.106,83	698.804,98	1.283.561,06	1.982.366,04	0,00 -66.740,79	9.274.865,59	5.366.966,82	0,00 -3.907.898,77	3.054.554,29
	Riepilogo delle entrate di tutti i Centri di responsabilità amm.va																
	Titolo I	3.962.942,04	1.791.028,78	5.753.970,82	3.772.110,10	1.733.975,29	5.506.085,39	-247.885,43	1.957.632,57	677.855,03	1.278.615,18	1.956.670,21	-962,36	7.711.603,39	4.449.965,13	-3.261.638,26	3.012.790,47
	Titolo II	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	-150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	-150.000,00	0,00
	Titolo IV	802.057,96	519.729,98	1.321.787,94	896.051,74	37.017,94	933.069,68	-388.718,26	91.474,26	20.949,95	4.745,88	25.695,83	-65.778,43	1.413.262,20	917.001,69	-496.260,51	41.763,82
	TOTALE	4.915.000,00	2.310.758,76 0,00	7.225.758,76	4.668.161,84	1.770.993,23	6.439.155,07	0,00 -786.603,69	2.049.106,83	698.804,98	1.283.561,06	1.982.366,04	0,00 -66.740,79	9.274.865,59	5.366.966,82	0,00 -3.907.898,77	3.054.554,29
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.115.000,00	2.650.000,00 0,00	7.765.000,00	4.668.161,84	1.770.993,23	6.439.155,07	18.143,03 -804.746,72	2.049.106,83	698.804,98	1.283.561,06	1.982.366,04	0,00 -66.740,79	13.272.196,92	5.366.966,82	3.997.331,35 -3.907.898,77	3.054.554,29

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE II SPESE

codice N.	Denominazione	Gestione di competenza							Gestione dei residui passivi					Gestione di cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Previsioni			Somme impegnate			Differenze in + (10-7) o in - (7-10) rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni in + 16-13) o in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenze in + 20-19) o in - (19-20) rispetto alle previsioni	
		Iniziali	Variazioni in aumento (7-4) o diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)										
1-2	3	4	5-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15	16	17-18	19	20	21-22	23
	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00													
101	CENTRO DI RESPONSABILITÀ 101 - IL DIRETTORE																
101.1	TITOLO I - SPESE CORRENTI																
101.1.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - FUNZIONAMENTO																
101.1.1.1	CATEGORIA 1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE																
1010	ASSEGNI E INDENNITA' ALLA PRESIDENZA	30.500,00	0,00	30.500,00	29.594,59	0,00	29.594,59	-905,41	1.050,15	53,04	0,00	53,04	-1.006,11	31.559,15	29.647,63	-1.911,52	0,00
1030	COMPENSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	4.117,18	0,00	4.117,18	4.045,08	0,00	4.045,08	-72,10	2.845,41	2.845,41	0,00	2.845,41	0,00	6.962,59	6.890,49	-72,10	0,00
1040	COMPENSI AI COMPONENTI I COMITATI DI CONSULENZA	4.905,90	0,00	4.905,90	2.086,97	37,21	2.124,18	-2.781,72	4.900,00	1.721,07	3.178,93	4.900,00	0,00	9.805,90	3.808,04	-5.997,86	3.216,14
1050	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO-MISSIONI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	8.338,77	0,00	8.338,77	2.238,76	170,81	2.409,57	-5.929,20	4.459,93	4.034,27	0,00	4.034,27	-435,66	12.808,70	6.273,03	-6.535,67	170,81
1060	SPESE PER FUNZIONAMENTO COMUNITA' DEL PARCO	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	48.861,85	0,00 0,00	48.861,85	37.965,40	208,02	38.173,42	0,00 -10.688,43	13.274,49	8.653,79	3.178,93	11.832,72	0,00 -1.441,77	62.136,34	46.619,19	0,00 -15.517,15	3.386,95
101.1.1.2	CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO																
2010	STIPENDI E/O ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE	550.000,00	0,00	550.000,00	429.554,72	0,00	429.554,72	-120.445,28	27.202,50	27.202,50	0,00	27.202,50	0,00	577.202,50	456.757,22	-120.445,28	0,00
2020	STIPENDI E/O ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	3.404,02	3.382,78	0,00	3.382,78	-21,24	13.404,02	3.382,78	-10.021,24	0,00
2030	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	155.000,00	0,00	155.000,00	97.931,89	22.833,92	120.765,81	-34.234,19	21.544,18	17.466,09	4.060,19	21.526,28	-17,90	176.544,18	115.397,98	-61.146,20	26.894,11
2040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO (DIPENDENTI E C.T.A.)	41.000,00	0,00	41.000,00	7.677,93	32.474,39	40.152,32	-847,68	20.683,92	1.848,85	18.835,07	20.683,92	0,00	61.683,92	9.526,78	-52.157,14	51.309,46
2050	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA'	17.200,00	0,00	17.200,00	17.182,00	0,00	17.182,00	-18,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.200,00	17.182,00	-18,00	0,00
2060	FONDO INCENTIVI PROGETTAZIONE	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00
2070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI E TRASFERIMENTI	8.840,02	0,00	8.840,02	7.888,28	885,90	8.774,18	-65,84	4.653,27	3.088,84	26,00	3.114,84	-1.538,43	13.493,29	10.977,12	-2.516,17	911,90
2080	ALTRE INDENNITA' (REPERIBILITA', RISCHIO, ECC.)	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	4.000,00	2.000,00	-2.000,00	2.000,00
2090	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE A CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO	1.887,75	0,00	1.887,75	120,00	0,00	120,00	-1.767,75	2.785,88	915,00	0,00	915,00	-1.870,88	4.673,81	1.035,00	-3.638,81	0,00
2100	SERVIZI SOCIALI (MENSA AZIENDALE, BORSE DI STUDIO AI FAMILIARI, ECC.)	20.000,00	6.000,00	26.000,00	25.885,88	0,00	25.885,88	-114,12	2.792,13	2.222,20	0,00	2.222,20	-569,93	28.792,13	28.108,08	-684,05	0,00
2110	INTERVENTI ASSISTENZIALI E SOCIALI IN FAVORE DEL PERSONALE	10.000,00	0,00	10.000,00	5.595,50	0,00	5.595,50	-4.404,50	3.351,80	2.735,43	0,00	2.735,43	-616,37	13.351,80	8.330,93	-5.020,87	0,00
2120	SPESE DIVERSE PER IL PERSONALE DI SORVEGLIANZA	35.000,00	20.000,00	55.000,00	48.951,14	6.033,15	54.984,29	-15,71	10.091,00	9.998,37	0,00	9.998,37	-92,63	65.091,00	58.949,51	-6.141,49	6.033,15
2130	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	1.652,33	385,31	47,67	432,98	-1.219,35	2.652,33	385,31	-2.267,02	47,67
2160	TRATTAMENTI ACCESSORI AI DIPENDENTI DA FONDO UNICO DI ENTE	111.000,00	0,00	111.000,00	74.733,82	36.030,58	110.764,40	-235,60	68.767,53	57.831,23	0,00	57.831,23	-10.936,30	179.767,53	132.565,05	-47.202,48	36.030,58
2170	FONDO PER I RINNOVI CONTRATTUALI	32.100,00	0,00	32.100,00	0,00	9.000,00	9.000,00	-23.100,00	35.750,00	21.982,79	13.767,21	35.750,00	0,00	67.850,00	21.982,79	-45.867,21	22.767,21
2180	ALTRI ONERI SPECIALI A CARICO DELL'ENTE	16.274,18	30.000,00	46.274,18	18.877,54	22.438,17	41.315,71	-4.958,47	42.582,50	10.170,62	28.509,68	38.677,30	-3.905,20	88.856,68	29.048,16	-59.808,52	50.944,85
2190	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE FUORI RUOLO ASSUNTO AI SENSI DEL COMMA 940	770.000,00	0,00	770.000,00	337.741,78	432.258,22	770.000,00	0,00	557.603,29	551.033,40	6.569,89	557.603,29	0,00	1.327.603,29	888.775,18	-438.828,11	439.828,11

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE II SPESE

codice N.	Denominazione	Gestione di competenza							Gestione dei residui passivi					Gestione di cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Previsioni			Somme impegnate			Differenza in + (10-7) o in - (7-10) rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni in + (16-13) o in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenze in + (20-19) o in - (19-20) rispetto alle previsioni	
		Iniziali	Variazioni in aumento (7-4) o diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)										
1-2	3	4	5-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15	16	17-18	19	20	21-22	23
	DELLA L.296/06 E DEL D.L. 159/07																
2200	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE FUORI RUOLO ASSUNTO AI SENSI DEL COMMA 940 L.296/06 ED AI SENSI DEL D.L. 159/07	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	220.000,00	0,00	238.789,59	228.034,72	10.754,87	238.789,59	0,00	458.789,59	228.034,72	-230.754,87	230.754,87
	TOTALE CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	2.002.391,95	56.000,00 0,00	2.058.391,95	1.072.140,48	783.954,33	1.856.094,81	0,00 -202.297,14	1.043.654,02	940.298,13	82.567,58	1.022.865,71	0,00 -20.788,31	3.101.955,97	2.012.438,61	0,00 -1.089.517,36	666.521,91
101.1.1.3	**CATEGORIA 3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI**																
4010	FITTI PASSIVI ED ONERI LOCATIVI	15.000,00	0,00	15.000,00	14.934,80	0,00	14.934,80	-65,20	1.200,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	16.200,00	14.934,80	-1.265,20	1.200,00
4020	SPESE PER ACQUA, GAS, ENERGIA ELETTRICA	35.000,00	0,00	35.000,00	27.680,01	7.019,66	34.699,67	-300,33	6.698,24	6.332,35	0,00	6.332,35	-365,89	41.698,24	34.012,36	-7.685,88	7.019,66
4030	SPESE PER RISCALDAMENTO	40.000,00	0,00	40.000,00	31.557,66	8.080,01	39.638,67	-361,33	11.332,42	9.624,93	1.707,48	11.332,41	-0,01	51.332,42	41.182,79	-10.149,63	9.788,29
4040	SPESE PER PULIZIA UFFICI	10.000,00	12.000,00	22.000,00	16.777,30	1.960,00	18.737,30	-3.262,70	12.567,02	12.548,47	0,00	12.548,47	-19,15	34.567,02	29.325,77	-5.241,85	1.960,00
4050	CANONI VARI E LAVORI A CONVENZIONE	2.500,00	25.000,00	27.500,00	11.689,60	12.210,79	23.900,39	-3.599,61	47.314,90	45.980,46	909,00	46.890,06	-424,84	74.814,90	57.670,06	-17.144,84	13.120,39
4060	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO RISCHI, INCENDI, FURTI, ECC.	45.000,00	-5.000,00	40.000,00	36.193,09	0,10	36.193,19	-3.806,81	7.148,81	6.333,00	0,00	6.333,00	-815,81	47.148,81	42.526,09	-4.622,72	0,10
4070	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	20.164,52	15.000,00	35.164,52	23.896,22	7.264,00	31.160,22	-4.004,30	17.059,53	6.184,31	10.758,78	16.923,07	-136,46	52.224,05	30.080,53	-22.163,52	18.022,78
4080	SPESE POSTALI, ECC.	12.000,00	-4.000,00	8.000,00	4.956,24	168,26	5.124,50	-2.875,50	2.960,38	1.930,62	0,00	1.930,62	-1.029,76	10.960,38	6.886,86	-4.073,52	168,26
4090	SPESE TELEFONICHE	48.950,00	3.500,00	52.450,00	51.949,84	385,34	52.335,18	-114,82	8.941,07	6.737,52	2.156,60	8.894,12	-46,95	61.391,07	58.687,36	-2.703,71	2.541,94
4100	SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, CANCELLERIA, ECC.	5.000,00	0,00	5.000,00	4.899,41	100,59	5.000,00	0,00	10.164,40	10.162,43	1,96	10.164,39	-0,01	15.164,40	15.061,84	-102,56	102,55
4110	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE VARIO DI CONSUMO	3.000,00	0,00	3.000,00	2.970,59	29,41	3.000,00	0,00	3.418,66	1.287,52	0,00	1.287,52	-2.131,14	6.418,66	4.258,11	-2.160,75	29,41
4120	SPESE PER ELABORAZIONE ED ASSISTENZA SOFTWARE	25.200,00	500,00	25.700,00	21.237,18	3.704,87	24.942,05	-757,95	13.828,49	7.495,98	3.927,00	11.422,98	-2.405,51	39.528,49	28.733,16	-10.795,33	7.631,87
4130	FORNITURA DI MATERIALE FOTOGRAFICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	-400,00	400,00	0,00	-400,00	0,00
4140	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ARREDI ED ATTREZZATURE	10.000,00	0,00	10.000,00	8.403,89	1.514,35	9.918,24	-81,76	8.724,99	5.320,78	977,66	6.298,44	-2.426,55	18.724,99	13.724,67	-5.000,32	2.492,01
4190	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI (CARBURANTE, LUBRIFICANTE, ASSICURAZIONE, BOLLI, ECC.)	42.532,52	0,00	42.532,52	41.748,91	731,76	42.480,67	-51,85	3.038,59	1.869,45	0,00	1.869,45	-1.169,14	45.571,11	43.618,36	-1.952,75	731,76
4200	SPESE PER STAMPA ANNALI, MONOGRAFIE, BOLLETTINI, ESTRATTI, ECC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	-500,00	500,00	0,00	-500,00	0,00
4210	SPESE PER ACQUISTO DI LIBRI E/O ABBONAMENTI A RIVISTE, GIORNALI, RASSEGNE ED ALTRE PUBBLICAZIONI	6.000,00	0,00	6.000,00	5.222,82	772,70	5.995,52	-4,48	803,91	803,90	0,00	803,90	-0,01	6.803,91	6.026,72	-777,19	772,70
4250	SPESE PER LA GESTIONE DI AREE VERDI, PARCHEGGI E CAMPEGGI	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	-10.000,00	94.008,48	5.084,99	88.923,49	94.008,48	0,00	122.008,48	5.084,99	-116.923,49	106.923,49
4280	SPESE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE ED AL FUNZIONAMENTO SQUADRE ANTI-INCENDIO BOSCHIVO E VIGILANZA ECOLOGICA	5.000,00	25.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	5.578,62	5.000,00	0,00	5.000,00	-578,62	35.578,62	5.000,00	-30.578,62	30.000,00
4290	SPESE PER BORSISTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.220,00	4.680,00	390,00	5.070,00	-150,00	5.220,00	4.680,00	-540,00	390,00
4340	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE, MOSTRE, CONVEGNI, ECC.	150,00	0,00	150,00	0,00	0,00	0,00	-150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00	-150,00	0,00
4350	SPESE PER CARTOGRAFIE, CLASSIFICAZIONE TERRENI, INDAGINI, ECC.	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	-3.000,00	0,00
4360	SPESE DI RAPPRESENTANZA	50,60	0,00	50,60	0,00	0,00	0,00	-50,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,60	0,00	-50,60	0,00
4380	SPESE PER COLLABORAZIONI AMMINISTRATIVE E TECNICHE	2.720,60	-2.700,00	20,60	0,00	0,00	0,00	-20,60	2.720,00	2.720,00	0,00	2.720,00	0,00	2.740,60	2.720,00	-20,60	0,00
4400	SPESE PER ACQUISTO VESTIARIO E DIVISE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.057,68	1.000,00	0,00	1.000,00	-57,68	1.057,68	1.000,00	-57,68	0,00
	TOTALE CATEGORIA 3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	359.278,24	61.000,00 -11.700,00	428.578,24	304.117,76	91.942,64	396.060,40	0,00 -32.517,84	284.688,99	149.078,71	110.952,65	252.029,36	0,00 -12.657,72	693.266,23	445.194,47	0,00 -248.070,76	202.695,19

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE II SPESE

codice N.	Denominazione	Gestione di competenza							Gestione dei residui passivi					Gestione di cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Previsioni			Somme impegnate			Differenze in + (10-7) o in - (7-10) rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni in + 16-13) o in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenze in + 20-19) o in - (19-20) rispetto alle previsioni	
		Iniziali	Variazioni in aumento (7-4) o diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)										
1-2	3	4	5-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15	16	17-18	19	20	21-22	23
101.1.2	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II - INTERVENTI DIVERSI																
101.1.2.1	CATEGORIA 1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI																
5010	SPESE PER ATTIVITA' DIVULGATIVE, INFORMATIVE, ECC.	57.000,00	15.000,00	72.000,00	28.453,25	40.694,85	69.148,10	-2.851,90	56.757,53	40.999,19	13.359,15	54.358,34	-2.399,19	128.757,53	69.452,44	-59.305,09	54.054,00
5020	RICERCHE SCIENTIFICHE, STUDI, PUBBLICAZIONI	20.000,00	0,00	20.000,00	11.340,39	8.659,61	20.000,00	0,00	59.759,58	18.331,47	36.871,38	55.202,85	-4.556,73	79.759,58	29.671,86	-50.087,72	45.530,99
5040	SPESE PER ORGANIZZAZIONE CAMPI NATURALISTICI, STAGES, ECC.	11.000,00	0,00	11.000,00	355,63	9.044,37	9.400,00	-1.600,00	38.639,61	22.383,00	15.999,52	38.382,52	-277,09	49.639,61	22.718,63	-26.920,98	25.043,89
5050	INDENNIZZI PER DANNI DELLA FAUNA	250.000,00	0,00	250.000,00	154.531,54	95.468,46	250.000,00	0,00	139.820,67	139.488,61	322,00	139.820,67	0,00	389.820,67	294.030,15	-95.790,52	95.790,52
5060	AFFITTO BOSCHI, PASCOLI, TERRITORI COMUNALI E PRIVATI. INDENNIZZI, ESPROPRIAZIONI.	100.000,00	0,00	100.000,00	15.201,34	84.798,66	100.000,00	0,00	85.008,00	85.008,00	0,00	85.008,00	0,00	185.008,00	100.209,34	-84.798,66	84.798,66
5070	INDENNIZZI PER MANCATI TAGLI E PASCOLI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00
5080	GESTIONE RIPOPOLAMENTI ED AREE FAUNISTICHE	55.000,00	5.000,00	60.000,00	51.348,03	8.639,80	59.987,83	-12,37	18.772,74	18.289,61	243,80	18.533,21	-239,53	78.772,74	69.637,64	-9.135,10	8.883,20
5090	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	7.000,00	0,00	7.000,00	22,88	6.977,12	7.000,00	0,00	8.453,70	2.269,09	6.184,00	8.453,09	-0,61	15.453,70	2.291,97	-13.161,73	13.161,12
5120	SPESE DI GESTIONE DI CENTRI VISITA, INFORMAZIONE, MUSEI, ECC.	165.000,00	3.000,00	168.000,00	68.408,66	99.392,26	167.800,92	-199,08	113.707,05	78.997,86	31.020,00	110.017,86	-3.689,19	301.707,05	167.406,52	-134.300,53	130.412,26
5140	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO EX RISERVE REGIONALI E STATALI	30.000,00	0,00	30.000,00	27.817,30	1.965,46	29.782,76	-217,24	8.235,38	7.445,40	0,00	7.445,40	-789,98	38.235,38	35.262,70	-2.972,68	1.965,46
5150	REDAZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL PARCO	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	17.993,38	7.672,20	10.321,18	17.993,38	0,00	19.993,38	7.672,20	-12.321,18	12.321,18
5160	REDAZIONE DI CARTOGRAFIE TEMATICHE, CARTA DEL PARCO, ECC.	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	25.100,00	0,00	21.400,00	21.400,00	-3.700,00	29.100,00	0,00	-29.100,00	25.400,00
5180	PROGETTAZIONI ESECUTIVE ESTERNE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.026,68	0,00	0,00	0,00	-4.026,68	4.026,68	0,00	-4.026,68	0,00
5200	INTERVENTI URGENTI PRO ORSO BRUNO MARSICANO	18.000,00	10.000,00	28.000,00	20.813,99	7.090,01	27.904,00	-96,00	34.650,77	33.031,60	1.819,17	34.850,77	0,00	62.650,77	53.845,59	-8.805,18	8.709,18
5210	PROGETTI LIFE-C.E.E. (UNIONE EUROPEA)	0,00	486.925,00	486.925,00	0,00	486.925,00	486.925,00	0,00	760.239,38	113.740,97	666.498,41	780.239,38	0,00	1.267.164,38	113.740,97	-1.153.423,41	1.153.423,41
5300	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IMMAGINE DEL PARCO	48.000,00	125.000,00	173.000,00	106.124,56	66.598,64	172.723,20	-276,80	56.880,10	41.605,96	14.277,78	55.883,74	-776,36	229.880,10	147.730,52	-81.929,58	80.676,42
	TOTALE CATEGORIA 1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	792.000,00	644.925,00 0,00	1.436.925,00	504.417,57	922.254,04	1.426.671,61	0,00 -10.253,39	1.447.824,75	609.252,90	816.116,25	1.427.369,21	0,00 -20.455,54	2.884.749,75	1.113.670,53	0,00 -1.771.079,22	1.740.370,29
101.1.2.3	CATEGORIA 3 - ONERI FINANZIARI																
7010	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 3 - ONERI FINANZIARI	1.000,00	0,00 0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 -1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	1.000,00	0,00	0,00 -1.000,00	0,00
101.1.2.4	CATEGORIA 4 - ONERI TRIBUTARI																
8010	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	160.000,00	-15.000,00	145.000,00	89.564,53	53.380,47	142.945,00	-2.055,00	74.883,90	72.199,08	1.953,79	74.152,87	-731,03	219.883,90	161.763,61	-58.120,29	55.334,26
	TOTALE CATEGORIA 4 - ONERI TRIBUTARI	160.000,00	0,00 -15.000,00	145.000,00	89.564,53	53.380,47	142.945,00	0,00 -2.055,00	74.883,90	72.199,08	1.953,79	74.152,87	0,00 -731,03	219.883,90	161.763,61	0,00 -58.120,29	55.334,26
101.1.2.6	CATEGORIA 6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																
10010	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, SPESE LEGALI	70.000,00	0,00	70.000,00	33.012,21	3.172,00	36.184,21	-33.815,79	18.736,08	0,00	18.736,08	18.736,08	0,00	88.736,08	33.012,21	-55.723,87	21.908,08
10020	FONDI DI RISERVA	80.000,00	-29.200,00	50.800,00	0,00	0,00	0,00	-50.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.800,00	0,00	-50.800,00	0,00
10030	ONERI VARI STRAORDINARI	0,00	40.000,00	40.000,00	21.975,24	0,01	21.975,25	-18.024,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	21.975,24	-18.024,76	0,01
10050	ALTRE SPESE NON CLASSIFICABILI	20.000,00	0,00	20.000,00	19.989,81	4,82	19.994,63	-5,37	8.389,93	4.228,17	1.660,00	5.888,17	-2.501,76	28.389,93	24.217,98	-4.171,95	1.664,82
10060	SOMME VINCOLATE (AI SENSI DI LEGGI, DECRETI, ECC.)	80.000,00	0,00	80.000,00	77.212,26	0,00	77.212,26	-2.787,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	77.212,26	-2.787,74	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE II SPESE

codice	Denominazione	Gestione di competenza							Gestione dei residui passivi					Gestione di cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Previsioni			Somme impegnate			Differenze in + (10-7) o in - (7-10) rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni in + (16-13) o in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenze in + (20-19) o in - (19-20) rispetto alle previsioni	
N.		Iniziali	Variazioni in aumento (7-4) o diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-9)	Totale impegni (8+9)										
1-2	3	4	5-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15	16	17-16	19	20	21-22	23
	TOTALE CATEGORIA 6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	250.000,00	-40.000,00 -29.200,00	260.800,00	152.159,62	3.176,83	155.356,35	-0,00 -105.433,65	27.126,01	4.228,17	20.395,05	24.624,25	-0,00 -2.501,76	287.926,01	156.417,62	-0,00 -131.508,32	23.572,91
	TOTALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE	3.613.442,04	-821.925,00 -55.900,00	4.379.467,04	2.150.395,26	1.864.916,33	4.015.311,59	0,00 -364.155,45	2.871.450,16	1.775.708,84	1.037.165,18	2.812.874,02	0,00 -58.576,14	7.250.917,20	3.936.104,10	0,00 -3.314.813,10	2.892.081,51
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	3.613.442,04	-821.925,00 -55.900,00	4.379.467,04	2.150.395,26	1.864.916,33	4.015.311,59	0,00 -364.155,45	2.871.450,16	1.775.708,84	1.037.165,18	2.812.874,02	0,00 -58.576,14	7.250.917,20	3.936.104,10	0,00 -3.314.813,10	2.892.081,51
101	CENTRO DI RESPONSABILITÀ 101 - IL DIRETTORE																
101.2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE																
101.2.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - INVESTIMENTI																
101.2.1.1	CATEGORIA 1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI																
11010	ACQUISTO TERRENI	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-50.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	-35.000,00	85.000,00	0,00	-85.000,00	0,00
11050	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI DI IMMOBILI	10.000,00	0,00	10.000,00	7.424,29	2.575,71	10.000,00	0,00	58.614,68	55.410,49	3.204,48	58.614,68	0,00	68.614,68	62.834,69	-5.780,19	5.780,19
11070	REALIZZAZIONE SEGNALETICA DEL PARCO (LOGO, CARTELLONISTICA, ECC.)	15.000,00	0,00	15.000,00	7.363,22	6.529,32	13.892,54	-1.107,46	30.544,96	12.148,62	18.364,39	30.511,01	-33,95	45.544,96	19.509,84	-26.035,12	24.893,71
11080	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI VARI ED INFRASTRUTTURE	6.000,00	1.200,00	7.200,00	0,00	7.142,92	7.142,92	-57,08	6.591,58	0,00	6.591,58	6.591,58	0,00	13.791,58	0,00	-13.791,58	13.734,50
11090	INTERVENTI SU BENI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO	0,00	115.000,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	-115.000,00	3.198,64	3.198,64	0,00	3.198,64	0,00	118.198,64	3.198,64	-115.000,00	0,00
11110	INTERVENTI A TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO SPELEOLOGICO ED ARCHEOLOGICO	4.000,00	1.034.927,34	1.038.927,34	48.553,77	986.373,57	1.034.927,34	-4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.038.927,34	48.553,77	-990.373,57	986.373,57
11130	REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE TURISTICHE ED INTERVENTI CONNESSI (SIST.SENTIERI E PERCORSI ESCURSIONISTICI, RISTR. E RECUPERO RIFUGI MONT. E MANUTENZ. VARIE)	36.000,00	0,00	36.000,00	25.021,92	5.973,34	30.995,26	-7.004,74	54.924,36	16.541,43	38.382,93	54.924,36	0,00	92.924,36	41.563,35	-51.361,01	44.356,27
11140	REALIZZAZIONE DI CAMPEGGI NATURA	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	-2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	-2.500,00	0,00
11170	REALIZZAZIONE DI ITINERARI TURISTICO-NATURALISTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.275,14	24.150,20	4.124,94	28.275,14	0,00	28.275,14	24.150,20	-4.124,94	4.124,94
11180	INTERVENTI PER L'INFORMAZIONE E PER LA RICETTIVITA' SUL TERRITORIO DEL PARCO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.900,00	9.784,40	25.115,60	34.900,00	0,00	34.900,00	9.784,40	-25.115,60	25.115,60
11190	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO, TUTELA, RECUPERO E BONIFICA AMBIENTALE	22.000,00	30.000,00	52.000,00	2.391,00	49.600,00	51.991,00	-9,00	688.629,93	114.311,85	570.546,71	684.858,56	-1.771,37	738.629,93	116.702,85	-621.927,08	620.148,71
11210	INCENTIVAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE ED AGRITURISTICHE	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	29.999,92	29.999,92	-0,08	34.423,68	12.357,88	22.065,80	34.423,68	0,00	64.423,68	12.357,88	-52.065,80	52.065,72
11220	INCENTIVAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO, ALPEGGIO E SILVO-PASTORALI	25.000,00	-15.000,00	10.000,00	2.908,77	7.091,23	10.000,00	0,00	9.749,85	5.992,17	3.735,04	9.727,21	-22,64	19.749,85	8.900,94	-10.848,91	10.826,27
11230	INTERVENTI DI RECUPERO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO E PREVENZIONE INCENDI	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	-30.000,00	30.000,00
11240	ALLESTIMENTO, SISTEMAZIONE E GESTIONE DI GIARDINI/ORTI BOTANICI DELL'ENTE E SUL TERRITORIO DEL PARCO	50.000,00	0,00	50.000,00	4.470,60	45.507,84	49.978,44	-21,56	94.676,05	29.464,11	64.902,55	94.366,66	-309,39	144.676,05	33.934,91	-110.741,14	110.410,19
11250	INTERVENTI SUL PATRIMONIO FAUNISTICO	20.000,00	10.000,00	30.000,00	17.080,41	12.919,58	29.999,99	-0,01	16.817,11	15.660,00	957,11	16.817,11	0,00	46.817,11	32.940,41	-13.876,70	13.876,69
11260	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO DELL'ENTE E SUL TERRITORIO DEL PARCO	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	-55.000,00	55.000,00

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE II SPESE

codice N.	Denominazione	Gestione di competenza							Gestione dei residui passivi					Gestione di cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Previsioni			Somme impegnate			Differenze in + (10-7) o in - (7-10) rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (18-14)	Totali (14+15)	Variazioni in + (18-13) o in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenze in + (20-19) o in - (19-20) rispetto alle previsioni	
		Iniziali	Variazioni in aumento (7-4) o diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)										
1-2	3	4	5-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15	16	17-18	19	20	21-22	23
11290	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E SISTEMAZIONE DI SORGENTI, LAGHI, FIUMI, FONTANINI, ABBEVERATOI, ECC.	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	13.000,00	0,00	-13.000,00	13.000,00
11300	PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER L'ALLESTIMENTO E/O IL COMPLETAMENTO DI STRUTTURE E SERVIZI DI DIVULGAZIONE	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	-3.500,00	12.712,67	1.029,21	11.683,46	12.712,67	0,00	16.212,67	1.029,21	-15.183,46	11.683,46
11330	FONDO DI CO-FINANZIAMENTO PER PROGETTI INTEGRATI CON ALTRI SOGGETTI(REC.CENTRI STORICI E BENI D'INTERESSE STORICO-PAES., AREE ATTR., SENTIERI, ECC.)	10.000,00	70.117,68	80.117,68	0,00	0,00	0,00	-80.117,68	1.125.294,97	930.428,16	122.885,71	1.053.313,87	-71.981,10	1.205.412,65	930.428,16	-274.984,49	122.885,71
11350	PROGETTI P.I.C. LEADER PLUS / G.A.L. MAJELLA VERDE / EX CAP. 1551	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	121.500,00	121.500,00	-33.500,00	155.000,00	66.622,01	88.377,99	155.000,00	0,00	310.000,00	66.622,01	-243.377,99	209.877,99
	TOTALE CATEGORIA 1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	441.000,00	1.358.245,02 -15.000,00	1.782.245,02	115.214,18	1.370.213,23	1.485.427,41	0,00 -296.817,61	2.390.353,82	1.297.297,05	983.938,29	2.281.235,37	0,00 -109.118,45	4.172.598,84	1.412.511,26	0,00 -2.760.087,58	2.354.151,52
101.2.1.2	**CATEGORIA 2 - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**																
12010	ACQUISTI DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	10.000,00	0,00	10.000,00	7.715,69	80,00	7.795,69	-2.204,31	7.151,15	2.368,83	2.500,00	4.868,83	-2.282,52	17.151,15	10.104,32	-7.046,83	2.580,00
12020	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	-500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	-500,00	0,00
12030	ACQUISTO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	-4.000,00	2.000,00
12050	ACQUISTO DI AUTOMEZZI, ATTREZZATURE, MEZZI, ECC.	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	11.899,40	0,00	11.899,40	11.899,40	0,00	16.899,40	0,00	-16.899,40	16.899,40
12060	ACQUISTO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	2.000,00	0,00	2.000,00	330,00	1.402,02	1.732,02	-267,98	264,83	0,00	0,00	0,00	-264,83	2.264,83	330,00	-1.934,83	1.402,02
12100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	15.000,00	10.000,00	25.000,00	21.582,70	3.227,04	24.809,74	-190,26	56.963,03	54.896,74	1.933,23	56.829,97	-133,06	81.963,03	76.479,44	-5.483,59	5.160,27
12110	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI	15.000,00	5.000,00	20.000,00	17.403,25	2.573,47	19.976,72	-23,28	12.080,28	11.616,82	0,00	11.616,82	-463,46	32.080,28	29.020,07	-3.060,21	2.573,47
	TOTALE CATEGORIA 2 - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	51.500,00	15.000,00 0,00	66.500,00	47.031,64	14.282,53	61.314,17	0,00 -5.185,83	88.358,69	68.882,19	16.332,62	85.214,81	0,00 -3.123,87	154.858,69	115.933,83	0,00 -38.924,86	30.815,16
101.2.1.4	**CATEGORIA 4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI**																
14070	PREMIO ANNUALE POLIZZA ASSICURATIVA PER INDENNITA' LIQUIDAZIONE PERSONALE (TFR)	98.000,00	8.000,00	106.000,00	44.109,65	0,00	44.109,65	-61.890,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.000,00	44.109,65	-61.890,35	0,00
	TOTALE CATEGORIA 4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	98.000,00	8.000,00 0,00	106.000,00	44.109,65	0,00	44.109,65	0,00 -61.890,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	106.000,00	44.109,65	0,00 -61.890,35	0,00
101.2.1.5	**CATEGORIA 5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO**																
15010	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	100.000,00	0,00 0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 -100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	100.000,00	0,00	0,00 -100.000,00	0,00
101.2.2	**UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II - ONERI COMUNI**																

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE II SPESE

codice N.	Denominazione	Gestione di competenza							Gestione dei residui passivi					Gestione di cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Previsioni			Somme impegnate			Differenze in + (10-7) o in - (7-10) rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni in + (16-13) o in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenze in + (20-19) o in - (19-20) rispetto alle previsioni	
		Iniziali	Variazioni in aumento (7-4) o diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)										
1-2	3	4	5-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15	16	17-16	19	20	21-22	23
101.2.2.1	CATEGORIA 1 - RIMBORSI DI MUTUI																
16010	RIMBORSO DI MUTUI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1 - RIMBORSI DI MUTUI	5.000,00	0,00 0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 -5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	5.000,00	0,00	0,00 -5.000,00	0,00
101.2.4	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO IV - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI																
101.2.4.1	CATEGORIA 1 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI																
20050	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO IMMOBILI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00
20060	ACCANTONAMENTI PER RIPRISTINO IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00
20070	ACCANTONAMENTI PER RIPRISTINO PARCO AUTOMEZZI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00
20080	ACCANTONAMENTI PER RIPRISTINO MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	4.000,00	0,00 0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 -4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	4.000,00	0,00	0,00 -4.000,00	0,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE	699.500,00	1.379.245,02 -15.000,00	2.063.745,02	206.355,47	1.384.495,76	1.590.851,23	0,00 -472.893,79	2.478.712,51	1.356.199,27	1.000.270,92	2.356.470,19	0,00 -112.242,32	4.542.457,53	1.572.554,74	0,00 -2.969.902,79	2.384.766,65
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	699.500,00	1.379.245,02 -15.000,00	2.063.745,02	206.355,47	1.384.495,76	1.590.851,23	0,00 -472.893,79	2.478.712,51	1.356.199,27	1.000.270,92	2.356.470,19	0,00 -112.242,32	4.542.457,53	1.572.554,74	0,00 -2.969.902,79	2.384.766,65
101	CENTRO DI RESPONSABILITÀ 101 - IL DIRETTORE																
101.4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO																
101.4.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
101.4.1.1	CATEGORIA 1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
21010	RITENUTE ERARIALI	300.000,00	0,00	300.000,00	194.031,53	52.481,60	246.563,13	-53.436,87	30.356,90	27.910,54	0,00	27.910,54	-2.446,36	330.350,90	221.992,07	-108.364,83	52.481,60
21020	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	130.000,00	0,00	130.000,00	106.392,32	16.780,39	123.172,71	-6.827,29	15.686,81	15.640,55	0,00	15.640,55	-46,26	145.886,61	122.232,67	-23.653,94	16.780,39
21030	RITENUTE DIVERSE	30.000,00	0,00	30.000,00	10.356,56	2.083,87	12.439,46	-17.560,54	1.333,69	1.333,69	0,00	1.333,69	0,00	31.333,69	11.689,28	-19.644,41	2.083,87
21040	RESTITUZIONE TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	50.000,00	9.023,00	59.023,00	49.982,50	0,00	49.982,50	-9.040,50	3.833,51	3.833,51	0,00	3.833,51	0,00	62.856,51	53.816,01	-9.040,50	0,00
21050	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	-11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	-11.000,00	0,00
21060	ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	43.057,96	0,00	43.057,96	24.000,00	0,00	24.000,00	-19.057,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.057,96	24.000,00	-19.057,96	0,00
21080	ANTICIPAZIONI VARIE	10.000,00	0,00	10.000,00	2.004,80	3.771,00	5.775,80	-4.224,20	34,72	0,00	0,00	0,00	-34,72	10.034,72	2.004,80	-8.029,92	3.771,00
21090	PARTITE IN CONTO SOSPESI	8.000,00	5.000,00	13.000,00	12.673,25	0,00	12.673,25	-326,75	1.481,94	1.447,94	0,00	1.447,94	-34,00	14.481,94	14.121,19	-360,75	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ANNO 2018

PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

PARTE II SPESE

codice	Denominazione	Gestione di competenza							Gestione dei residui passivi					Gestione di cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Previsioni			Somme impegnate			Differenze in + (10-7) o in - (7-10) rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni in + (16-12) o in - (13-19)	Previsioni	Pagamenti	Differenze in + (20-19) o in - (19-20) rispetto alle previsioni	
N.		Iniziali	Variazioni in aumento (7-4) o diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)										
1-2	3	4	5-6	7	8	9	10	11-12	13	14	15	16	17-18	19	20	21-22	23
21100	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	50.000,00	5.706,98	55.706,98	45.398,50	3.822,85	49.221,77	-6.485,21	9.759,61	7.122,29	0,00	7.122,29	-2.637,32	65.466,59	52.521,21	-12.945,38	3.822,85
21115	RIMBORSI DI SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	20.000,00	0,00	20.000,00	11.036,58	0,00	11.036,58	-8.963,42	1.258,25	1.258,25	0,00	1.258,25	0,00	21.258,25	12.294,83	-8.963,42	0,00
21120	I.V.A. A DEBITO	150.000,00	500.000,00	650.000,00	376.312,96	21.891,52	398.204,48	-251.795,52	93.088,82	36.301,63	0,00	36.301,63	-56.787,19	743.088,82	412.614,59	-330.474,23	21.891,52
	TOTALE CATEGORIA 1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	802.057,96	519.729,98 0,00	1.321.787,94	832.238,45	100.831,23	933.069,68	0,00 -388.718,26	157.034,25	95.048,40	0,00	95.048,40	0,00 -61.985,85	1.478.822,19	927.286,85	0,00 -551.535,34	100.831,23
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. IL DIRETTORE	802.057,96	519.729,98 0,00	1.321.787,94	832.238,45	100.831,23	933.069,68	0,00 -388.718,26	157.034,25	95.048,40	0,00	95.048,40	0,00 -61.985,85	1.478.822,19	927.286,85	0,00 -551.535,34	100.831,23
	TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO E GESTIONI SPECIALI	802.057,96	519.729,98 0,00	1.321.787,94	832.238,45	100.831,23	933.069,68	0,00 -388.718,26	157.034,25	95.048,40	0,00	95.048,40	0,00 -61.985,85	1.478.822,19	927.286,85	0,00 -551.535,34	100.831,23
	Riepilogo dei titoli																
	Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm.va "IL DIRETTORE"																
	Titolo I	3.613.442,04	766.025,00	4.379.467,04	2.169.395,26	1.854.916,33	4.024.311,59	-364.155,45	2.871.450,16	1.775.708,84	1.037.165,18	2.812.874,02	-58.576,14	7.250.917,20	3.936.104,10	-3.314.813,10	2.892.081,51
	Titolo II	699.500,00	1.364.245,02	2.063.745,02	206.355,47	1.384.495,76	1.590.851,23	-472.893,79	2.478.712,51	1.366.199,27	1.000.270,92	2.366.470,19	-112.242,32	4.542.457,53	1.572.554,74	-2.969.902,79	2.384.766,68
	Titolo IV	802.057,96	519.729,98	1.321.787,94	832.238,45	100.831,23	933.069,68	-388.718,26	157.034,25	95.048,40	0,00	95.048,40	-61.985,85	1.478.822,19	927.286,85	-551.535,34	100.831,23
	Totale delle uscite Centro di responsabilità amm.va "IL DIRETTORE"	5.115.000,00	2.650.000,00 0,00	7.765.000,00	3.198.989,18	3.340.243,32	6.539.232,50	0,00 -1.225.767,50	5.507.196,92	3.236.956,51	2.037.436,10	5.274.392,61	0,00 -232.804,31	13.272.196,92	6.435.945,69	0,00 -6.836.251,23	5.377.679,42
	Riepilogo delle uscite di tutti i Centri di responsabilità amm.va																
	Titolo I	3.613.442,04	766.025,00	4.379.467,04	2.169.395,26	1.854.916,33	4.024.311,59	-364.155,45	2.871.450,16	1.775.708,84	1.037.165,18	2.812.874,02	-58.576,14	7.250.917,20	3.936.104,10	-3.314.813,10	2.892.081,51
	Titolo II	699.500,00	1.364.245,02	2.063.745,02	206.355,47	1.384.495,76	1.590.851,23	-472.893,79	2.478.712,51	1.366.199,27	1.000.270,92	2.366.470,19	-112.242,32	4.542.457,53	1.572.554,74	-2.969.902,79	2.384.766,68
	Titolo IV	802.057,96	519.729,98	1.321.787,94	832.238,45	100.831,23	933.069,68	-388.718,26	157.034,25	95.048,40	0,00	95.048,40	-61.985,85	1.478.822,19	927.286,85	-551.535,34	100.831,23
	TOTALE	5.115.000,00	2.650.000,00 0,00	7.765.000,00	3.198.989,18	3.340.243,32	6.539.232,50	0,00 -1.225.767,50	5.507.196,92	3.236.956,51	2.037.436,10	5.274.392,61	0,00 -232.804,31	13.272.196,92	6.435.945,69	0,00 -6.836.251,23	5.377.679,42
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.115.000,00	2.650.000,00 0,00	7.765.000,00	3.198.989,18	3.340.243,32	6.539.232,50	0,00 -1.225.767,50	5.507.196,92	3.236.956,51	2.037.436,10	5.274.392,61	0,00 -232.804,31	13.272.196,92	6.435.945,69	0,00 -6.836.251,23	5.377.679,42

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA
NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2018

Il "Regolamento concernente l'amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici non Economici di cui alla L. n. 70/1975" (D.P.R. n. 97/2003), prevede che il Rendiconto Generale sia composto dai seguenti documenti:

- *Conto di bilancio distinto in Rendiconto Finanziario Decisionale (per categorie) e il Rendiconto Finanziario Gestionale (per capitoli);*
- *Conto economico;*
- *Stato patrimoniale;*
- *Nota integrativa.*

Il Rendiconto si completa, inoltre, con:

- *La Situazione amministrativa ove è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione;*
- *La Relazione sulla gestione;*
- *La Relazione del Collegio dei revisori dei conti;*
- *L'elenco dei residui attivi e passivi relativi agli anni pregressi riaccertati;*
- *L'elenco del personale alla fine dell'esercizio.*

Così come stabilito nel DPR 97/2003, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti sulla base di quanto stabilito negli articoli 2423, 2423-*bis* e 2423-*ter* del Codice Civile mentre la presente Nota integrativa viene redatta ai sensi dell'articolo 2427.

1) RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE

Il Rendiconto Finanziario Gestionale è articolato per capitoli e presenta così un livello di maggior dettaglio rispetto al Rendiconto Finanziario Decisionale che è articolato per Unità Previsionali di Base (UPB o categorie) secondo quanto stabilito 39 comma 20 del DPR 97/2003.

ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle "*Entrate derivanti da trasferimenti correnti*" (UPB 1.1.2) accertate nel 2018 è di € 5.318.673,57 (-7,6%, di quanto definitivamente preventivato). Nel 2017 tali entrate erano state pari a € 4.077.406,83. L'incremento rispetto al 2017 è dovuto principalmente a maggiori trasferimenti da parte dalla UE per progetti comunitari che l'Ente è riuscito ad attivare.
Le "*Altre entrate*" (UPB 1.1.3), accertate per un importo di € 187.411,82, con un incremento rispetto al 2017 di € 20.478,18, comprendono le entrate "*derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi*" (UPB 1.1.3.1) accertate per € 54.751,96, i "*redditi e proventi patrimoniali*" (UPB 1.1.3.2) accertati per € 0,01, le "*poste correttive e compensative di uscite correnti*" (UPB 1.1.3.3) accertate per € 38.715,69 e le "*entrate non classificabili in altre voci*" (UPB 1.1.3.4) accertate per € 93.944,16.

Il totale, quindi, delle "*Entrate correnti*" (Titolo I) accertate è stato di € 5.506.085,39, rispetto ad una previsione definitiva pari a € 5.753.970,82. Il grado di attendibilità delle previsioni si attesta quindi sul 95,69%. Nel 2017 il totale delle Entrate correnti ammontava ad € 4.244.339,47. Gli accertamenti delle Entrate correnti hanno subito quindi nel 2018, rispetto al 2017, un incremento di € 1.261.745,92 grazie principalmente a maggiori fondi UE per bandi e progetti che l'Ente è riuscito ad attivare.

Entrate in conto capitale

Nell'esercizio, come del resto anche nel 2017, non sono state accertate "*Entrate in conto capitale*" (Titolo II).

Il Totale delle Entrate, sia correnti che in conto capitale, accertate nel corso del 2018, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 5.506.085,39, rispetto ad una previsione definitiva di € 5.903.970,82 (realizzazione pari all' 93,26%). Le Entrate accertate nel 2017, escluso sempre le partite di giro, erano state di € 4.244.339,47, inferiori quindi di € 1.261.745,92 rispetto al 2018.

Residui Attivi

I residui attivi al 31.12.2018 ammontano complessivamente ad € 3.054.554,29, di cui € 1.283.561,06 sono i residui derivanti da esercizi precedenti il 2018 ed € 1.770.993,23 sono quelli formatisi dagli accertamenti della competenza 2018. Il totale dei residui attivi nel 2017 era di € 2.049.106,83, di cui € 1.472.849,52 provenienti dai precedenti esercizi. Vi è stato quindi, dal 2017 al 2018, un incremento di € 1.005.447,46. Si pone in evidenza che la mole relativamente grande di residui è connaturata principalmente all'accesso da parte dell'Ente a progetti e bandi europei (ad esempio i LIFE) che essendo connessi a ricerche scientifiche ed aspetti naturalistici prevedono dei tempi di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione, assai lunghi.

Riscossioni

Il Totale delle Riscossioni del 2018, a residuo e competenza, è stato pari ad € 5.366.966,82. Nel 2017 il totale delle riscossioni ammontava ad € 4.724.178,38; nell'esercizio 2018 vi è stato quindi un incremento di € 642.788,44.

USCITE

Uscite Correnti

- *Uscite per gli organi dell'Ente:*

Il totale impegnato nel 2018 è stato pari ad € 38.173,42; il totale impegnato nel 2017 è stato di € 39.978,13.

- *Oneri per il personale in attività di servizio:*

Il totale impegnato nel 2018 è stato pari ad € 1.856.094,81. Tale importo è stato inferiore al totale impegnato nel 2017 pari ad € 1.893.389,68.

- *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:*

Il totale impegnato nel 2018 è stato pari ad € 396.060,40. Nel 2017 era stata impegnata una somma inferiore pari ad € 436.608,11.

Su una previsione definitiva di spesa complessiva, per le tre categorie suddette (UPB 1.1.1 *Funzionamento*), di € 2.535.742,04 sono state dunque impegnate somme per complessivi € 2.290.328,63, raggiungendo così una percentuale di attendibilità pari al 90,32%.

- *Uscite per prestazioni istituzionali:*

Il totale delle uscite impegnate nel 2018 per Prestazioni istituzionali ammonta ad € 1.426.671,61. Questo dato, notevolmente superiore al dato 2017 che ammontava ad € 806.609,88, è dovuto ai maggiori trasferimenti comunitari per progetti e bandi a cui l'Ente è riuscito ad accedere.

- *Oneri Tributari:*

Il totale impegnato nel 2018, prevalentemente per imposte varie quali Ires, Irap, ed altre, è stato di € 142.945,00 mentre nel 2017 erano state impegnate somme per complessivi € 135.156,02.

- *Uscite non classificabili in altre voci*

Il totale impegnato nel 2018, pari ad € 155.366,35, è in linea con quanto impegnato, € 156.037,31, nell'esercizio 2017.

La previsione definitiva dell'intera UPB (1.1.2 *Interventi Diversi*) era di € 1.843.725,00 e quindi le somme impegnate, per un totale di € 1.724.982,96, coprono il 93,56% di quanto preventivato. Nel 2017 le somme complessivamente impegnate ammontavano ad € 1.097.803,21.

Il Totale Generale delle Uscite correnti (Titolo 1) impegnato ammonta, pertanto, ad € 4.015.311,59 rispetto ad una previsione definitiva di € 4.379.467,04 (copertura pari al 91,68%). Nel 2017 il totale impegnato ammontava ad € 3.467.779,13.

Uscite in conto capitale

Le Uscite in Conto Capitale (Titolo 2) sono tutte concentrate nella UPB 1.2.1 (*Investimenti*). Il totale impegnato nel 2018 ammonta ad € 1.590.851,23. Nel 2017 il totale impegnato era di € 858.617,56.

Il Totale delle Uscite, sia correnti che in conto capitale, impegnate nel 2018, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 5.606.162,82, rispetto ad una previsione definitiva di € 6.443.212,06, con un percentuale quindi, di impegni rapportate alle previsioni definitive, pari al 87,01%. Nel 2017 il Totale delle Uscite impegnato, escluse le partite di giro, ammontava ad € 4.326.396,69.

Residui Passivi

I residui passivi al 31.12.2018 ammontano complessivamente ad € 5.377.679,42 di cui € 2.037.436,10 si riferiscono ad esercizi precedenti a quello del presente rendiconto ed € 3.340.243,32 sono i residui passivi formatisi dagli impegni di competenza dell'esercizio corrente. Il totale dei residui passivi al 31.12.2017 era di € 5.507.196,92 di cui € 3.021.300,05 provenienti dagli esercizi pregressi. Vi è stata quindi una diminuzione. Si pone in evidenza che la mole relativamente grande di residui è connaturata principalmente all'accesso da parte dell'Ente a progetti e bandi europei (ad esempio i LIFE) che essendo connessi a ricerche scientifiche ed aspetti naturalistici prevedono dei tempi di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione, assai lunghi.

Pagamenti

Il Totale dei Pagamenti, a residuo e competenza, del 2018, è stato pari € 6.435.945,69. Nel 2017 si aveva avuto un totale di pagamenti notevolmente inferiore pari ad € 5.167.957,87.

2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza dei conti correnti e della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2018.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo d'amministrazione pari ad € 605.227,33 che viene come di seguito dettagliato:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (01.01.2018)			**3.997.331,33**
Riscossioni	in conto competenza	4.668.161,84	
	in conto residui	698.804,98	5.366.966,82
Pagamenti	in conto competenza	3.198.989,18	
	in conto residui	3.236.956,51	6.435.945,69
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2018)			**2.928.352,46**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	1.283.561,06	
	dell'esercizio	1.770.993,23	3.054.554,29

Residui passivi	degli esercizi precedenti	2.037.436,10	
	dell'esercizio	3.340.243,32	5.377.679,42
		==========	==========

Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio (31.12.2018) 605.227,33

L'utilizzazione dell'avanzo d'amministrazione 2018 per l'esercizio 2019 risulta così prevista:

Parte vincolata				
Cap.	14070	Premio annuale polizza TFR	€	108.000,00
Cap.	20050	Accantonamento per ripristino immobili	€	1.000,00
Cap.	20060	Accantonamento per ripristino impianti, attrezzature e macchinari	€	1.000,00
Cap.	20070	Accantonamento per ripristino parco automezzi	€	1.000,00
Cap.	20080	Accantonamento per ripristino mobili e macchine d'ufficio	€	1.000,00
Totale parte vincolata			**€**	**112.000,00**
Parte disponibile				
Cap.	4010	Fitti passivi ed oneri locativi	€	20.000,00
Cap.	4070	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e relativi impianti	€	20.000,00
Cap.	5020	Ricerche scientifiche, studi, pubblicazioni	€	70.000,00
Cap.	5050	*Indennizzi per danni della fauna*	€	85.000,00
Cap.	10050	Altre spese non classificabili	€	17.000,00
Cap.	11240	Allestimento, sistemazione e gestione di giardini/orti botanici..	€	30.000,00
Cap.	11330	Fondo di cofinanziamento per progetti integrati con altri soggetti..	€	108.227,33
Cap.	11350	Interventi progetti PIC.../ex cap. 1551	€	143.000,00
Totale parte disponibile			**€**	**493.227,33**
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2019			€	0
Totale risultato di amministrazione			**€**	**605.227,33**

3) STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti secondo gli schemi di cui agli allegati 11, 12 e 13 del DPR n. 97/2003. I valori riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono espressi, ai sensi del Codice Civile, in unità di euro.

LA SITUAZIONE (STATO) PATRIMONIALE

La Situazione Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio, e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto. Di seguito si specificano le poste più significative.

ATTIVITÀ

- ***Immobilizzazioni immateriali***

BI4) Concessioni, licenze, ecc.

Risultano di € 43.233 e, quindi, sono diminuite rispetto a quanto indicato in riferimento all'esercizio 2017. Nell'esercizio ci sono state nuove acquisizioni (licenze software) per € 3.325 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti. Nell'esercizio vi è stata inoltre l'imputazione diretta, senza la costituzione di alcun fondo, delle quote di ammortamento di competenza pari ad € 20.603.

BI6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Risultano di € 7.800.625 e rappresentano gli ex "Costi pluriennali diversi" del vecchio schema patrimoniale previsto dal Dpr 696/1979 e che, sostanzialmente, misurano tutti quegli impegni assunti dall'Ente ma non ancora concretizzatisi nei relativi investimenti (anno 2017 € 7.782.328 + impegnato in conto capitale rimasto da pagare, categorie 1.2.1.1 e 1.2.1.2, € 1.384.496 – residui uscite in conto capitale, categorie 1.2.1.1 e 1.2.1.2,

pagati € 1.366.199 – storno per progetti conclusi da eliminare definitivamente € 0; quest'ultimo importo, se presente, è dà stornare pari pari anche dai risconti passivi e quindi si tratta semplicemente di una rettifica di natura contabile che non ha influenza sul conto economico).
L'importo di € 1.366.199 che rappresenta il decremento degli ex "Costi pluriennali diversi", trova la collocazione nelle voci come di seguito si dettagliano:

- confluiscono nelle ***Immobilizzazioni Immateriali***, nella voce BI4 "***Concessioni, licenze, marchi e diritti simili***", gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11130 per € 1.142, capitolo 11250 per € 781, capitolo 11330 per € 759 (totale complessivo: € 2.682);
- confluiscono nelle ***Immobilizzazioni Immateriali***, nella voce BI8 "***Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi***", gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 per € 55.096, capitolo 11180 per € 9.784, capitolo 12100 per € 30.804 (totale complessivo: € 95.684);
- confluiscono nelle ***Immobilizzazioni Materiali***, nella voce BII2 "***Impianti e macchinari***", gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11190 per € 7.444, capitolo 11250 per € 13.315, capitolo 11330 per € 16.020, capitolo 11350 per € 2.827 (totale complessivo: € 39.606);
- non essendovi stati acquisti specifici nell'esercizio non vi sono importi che confluiscono nelle ***Immobilizzazioni Materiali***, nella voce BII4 "***Automezzi e motomezzi***;
- confluiscono nelle ***Immobilizzazioni Materiali***, nella voce BII5 "***Immobilizzazioni in corso e acconti***", gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11240 per € 5.000, capitolo 12100 € 9.000 (totale complessivo € 14.000);
- confluiscono nelle ***Immobilizzazioni Materiali***, nella voce BII7 "***Altri beni***" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 € 315, capitolo 11130 € 3.826, capitolo 11250 € 1.122, capitolo 11330 € 6.626, capitolo 12010 € 979 (totale complessivo: € 12.868);
- confluiscono nel ***Conto Economico***, quali insussistenze dell'attivo, nella voce E21 "***Oneri Straordinari***", non essendo possibile una valorizzazione patrimoniale, gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11070 per € 12.147, capitolo 11090 per € 3.199, capitolo 11130 per € 11.573, capitolo 11170 per € 24.150, capitolo 11190 per € 106.868, capitolo 11210 per € 12.358, capitolo 11220 per € 5.992, capitolo 11240 per € 24.464, capitolo 11250 per € 642, capitolo 11300 per € 1.029, capitolo 11330 per € 907.023, capitolo 11350 per € 63.795, capitolo 12010 per € 1.410, capitolo 12100 per € 15.093, capitolo 12110 per € 11.617 (totale complessivo: € 1.201.359).

BI8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi
Si tratta di spese incrementative e migliorie su beni di terzi non separabili dai beni stessi. In armonia con quanto disposto dal principio contabile n. 24 del CNDCeR, espressamente richiamato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32/2002, il valore viene ammortizzato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione se inferiore. Nel caso di specie dell'Ente si tratta per lo più di costi straordinari sostenuti per la ristrutturazione o migliorie di immobili detenuti in concessione o comodato e quindi l'ammortamento, avendo un periodo minore, viene effettuato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute, utilizzando lo stesso coefficiente di ammortamento previsto per i fabbricati (3%). Risultano essere pari ad € 1.433.976, al netto della quota di ammortamento pari ad € 44.350 e comprensive dell'incremento di € 103.108 dato dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nelle tabelle di cui alle pagine seguenti.

Il totale delle Immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 ammonta ad € 9.277.834, così come da prospetto dimostrativo che segue:

Cespite	*Valore al 01.01.2018 (1)*	*Incremento (2)*	*Decremento (3)*	*Quota Amm.to 2018 (4)*	*Valore al 31.12.2018 (= 1 + 2 – 3 – 4)*
BI4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	60.511	3.325	0	20.603	43.233
BI6 Immobilizzazioni in corso e acconti	7.782.328	1.384.496	1.366.199	0	7.800.625
BI8 Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.375.218	103.108	0	44.350	1.433.976
BI9 Altre	0	0	0	0	0

TOTALE	***9.218.057***	***1.490.929***	***1.366.199***	***64.953***	***9.277.834***

- ***Immobilizzazioni materiali***

BII1) Terreni e fabbricati

Durante l'anno 2018 l'Ente non ha acquistato nuovi terreni o fabbricati per cui l'importo iscritto in Bilancio, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 27.939, ammonta ad € 1.173.605.

BII2) Impianti e macchinari

Durante l'anno 2018 l'Ente ha provveduto ad acquistare impianti e macchinari per un importo complessivo di € 85.314 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente per € 43.817, incrementi di valore per donazioni e rettifiche positive per € 0, rilevate nel ***Conto Economico*** nella voce E20, "***Proventi Straordinari***" e dismissioni per € 0 rilevate nel ***Conto Economico*** nella voce E21, "***Oneri Straordinari***"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 72.474, è di € 669.765.

BII3) Attrezzature industriali e commerciali

Nel 2018 non sono state acquistate nuove attrezzature industriali e commerciali. Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 0, è di € 0.

BII4) Automezzi e motomezzi

Nel 2018 non sono state fatte nuove acquisizioni con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti. Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 26.635, è di € 33.574. *Si precisa che in caso di acquisti gli stessi, avendo utilizzato fondi nell'ambito di progetti LIFE finanziati dalla UE e/o fondi opportunamente dedicati (stabilizzazioni), e non fondi propri dell'Ente, non rientrano nelle limitazioni imposte dalla legge*. Nella voce, in questo esercizio, non sono presenti beni ricevuti in donazione.

BII5) Immobilizzazioni in corso ed acconti:

In questa posta, dall'esercizio 2009, sono stati riportati tutti i costi sostenuti per lavori effettuati sugli immobili di proprietà dell'Ente. Nel 2018 sono stati effettuati nuovi lavori per € 17.915 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti. Alla fine del 2018 tale posta viene quindi valorizzata pari ad € 2.922.625.

BII7) Altri beni (ex Mobili e macchine d'ufficio)

Nel 2018 sono stati effettuati nuovi acquisti per € 24.910 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente per € 8.012 e rettifiche positive di valore per € 0 rilevate nel ***Conto Economico*** nella voce E20, "***Proventi Straordinari***"). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 35.335, considerando le dismissioni e/o rettifiche negative di valore di € 0 che confluiscono nel ***Conto Economico*** nella voce E21 "***Oneri Straordinari***", è di € 98.828.

Il totale delle Immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 ammonta ad € 4.898.397, così come da prospetto dimostrativo che segue:

Cespite	***Valore al 01.01.2017 (1)***	***Incremento (2)***	***Decremento (3)***	***Quota Amm.to 2017 (4)***	***Valore al 31.12.2017 (= 1 + 2 – 3 – 4)***

BII1 Terreni e fabbricati	1.201.544	0	0	27.939	1.173.605
BII2 Impianti e macchinari	656.925	85.314	0	72.474	669.765
BII3 Attrezz. Industriali e commerciali	0	0	0	0	0
BII4 Automezzi e motomezzi	60.209	0	0	26.635	33.574
BII5 Immobilizzaz. in corso e acconti	2.904.710	17.915	0	--------	2.922.625
BII7 Altri beni	109.253	24.910	0	35.335	98.828
TOTALE	***4.932.641***	***128.139***	***0***	***162.383***	***4.898.397***

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11^ e 12^ del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (competenza):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 competenza

Cap.	C/R	Voce BI4	Voce BI6	Voce BI8	Voce BI9	Voce BII1	Voce BII2	Voce BII3	Voce BII4	Voce BII5	Voce BII7	altre CE	cap
11050	C		2.576	7.424									10.000
11070	C		6.529									7.363	13.892
11080	C		7.143										7.143
11110	C		986.374									48.554	1.034.928
11130	C		5.973									25.022	30.995
11190	C		49.600				1.891					500	51.991
11210	C		30.000										30.000
11220	C		7.091									2.909	10.000
11230	C		30.000										30.000
11240	C		45.508									4.471	49.979
11250	C		12.920									17.080	30.000
11260	C		55.000										55.000
11290	C		10.000										10.000
11350	C		121.500										121.500
12010	C		80								4.030	3.686	7.796
12030	C		2.000										2.000
12050	C		5.000										5.000
12080	C		1.402									330	1.732
12100	C		3.227							3.915		17.668	24.810
12110	C		2.573									17.403	19.976
Totale		0	1.384.496	7.424	0	0	1.891	0	0	3.915	4.030	144.986	1.546.742

La colonna "altre CE" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di spese per servizi, vengono girate al conto economico alla voce B7.

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11^ e 12^ del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (residui):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 residui

Cap.	C/R	Voce BI4	Voce BI6	Voce BI8	Voce BI9	Voce BII1	Voce BII2	Voce BII3	Voce BII4	Voce BII5	Voce BII7	Storno	cap
11050	R			55.096							315	-1	55.410
11070	R											12.147	12.147
11090	R											3.199	3.199
11130	R	1.142									3.826	11.573	16.541
11170	R											24.150	24.150
11180	R			9.784									9.784
11190	R						7.444					106.868	114.312
11210	R											12.358	12.358
11220	R											5.992	5.992
11240	R									5.000		24.464	29.464
11250	R	781					13.315				1.122	642	15.860
11300	R											1.029	1.029
11330	R	759					16.020				6.626	907.023	930.428
11350	R						2.827					63.795	66.622
12010	R										979	1.410	2.389
12100	R			30.804						9.000		15.093	54.897
12110	R											11.617	11.617
Totale		2.682	0	95.684	0	0	39.606	0	0	14.000	12.868	1.201.359	1.366.199

La colonna "Storno" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di insussistenze di attività, vengono girate al conto economico alla voce E21 "Oneri straordinari".

- ***Immobilizzazioni finanziarie***

BIII1) e) Partecipazioni in altri enti

Conformemente a quanto previsto nella circolare n. 32/2002 del MEF che richiama espressamente il principio contabile n. 20 del CNDCeR, nella posta viene valorizzata una partecipazione nella società consortile "Terre d'amore in Abruzzo" per un valore di € 20.000 ed una partecipazione nella società consortile "Alto Sangro Turismo" per un valore di € 1.000. I valori sono pari al costo di acquisto delle partecipazioni. Gli acquisti sono stati effettuati tutti nel 2013.

BIII4) Crediti finanziari diversi

Per complessivi € 1.300.979 pari alla somma del credito vantato al 31.12.2018 nei confronti della compagnia d'assicurazione "*UnipolSai Assicurazioni*" (ex *Milano Assicurazioni*), per la polizza a garanzia del TFR stipulata dal 2004 per i dipendenti dell'Ente, come da comunicazione della medesima compagnia prot. 2546 del 27.02.2019. Rispetto al valore iscritto nel Rendiconto dell'esercizio 2017, quest'ultimo pari ad € 1.162.622, si sono registrati: un incremento di € 44.110, per effetto del versamento del premio annuo dal capitolo 14070 relativo ai dipendenti di ruolo e un incremento di € 62.589 dal capitolo 2190 relativo al premio inerente il personale cosiddetto "*stabilizzato*" (quest'ultimo importo, onde evitare duplicazioni, è stato conseguentemente stornato dalla voce del Conto Economico "*salari e stipendi*"). Ai sopra descritti incrementi vanno contrapposte le utilizzazioni per € 0, ossia i versamenti effettuati dalla compagnia assicuratrice che l'Ente ha registrato per competenza nel 2018 sul capitolo di entrata 20010, che non transitano nel Conto Economico, e le rivalutazioni del credito contrattualmente stabilite, pari ad € 31.658, che invece figurano tra le "*Rettifiche di valore di attività finanziarie*" alla voce 18 b).

- ***Rimanenze***

CI4) prodotti finiti e merci

Le rimanenze finali di beni dell'attività commerciale ammontano ad € 82.901 e risultano decrementate rispetto all'esercizio precedente di € 7.029. Il decremento viene rilevato con il segno positivo, nel conto economico, tra i costi di produzione alla voce B11.

- ***Residui attivi***

I residui attivi, complessivamente considerati, che misurano i crediti dell'Ente nei confronti di terzi, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 1.005.447, passando da € 2.049.107 ad € 3.054.554. Si pone in evidenza che la mole relativamente grande di residui è connaturata principalmente all'accesso da parte dell'Ente a progetti e bandi europei (ad esempio i LIFE) che essendo connessi a ricerche scientifiche ed aspetti naturalistici prevedono dei tempi di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione, assai lunghi.

- ***Disponibilità liquide***

La consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è € 3.094.044, di cui € 2.928.352 quale giacenza della cassa contanti presso l'istituto tesoriere "*UBI Banca Spa*" (ex "*Banca Teatina Spa*" ed ancora "*Nuova Cassa di Risparmio di Chieti Spa*") ed € 165.692 quale saldo contabile al 31/12 del conto corrente Bancoposta n. 19576651, di cui alla comunicazione prot. 2283 del 25.02.2019, nel quale confluiscono, per una maggiore operatività e solo temporaneamente, le entrate provenienti dalla gestione commerciale, da sanzioni amministrative e da rimborsi diversi. Le variazioni intervenute, in corso d'anno, sono riportate nella tabella della "Situazione Amministrativa" sopraesposta e si compendiano in riscossioni per € 5.366.967 ed in pagamenti per € 6.435.946. Le disponibilità risultano così complessivamente diminuite di € 941.449 rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVITÀ

- ***Patrimonio Netto***

Il patrimonio netto risulta aumentato di € 265.685 per effetto dell'avanzo economico avutosi al termine del 2018, ed ammonta complessivamente ad € 14.595.440.

• ***Fondo TFR***

Le variazioni del fondo *TFR* risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31.12.2017	€	1.099.823
+ Rettifica (rilevata nel CE quale onere straordinario)	€	0
- Rettifica (rilevata nel CE quale provento straordinario)	€	0
+ Adeguamento per quota anno 2018	€	108.842
+ TFR versato da terzi per nuovo personale	€	0
- TFR erogati nel 2018 (cap. 15010 per € 0 e cap. 2190 per € 0)	€	0
- Anticipazioni erogate nel 2018	€	0
Consistenza al 31.12.2018	€	1.208.665

La quota dell'anno, pari ad € 108.842, viene indicata anche nella voce B9c) del Conto Economico. Per l'erogazione di TFR effettuata dal cap. 2190 per € 0, per le cessazioni del personale "stabilizzato" con i fondi opportunamente previsti, non è stata necessaria in questo esercizio effettuare – al fine di evitare una duplicazione, essendo somme già presenti tra i costi per "*salari e stipendi*" del Conto Economico – una rettifica in aumento alla voce E20 "*Proventi straordinari*".

• ***Residui passivi***

I residui passivi, complessivamente considerati, che misurano i debiti dell'Ente nei confronti di terzi, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 129.518, passando da € 5.507.197 ad € 5.377.679. Si pone in evidenza che la mole relativamente grande di residui è connaturata principalmente all'accesso da parte dell'Ente a progetti e bandi europei (ad esempio i LIFE) che essendo connessi a ricerche scientifiche ed aspetti naturalistici prevedono dei tempi di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione, assai lunghi.

• ***Ratei e Risconti***

In questa sezione, al punto 2), nella voce "*Risconti passivi*", trovano allocazione i contributi in conto capitale a destinazione vincolata erogati all'Ente. Essi sono stati contabilizzati conformemente a quanto disposto dalla circolare n. 05 del 30 gennaio 2006, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di integrazione alla circolare n. 32/2002 concernente le "*linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio*", nella quale sono previsti due metodi di contabilizzazione dei contributi in conto capitale: quello cosiddetto "*dei risconti*" e quello denominato "*della rappresentazione netta*". Si precisa che a far data dal 2004 l'Ente, nella contabilizzazione dei suddetti contributi pubblici, ha ritenuto di adottare il criterio "*dei risconti*".
Il totale netto risultante al 31.12.2018, pari ad € 547.925, è stato "rinviato per competenza" agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, con apposita scrittura di giroconto. L'importo trova la giustificazione dal seguente calcolo: risconti al 31/12 dell'esercizio precedente (€ 572.075) + incremento dei contributi a destinazione vincolata dell'esercizio (€ 0) - parte di competenza/utilizzata nell'esercizio (€ 24.150) - storno per progetti conclusi da eliminare definitivamente € 0; quest'ultimo importo, ove esistente, viene stornato pari pari anche dalle "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" delle Immobilizzazioni Immateriali e quindi si tratta semplicemente di una rettifica di natura contabile che non ha influenza sul conto economico; il valore di € 24.150 confluisce anche nel conto economico, alla voce A5 "*altri ricavi e proventi*", quale quota dei contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico 2018 presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2017, riclassificate ai sensi dell'art. 2425 c.c. Le risultanze complessive del Conto Economico (allegato 11) evidenziano un avanzo di € 265.685 quale risultanza di un risultato operativo (vedere anche allegato 12 del DPR 97/2003) di € 1.232.266, aumentato rispetto a € 597.234 avuto nel 2017, di proventi ed oneri finanziari con un risultato netto di € 127.530, di rettifiche di valore di attività finanziarie per un risultato netto di € 31.658, di proventi e oneri straordinari per un risultato netto di - € 982.824 ed imposte dell'esercizio di € 142.945.
Lo schema di cui all'allegato 11 del DPR 97/2003, presenta i seguenti importi.

- Il "*valore della produzione*" risulta essere di importo pari ad € 5.530.236 ed è aumentato rispetto all'anno precedente di € 1.257.235. Nell'esercizio si è registrata una diminuzione dei proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi passati da € 72.647 dell'esercizio precedente ad € 54.752 dell'esercizio 2018. Nell'ambito di tale posta sono stati evidenziati separatamente i contributi di competenza dell'esercizio per un importo di € 5.342.824.

Si evidenzia che l'importo di € 5.475.484, indicato al punto A5), comprende appunto:

contributi in conto esercizio	€	5.318.674
+ quota contributi in c/capitale di competenza esercizio (da risconti passivi)	€	24.150
+ altri ricavi e proventi	€	132.660

C'è da precisare che nella voce A5 "*Altri ricavi e proventi...*" non sono stati compresi gli importi delle entrate relative alle partite di giro perché i relativi "mastrini", trovando perfetta compensazione (con le scritture in partita doppia finali) con i relativi importi delle uscite, presentano saldo zero;

- I "*costi della produzione*" presentano un importo complessivo di € 4.290.941 con un incremento di € 615.174 rispetto all'esercizio precedente. Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2018 è composto da 1 direttore (attualmente, essendo il posto vacante, le funzioni, in attesa dell'espletamento delle procedure di nomina stabilite dalla legge, sono affidate ad un dipendente dell'Ente facente funzioni) e da 15 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007. Il costo complessivo, relativo sia alle unità di ruolo che fuori ruolo, ammonta complessivamente ad € 1.902.348 ed è in diminuzione rispetto all'anno precedente. C'è da rilevare che l'Ente, nonostante la pianta organica quasi triplicata, con l'ovvia ripercussione dell'aumento dei relativi costi, è riuscito a mantenere sotto controllo i costi per i servizi. La voce "*salari e stipendi*", onde evitare duplicazioni, è stata depurata della somma di € 62.589 relativa al versamento del premio annuo per la polizza TFR del personale stabilizzato che pertanto va a diretto incremento della voce dello Stato Patrimoniale "*Crediti finanziari diversi*" (si veda quanto detto sopra). Tra gli "*oneri diversi di gestione*", alla voce B14, sono state aggiunte le somme provenienti dai capitoli in conto capitale che non hanno avuto una "patrimonializzazione".
- L'ammortamento complessivo delle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato di € 227.335, calcolato con il sistema delle aliquote d'ammortamento descritte nella sezione della presente Nota integrativa "Altre Informazioni - Ammortamenti ed Accantonamenti";
- I proventi finanziari per la categoria d) "*proventi diversi dai precedenti*" sono stati pari ad € 127.530 e sono dovuti all'incremento del saldo al 31.12 del conto Banco Posta.
- Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono pari a zero.
- Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono rappresentate da € 31.658 a titolo di rivalutazione dei "*crediti finanziari diversi*" iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (polizza per il TFR dei dipendenti, si veda quanto detto sopra a commento della posta "*crediti finanziari diversi*" dello Stato Patrimoniale).
- I proventi straordinari dell'esercizio sono rappresentati da € 52.472 di cui: € 0 per l'incremento delle immobilizzazioni tecniche a seguito delle donazioni di beni ricevute dal Ministero dell'Ambiente; € 52.472 per l'incremento delle immobilizzazioni tecniche avutesi con acquisti effettuati utilizzando i capitoli di parte corrente e che si è deciso di ricomprendere in questa posta anziché portare in diminuzione dei costi o in aumento dei ricavi per una maggiore chiarezza; € 0 per la rettifica operata sul Fondo TFR (si veda quanto specificato sopra nel paragrafo dedicato al TFR); € 0 per le rettifiche operate sul valore delle Immobilizzazioni materiali.
- Gli oneri straordinari ammontano ad € 1.201.359 e sono: € 1.201.359 relativi allo storno relativo ad immobilizzazioni in corso ed acconti che, iscritti negli esercizi precedenti, non si sono tradotti in poste *patrimonializzabili* (si veda tabella alla pagina 8); € 0 per dismissioni e/o decrementi di valore di immobilizzazioni materiali.
- Le "*sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui*" trovano il loro fondamento nel provvedimento di "riaccertamento dei residui" con il quale sono stati radiati, appunto, residui passivi per un importo complessivo di € 232.804;

- Le "*sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui*" trovano il loro fondamento nel provvedimento di "riaccertamento dei residui" con il quale sono stati radiati, appunto, residui attivi per un importo complessivo di € 66.741.

4) ALTRE INFORMAZIONI

AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI

Per gli ammortamenti e gli accantonamenti, fino al 31.12.2006, sono state seguite le indicazioni contenute nella nota del Ministero dell'Ambiente n. SCN/III DIV/95/14392 del 19/10/95 e, nel caso in cui la predetta nota, come per gli impianti, le attrezzature e i macchinari, non indicava una percentuale di ammortamento, si è operato in conformità alle disposizioni contenute all'art. 2426, punto 2, del codice civile, ossia le immobilizzazioni e quindi gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla "loro residua possibilità di utilizzazione".

Le aliquote d'ammortamento, ridotte al 50% nel primo anno, adottate fino al Consuntivo dell'esercizio 2005, sono state le seguenti:

- Edifici-Fabbricati: coefficiente ordinario del 3%;
- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: coefficiente ordinario del 15%;
- categoria B2 Automezzi: coefficiente ordinario del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine d'ufficio: coefficiente ordinario del 12%;
- categoria B4 Licenze d'Uso, Software, si è proceduto, sempre fino al 2005, prudentemente e in sintonia con la normativa fiscale, ad un ammortamento "diretto" in quote non superiori ad 1/3.

A seguito di quanto stabilito dalla Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 42/2004 e N. 43/2006, con decorrenza dall'anno 2006, sono state applicate le nuove direttive concernete i beni mobili di proprietà dello Stato e le nuove aliquote per "universalità di beni mobili" acquisiti dopo l'anno 2000, senza più apportare la riduzione al 50% del primo anno. Le aliquote applicate, pertanto, sono le seguenti per ciascuna categoria:

- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: aliquota del 5%;
- categoria B2 Automezzi: aliquota del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine di ufficio: aliquota del 10% (utilizzata fino al 2007);
- categoria B4 Licenze d'Uso Software: aliquota del 20%;
- categoria B5 Hardware: aliquota del 25%;
- categoria B6 Concessioni e simili: % in base alla durata della concessione;
- categoria B7 Macchine d'ufficio, telefonini, ecc.; aliquota 20% (dal 2008).

Per gli Edifici e Fabbricati si è continuato ad applicare la precedente l'aliquota ordinaria al 3%.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2018 è composto da 16 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007.

Al suddetto personale è da aggiungere il Direttore, fuori ruolo, nominato dal Ministero dell'Ambiente. Attualmente essendo il posto di direttore vacante, le funzioni – in attesa dell'espletamento delle procedure di nomina stabilite dalla legge – sono affidate, ad un dipendente dell'Ente facente funzioni.

Nell'anno 2018 risultano accantonati € 1.208.665 per T.F.R. nell'apposito Fondo all'uopo previsto. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 29 gennaio 1994, n. 87, e dall'art. 2 della Legge 8 agosto 1995, n. 335, che espressamente richiama, per il personale assunto dal 1° gennaio 1996, le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile. L'articolo ultimo citato dice che: "*In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto. Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore*

all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5". Il trattamento accantonato, inoltre, è stato rivalutato, nei termini di legge, in base all'indice ISTAT relativo all'anno 2018. Sulla predetta rivalutazione è stata anche versata la relativa imposta sostitutiva così come prescritto dalle norme tributarie.

DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Con nota prot. n. 4205 del 6.04.2018 l'Ente ha provveduto all'invio al presidente del proprio Collegio Sindacale, per l'inoltro da parte di quest'ultimo tramite e-mail all'autorità vigilante, dell'allegato 2, della circolare MEF - RGS n. 14 (prot. 44318) del 23.03.2018 (Enti e organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2018).
Nel corso del 2018 l'Ente ha effettuato i seguenti riversamenti al bilancio dello Stato:
- € 32.695,89 in data 27.03.2018 (mandato n. 426) ai sensi dell'art. 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 17 del DL 112/2008;
- € 44.516,37 in data 18.10.2018 (mandato n. 1351) ai sensi dell'art. 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13, 14 e 21 del DL 78/2010 (€ 39.197,06) e dell'art. 67, comma 6, del DL 112/2008 (€ 5.319,31).

Riepilogo adempimenti per il contenimento delle spese sul bilancio consuntivo 2018

1) Dl 95/2012 convertito con modifiche nella Legge 135/2012 e art. 15 Dl 66/2014

Art. 5, comma 2, così come sostituito dall'art. 15 del Dl 66/2014.
A decorrere dal 1° maggio 2014 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non dovrà superare il 30% della spesa sostenuta nel 2011. Il limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La limitazione non si applica alle autovetture utilizzate dai Vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Capitolo 4190 ***Spese per la gestione degli automezzi (carburante, lubrificante, assicurazione, bolli, ecc)***
al 31/12/2011 le somme impegnate sono state: €. 66.888,11
di cui €. 32.094,41 impegnate per gli agenti del CFS-CTA che non sono soggette a riduzione; per cui la riduzione del 30% deve essere operata solo sulla differenza pari ad € 34.793,70. Lo stanziamento per il 2017 sul capitolo è stato pertanto di € 42.532,52 (= 32.094,41 + 30% di 34.793,70).

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (Carabinieri Forestali). Dal 2009 al 2012 l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale, sono accresciuti gli oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, ecc.). Vi è da sottolineare che tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.).

Capitolo 12050 ***Acquisto di automezzi, attrezzature, mezzi, ecc.***

Note: nel capitolo, nel 2011, non vi sono state somme inerenti l'acquisto di automezzi e quindi non vi sono riduzioni da operare.

Art. 8, comma 3
Le spese per consumi intermedi da parte di enti ed organismi pubblici sono ridotti in misura pari al 5% per l'anno 2012 ed al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Note: l'Ente nel 2012, rispetto al 2010, ha più che raddoppiato il proprio personale con assunzioni effettuate in forza di specifico atto normativo con evidente e logico aumento delle spese per consumi e servizi nonché per gli accresciuti e obbligatori oneri di sicurezza. Inoltre, nei capitoli di bilancio dell'Ente, vi sono anche le spese "intermedie" per il personale di sorveglianza del Corpo Forestale dello

Stato che, in base a specifico DPCM, sono a carico dell'Ente e che negli ultimi anni si sono accresciute esponenzialmente (si pensi al costo del carburante, ai bolli auto e alle assicurazioni). Nonostante quanto appena detto l'Ente è riuscito comunque a contenere le suddette spese ed ha relazionato in merito il Ministero vigilante con nota prot. 13952 del 4/12/17, allegando le prescritte schede. Il Ministero vigilante ha così provveduto al riversamento complessivo per tutti gli Enti di propria competenza come da nota prot. 3773 del 23/03/18.

2) DL 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010

Art. 6, comma 2
La partecipazione agli organi collegiali e la presidenza degli stessi è a titolo onorifico.

Note: il titolo onorifico è stato escluso per i Presidenti degli Enti Parco

Art. 6, comma 3
Riduzione dal 2011 al 2013 del 10% rispetto alla misura al 30/04/2010 delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni, ecc. per organi.

Capitolo 1030 *Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori*

al 30/04/2010 la misura dei compensi era così fissata:

Presidente	€. 1.840,68
Componente	€. 1.215,96
Componente professionista (compresi CAP e IVA)	€. 1.518,00
Totale al 30/04/2010	€. 4.574,64
Riduzione del 10% (- 457,46), nuova misura totale	**€. 4.117,18**

Riduzione di spesa prevista da riversare **€. 457,46**

Note: l'Ente dal 2007 al 2014 non ha avuto il Consiglio Direttivo e tale comma non si applica alla retribuzione del Direttore.

Capitolo 1040 *Compensi ai componenti i comitati di consulenza*

al 30/04/2010 la misura dei compensi era fissata in €. 5.451,00
per gli anni dal 2011 al 2013 lo stanziamento viene previsto in **€. 4.905,90**
Riduzione di spesa prevista da riversare **€. 545,10**

Note: Si tratta dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Art. 6, comma 7 con ulteriore riduzione ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Dl 101/2013
Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza.

Capitolo 4380 *Spese per collaborazioni amministrative e tecniche*

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state:	€. 22.671,62
Riduzione dell'80% (- 18.137,30), nuova misura totale	€. 4.534,32

Riduzione di spesa prevista da riversare **€. 18.137,30**

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Dl 101/2013 lo stanziamento sul capitolo viene ulteriormente ridotto dal 2015 del 25% e quindi lo stanziamento 2018 è stato fissato entro il limite di **€ 2.720,60**.

Note: la riduzione di cui al presente comma non si dovrebbe applicare al capitolo 5020 "Ricerche Scientifiche, studi, pubblicazioni" trattandosi di attività istituzionali.

Art. 6, comma 8

Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Convegni e cerimonie devono essere autorizzate dai ministeri.

Capitolo di bilancio	imp. 2009	riduzione	stanz. 2018
Cap. 4320 Spese per la realizzazione e la promozione di manifestazioni varie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Cap. 4340 Spese per la partecipazione a fiere, mostre, convegni, ecc.	€. 800,00	€. 640,00	€. 160,00
Cap. 4360 Spese di rappresentanza	€. 253,00	€. 202,40	€. 50,60
Cap. 4410 Spese per pubblicità	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Totali		€. 842,40	€. 210,60

Art. 6, comma 9
Dal 2011 divieto di effettuare sponsorizzazioni.

Note: il Parco non effettua sponsorizzazioni.

Art. 6, comma 12
Dal 2011 la spesa annua per le missioni deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009.

Capitolo 1050 ***Indennità e rimborso spese di trasporto-missioni agli organi istituzionali***
al 31/12/2009 le somme impegnate sono state: €. 4.677,55
Riduzione del 50% (- 2.338,78), nuova misura totale **€. 2.338,77**
Riduzione di spesa prevista da riversare **€. 2.338,78**

Note: l'Ente non ha avuto il Consiglio Direttivo dal 2007 al 2014. Nel 2015 il consiglio è stato ricostituito ma le somme previste a titolo di rimborso spese, nei limiti ferrei così come stabiliti dalla legge e che dovrebbero coprire tutti i rimborsi di tutti gli organi istituzionali, appaiono sicuramente insufficienti nel caso specifico, a dare un minimo di operatività a quello che dovrebbe essere l'organo principe per le scelte politiche, strategiche ed economiche dell'Ente. Da rilevare che i componenti del Consiglio Direttivo risiedono tutti fuori della sede dell'Ente ed alcuni anche fuori regione. Nel 2018, come già accaduto anche per il 2017, l'Ente, essendo ormai del tutto insufficiente lo stanziamento sul capitolo, ha attivato la procedura stabilita all'art. 6, comma 12, del Dl 78/2010 e, con apposita deliberazione del proprio consiglio direttivo (la n. 25 del 30/10/18), inviata preliminarmente all'organo vigilante ed al proprio collegio dei revisori che non hanno opposto rilievi, ha provveduto a stanziare ed impegnare maggiori risorse all'uopo.

Capitolo 2070 ***Indennità e rimborso spese trasporto per missioni e trasferimenti***
al 31/12/2009 le somme impegnate sono state: €. 10.442,11
di cui €. 7.237,92 impegnate per gli agenti del CTA e per i dipendenti dell'Ente comunque addetti ad attività ispettive istituzionalmente previste (monitoraggi, rilascio di nullaosta, sopralluoghi, quantificazione danni, ecc.) che non sono soggette a riduzione; per cui la riduzione del 50% deve essere operata solo sulla differenza pari ad € 3.204,19 e sarà pari ad **€ 1.602,09 che rappresenta anche l'importo da riversare**. Lo stanziamento per il 2018 sul capitolo è stato pertanto di € 8.840,02 (= 7.237,92 + 50% di 3.204,19).

Note: si tenga presente che dal 2009 al 2011 l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale e tra i compiti dell'Ente vi sono, come già detto, anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, monitoraggi, valutazione danni, ecc.).

Art. 6, comma 13
Dal 2011 la spesa annua per l'attività di formazione deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009. La riduzione non si applica alle forze di polizia e ai vigili del fuoco.

Capitolo 2090 ***Spese per la partecipazione del personale a corsi di perfezionamento ed aggiornamento***

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state: €. 3.775,50
Riduzione del 50% (- 1.887,75), nuova misura totale **€. 1.887,75**
Riduzione di spesa prevista da riversare **€. 1.887,75**

Capitolo 4330 ***Spese per corsi di formazione professionale***

Note: nel 2009 il Parco non ha impegnato somme sul capitolo e non sono stati previsti stanziamenti per il 2017.

Art. 6, comma 14
Dal 2011 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture deve essere ridotta del 20% rispetto al 2009. Il limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La limitazione non si applica alle autovetture utilizzate dai Vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Si veda quanto detto per il punto 1) Dl 95/2012 convertito con modifiche nella Legge 135/2012, Art. 5, comma 2.

Capitolo 4190 ***Spese per la gestione degli automezzi (carburante, lubrificante, assicurazione, bolli, ecc)***
al 31/12/2009 le somme impegnate sono state: €. 66.930,95
Riduzione del 20% (- 13.386,19), nuova misura totale **€. 53.544,76**
Riduzione di spesa prevista da riversare **€. 13.386,19**

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (Carabinieri Forestali). Dal 2009 al 2011 l'Ente è passato da 25 a 61 unità di personale, sono accresciuti gli oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, ecc.). Tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.). In merito allo stanziamento 2018 si veda quanto detto per il punto 1) ossia "Dl 95/2012 convertito con modifiche nella Legge 135/2012, Art. 5, comma 2".

Capitolo 12050 ***Acquisto di automezzi, attrezzature, mezzi, ecc.***

Note: nel capitolo, nel 2009, non vi sono state somme inerenti l'acquisto di automezzi e quindi non vi sono riduzioni da operare.

Art. 6, comma 21
Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui sopra devono essere riversate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le somme da riversare sono:

comma 3 (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni, ecc.)	€.	1.002,56
comma 7 (studi ed incarichi di consulenza)	€.	18.137,30
comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	€.	842,40
comma 12 (missioni)	€.	3.940,86
comma 13 (spese per formazione)	€.	1.887,75
comma 14 (autovetture)	€.	13.386,19
Totale	**€.**	**39.197,06**

La somma complessiva da riversare allo Stato, pari a 39.197,06 euro, è stata allocata nel bilancio di Previsione 2017, al capitolo 10060, ed è stata riversata – come da indicazioni della circolare n. 19 del 16/058/2011 – in favore dello Stato sul capitolo n. 3334 di capo X, denominato "*Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria*", come detto all'inizio del presente paragrafo, entro il 31/10/2018.

Art. 8, comma 1

Le spese di gestione degli immobili delle pubbliche amministrazioni non possono superare il 2% del valore dell'immobile (la limitazione non si applica alle spese per la sicurezza e agli interventi obbligatori ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio).

In merito all'applicazione ed interpretazione esatta dell'art. 2, commi 618-623, della legge 244/2007, nel caso specifico dell'Ente Parco Majella, il valore degli immobili di proprietà o detenuti è stato stimato recentemente e sommariamente in oltre 7 milioni di euro e quindi gli importi stanziati nei capitoli: 4070 "manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti", di parte corrente, e 12100 "manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari", di conto capitale, sono ampiamente al di sotto dei limiti, non considerando che tra gli importi previsti vi sono anche oneri e spese per la sicurezza.

Art. 9, comma 28

Le spese per il personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché il ricorso alle somministrazioni di lavoro, non possono superare il 50% della spesa sostenuta complessivamente per le medesime finalità nel 2009.

Nel 2009 l'Ente ha impegnato complessivamente 48.000 euro, ripartiti sui capitoli 4050 e 4380, a titolo di spese per collaborazioni e per la somministrazione di lavoro. Nel 2018 il limite da rispettare è stato dunque di 24.000 euro. Nella limitazione suddetta non dovrebbero rientrare le spese, allocate nel capitolo 2020 delle Uscite, da sostenere per la sostituzione, con personale esterno assunto con contratti a tempo determinato, del personale dell'Ente in astensione per maternità.

3) Limitazioni di spesa stabilite da vari provvedimenti normativi così come riassunte e coordinate nella Circolare del MEF n. 2 del 22/01/2010 (con riferimento particolare al DL 112/2008)

Consumi Intermedi

Taglia carta: l'Ente attualmente non stampa né pubblica relazioni distribuite gratuitamente. Dal 2009 l'Ente ha sostituito l'abbonamento in formato cartaceo alla Gazzetta Ufficiale con un abbonamento telematico, con conseguente rideterminazione della relativa spesa. L'Ente sta incentivando già da anni l'utilizzo della posta elettronica certificata e la conservazione elettronica dei documenti.

Risparmio energetico: l'Ente ha attuato concrete misure per il contenimento delle spese per l'approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l'energia elettrica. Sono stati approntati specifici progetti riguardo al solare termico e all'energia fotovoltaica dotando diverse strutture detenute dall'Ente di pannelli solari. Gli impianti fotovoltaici sono entrati in funzione e l'Ente incassa delle rilevanti somme derivanti dal riconoscimento del contributo spettante per l'energia elettrica prodotta.

Sistema degli acquisti di beni e servizi: tutti gli acquisti di beni e servizi vengono effettuati dall'Ente nel rispetto delle misure volte a razionalizzazione il sistema degli acquisti della pubblica amministrazione tenendo conto dei parametri di prezzo-qualità di cui al comma 3 dell'art. 26 della legge 488/1999.

Posta elettronica: l'Ente ha attivato una casella aziendale di posta certificata con la quale si inviano le comunicazioni agli enti e ai privati che sono abilitati a riceverle.

Spese postali e telefoniche: i contratti di telefonia fissa e mobile sono stati recentemente rivisti e razionalizzati; le spese postali, in conseguenza dell'incremento dell'utilizzo della posta elettronica e/o certificata, sono state conseguentemente ridotte.

Piani triennali: ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, in termini di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture, dei beni immobili, l'Ente ha approntato una programmazione opportuna.

Immobili: dato che il valore degli immobili di proprietà o detenuti dall'Ente è stato stimato recentemente e sommariamente in 7 milioni di euro, gli importi stanziati nei capitoli: 4070 "manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti", di parte corrente, e 12100 "manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari", di conto capitale, sono ampiamente al di sotto dei limiti, non tacendo inoltre che tra gli importi previsti vi sono anche oneri e spese per la sicurezza.

Autovetture: le prescrizioni in merito alla riduzione delle spese inerenti l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, riassunte nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, sono state superate da quelle stabilite dal Dl 78/2010, all'articolo 6, comma 14, a cui si rimanda (si veda sopra). Ad ogni buon fine si fa presente che nei capitoli di bilancio specifici sono imputate anche le somme previste per gli organi di polizia e *controllo (Carabinieri Forestali) e che, dal 2009 al 2010, l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale, con* accresciuti e consequenziali maggiori oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, manutenzioni periodiche, aumento costi carburanti e lubrificanti, ecc.). Si sottolinea in ultimo che tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.).

Collaborazioni e consulenze

Le disposizioni inerenti la limitazione delle spese per gli incarichi di collaborazione e per le consulenze, così come riassunte e disciplinate nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, appaiono superate da quelle stabilite dagli articoli 6, comma 7, e 9, comma 20, del Dl 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2010 e precedenti, le suddette limitazioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come da note, tabelle e prospetti allegati ai vari bilanci e/o trasmessi all'attenzione del Ministero vigilante.

Spese per organi collegiali ed altri organismi

Anche in questo caso, le disposizioni inerenti la riduzione delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, così come riassunte e disciplinate nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, appaiono superate da quelle stabilite dai vari articoli del Dl 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2010 e precedenti, le suddette riduzioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come da dati presenti nei vari bilanci. Si tenga presente che l'Ente dal 2007 al 2014 non ha avuto il Consiglio Direttivo e che nel 2010 il Commissario Straordinario pro tempore aveva rinunciato ai propri compensi.

Altre spese

Spese per relazioni, pubbliche, convegni, ecc.: le riduzioni in parola sono state quantificate in € 3.252,25 così come risultanti e attestate nella relazione allegata alla nota del 30/04/2010, prot. 4176, inviata al Ministero vigilante. La somma complessiva da riversare allo Stato quindi, pari a 3.252,25 euro, è stata allocata nel bilancio di Previsione 2017, al capitolo 10060, ed è stata riversata – come da indicazioni delle circolari n. 2 del 22/01/2010 e n. 33 del 28/12/2011 – in favore dello Stato sul capitolo n. 3492 di capo X, denominato "*Somme da riversare ai sensi dell'art. 61, comma 17, del decreto legge 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma*", come spiegato all'inizio, entro il 31/03.

Spese per sponsorizzazioni: come già rilevato in relazione alle prescrizioni di cui all'art. 6, comma 9, del Dl 78/2010 (si veda sopra), l'Ente, almeno dal 2009, non ha effettuato sponsorizzazioni.

Incentivo per la progettazione: la limitazione in parola, imposta dall'art. 61 del Dl 112/2008, è stata abrogata per effetto dell'art. 35, comma 3, della legge 183/2010.

Applicazione DL 112/2008 conv. L. 133/2008

Art. 61, comma 9: non vi sono dipendenti dell'Ente componenti o segretari di collegi arbitrali e quindi non vi sono somma da riversare.

Art. 67, comma 6: Riguardo alla disposizione in parola che prevede una riduzione del fondo trattamenti accessori dipendenti con conseguente riversamento nelle casse dello Stato, ai sensi del comma 6 dell'art. 67 del DL 112/2008, dei risparmi conseguiti, si puntualizza che il Ministero vigilante con la nota prot. 43894 del 4/9/2013 ha chiarito alcuni aspetti applicativi che si sono concretizzati in una riduzione per l'Ente, da operare e riversare annualmente, come è stato fatto, entro il 31/10, di € 5.319,31.

Applicazione DL 201/2011 conv. L. 214/2011

Art. 23-ter, comma 4: non vi sono somme da riversare in quanto l'Ente non ha dipendenti che superano il compenso, anche cumulato in caso di comando presso altri enti, del primo presidente della corte di cassazione.

Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228
Art. 1, comma 108: l'Ente non risulta interessato dalla presente disposizione normativa.
Art. 1, comma 111: l'Ente non risulta interessato dalla presente disposizione normativa.
Art. 1, commi 141 e 142: la riduzione di spese prevista nel presente comma è scaduta e quindi il versamento relativo non è più dovuto.

Applicazione Dl 66/2014 conv. L. 89/2014
Art. 15: l'Ente rispetta le limitazioni della presente disposizione normativa.

NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA ED ALTRE LIQUIDITA'

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2018 ammontava ad € 3.997.331,33, importo attestato dal Collegio dei Revisori, nel Verbale n. 01/2018 del 16 aprile 2018, che in tale sede ha provveduto a riconciliare il suddetto importo con quanto comunicato dall'Istituto tesoriere.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2018, di € 2.928.352,46, viene confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente (UBU Banca Spa) con la nota acquisita il 18/02/2019 prot. 2010 e corrisponde, a meno della diversa classificazione economica dei dati per i diversi criteri di aggregazione usati rispetto al bilancio dell'Ente, ai prospetti dei dati stampati dal sito SIOPE del MEF (al 31/12 risultavano € 538,64 di riscossioni effettuate dal Tesoriere ed € 468,00 di pagamenti effettuati dal Tesoriere non ancora contabilizzati nella contabilità speciale che sono stati regolarizzati nei primi giorni del 2019).

Per tutte le entrate a favore dell'Ente Parco provenienti da attività commerciale e/o da sanzioni amministrative, si utilizza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.P.R. N. 97/2003, il conto corrente BancoPosta n. 19576651. Le suddette somme, una volta accertate, affluiscono all'Istituto Tesoriere tramite regolari reversali d'incasso. Al 31/12/2018 il conto corrente postale, come risulta anche dallo Stato Patrimoniale, presenta un saldo contabile attivo di € 165.692,28, come da nota BancoPosta acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 2283 del 25/02/2019.

Il Bilancio di Previsione dell'anno 2018, approvato definitivamente dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 3759 del 23.02.2018, acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 2525 del 2.03.2018, cui questo Bilancio Consuntivo si riferisce, è stato oggetto di variazioni/assestamenti con:

- Delibera del Consiglio Direttivo n. 9 del 23.04.2018 regolarmente trasmessa al MATTM, al MEF ed alla Corte dei Conti con nota prot. 5226 del 27.04.2018 ed approvata dal Ministero vigilante con nota prot. 14179 del 26.06.2018;

- Delibera del Consiglio Direttivo n. 27 del 22.11.2018 regolarmente trasmessa al MATTM, al MEF ed alla Corte dei Conti con nota prot. 14052 del 23.11.2018.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione del Presidente, per le notizie in merito alla gestione dell'Ente nei suoi settori operativi e per i fatti di rilievo meritevoli di segnalazione avvenuti anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Guardiagrele, 18/04/2019

Il Direttore f.f.
(Dott. Luciano DI MARTINO)

ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DEL 31.12.2018

(ART. 42, COMMA 9, DEL DPR 97/2003)

(Nel 2018 non ci sono stati nuovi acquisti)

FABBRICATI DI PROPRIETÀ ENTE PARCO

1) Fabbricato sito nel comune di Cansano, in corso Umberto I, censito al N.C.E.U. alla partita 1.000.057, foglio 6, particella 825 sub.2, piano S1-T-1, categoria A/6, classe 1, vani 2, è stato acquistato a novembre 1998 per un valore di € 13.027,74 (ex £ 25.225.225).

2) Fabbricato sito nel comune di Cansano, in Via Vicende snc, censito al N.C.E.U. al foglio 6, particella 1160, piano T-1, categoria C/2, classe 1, mq.151, è stato acquistato a dicembre 2000 per un valore di € 42.349,47 (ex £ 82.000.000).

3) Fabbricato sito nel comune di Caramanico Terme (PE), su P.zza Vittorio Emanuele III, censito al N.C.E.U. al foglio 28, composto da:

- Via Tre Marie n.2-4, piano PT-1-2, categoria A/3, classe 2, vani 10,5, r.c. 1.260.000;
- Via Marino n.13, piano T, categoria C/1, classe 4, mq.11, r.c. 278.300.

Lo stesso è stato acquistato il 6/7/2001 per un valore di € 73.458,41 (ex £ 142.235.310).

4) Fabbricati dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., acquisiti tramite Metropolis S.p.A. quale procuratrice, così elencati:

1. Complesso di fabbricati siti nel comune di Cansano (AQ), Località Stazione, censito al N.C.E.U. al foglio 11, composto da:
   - Particella 3, Stazione di Cansano, piano PT-1, categoria E/1, R.C. € 5.996,06;
2. Porzione di fabbricato sito nel comune di Cansano (AQ), Località Galleria Majella - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 34, composto da:
   - Particella 7 sub 2, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+236, piano T-1, categoria A/3, classe 3, vani 3,5, R.C. € 198,83;
3. Porzione di fabbricato sito nel comune di Cansano (AQ), Località Galleria Majella - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 34, composto da:
   - Particella 7 sub 3, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+236, piano T-1, categoria A/3, classe 3, vani 3,5, R.C. € 198,83;
   - Particella 7 sub 1, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (bene comune non censibile);
   - Particella 503, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (corte);
4. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Ara Agostino Km. 35+766 - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 18, composto da:
   - Particella 601 sub 1, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (bene comune non censibile);
   - Particella 601 sub 2, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+767, piano T-1-S1, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, R.C. € 383,47;
5. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Ara Agostino Km. 35+766 - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 18, composto da:
   - Particella 601 sub 3, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+767, piano T-1-S1, categoria A/3, classe 2, vani 4, R.C. € 340,86;

6. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Titolo - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 20, composto da:
   - Particella 501 sub 1, Linea Sulmona-Carpinone, piano T, (bene comune non censibile);
   - Particella 501 sub 2, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37.236, piano T-1, categoria A/3, classe 2, vani 4.5, R.C. € 383,47;
7. Porzione di fabbricato sito nel comune di Campo di Giove (AQ), Località Titolo - Linea Sulmona-Carpinone, censito al N.C.E.U. al foglio 20, composto da:
   - Particella 501 sub 3, Linea Sulmona-Carpinone Km. 37+236, piano T-1, categoria A/3, classe 2, vani 4.5, R.C. € 383,47;
8. Complesso di fabbricati siti nel comune di Palena (CH), Località Quarto S.Chiara, censito al N.C.E.U. al foglio 37, composto da:
   - Particella 32, Stazione di Palena, piano T, categoria C/2, classe 1, mq. 140, R.C. € 231,37;
9. Fabbricato sito nel comune di Palena (CH), Località Quarto S.Chiara, censito al N.C.E.U. al foglio 37, composto da:
   - Particella 13, Stazione di Palena, piano T-1-S1, categoria D/2, R.C. € 5.066,44.

I suddetti fabbricati sono stati acquistati il 19/06/2002 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 19036 – Raccolta n. 7374) per un valore complessivo di € 489.601,13.

5) Fabbricato sito nel comune di Pacentro (AQ), su P.zza del Popolo, n.10 (Palazzo Tonno), censito al N.C.E.U. al foglio 17, particella 1.859 sub.3, graffata alla particella 1.860 sub.1 ed alla particella 1.862 sub.4, composto da:
- P.zza del Popolo, n.10, categoria A/3, classe 2, vani 8.5, R.C. € 548,74.

Lo stesso è stato acquistato il 10.12.2003 ma registrato a Sulmona il 07.01.2004 ed al Repertorio dell'Ente il 21.01.2005 per un valore di € 196.235,14.

6) Porzione di fabbricato rurale sito nel comune di Roccamorice (PE) censito al Catasto terreni al foglio 9, particella 2, sub. 2, senza rendita. Il suddetto, insieme a terreni (si veda il n. 7 dei terreni), è stato acquistato il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.066 – Raccolta n. 2.266 – Rep. Ente Parco n. 449) per un valore €. 43.800.

7) Porzione di fabbricato rurale sito nel comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE) censito al Catasto terreni al foglio 9, particella 317, senza rendita. Il suddetto, insieme a terreni (si veda il n. 8 dei terreni), è stato acquistato il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.065 – Raccolta n. 2.265 – Rep. Ente Parco n. 450) per un valore €. 65.335.

8) Porzioni di fabbricati rurali siti nel comune di Caramanico Terme (PE) censiti al Catasto terreni: al foglio 13, particella 97, sub. 6, senza rendita; al foglio 36, particella 514, sub. 2 e sub. 4, senza rendita. I suddetti, insieme a terreni (si veda il n. 9 dei terreni), sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.064 – Raccolta n. 2.264 – Rep. Ente Parco n. 451) per un valore €. 7.500.

TERRENI DI PROPRIETÀ ENTE PARCO

1) Terreni siti nel comune di Lettopalena (CH), ex proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto, composti da:

- Terreno della superficie di circa 1.968.700 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 1, part. 1, ettari 196.87.00, pasc. cespug., classe 2, R.D. € 508,37, R.A. € 101,68;
- Terreno della superficie di circa 12.990 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 2, part. 1, ettari 1.29.90, pasc. cespug., classe 2, R.D. € 3,35, R.A. € 0,67.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 07/11/2002 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 20408 – Raccolta n. 7772 – Rep. Ente Parco n. 249) per un valore complessivo di € **93.000,00**.

2) Terreni siti nel comune di Cansano (AQ), ex proprietà della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., composti da:

- Terreno della superficie di circa 290 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 11, part. 504, are 2.90, ferrovia sp, senza classe né redditi;
- Terreno della superficie di circa 80 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 11, part. 505, are 0.80, ferrovia sp, senza classe né redditi.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 19/06/2002 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 19036 – Raccolta n. 7374 – Rep. Ente Parco n. 221) per un valore complessivo di € **42.349,46**.

3) Terreno sito nel comune di Abbateggio (PE), ex proprietà "Di Monte", composto da:

- Terreno della superficie di circa 9.480 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 12, part. 170, are 94.80, seminativo, classe 4, R.D. € 5,39, R.A. € 17,14.

Il suddetto terreno è stato acquistato il 12/08/2003 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 22591 – Raccolta n. 8449 – Rep. Ente Parco n. 265) per un valore complessivo di € **2.350,00**.

4) Terreno sito nel comune di Abbateggio (PE), ex proprietà "Di Gregorio", composto da:

- Terreno, ricadente in zona con vincolo archeologico, della superficie di circa 14.200 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 11, part. 246, ettari 1.42.00, seminativo, classe 2, R.D. € 25,67, R.A. € 40,34.

Il suddetto terreno è stato acquistato il 12/08/2003 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 22592 – Raccolta n. 8450 – Rep. Ente Parco n. 266) per un valore complessivo di € **12.922,00**.

5) Terreno sito nel comune di Abbateggio (PE), ex proprietà "Di Pierdomenico", composto da:

- Terreno della superficie di circa 15.840 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 8, part. 239, ettari 1.58.40, seminativo, classe 2, R.D. € 28,63, R.A. € 44,99.

Il suddetto terreno è stato acquistato il 20/12/2004 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 26435 – Raccolta n. 9694 – Rep. Ente Parco n. 346) per un valore complessivo di € **12.612,60**.

6) Terreni siti nel comune di Palena (CH), ex proprietà "Battioli", composti da:

- Terreno, in località Arsiccia, della superficie di circa 218.630 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 33, part. 19, ettari 21.74.60, bosco ceduo, classe 1, R.D. € 336,93, R.A. € 67,39 e part. 21, are 11.70, pascolo arb., classe 2, R.D. € 0,66, R.A. € 0,48;
- Terreno, in località Pietrabbondante, della superficie di circa 253.160 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 3, are 60.80, pascolo, classe 2, R.D. € 5,65, R.A. € 3,14, part. 5, ettari 19.95.20, bosco ceduo, classe 1, R.D. € 309,13, R.A. € 61,83, part. 6, are 14.00, pasc. cespug., classe 2, R.D. € 0,29, R.A. € 0,07 e part. 7, ettari 4.61.60, prato, classe 3, R.D. € 47,68, R.A. € 30,99;
- Terreno, in località Pietrabbondante, della superficie di circa 271.490 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 9, ettari 17.40.50, bosco ceduo, classe 2, R.D. € 12,43, R.A. € 4,14, part. 13, ettari 17.40.50, bosco ceduo, classe 2, R.D. € 161,80, R.A. € 53,93, part. 14, ettari 8.40.70, pascolo, classe 2, R.D. € 78,15, R.A. € 43,32;
- Terreno, in località Scaricaterra, della superficie di circa 18.740 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 36, ettari 1.87.40, pascolo arb., classe 1, R.D. € 29,04, R.A. € 19,36;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 177.040 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 63, are 34.20, pascolo cespug., classe 2, R.D. € 0,71, R.A. € 0,18, part. 64, ettari 17.11.00, bosco ceduo, classe 3, R.D. € 61,86, R.A. € 53,02, part. 65, are 25.20, incolt. prod., classe 1, R.D. € 0,26, R.A. € 0,13;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 72.970 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 66, ettari 7.29.70, bosco ceduo, classe 3, R.D. € 26,38, R.A. € 22,61;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 190.200 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 67, ettari 19.02.00, pascolo arb., classe 1, R.D. € 294,69, R.A. € 196,46;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 88.810 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 68, ettari 8.88.10, pascolo arb., classe 1, R.D. € 137,60, R.A. € 91,73;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 25.190 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 69, ettari 2.51.90, bosco ceduo, classe 4, R.D. € 5,20, R.A. € 3,90;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 73.480 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 71, ettari 7.34.80, bosco ceduo, classe 3, R.D. € 26,56, R.A. € 22,77;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 123.890 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 72, ettari 12.38.90, pascolo arb., classe 1, R.D. € 191,95, R.A. € 127,97;
- Terreno con ruderi di fabbricato rurale, in località Galluccio, della superficie di circa 40 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 22, are 0.40, fabb. Rurale, senza né classe né redditi.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 10/12/2004 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 26372 – Raccolta n. 9667 – Rep. Ente Parco n. 345) per un valore complessivo di € **334.664,08**.

7) Terreni siti nel comune di Roccamorice (PE), ex proprietà "Agrimont S.a.S.", estesi complessivamente metri quadrati 58.857 e identificati catastalmente al:

- foglio 4, part. 129, ha 1.56.40 R.D. €. 16,15, R.A. €. 28,27;
- foglio 4, part. 130, are 16.00 R.D. €. 1,65, R.A. €. 2,89;
- foglio 4, part. 131, are 7.60 R.D. €. 3,14, R.A. €. 2,36;
- foglio 4, part. 175, ha 1.34.20 R.D. €. 13,86, R.A. €. 24,26;

- foglio 4, part. 176, are 0.47 ex fabbricato rurale interamente demolito;
- foglio 4, part. 219, are 15.60 R.D. €. 8,86, R.A. €. 6,04;
- foglio 4, part. 220, ha 1.21.50 R.D. €. 5,02, R.A. €. 3,14;
- foglio 9, part. 2, sub. 2, porzione di fabbricato rurale;
- foglio 9, part. 85, are 30.30 R.D. €. 2,04, R.A. €. 3,18 (complessivo);
- foglio 4, part. 86, are 46.50 R.D. €. 4,80, R.A. €. 8,41;
- foglio 4, part. 87, are 60.00 R.D. €. 6,20, R.A. €. 10,85;

I suddetti terreni sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.066 – Raccolta n. 2.266 – Rep. Ente Parco n. 449) per un valore complessivo di € 53.000,00 (di cui €. 43.800 per il fabbricato rurale – già rilevato nei fabbricati al n. 6 – ed €. **9.200** per i terreni).

8) Terreni siti nel comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE), ex proprietà Giovine Raffaele, in località "Molini" o "Fonte Rinalucci o Ciccarelli", estesi complessivamente metri quadrati 29.010 e identificati catastalmente al:

- foglio 9, part. 179, are 8.00 R.D. €. 0,45, R.A. €. 1,24;
- foglio 9, part. 180, are 30.30 R.D. €. 1,72, R.A. €. 4,69;
- foglio 9, part. 181, are 5.50 R.D. €. 0,31, R.A. €. 0,85;
- foglio 9, part. 182, ha 1.35.20 R.D. €. 7,68, R.A. €. 20,95;
- foglio 9, part. 316, are 67.30 R.D. 12,90, R.A. €. 24,33;
- foglio 9, part. 317, are 1.40, fabbricato rurale;
- foglio 9, part. 318, are 42.40 R.D. €. 2,41, R.A. €. 6,57.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.065 – Raccolta n. 2.265 – Rep. Ente Parco n. 450) per un valore complessivo di € 77.000,00 (di cui €. 65.335 per il fabbricato rurale – già rilevato nei fabbricati al n. 7 – ed €. **11.665** per i terreni).

9) Terreni siti nel comune di Caramanico Terme (PE), ex proprietà del Comune di Caramanico Terme (PE), estesi complessivamente metri quadrati 333.727 e identificati catastalmente al:

- foglio 8, part.lle 127 e 423, are 31.00, località "San Tommaso";
- foglio 9, part. 668, are 86.40, località "San Tommaso";
- foglio 13, part. 97, sub. 6 porzione di fabbricato rurale, part.lle 207, 216, 222, 224, 226 e 237, totale are 30.60, località "Il Monte";
- foglio 14, part.lle 249, 325 e 326, totale are 16.10, località "Piccervo";
- foglio 16, part.lle 70 e 265, totale ha 1.70.10, località "Riga" e "Valli";
- foglio 18, part. 260, are 77.00, località "Decontra";
- foglio 18, part.lle 589, 591 e 629, totale ha 1.39.39, località "Decontra";
- foglio 19, part.lle 81, 126, 127, 128, 129, 130 e 132, totale ha 1.18.99, località "Riga";
- foglio 20, part.lle 30, 82, 110, 111 e 167, totale ha 2.71.70, località "Decontra";
- foglio 22, part. 63, totale ha 1.03.70, località "Fonte dell'Olmo Decontra";
- foglio 25, part.lle 7, 299, 310 e 381, totale ha 1.58.40, località "Orte";
- foglio 26, part.lle 233, 285, 293, 294, 666 e 668, tot. ha 1.26.80, località "San Pietro - Orte";
- foglio 29, part. 80, are 08.50, località "S. Croce";
- foglio 29, part. 470, are 02.40, località "S. Croce";
- foglio 29, part. 1077, are 03.84, località "S. Croce";
- foglio 30, part. 103, ha 1.54.90, località "Decontra";
- foglio 33, part.lle 37e 38, totale ha 5.51.90, località "Valle Romana";
- foglio 35, part. 240, ha 1.50.90, località "Morrone";
- foglio 36, part. 523, are 03.70, località "Porcile-Orte";

- foglio 36, part. 514, sub. 2 e sub. 4, località "Porcile" porzione di fabbricato rurale;
- foglio 36, part. 417, are 00.30, località "Porcile" porzione di fabbricato rurale;
- foglio 36, part. 499, are 23.70, località "Porcile";
- foglio 36, part. 504, are 04.40, località "Porcile";
- foglio 36, part. 515, are 04.75, località "Porcile";
- foglio 39, part. 116, are 01.70, località "Frazione San Vittorino";
- foglio 40, part.lle 162 e 255, totale are 21.20, località "San Nicolao";
- foglio 43, part. 38, totale ha 1.36.20, località "San Nicolao";
- foglio 43, part.lle 140, 155, 194 e 531, totale ha 1.08.80, località "San Nicolao";
- foglio 43, part. 293, totale are 28.20, località "San Nicolao";
- foglio 43, part.lle 246, 369, 513 e 523, totale ha 1.25.70, località "San Nicolao";
- foglio 43, part.lle 509 e 625, totale are 33.90, località "San Nicolao";
- foglio 44, part.lle 31, 58, 167 e 171, totale ha 1.21.30, località "Colle Ciocca";
- foglio 48, part. 70, are 29.00, località "Monte Morrone";
- foglio 50, part. 31, are 94.90, località "Monte Morrone";
- foglio 51, part. 531, are 27.70, località "San Vittorino";
- foglio 59, part. 48, are 90.10, località "Colle del Vento";
- foglio 60, part.lle 227 e 231, totale ha 1.69.40, località "Colle Alto";
- foglio 61, part.lle 152 e 162, totale ha 1.09.70, località "Colle Stellone".

I suddetti terreni sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.064 – Raccolta n. 2.264 – Rep. Ente Parco n. 451) per un valore complessivo di € 162.050,00 (di cui €. 7.500 per i fabbricati rurali – già rilevati nei fabbricati al n. 8, €. **135.134** per i terreni agricoli ed €. **19.416** per i restanti terreni).

Guardiagrele, 25.03.2019

Il Direttore f.f.
(Dott. Luciano DI MARTINO)

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

Allegato 15
(Art. 45, comma 1, Dpr 97/03)

RENDICONTO FINANZIARIO 2018
(importi non arrotondati)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2018

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (01.01.2018)			€ 3.997.331,33
Riscossioni	in conto competenza	€ 4.668.161,84	
	in conto residui	€ 698.804,98	€ 5.366.966,82
Pagamenti	in conto competenza	€ 3.198.989,18	
	in conto residui	€ 3.236.956,51	€ 6.435.945,69
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2018)			€ 2.928.352,46
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 1.283.561,06	
	dell'esercizio	€ 1.770.993,23	€ 3.054.554,29
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 2.037.436,10	
	dell'esercizio	€ 3.340.243,32	€ 5.377.679,42
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio (31.12.2018)			**€ 605.227,33**

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2018 per l'esercizio 2019 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
Cap.14070	Premio annuale polizza TFR	€ 108.000,00
Cap.20050	Accantonamento per ripristino immobili	€ 1.000,00
Cap.20060	Accantonamento per ripristino impianti, attrezzature e macchinari	€ 1.000,00
Cap.20070	Accantonamento per ripristino parco automezzi	€ 1.000,00
Cap.20080	Accantonamento per ripristino mobili e macchine d'ufficio	€ 1.000,00
	Totale parte vincolata	**€ 112.000,00**
Parte disponibile		
Cap. 4010	Fitti passivi ed oneri locativi	€ 20.000,00
Cap. 4070	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e relativi impianti	€ 20.000,00
Cap. 5020	Ricerche scientifiche, studi, pubblicazioni	€ 70.000,00
Cap. 5050	Indennizzi per danni fauna	€ 85.000,00
Cap.10050	Altre spese non classificabili	€ 17.000,00
Cap.11240	Allestimento, sistemazione e gestione di giardini/orti botanici dell'Ente	€ 30.000,00
Cap.11330	Fondo di cofinanziamento per progetti integrati con altri soggetti	€ 108.227,33
Cap.11350	Interventi progetti PIC.../ex cap. 1551	€ 143.000,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2019		€ 0,00
	Totale parte disponibile	**€ 493.227,33**
Totale Risultato di amministrazione		**€ 605.227,33**

Ente Parco Nazionale della Majella

Allegato 13

STATO PATRIMONIALE - ANNO 2018

(art.42, comma 1, DPR 97/03)

ATTIVITA'	ANNO 2018	ANNO 2017	PASSIVITA'	ANNO 2018	ANNO 2017
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immobilizzazioni immateriali			I. Fondo di dotazione		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			III. Riserve di rivalutazione		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di delle opere di ingegno			IV. Contributi a fondo perduto		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 43.233	€ 60.511	V. Contributi per ripiano disavanzi		
5) Avviamento			VI. Riserve statutarie		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 7.800.625	€ 7.782.328	VII. Altre riserve distintamente indicate		
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	€ 1.433.976	€ 1.375.218	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	€ 14.329.755	€ 13.886.107
9) Altre	€ 0	€ 0	IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	€ 265.685	€ 443.648
Totale	€ 9.277.834	€ 9.218.057			
			Totale patrimonio netto (A)	€ 14.595.440	€ 14.329.755
II. Immobilizzazioni materiali					
1)Terreni e fabbricati	€ 1.173.605	€ 1.201.544	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
2) Impianti e macchinari	€ 669.765	€ 656.925			
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 0	€ 0	1) Per contributi a destinazione vincolata	€ 0	€ 0
4) Automezzi e motomezzi	€ 33.574	€ 60.209	2) Per contributi indistinti per la gestione		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 2.922.625	€ 2.904.710	3) Per contributi in natura		
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	€ 98.828	€ 109.253	**Totale Contributi in conto capitale (B)**	€ 0	€ 0
Totale	€ 4.898.397	€ 4.932.641			
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazioni in			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
a) imprese controllate					
b) imprese collegate			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
c) imprese controllanti			2) per imposte		
d) altre imprese			3) per altri rischi ed oneri futuri		
e) altri enti	€ 21.000	€ 21.000	4) per ripristino investimenti		
2) Crediti					
a) verso imprese controllate			**Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)**	€ 0	€ 0
b) verso imprese collegate					
c) verso lo State e altri soggetti pubblici			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
d) verso altri			SUBORDINATO	€ 1.208.665	€ 1.099.823
3) Altri titoli					
4) Crediti finanziari diversi	€ 1.300.979	€ 1.162.622	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna		
Totale	€ 1.321.979	€ 1.183.622	voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale immobilizzazioni (B)	€ 15.498.210	€ 15.334.320			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			1) obbligazioni		
I. Rimanenze			2) verso le banche		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			3) verso altri finanziatori		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			4) acconti		
3) lavori in corso			5) debiti verso fornitori	€ 322.661	€ 330.432
4) prodotti finiti e merci	€ 82.901	€ 89.930	6) rappresentati da titoli di credito		
5) acconti			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
Totale	€ 82.901	€ 89.930	8) debiti tributari	€ 161.330	€ 165.216
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	€ 537.768	€ 559.720
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc	€ 61.091	€ 40.982	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	€ 53.777	€ 55.072
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			12) debiti diversi	€ 4.302.143	€ 4.405.757
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo state ed altri soggetti pubblici	€ 2.626.916	€ 1.762.232			
4-bis) Crediti tributari					
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	€ 366.547	€ 245.893	**Totale**	€ 5.377.679	€ 5.507.197
Totale	€ 3.054.554	€ 2.049.107			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate			**Totale Debiti (E)**	€ 5.377.679	€ 5.507.197
3) Altre partecipazioni	€ 0	€ 0			
4) Altri titoli					
Totale	€ 0	€ 0			
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	€ 165.692	€ 38.162	F) RATEI E RISCONTI		
2) Assegni			1) Ratei passivi		
3) Denaro e valori in cassa	€ 2.928.352	€ 3.997.331	2) Risconti passivi	€ 547.925	€ 572.075
Totale	€ 3.094.044	€ 4.035.493	3) Aggio su prestiti		
			4) Riserve tecniche		
Totale attivo circolante (C)	€ 6.231.499	€ 6.174.530			
D) RATEI E RISCONTI			**Totale ratei e risconti (F)**	€ 547.925	€ 572.075
1) Ratei attivi					
2) Riscontri attivi					
Totale ratei e risconti (D)	€ 0	€ 0			
Totale attivo	€ 21.729.709	€ 21.508.850	**Totale passivo e netto**	€ 21.729.709	€ 21.508.850

Ente Parco Nazionale della Majella - Rendiconto 2018 **allegato 11**

CONTO ECONOMICO - ANNO 2018

ENTRATE	ANNO 2018		ANNO 2017	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
*1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi**		54.752		72.647
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5)altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di comp.dell'esercizio		5.475.484		4.200.354
(di cui contributi di competenza dell'esercizio)		*5.342.824*		*4.106.069*
Totale valore della produzione (A)		5.530.236		4.273.001
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
*6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci***		50.481		60.732
*7) per servizi***		746.842		558.494
*8) per godimento beni di terzi***		114.935		114.933
*9) per il personale***		1.902.348		1.936.119
a) salari e stipendi	*1.256.730*		*1.329.116*	
b) oneri sociali	*340.766*		*338.984*	
c) trattamento di fine rapporto	*108.842*		*103.143*	
d) trattamento di quiescenza e simili	*0*		*0*	
e) altri costi	*196.010*		*164.876*	
10) ammortamenti e svalutazioni		227.335		229.189
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*64.952*		*62.471*	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*162.383*		*166.718*	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*0*		*0*	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.tà liquide	*0*		*0*	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		7.029		15.511
12) accantonamenti per rischi		0		0
13) accantonamento di fondi per oneri		0		0
*14) oneri diversi di gestione****		1.249.000		760.789
Totale Costi (B)		4.297.970		3.675.767
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.232.266		597.234
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni		0		0
16) altri proventi finanziari		127.530		23.473
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*0*		*0*	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	*0*		*0*	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	*0*		*0*	
d) proventi diversi dai precedenti	*127.530*		*23.473*	
17) interessi e altri oneri finanziari		0		0
17-bis) utili e perdite su cambi		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		127.530		23.473
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni:		31.658		34.710
a) di partecipazioni	*0*		*0*	
b) di immobilizzazioni finanziarie	*31.658*		*34.710*	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	*0*		*0*	
19) svalutazioni:		0		0
a) di partecipazioni	*0*		*0*	
b) di immobilizzazioni finanziarie	*0*		*0*	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	*0*		*0*	
Totale rettifiche di valore		31.658		34.710
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		52.472		14.219
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14		1.201.359		329.491
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		232.804		258.352
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		66.741		19.693
Totale delle partite straordinarie		-982.824		-76.613
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		408.630		578.804
Imposte dell'esercizio		142.945		135.156
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico		265.685		443.648

* entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. d)

** uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. d)

*** al netto delle imposte e tasse dell'esercizio (cap. 8010 impegnato a competenza)

Allegato 12
(Art.41,comma 1, DPR 97/03)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI - ANNO 2018

	ANNO 2018	ANNO 2017	+o -
A - RICAVI	5.530.236	4.273.001	1.257.235
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	-7.029	-15.511	8.482
B - VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	5.523.207	4.257.490	1.265.717
Consumi di materie prime e servizi esterni	912.258	734.159	178.099
C - VALORE AGGIUNTO	4.610.949	3.523.331	1.087.618
Costo del lavoro	1.902.348	1.936.119	-33.771
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	2.708.601	1.587.212	1.121.389
ammortamenti	227.335	229.189	-1.854
stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
saldo proventi ed oneri diversi	1.249.000	760.789	488.211
E - RISULTATO OPERATIVO	1.232.266	597.234	635.032
proventi ed oneri finanziari	127.530	23.473	104.057
rettifiche di valore di attività finanziarie	31.658	34.710	-3.052
F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.391.454	655.417	736.037
proventi ed oneri straordinari	-982.824	-76.613	-906.211
G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	408.630	578.804	-170.174
imposte di esercizio	142.945	135.156	7.789
H - AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	265.685	443.648	-177.963

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI — **ALLEGATO 6**

Ente Parco Nazionale della Majella - Bilancio Consuntivo 2018

	ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
	COMPETENZA	CASSA
Missione 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
018.017 Programma: Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei parchi nazionali		
Gruppo COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici	4.976.963,14	4.769.709,72
Gruppo COFOG 05.6 Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile	0,00	0,00
Totale Programma 018.017	4.976.963,14	4.769.709,72
Totale Missione 018	4.976.963,14	4.769.709,72
Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		
032.002 Programma: Indirizzo politico		
Gruppo COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici	38.173,42	46.619,19
Gruppo COFOG 05.6 Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile	0,00	0,00
Totale Programma 032.002	38.173,42	46.619,19
032.003 Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Gruppo COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici	591.026,26	692.329,93
Gruppo COFOG 05.6 Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile	0,00	0,00
Totale Programma 032.003	591.026,26	692.329,93
Totale Missione 032	629.199,68	738.949,12
Missione 033 - Fondi da ripartire (solo per bilancio preventivo)		
033.001 Programma: Fondi da assegnare		
Gruppo COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici	0,00	0,00
Gruppo COFOG 05.6 Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile	0,00	0,00
Totale Programma 033.001	0,00	0,00
Totale Missione 033	0,00	0,00
Missione 090 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione		
090.001 Programma: Debiti da finanziamento		
Gruppo COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici	0,00	0,00
Gruppo COFOG 05.6 Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile	0,00	0,00
Totale Programma 090.001	0,00	0,00
Totale Missione 090	0,00	0,00
Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro		
099.001 Programma: Spese relative ad operazioni contabili degli Enti quali sostituti d'imposta		
Gruppo COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici	431.397,07	408.435,43
Gruppo COFOG 05.6 Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile	0,00	0,00
Totale Programma 099.001	431.397,07	408.435,43
099.002 Programma: Spese relative alle attività gestionali per conto terzi		
Gruppo COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici	501.672,61	518.851,42
Gruppo COFOG 05.6 Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile	0,00	0,00
Totale Programma 099.002	501.672,61	518.851,42
Totale Missione 099	933.069,68	927.286,85
Totale Spese	**6.539.232,50**	**6.435.945,69**

Allegato 03 al VERBALE N. 01/2019 del 15/04/2019

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2018

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018 predisposto dall'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota n. 3988 del 29 marzo 2019.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

a) La situazione amministrativa;
b) La relazione sulla gestione;
c) Situazione dei residui attivi e passivi;
d) Prospetto delle spese per missioni e programmi;
e) Elenco beni del patrimonio immobiliare dell'ente.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003).

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre è stato redatto il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013. Il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012 non risulta redatto in quanto si è in attesa delle istruzioni specifiche da parte del Ministero vigilante.

Non è presente il parere della Comunità del parco al quale è stato inoltrato con nota n. 3988 del 29.03.2019.

Il bilancio di previsione 2018 è stato approvato dal Consiglio direttivo con delibera n. 19 del 30 ottobre 2017 e dal Ministero vigilante con nota n. 3759 del 23 febbraio 2018.

Il bilancio è stato oggetto di una prima variazione approvata con delibera n. 9 del 23 aprile 2018 determinata dal finanziamento da parte dell'Unione europea e dal CIPE del progetto "Interreg VB - Adrian Ionian - Adrion programme ADRION608" e dall'approvazione della sovvenzione per la selezione di partner per lo svolgimento di attività di centri di informazione Europe Direct in Italia e dalla previsione di maggiori entrate.

Una seconda variazione al bilancio di previsione 2018, approvata con delibera n. 27 del 22 novembre 2018, in seguito al cofinanziamento del progetto "LIFE SAFE CROSSING in parte con contributo dell'Unione europea ed al contributo della fondazione Carispaq per la riqualificazione del Lago Ticino di Campo di Giove.

Sono intervenute variazioni compensative approvate con DG 1002 del 25 luglio 2018 e n. 1167 del 10 settembre 2018.

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2018 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE	Previsione iniziale 2018	Variazioni	Previsione definitiva	Somme accertate	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Differenza acc/previsioni inziali
Entrate correnti	3.962.942,04	1.791.028,78	5.753.970,82	5.506.085,39	3.772.110,10	1.733.975,29	0,01
Entrate c/capitale	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	802.057,96	519.729,98	1.321.787,94	933.069,68	896.051,74	37.017,94	0,01
Totale entrate	4.915.000,00	2.310.758,76	7.225.758,76	6.439.155,07	4.668.161,84	1.770.993,23	0,01
Avanzo amministrazione	200.000,00	339.241,24	539.241,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale	5.115.000,00	2.650.000,00	7.765.000,00	6.439.155,07	4.668.161,84	1.770.993,23	0,01

SPESE	Previsione iniziale 2018	Variazioni	Previsione definitiva	Somme impegnate	Pagamenti	Rimasti da pagare	Differenza impegni/prev iniziali
Spese correnti	3.613.442,04	766.025,00	4.379.467,04	4.015.311,59	2.160.395,26	1.854.916,33	0,01
Spese c/capitale	699.500,00	1.364.245,02	2.063.745,02	1.590.851,23	206.355,47	1.384.495,76	0,02
Partite di giro	802.057,96	519.729,98	1.321.787,94	933.069,66	832.238,45	100.831,23	0,01
Totale spese	5.115.000,00	2.650.000,00	7.765.000,00	6.539.232,48	3.198.989,18	3.340.243,32	0,01

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

	2018			2017		
ENTRATE	residui	competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	residui	competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
Entrate correnti	1.957.632,57	5.506.085,39	4.449.965,13	1.868.464,85	4.244.339,47	4.151.503,04
Entrate c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	91.474,26	933.069,68	917.001,69	33.230,76	646.942,87	572.675,34
Totale entrate	2.049.106,83	6.439.155,07	5.366.966,82	1.901.695,61	4.891.282,34	4.724.178,38
avanzo amm		539.241,24		0,00	382.638,78	0,00
Totale generale	2.049.106,83	6.978.396,31	5.366.966,82	1.901.695,61	5.273.921,12	4.724.178,38

	2018			2017		
SPESE	residui	competenza (impegni)	cassa	residui	competenza (impegni)	cassa
Spese correnti	2.871.450,16	4.015.311,59	3.936.104,10	3.405.453,12	3.467.779,13	3.918.902,81
Spese c/capitale	2.478.712,51	1.590.851,23	1.572.554,74	2.485.985,47	858.617,56	698.744,98
Partite di giro	157.034,25	933.069,68	927.286,85	68.729,06	646.942,87	550.310,08
Totale spese	5.507.196,92	6.539.232,50	6.435.945,69	5.960.167,65	4.973.339,56	5.167.957,87

Situazione di equilibrio dati di cassa

Saldo cassa iniziale	3.997.331,33
Riscossioni	5.366.966,82
Pagamenti	6.435.945,69
Saldo finale cassa	2.928.352,46

Il Rendiconto generale 2018 presenta un avanzo di competenza di euro 439.163,81 pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come di seguito indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	6.978.396,31
TOTALE USCITE IMPEGNATE	6.539.232,50
AVANZO DI COMPETENZA	439.163,81

La previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 3.962.942,04 ed euro 3.613.442,04, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2018 ed hanno subito rispettivamente variazioni in *aumento* per euro 1.791.028,78 ed euro 766.025, mentre, le partite di giro, inizialmente previste per euro 802.057,96 *hanno* subito variazioni pari ad euro 519.729,98.

Per le spese in conto capitale previste nel documento previsionale, per un importo di 699.500 hanno subito una variazione in *aumento pari ad euro 1.364.245,02*.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Per quanto concerne le entrate correnti accertate sono costituite prevalentemente da:

- trasferimenti correnti da parte del Ministero dell'ambiente per euro 3.033.371,31

- trasferimenti correnti dallo Stato per euro 527.273,48
- trasferimenti correnti dall'UE per euro 1.689.427,61.

Le altre entrate pari ad euro 93.944,16 riguardano, per euro 90.196,94, i proventi derivanti da ammende e risarcimenti danni.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non ci sono entrate in conto capitale.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 933.069,68 ed hanno le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti impegnate sono costituite da:

Le spese di Funzionamento, pari a complessivi euro 4.015.311,59 riguardano:

- per euro 38.173,42 organi dell'ente;
- per euro 1.856.094,81 il personale in attività di servizio;
- per euro 396.060,40 acquisto beni e servizi.

Le spese per interventi diversi pari ad euro 1.097.803,21 riguardano:

- per euro 1.426.671,61 prestazioni istituzionali; tali spese hanno subito variazioni nel corso dell'anno rappresentate soprattutto dal cap. n. 5210 (progetti LIFE UE) per euro 486.925 e dal cap. n. 5300 (promozione parco) per euro 125.000. le suddette variazioni sono state apportate con il provvedimento di assestamento e con la seconda variazione al bilancio 2018.
- per euro 142.945 oneri tributari;
- per euro 155.366,35 altre uscite.

Si rileva un notevole incremento, rispetto all'anno 2017, delle somme relative alle prestazioni istituzionali. L'ente rappresenta che è dovuto ai maggiori trasferimenti per progetti e bandi comunitari.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 1.590.851,23 sono costituite per euro 1.485.427,41 da acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari.

La variazione più rilevante, rispetto alla previsione iniziale, è costituita dall'importo di euro 1.034.927,34 da attribuire al capitolo n. 11110 relativo ad interventi a tutela e conservazione del patrimonio speleologico ed archeologico. Variazione effettuata con il provvedimento di assestamento e con il DDG compensativo.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 539.241,24

Fondo cassa al 1 gennaio 2018	**3.997.331,33**
Riscossioni	5.366.966,82
Pagamenti	6.435.945,69
Fondo cassa al 31 dicembre	**2.928.352,46**
residui attivi esercizi precedenti	1.283.561,06
residui attivi esercizio	1.770.993,23
totale residui attivi	**3.054.554,29**
residui passivi esercizi precedenti	2.037.436,10
residui passivi	3.340.243,32
totale residui passivi	**5.377.679,42**
Avanzo al 31 dicembre	**605.227,33**

L'avanzo di amministrazione è vincolato per l'importo di euro 112.000 destinato ai seguenti capitoli:

cap. 14070 - € 108.000,00
cap. 20050 - € 1.000,00
cap. 20060 - € 1.000,00
cap. 20070 - € 1.000,00
cap. 20080 - € 1.000,00

E disponibile per il rimanente importo di euro 493.227,33 destinato ai seguenti capitoli:

cap. 4010 - € 20.000,00
cap. 4070 - € 20.000,00
cap. 5020 - € 70.000,00
cap. 5050 - € 85.000,00

cap. 10050 - € 17.000,00
cap. 11240 - € 30.000,00
cap. 11330 - € 108.227,33
cap. 11350 - € 143.000,00

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto cassiere (UBI BANCA) al 31/12/2018 che ammonta ad euro 2.928.352,46.

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2018 risultano così determinati:

RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI					
Residui al 1 gennaio	Riscossi	Radiazioni	residui da riscuotere	Residui attivi 2018	Totale residui
2.049.106,83	698.804,98	66.740,79	1.283.561,06	1.770.993,23	3.054.554,29

Gli importi maggiori sui residui attivi, relativi ad anni pregressi, si riferiscono ai seguenti capitoli:
cap. 4030 - contributo della regione per finalità istituzionali - € 471.184,45
cap. 6030 - contributi dell'UE - € 727.117,30

RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI					
Residui al 1 gennaio	Pagamenti	Radiazioni	residui da pagare	Residui passivi 2018	Totale residui
5.507.196,92	3.236.956,51	232.804,31	2.037.436,10	3.340.243,32	5.377.679,42

I residui passivi registrano un lieve decremento rispetto all'anno precedente mentre gli attivi sono in aumento.

Gli importi maggiori sui residui passivi, relativi ad anni pregressi, si riferiscono ai seguenti capitoli:
cap. 4260 - gestione aree verdi - € 88.923,49
cap. 5020 - ricerche scientifiche e studi - € 36.871,38
cap. 5120 - spese gestione centri visita - € 31.020,00
cap. 5210 - progetti LIFE UE - € 666.498,41
cap. 11130 - realizzazione aree turistiche - € 38.382,93
cap. 11190 - interventi bonifica ambientale - € 570.546,71

cap. 11240 - gestione giardini e orti botanici -	€	64.902,55
cap. 11330 - fondo cofinanziamento progetti integrati -	€	122.885,71
cap. 11350 - progetti leader plus Majella	€	88.377,99

E' stato effettuato il riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, ai fini del loro mantenimento nelle scritture contabili.

Si rileva che la maggiore parte dei residui attivi e passivi sono costituiti dalla partecipazione dell'ente parco a progetti e bandi europei con tempi di realizzazione piuttosto lunghi.

PERSONALE

L'ente ha 16 dipendenti di ruolo e 35 unità assunte, dal 2009 al 2011, nell'ambito delle stabilizzazioni previste dalla legge 296 del 2006 - articolo1 comma 940 - e dall'art. 27 bis del DL 157 del 2007.

Con riferimento alla nota n. 2903 del 6 marzo 2019 con cui il Parco ha trasmesso al collegio dei revisori il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2019-2021, adottato con delibera del CD n. 8 del 21.02.2019, al fine di esprimere il parere di competenza, si rappresenta quanto segue:

Tenuto conto che nell'ambito del predetto piano non si ravvisano procedure di stabilizzazione di personale precario (art. 20 del D.lvo n. 75/2017), né richieste di asseverazione sui risparmi relativi alle cessazioni di personale al fine della quantificazione del budget assunzionale, come è noto non più prevista a decorrere all'anno 2014 (art. 3, comma 3 del D.L. 90/2014) non essendo previsto in base alla normativa vigente (art. 6 e 6 ter del D.L.vo n. 165/2001) e alle linee di indirizzo emanate con decreto del Dipartimento della funzione pubblica dell'8 maggio 2018) alcun parere di competenza dei revisori dei conti sull'adozione del PTFP adottato dall'ente, si rappresenta di non avere osservazioni da formulare.

In merito all'attuale assenza della figura di un Direttore titolare, i revisori hanno chiesto ed ottenuto le informazioni ed i documenti che hanno permesso di ricostruire le ragioni per le quali ad oggi non è ancora stato individuata la predetta figura, nonostante la relativa procedura sia stata avviata nel 2012.

In particolare è stata esaminata la sentenza del TAR Abruzzo n.394/2018 che chiede all'Ente di proseguire nella procedura già avviata e la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n.1973 del 19 febbraio 2019 che annulla la delibera n.1 del 17/01/2019 del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco.

Il collegio all'unanimità, al fine di non causare ulteriori oneri finanziari all'Ente e garantire stabilità organizzativa e gestionale, invita il Consiglio Direttivo a procedere nel più breve tempo possibile, a dare esecuzione alla sentenza del TAR citata e alle indicazioni del Ministero vigilante.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nell'allegato n.13.

STATO PATRIMONIALE - ANNO 2018

ATTIVITA'	ANNO 2018	ANNO 2017	PASSIVITA'	ANNO 2018	ANNO 2017
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immobilizzazioni immateriali			I. Fondo di dotazione		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			III. Riserve di rivalutazione		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di					
delle opere di ingegno			IV. Contributi a fondo perduto		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.233	€ 60.511	V. Contributi per ripiano disavanzi		
5) Avviamento			VI. Riserve statutarie		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.800.625	€ 7.782.328	VII. Altre riserve distintamente indicate		
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.433.976	€ 1.375.218	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	14.329.755	€ 13.886.107
9) Altre		€ 0	IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	265.685	€ 443.648
Totale	**9.277.834**	**€ 9.218.057**			
			Totale patrimonio netto (A)	**14.595.440**	**€ 14.329.755**
II. Immobilizzazioni materiali					
1)Terreni e fabbricati	1.173.605	€ 1.201.544	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
2) Impianti e macchinari	669.765	€ 656.925			
3) Attrezzature industriali e commerciali		€ 0	1) Per contributi a destinazione vincolata		€ 0
4) Automezzi e motomezzi	33.574	€ 60.209	2) Per contributi indistinti per la gestione		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.922.625	€ 2.904.710	3) Per contributi in natura		
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	98.828	€ 109.253	**Totale Contributi in conto capitale (B)**		€ 0
Totale	**4.898.397**	**€ 4.932.641**			
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciscuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazioni in:			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
a) imprese controllate					
b) imprese collegate			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
c) imprese controllanti			2) per imposte		
d) altre imprese			3) per altri rischi ed oneri futuri		
e) altri enti	21.000	€ 21.000	4) per ripristino investimenti		
2) Crediti:					
a) verso imprese controllate			**Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)**		€ 0
b) verso imprese collegate					
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
d) verso altri				1.208.665	€ 1.099.823
3) Altri titoli					
4) Crediti finanziari diversi	1.300.979	€ 1.162.622			

Totale	**1.321.979**	**€ 1.183.622**	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Immobilizzazioni (B)	**15.498.210**	**€ 15.334.320**			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			1) obbligazioni		
I. Rimanenze			2) verso le banche		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			3) verso altri finanziatori		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	82.901	€ 89.930	4) acconti		
3) lavori in corso			5) debiti verso fornitori	322.661	€ 330.432
4) prodotti finiti e merci			6) rappresentati da titoli di credito		
5) acconti			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	161.330	
Totale	**82.901**	**€ 89.930**	8) debiti tributari		€ 165.216
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	537.768	€ 550.720
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	61.091	€ 40.982	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	53.777	€ 55.072
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			12) debiti diversi	4.302.143	€ 4.405.757
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo stato ed altri soggetti pubblici	2.626.916	€ 1.762.232			
4-bis) Crediti tributari					
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	366.547	€ 245.893	**Totale**	**5.377.679**	**€ 5.507.197**
Totale	**3.054.554**	**€ 2.049.107**			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate		€ 0	**Totale Debiti (E)**	**5.377.679**	**€ 5.507.197**
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale		€ 0			
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	165.692	€ 38.162	F) RATEI E RISCONTI		
2) Assegni			1) Ratei passivi	547.925	€ 572.075
3) Denaro e valori in cassa	2.928.352	€ 3.997.331	2) Risconti passivi		
Totale	**3.094.044**	**€ 4.035.493**	3) Aggio su prestiti		
			4) Riserve tecniche		
Totale attivo circolante (C)	**6.231.499**	**€ 6.174.530**			
D) RATEI E RISCONTI			**Totale ratei e risconti (F)**	**547.925**	**€ 572.075**
1) Ratei attivi					
2) Riscontri attivi					
Totale ratei e risconti (D)		€ 0			
Totale attivo	**21.729.709**	**€ 21.508.850**	**Totale passivo e netto**	**21.729.709**	**€ 21.508.850**

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	**2017**	**2018**
A) Valore della produzione	4.273.001	5.530.236
B) Costi della produzione	3.675.767	4.297.970
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	597.234	1.232.266
C) Proventi e oneri finanziari	23.473	127.530
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	34.710	31.658
E) Proventi e oneri straordinari	-76.613	-982.824
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	578.804	408.630
Imposte dell'esercizio	135.156	142.945
Avanzo Economico	443.648	265.685

Il conto economico presenta un avanzo di euro 265.685 con una diminuzione di euro 177.963 rispetto al valore del 2017

Nella relazione illustrativa della gestione sono stati indicatigli indicatori trimestrali e annuale di tempestività dei tempi di pagamento.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L .n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal seguente prospetto:

TIPOLOGIA SPESA	NORMA	LIMITE SPESA	IMPEGNATO	CAPITOLI
Organi	DL 78/10 art. 6 c 2	9.023,08	6.196,26	1030-1040
Studi e consulenze	DL 78/10 art. 6 c 7	2.720,60	0,00	4380
Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre Pubblicità	DL 78/10 art. 6 c 8	210,60	0,00	4360-4340
Formazione	DL 78/10 art. 6 c 13	1.887,75	120,00	2090
Missioni	DL 78/10 art. 6 c 12	11.178,79	11.183,75	1050-2070
Autovetture	DL 78/10 art. 6 c 14 e DL 95/12 art. 5 c 2	42.532,52	42.480,67	4190

ed ha effettuato il versamento complessivo, pari ad euro 39.197,06, al capitolo n. 3334 dello stato di previsione dell'Entrata.

Si rappresenta che nel prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi l'importo della competenza non è allineato a quello della cassa in quanto sono compresi i pagamenti in termini di residui.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del provvedimento di ricaccertamento dei residui pregressi al 31/12/218 e all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Luisa Foti (Presidente)

Dott. Floriano Andolfo (Componente)

Dott. Fabrizio Salusest (Componente)

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA - Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013 - Bilancio Consuntivo 2018					
MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Competenza accertato/impegnato	Cassa riscosso/pagato
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.00.00.00.000	0,00	0,00
E	II	Contributi sociali e premi	E.1.02.00.00.000	0,00	0,00
E	III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	E.1.02.01.00.000	0,00	0,00
E	IV	Contributi sociali a copertura di trattamenti pensionistici a carico del datore di lavoro	E.1.02.01.01.000	0,00	0,00
E	IV	Quote di partecipazione a carico degli iscritti	E.1.02.01.04.000	0,00	0,00
E	V	Quote di partecipazione a carico degli iscritti	E.1.02.01.04.001	0,00	0,00
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000	5.318.673,57	4.268.578,83
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000	5.318.673,57	4.268.578,83
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000	3.619.245,96	4.225.622,23
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000	3.560.644,79	3.682.144,79
E	V	Trasferimenti correnti da Ministeri	E.2.01.01.01.001	3.560.644,79	3.682.144,79
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000	58.601,17	543.477,44
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001	0,00	507.820,55
E	V	Trasferimenti correnti da Province	E.2.01.01.02.002	0,00	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Comuni	E.2.01.01.02.003	0,00	5.403,12
E	V	Trasferimenti correnti da Comunità Montane	E.2.01.01.02.006	0,00	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e	E.2.01.01.02.009	58.601,17	30.253,77
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	E.2.01.03.00.000	10.000,00	0,00
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	E.2.01.03.02.000	10.000,00	0,00
E	V	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	E.2.01.03.02.999	10.000,00	0,00
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.2.01.05.00.000	1.689.427,61	42.956,60
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	E.2.01.05.01.000	1.689.427,61	42.956,60
E	V	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	E.2.01.05.01.001	1.689.427,61	42.956,60
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000	187.411,82	181.386,30
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.00.00.000	45.751,96	65.999,58
E	III	Vendita di beni	E.3.01.01.00.000	40.168,63	51.852,26
E	IV	Vendita di beni	E.3.01.01.01.000	40.168,63	51.852,26
E*	V	Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	E.3.01.01.01.006	192,98	687,04
E	V	Proventi da vendita di beni n.a.c.	E.3.01.01.01.999	39.975,65	51.165,22
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	E.3.01.02.00.000	5.583,33	14.147,32
E	IV	Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000	5.583,33	14.147,32
E	V	Proventi da servizi n.a.c.	E.3.01.02.01.999	5.583,33	14.147,32
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.03.00.000	0,00	0,00
E	IV	Fitti, noleggi e locazioni	E.3.01.03.02.000	0,00	0,00
E	V	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	E.3.01.03.02.002	0,00	0,00
E	II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	E.3.02.00.00.000	90.196,94	75.852,81
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000	0,01	0,01

E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000	0,01	0,01
E	IV	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	0,01	0,01
E	V	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.001	0,01	0,01
E	II	Altre entrate da redditi da capitale	E.3.04.00.00.000	0,00	0,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000	51.462,91	39.533,90
E	III	Indennizzi di assicurazione	E.3.05.01.00.000	13.269,60	13.269,60
E	IV	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.000	13.269,60	13.269,60
E	V	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.999	13.269,60	13.269,60
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000	38.193,31	26.264,30
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000	38.193,31	26.264,30
E	V	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.999	38.193,31	26.264,30
E	I	Entrate in conto capitale	E.4.00.00.00.000	0,00	0,00
E	II	Contributi agli investimenti	E.4.02.00.00.000	0,00	0,00
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	E.4.02.01.00.000	0,00	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	E.4.02.01.02.000	0,00	0,00
E	V	Contributi agli investimenti da Comuni	E.4.02.01.02.003	0,00	0,00
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.000	0,00	0,00
E	V	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.999	0,00	0,00
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	E.5.00.00.00.000	0,00	0,00
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	E.5.04.00.00.000	0,00	0,00
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	E.5.04.03.00.000	0,00	0,00
E	IV	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese	E.5.04.03.99.000	0,00	0,00
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese	E.5.04.03.99.999	0,00	0,00
E	I	Accensione prestiti	E.6.00.00.00.000	0,00	0,00
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	E.6.03.00.00.000	0,00	0,00
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	E.6.03.01.00.000	0,00	0,00
E	IV	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da imprese	E.6.03.01.04.001	0,00	0,00
E	V	Accenzione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese	E.6.03.01.04.999	0,00	0,00
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000	933.069,68	917.001,69
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000	523.828,62	506.702,38
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000	49.982,50	49.982,50
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.000	49.982,50	49.982,50
E	V	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.999	49.982,50	49.982,50
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000	382.175,30	354.184,16
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000	246.563,13	219.135,36
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001	246.563,13	219.135,36
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000	123.172,71	122.609,34
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001	123.172,71	122.609,34
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000	12.439,46	12.439,46
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999	12.439,46	12.439,46
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000	49.221,77	47.774,11

E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.000	49.221,77	47.774,11
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.001	49.221,77	47.774,11
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000	42.449,05	54.761,61
E	IV	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	E.9.01.99.03.000	24.000,00	36.383,58
E	V	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	E.9.01.99.03.001	24.000,00	36.383,58
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000	18.449,05	18.378,03
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	18.449,05	18.378,03
E	II	Entrate per conto terzi	E.9.02.00.00.000	409.241,06	410.299,31
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	E.9.02.01.00.000	11.036,58	12.294,83
E	III	Depositi di/presso terzi	E.9.02.04.00.000	0,00	0,00
E	IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.000	0,00	0,00
E	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.001	0,00	0,00
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	E.9.02.05.00.000	398.204,48	398.004,48
E	IV	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	E.9.02.05.01.000	398.204,48	398.004,48
E	V	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	E.9.02.05.01.001	398.204,48	398.004,48
		TOTALE ENTRATE		6.439.155,07	5.366.966,82

U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	4.015.311,59	3.936.104,10
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	1.856.094,81	2.012.438,61
U	III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	1.515.329,00	1.669.005,91
U	IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	1.378.653,44	1.532.171,80
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001		
U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	1.199.554,72	1.345.532,40
U	V	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	40.152,32	9.526,78
U	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a	U.1.01.01.01.004	138.946,40	173.729,84
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	0,00	0,00
U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	0,00	3.382,78
U	V	Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007		
U	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti	U.1.01.01.01.008		
U	V	Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009		
U	IV	Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000	136.675,56	136.834,11
U	V	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione	U.1.01.01.02.001		
U	V	Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	25.885,88	28.108,08
U	V	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	110.789,68	108.726,03
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	340.765,81	343.432,70
U	IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	340.765,81	343.432,70
U	V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	340.765,81	343.432,70
U	V	Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002		
U	V	Contributi per indennità di fine rapporto	U.1.01.02.01.003		
U	V	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999		
U	IV	Contributi sociali figurativi	U.1.01.02.02.000	0,00	0,00

U	V	Assegni familiari	U.1.01.02.02.001		
U	V	Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	0,00	0,00
U	V	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	U.1.01.02.02.003	0,00	0,00
U	V	Oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	U.1.01.02.02.004	0,00	0,00
U	V	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	U.1.01.02.02.005		
U	V	Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale	U.1.01.02.02.999		
U	**II**	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**U.1.02.00.00.000**	**142.945,00**	**161.763,61**
U	**III**	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**U.1.02.01.00.000**	**142.945,00**	**161.763,61**
U	**IV**	**Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)**	**U.1.02.01.01.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Imposta di registro e di bollo**	**U.1.02.01.02.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni**	**U.1.02.01.03.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	U.1.02.01.03.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi**	**U.1.02.01.04.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	U.1.02.01.04.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Tributo funzione tutela e protezione ambiente**	**U.1.02.01.05.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	U.1.02.01.05.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani**	**U.1.02.01.06.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche**	**U.1.02.01.07.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	U.1.02.01.07.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Tassa sulle emissioni di anidride solforosa**	**U.1.02.01.08.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	U.1.02.01.08.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)**	**U.1.02.01.09.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)**	**U.1.02.01.10.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	U.1.02.01.10.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Imposta comunale sugli immobili (ICI)**	**U.1.02.01.11.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	U.1.02.01.11.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Imposta Municipale Propria**	**U.1.02.01.12.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Imposta Municipale Propria	U.1.02.01.12.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie**	**U.1.02.01.13.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	U.1.02.01.13.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Tributi sulle successioni e donazioni**	**U.1.02.01.14.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Tributi sulle successioni e donazioni	U.1.02.01.14.001	0,00	0,00
U	**IV**	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.**	**U.1.02.01.99.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999	0,00	0,00
U	**II**	**Acquisto di beni e servizi**	**U.1.03.00.00.000**	**467.188,73**	**518.740,01**
U	**III**	**Acquisto di beni**	**U.1.03.01.00.000**	**56.476,19**	**69.965,03**
U	**IV**	**Giornali, riviste e pubblicazioni**	**U.1.03.01.01.000**	**5.995,52**	**6.026,72**

U	V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	5.995,52	6.026,72
U	V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002		
U	**IV**	**Altri beni di consumo**	**U.1.03.01.02.000**	**50.480,67**	**63.938,31**
U	V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	5.000,00	15.061,84
U	V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	42.480,67	43.618,36
U	V	Equipaggiamento	U.1.03.01.02.003		
U	V	Vestiario	U.1.03.01.02.004	0,00	1.000,00
U	V	Accessori per uffici e alloggi	U.1.03.01.02.005		
U	V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006		
U	V	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	U.1.03.01.02.007	0,00	0,00
U	V	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	U.1.03.01.02.008		
U	V	Beni per attività di rappresentanza	U.1.03.01.02.009		
U	V	Beni per consultazioni elettorali	U.1.03.01.02.010		
U	V	Generi alimentari	U.1.03.01.02.011		
U	V	Accessori per attività sportive e ricreative	U.1.03.01.02.012		
U	V	Beni per lo svolgimento di censimenti	U.1.03.01.02.013		
U	V	Stampati specialistici	U.1.03.01.02.014		
U	V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	3.000,00	4.258,11
U	**IV**	**Flora e Fauna**	**U.1.03.01.03.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Fauna selvatica e non selvatica	U.1.03.01.03.001		
U	V	Flora selvatica e non selvatica	U.1.03.01.03.002		
U	**III**	**Acquisto di servizi**	**U.1.03.02.00.000**	**410.712,54**	**448.774,98**
U	**IV**	**Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione**	**U.1.03.02.01.000**	**38.173,42**	**46.619,19**
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	29.594,59	29.647,63
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	2.409,57	6.273,03
U	V	Giudici tributari	U.1.03.02.01.003		
U	V	Giudici popolari	U.1.03.02.01.004		
U	V	Giudici di pace	U.1.03.02.01.005		
U	V	Garanti	U.1.03.02.01.006		
U	V	Commissioni elettorali	U.1.03.02.01.007		
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali	U.1.03.02.01.008	6.169,26	10.698,53
U	**IV**	**Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta**	**U.1.03.02.02.000**	**69.148,10**	**69.452,44**
U	V	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001	0,00	0,00
U	V	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002		
U	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.02.003	0,00	0,00
U	V	Pubblicità	U.1.03.02.02.004	0,00	0,00
U	V	Organizzazione manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	69.148,10	69.452,44
U*	V	Partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.006	0,00	0,00
U	V	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999	0,00	0,00
U	**IV**	**Aggi di riscossione**	**U.1.03.02.03.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Aggi di riscossione dovuti a lotto, giochi di abilità e concorsi pronostici	U.1.03.02.03.001		

U	V	Altri aggi di riscossione n.a.c.	U.1.03.02.03.999		
U	IV	**Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente**	**U.1.03.02.04.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Acquisto di servizi per formazione specialistica	U.1.03.02.04.001	0,00	0,00
U	V	Acquisto di servizi per formazione generica	U.1.03.02.04.002		
U	V	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	U.1.03.02.04.003		
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999		
U	IV	**Utenze e canoni**	**U.1.03.02.05.000**	**126.673,52**	**133.882,51**
U	V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	52.335,18	58.687,36
U	V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002		
U	V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003		
U	V	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	34.699,67	34.012,36
U	V	Acqua	U.1.03.02.05.005		
U	V	Gas	U.1.03.02.05.006	39.638,67	41.182,79
U*	V	Spese di condominio	U.1.03.02.05.007		
U	V	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	U.1.03.02.05.999		
U	IV	**Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato**	**U.1.03.02.06.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Canoni Disponibilità	U.1.03.02.06.001		
U	V	Canoni Servizi	U.1.03.02.06.002		
U	V	Altri canoni per progetti in partenariato pubblico-privato	U.1.03.02.06.999		
U	IV	**Utilizzo di beni di terzi**	**U.1.03.02.07.000**	**39.876,85**	**43.667,96**
U	V	Locazione di beni immobili	U.1.03.02.07.001	14.934,80	14.934,80
U	V	Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002		
U	V	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	U.1.03.02.07.003		
U	V	Noleggi di hardware	U.1.03.02.07.004		
U	V	Fitti di terreni e giacimenti	U.1.03.02.07.005		
U	V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	24.942,05	28.733,16
U	V	Altre licenze	U.1.03.02.07.007		
U	V	Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008		
U	V	Locazione di beni immobili nell'ambito di operazioni di lease back	U.1.03.02.07.009		
U	V	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	U.1.03.02.07.999		
U	IV	**Leasing operativo**	**U.1.03.02.08.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Leasing operativo di mezzi di trasporto	U.1.03.02.08.001		
U	V	Leasing operativo di attrezzature e macchinari	U.1.03.02.08.002		
U	*V*	Leasing operativo di altri beni	*U.1.03.02.08.999*		
U	IV	**Manutenzione ordinaria e riparazioni**	**U.1.03.02.09.000**	**41.078,46**	**43.785,20**
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e	U.1.03.02.09.001		
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare	U.1.03.02.09.002		
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	U.1.03.02.09.003		
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004	0,00	0,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	U.1.03.02.09.005	9.918,24	13.724,67
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	U.1.03.02.09.006		

U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi	U.1.03.02.09.007				
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008	31.160,22		30.060,53	
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed	U.1.03.02.09.009				
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore	U.1.03.02.09.010				
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	U.1.03.02.09.011				
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	U.1.03.02.09.012				
U	**IV**	**Consulenze**	**U.1.03.02.10.000**	**0,00**		**2.720,00**	
U	V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	0,00		2.720,00	
U	V	Esperti per commissioni, comitati e consigli	U.1.03.02.10.002				
U	**IV**	**Prestazioni professionali e specialistiche**	**U.1.03.02.11.000**	**0,00**		**4.680,00**	
U	V	Interpretariato e traduzioni	U.1.03.02.11.001				
U	V	Assistenza psicologica, sociale e religiosa	U.1.03.02.11.002				
U	V	Assistenza medica e psicologica per i detenuti	U.1.03.02.11.003				
U	V	Perizie	U.1.03.02.11.004				
U	V	Servizi investigativi e intercettazioni	U.1.03.02.11.005				
U	V	Patrocinio legale	U.1.03.02.11.006				
U	V	Patrocinio legale gratuito a carico dello Stato	U.1.03.02.11.007				
U*	V	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	U.1.03.02.11.008				
U*	V	Prestazioni tecnico-scientifiche	U.1.03.02.11.009				
U*	V	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	U.1.03.02.11.010				
U	V	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999	0.00		4.680,00	
U	**IV**	**Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale**	**U.1.03.02.12.000**	**0,00**		**0,00**	
U	V	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001				
U	V	Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002				
U	V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003				
U	V	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999				
U	**IV**	**Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente**	**U.1.03.02.13.000**	**90.637,69**		**97.080,82**	
U	V	Servizi di sorveglianza e custodia	U.1.03.02.13.001				
U	V	Servizi di pulizia e lavanderia	U.1.03.02.13.002	18.737,30		29.325,77	
U	V	Trasporti, traslochi e facchinaggio	U.1.03.02.13.003				
U	V	Stampa e rilegatura	U.1.03.02.13.004	0.00		0,00	
U	V	Servizi ausiliari a beneficio del personale	U.1.03.02.13.005				
U*	V	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	U.1.03.02.13.006				
U	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999	71.900,39		67.755,05	
U	**IV**	**Servizi di ristorazione**	**U.1.03.02.14.000**	**0,00**		**0,00**	
U	V	Servizio mense personale militare	U.1.03.02.14.001				
U	V	Servizio mense personale civile	U.1.03.02.14.002				
U	V	Servizio mense detenuti e sottoposti a fermo di polizia	U.1.03.02.14.003				
U	V	Altri servizi di ristorazione	U.1.03.02.14.999				
U	**IV**	**Servizi amministrativi**	**U.1.03.02.16.000**	**5.124,50**		**6.886,86**	
U	V	Pubblicazione bandi di gara	U.1.03.02.16.001				

U	V	Spese postali	U.1.03.02.16.002	5.124,50	6.886,86
U	V	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	U.1.03.02.16.003		
U	V	Spese notarili	U.1.03.02.16.004		
U	V	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999	0,00	0,00
U	**IV**	**Servizi finanziari**	**U.1.03.02.17.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Commissioni per servizi finanziari	U.1.03.02.17.001		
U	V	Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002		
U	V	Spese per servizi finanziari n.a.c.	U.1.03.02.17.999		
U	**IV**	**Servizi sanitari**	**U.1.03.02.18.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001		
U	V	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	U.1.03.02.18.999		
U	**IV**	**Servizi informatici e di telecomunicazioni**	**U.1.03.02.19.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001		
U	V	Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002		
U	V	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	U.1.03.02.19.003		
U	V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004		
U	V	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005		
U	V	Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006		
U	V	Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007		
U	V	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	U.1.03.02.19.008		
U	V	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009		
U	V	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	U.1.03.02.19.010		
U	V	Processi trasversali alle classi di servizio	U.1.03.02.19.011		
U	**IV**	**Altri servizi**	**U.1.03.02.99.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Spese legali per esproprio	U.1.03.02.99.001		
U	V	Altre spese legali	U.1.03.02.99.002		
U	V	Quote di associazioni	U.1.03.02.99.003		
U	V	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	U.1.03.02.99.004		
U	V	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	U.1.03.02.99.005	0,00	0,00
U	V	Custodia giudiziaria	U.1.03.02.99.007		
U*	V	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	U.1.03.02.99.008		
U*	V	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	U.1.03.02.99.009		
U*	V	Formazione a personale esterno all'ente	U.1.03.02.99.010		
U*	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011		
U	V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999		
U	**II**	**Trasferimenti correnti**	**U.1.04.00.00.000**	**0,00**	**0,00**
U	**III**	**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche**	**U.1.04.01.00.000**	**0,00**	**0,00**
U	**IV**	**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali**	**U.1.04.01.01.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Trasferimenti correnti a Ministeri	U.1.04.01.01.001	0,00	0,00
U	V	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	U.1.04.01.01.999		
U	**IV**	**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali**	**U.1.04.01.02.000**	**0,00**	**0,00**

U	V	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	U.1.04.01.02.001	0,00	0,00
U	V	Trasferimenti correnti a Province	U.1.04.01.02.002	0,00	0,00
U	V	Trasferimenti correnti a Comuni	U.1.04.01.02.003	0,00	0,00
U	V	Trasferimenti correnti a Comunità Montane	U.1.04.01.02.006	0,00	0,00
U	V	Trasferimenti correnti a Università	U.1.04.01.02.008		
U	V	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e	U.1.04.01.02.009	0,00	0,00
U	V	Trasferimenti correnti a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	U.1.04.01.02.016		
U	V	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	U.1.04.01.02.017		
U	V	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	U.1.04.01.02.018		
U	V	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa	U.1.04.01.02.019		
U	V	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	U.1.04.01.02.999	0,00	0,00
U	**III**	**Trasferimenti correnti a Famiglie**	**U.1.04.02.00.000**	**0,00**	**0,00**
U	**IV**	**Interventi previdenziali**	**U.1.04.02.01.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Pensioni e rendite	U.1.04.02.01.001		
U	V	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	U.1.04.02.01.002		
U	V	Indennità di malattia, per infortuni e maternità	U.1.04.02.01.003		
U	V	Indennità di disoccupazione	U.1.04.02.01.004		
U	V	Assegno di integrazione salariale	U.1.04.02.01.005		
U	V	Assegni familiari	U.1.04.02.01.006		
U	V	Altri sussidi e assegni	U.1.04.02.01.999		
U	**IV**	**Interventi assistenziali**	**U.1.04.02.02.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Altri assegni e sussidi assistenziali	U.1.04.02.02.999		
U*	IV	**Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica**	**U.1.04.02.03.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Borse di studio	U.1.04.02.03.001	0,00	0,00
U	V	Contratti di formazione specialistica area medica	U.1.04.02.03.002		
U*	V	Dottorati di ricerca	U.1.04.02.03.003		
U*	V	Tirocini formativi	U.1.04.02.03.004		
U	**IV**	**Trasferimenti correnti a famiglie per vincite**	**U.1.04.02.04.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Vincite a lotto	U.1.04.02.04.001		
U	V	Vincite a lotterie	U.1.04.02.04.002		
U	V	Altri trasferimenti a famiglie per vincite	U.1.04.02.04.999		
U	**IV**	**Altri trasferimenti a famiglie**	**U.1.04.02.05.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Servizio civile	U.1.04.02.05.001		
U	V	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	U.1.04.02.05.999		
U	**III**	**Trasferimenti correnti a Imprese**	**U.1.04.03.00.000**	**0,00**	**0,00**
U	**IV**	**Trasferimenti correnti a imprese controllate**	**U.1.04.03.01.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Trasferimenti correnti a imprese controllate	U.1.04.03.01.001		
U	**IV**	**Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate**	**U.1.04.03.02.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	U.1.04.03.02.001		
U	**IV**	**Trasferimenti correnti a altre imprese**	**U.1.04.03.99.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999		

U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.00.000	0,00	0,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.000	0,00	0,00
U	V	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.001		
U	II	Interessi passivi	U.1.07.00.00.000	0,00	0,00
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.00.000	0,00	0,00
U	IV	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo	U.1.07.05.01.000	0,00	0,00
U	V	Interessi passivi a Ministeri su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.01.001		
U	IV	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	U.1.07.05.04.000	0,00	0,00
U	V	Interessi passivi a imprese controllate su finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.04.001		
U	V	Interessi passivi a altre imprese partecipate su finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.04.002		
U	V	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo	U.1.07.05.04.003		
U	V	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti	U.1.07.05.04.004		
U	V	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.04.999	0,00	0,00
U	IV	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	U.1.07.05.05.000	0,00	0,00
U	V	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	U.1.07.05.05.999		
U	IV	Interessi passivi per Attualizzazione Contributi Pluriennali	U.1.07.05.06.000	0,00	0,00
U	V	Interessi passivi per Attualizzazione Contributi Pluriennali	U.1.07.05.06.001		
U	II	Altre spese per redditi da capitale	U.1.08.00.00.000	0,00	0,00
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.00.000	0,00	0,00
U*	IV	Oneri finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	U.1.08.99.01.000	0,00	0,00
U*	V	Oneri finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	U.1.08.99.01.001		
U*	IV	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.99.000	0,00	0,00
U*	V	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.99.999	0,00	0,00
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000	0,00	0,00
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.00.000	0,00	0,00
U	IV	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.000	0,00	0,00
U	V	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.001		
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000	0,00	0,00
U	II	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000	1.549.083,05	1.243.161,87
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000	0,00	0,00
U	IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000	0,00	0,00
U	V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001	0,00	0,00
U	IV	Fondo speciali	U.1.10.01.02.000	0,00	0,00
U	V	Fondi speciali	U.1.10.01.02.001		
U	IV	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	U.1.10.01.03.000	0,00	0,00
U	V	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	U.1.10.01.03.001		
U	IV	Fondo rinnovi contrattuali	U.1.10.01.04.000	0,00	0,00
U	V	Fondo rinnovi contrattuali	U.1.10.01.04.001		
U	IV	Altri fondi e accantonamenti	U.1.10.01.99.000	0,00	0,00
U	V	Fondo ammortamento titoli	U.1.10.01.99.001		
U	V	Altri fondi n.a.c.	U.1.10.01.99.999	0,00	0,00

U	III	Fondo pluriennale vincolato	U.1.10.02.00.000	0,00	0,00
U	IV	Fondo pluriennale vincolato	U.1.10.02.01.000	0,00	0,00
U	V	Fondo pluriennale vincolato	U.1.10.02.01.001		
U	III	Versamenti IVA a debito	U.1.10.03.00.000	0,00	0,00
U	IV	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	U.1.10.03.01.000	0,00	0,00
U	V	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	U.1.10.03.01.001		
U	III	Premi di assicurazione	U.1.10.04.00.000	36.193,19	42.526,09
U	IV	Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000	36.193,19	42.526,09
U	V	Premi di assicurazione su beni mobili	U.1.10.04.01.001		
U	V	Premi di assicurazione su beni immobili	U.1.10.04.01.002		
U	V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003		
U	V	Altri premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.999		
U	IV	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.000	0,00	0,00
U	V	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.999		
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	U.1.10.05.00.000	386.184,21	427.251,70
U	IV	Spese dovute a sanzioni	U.1.10.05.01.000	0,00	0,00
U	V	Spese dovute a sanzioni	U.1.10.05.01.001		
U	IV	Spese per risarcimento danni	U.1.10.05.02.000	0,00	0,00
U	V	Spese per risarcimento danni	U.1.10.05.02.001		
U	IV	Spese per indennizzi	U.1.10.05.03.000	350.000,00	394.239,49
U	V	Spese per indennizzi	U.1.10.05.03.001	350.000,00	394.239,49
U	IV	Oneri da contenzioso	U.1.10.05.04.000	36.184,21	33.012,21
U	V	Oneri da contenzioso	U.1.10.05.04.001	36.184,21	33.012,21
U	IV	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	U.1.10.05.99.000	0,00	0,00
U	V	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	U.1.10.05.99.999		
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.00.000	1.126.705,65	773.384,08
U	IV	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.000	1.126.705,65	773.384,08
U	V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999	1.126.705,65	773.384,08
U	I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000	1.546.741,58	1.528.445,09
U	II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	U.2.01.00.00.000	0,00	0,00
U	III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	U.2.01.01.00.000	0,00	0,00
U	IV	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	U.2.01.01.01.000	0,00	0,00
U	III	Altri tributi in conto capitale	U.2.01.99.00.000	0,00	0,00
U	IV	Altri tributi in conto capitale n.a.c.	U.2.01.99.01.000	0,00	0,00
U	V	Altri tributi in conto capitale n.a.c.	U.2.01.99.01.999		
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000	1.546.741,58	1.528.445,09
U	III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000	16.527,71	10.434,32
U	IV	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	U.2.02.01.01.000	5.000,00	0,00
U	V	Mezzi di trasporto stradali	U.2.02.01.01.001		
U	V	Mezzi di trasporto aerei	U.2.02.01.01.002		
U	V	Mezzi di trasporto per vie d'acqua	U.2.02.01.01.003		

U	V	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	U.2.02.01.01.999	5.000,00	0,00
U	**IV**	**Mobili e arredi**	**U.2.02.01.03.000**	**7.795,69**	**10.104,32**
U	V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001		
U	V	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	U.2.02.01.03.002		
U	V	Mobili e arredi n.a.c.	U.2.02.01.03.999	7.795,69	10.104,32
U	**IV**	**Impianti e macchinari**	**U.2.02.01.04.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Macchinari	U.2.02.01.04.001		
U	V	Macchinari	U.2.02.01.04.001		
U	V	Impianti	U.2.02.01.04.002		
U	V	Impianti	U.2.02.01.04.002		
U	**IV**	**Attrezzature**	**U.2.02.01.05.000**	**3.732,02**	**330,00**
U	V	Attrezzature scientifiche	U.2.02.01.05.001		
U	V	Attrezzature scientifiche	U.2.02.01.05.001	2.000,00	0,00
U	V	Attrezzature sanitarie	U.2.02.01.05.002		
U	V	Attrezzature sanitarie	U.2.02.01.05.002		
U	V	Attrezzature n.a.c.	U.2.02.01.05.999	1.732,02	330,00
U	**IV**	**Macchine per ufficio**	**U.2.02.01.06.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001		
U	V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001		
U	**IV**	**Hardware**	**U.2.02.01.07.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Server	U.2.02.01.07.001		
U	V	Server	U.2.02.01.07.001		
U	V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002		
U	V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002		
U	V	Periferiche	U.2.02.01.07.003		
U	V	Periferiche	U.2.02.01.07.003		
U	V	Apparati di telecomunicazione	U.2.02.01.07.004		
U	V	Apparati di telecomunicazione	U.2.02.01.07.004		
U	V	Hardware n.a.c.	U.2.02.01.07.999		
U	V	Hardware n.a.c.	U.2.02.01.07.999		
U	**IV**	**Beni immobili**	**U.2.02.01.09.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	U.2.02.01.09.002		
U	V	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	U.2.02.01.09.002		
U	V	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	U.2.02.01.09.002		
U	V	Opere per la sistemazione del suolo	U.2.02.01.09.014		
U	V	Opere per la sistemazione del suolo	U.2.02.01.09.014		
U	V	Opere per la sistemazione del suolo	U.2.02.01.09.014		
U	V	Musei, teatri e biblioteche	U.2.02.01.09.018		
U	V	Musei, teatri e biblioteche	U.2.02.01.09.018		
U	V	Musei, teatri e biblioteche	U.2.02.01.09.018		
U	V	Beni immobili n.a.c.	U.2.02.01.09.999		

U	IV	**Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico**	**U.2.02.01.10.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.001		
U	V	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.002		
U	V	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.003		
U	V	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.004		
U	V	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.005		
U	V	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.006		
U	V	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.007		
U	V	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.008		
U	V	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	U.2.02.01.10.999	0,00	0,00
U	IV	**Oggetti di valore**	**U.2.02.01.11.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Oggetti di valore	U.2.02.01.11.001		
U	IV	**Altri beni materiali**	**U.2.02.01.99.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Materiale bibliografico	U.2.02.01.99.001		
U	V	Strumenti musicali	U.2.02.01.99.002		
U	V	Altri beni materiali diversi	U.2.02.01.99.999		
U	III	**Terreni e beni materiali non prodotti**	**U.2.02.02.00.000**	**1.530.213,87**	**1.518.010,77**
U	IV	**Terreni**	**U.2.02.02.01.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Terreni agricoli	U.2.02.02.01.001		
U	V	Terreni agricoli	U.2.02.02.01.001		
U	V	Terreni edificabili	U.2.02.02.01.002		
U	V	Terreni edificabili	U.2.02.02.01.002		
U	V	Altri terreni n.a.c.	U.2.02.02.01.999		
U	V	Altri terreni n.a.c.	U.2.02.02.01.999	0,00	0,00
U	IV	**Patrimonio naturale non prodotto**	**U.2.02.02.02.000**	**1.530.213,87**	**1.518.010,77**
U	V	Demanio marittimo	U.2.02.02.02.001		
U	V	Demanio idrico	U.2.02.02.02.002		
U	V	Foreste	U.2.02.02.02.003		
U	V	Giacimenti	U.2.02.02.02.004		
U	V	Fauna	U.2.02.02.02.005		
U	V	Flora	U.2.02.02.02.006		
U	III	**Beni immateriali**	**U.2.02.03.00.000**	**0,00**	**0,00**
U	IV	**Avviamento**	**U.2.02.03.01.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Avviamento	U.2.02.03.01.001		
U	IV	**Software**	**U.2.02.03.02.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001		
U*	V	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.002		
U	IV	**Brevetti**	**U.2.02.03.03.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Brevetti	U.2.02.03.03.001		
U	IV	**Opere dell'ingegno e Diritti d'autore**	**U.2.02.03.04.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	U.2.02.03.04.001		

U	IV	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.000	0,00	0,00
U	V	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.001		
U*	IV	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	U.2.02.03.06.000	0,00	0,00
U*	V	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	U.2.02.03.06.001		
U*	V	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	U.2.02.03.06.999		
U	IV	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	U.2.02.03.99.000	0,00	0,00
U	V	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	U.2.02.03.99.001		
U	II	Altre spese in conto capitale	U.2.05.00.00.000	0,00	0,00
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	U.2.05.01.00.000	0,00	0,00
U	IV	Fondi di riserva in c/capitale	U.2.05.01.01.000	0,00	0,00
U	V	Fondi di riserva in c/capitale	U.2.05.01.01.001		
U	IV	Fondi speciali c/capitale	U.2.05.01.02.000	0,00	0,00
U	V	Fondi speciali c/capitale	U.2.05.01.02.001		
U	IV	Altri accantonamenti in c/capitale	U.2.05.01.99.000	0,00	0,00
U	V	Altri accantonamenti in c/capitale	U.2.05.01.99.999	0,00	0,00
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.00.000	0,00	0,00
U	IV	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.000	0,00	0,00
U	V	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.999		
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	U.3.00.00.00.000	44.109,65	44.109,65
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	U.3.04.00.00.000	44.109,65	44.109,65
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	U.3.04.03.00.000	44.109,65	44.109,65
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese	U.3.04.03.04.000	44.109,65	44.109,65
U	V	Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese	U.3.04.03.04.999	44.109,65	44.109,65
U	I	Rimborso prestiti	U.4.00.00.00.000	0,00	0,00
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.00.00.000	0,00	0,00
U	III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.01.00.000	0,00	0,00
U	IV	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese	U.4.03.01.04.000	0,00	0,00
U	V	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	U.4.03.01.04.999	0,00	0,00
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000	933.069,68	927.286,85
U	II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000	523.828,62	502.377,43
U	III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000	49.982,50	53.816,01
U	IV	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	U.7.01.01.01.000	0,00	0,00
U	V	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	U.7.01.01.01.001		
U	IV	Versamento di altre ritenute n.a.c.	U.7.01.01.99.000	49.982,50	53.816,01
U	V	Versamento di altre ritenute n.a.c.	U.7.01.01.99.999	49.982,50	53.816,01
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000	382.175,30	355.914,22
U	IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.000	246.563,13	221.992,07
U	V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001	246.563,13	221.992,07
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse	U.7.01.02.02.000	123.172,71	122.232,87
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse	U.7.01.02.02.001	123.172,71	122.232,87
U	IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000	12.439,46	11.689,28

U	V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999	12.439,46	11.689,28
U	III	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo**	**U.7.01.03.00.000**	**49.221,77**	**52.521,21**
U	IV	**Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi**	**U.7.01.03.01.000**	**49.221,77**	**52.521,21**
U	V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.001	49.221,77	52.521,21
U	IV	**Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto**	**U.7.01.03.02.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per	U.7.01.03.02.001		
U	IV	**Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi**	**U.7.01.03.99.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di	U.7.01.03.99.999		
U	III	**Altre uscite per partite di giro**	**U.7.01.99.00.000**	**42.449,05**	**40.125,99**
U	IV	**Costituzione fondi economali e carte aziendali**	**U.7.01.99.03.000**	**24.000,00**	**24.000,00**
U	V	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.001	24.000,00	24.000,00
U	IV	**Altre uscite per partite di giro n.a.c.**	**U.7.01.99.99.000**	**18.449,05**	**16.125,99**
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	18.449,05	16.125,99
U	II	**Uscite per conto terzi**	**U.7.02.00.00.000**	**409.241,06**	**424.909,42**
U	III	**Acquisto di beni e servizi per conto terzi**	**U.7.02.01.00.000**	**11.036,58**	**12.294,83**
U	IV	**Acquisto di beni per conto di terzi**	**U.7.02.01.01.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Acquisto di beni per conto di terzi	U.7.02.01.01.001		
U	IV	**Acquisto di servizi per conto di terzi**	**U.7.02.01.02.000**	**11.036,58**	**12.294,83**
U	V	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.001	11.036,58	12.294,83
U	III	**Depositi di/presso terzi**	**U.7.02.04.00.000**	**0,00**	**0,00**
U	IV	**Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi**	**U.7.02.04.01.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.001		
U	IV	**Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi**	**U.7.02.04.02.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.001	0,00	0,00
U	III	**Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi**	**U.7.02.05.00.000**	**398.204,48**	**412.614,59**
U	IV	**Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi**	**U.7.02.05.01.000**	**398.204,48**	**412.614,59**
U	V	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	U.7.02.05.01.001	398.204,48	412.614,59
U	III	**Altre uscite per conto terzi**	**U.7.02.99.00.000**	**0,00**	**0,00**
U	IV	**Altre uscite per conto terzi n.a.c.**	**U.7.02.99.99.000**	**0,00**	**0,00**
U	V	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	U.7.02.99.99.999		
		TOTALE USCITE		**6.539.232,50**	**6.435.945,69**

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA - Piano finanziario - Bilancio Consuntivo 2018 Tabella di raccordo tra le voci del Dpr 132/2013 ed i capitoli del Dpr 97/2003				
DPR 132/2013				DPR 97/2003
MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Capitolo/i
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.00.00.00.000	
E	II	Contributi sociali e premi	E.1.02.00.00.000	
E	III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	E.1.02.01.00.000	
E	IV	Contributi sociali a copertura di trattamenti pensionistici a carico del datore di lavoro	E.1.02.01.01.000	1010
E	IV	Quote di partecipazione a carico degli iscritti	E.1.02.01.04.000	
E	V	Quote di partecipazione a carico degli iscritti	E.1.02.01.04.001	2010
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000	
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000	
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000	
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000	
E	V	Trasferimenti correnti da Ministeri	E.2.01.01.01.001	3010-3020-3030-3040
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000	
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001	4010-4020-4030
E	V	Trasferimenti correnti da Province	E.2.01.01.02.002	5010
E	V	Trasferimenti correnti da Comuni	E.2.01.01.02.003	5020
E	V	Trasferimenti correnti da Comunità Montane	E.2.01.01.02.006	5030
E	V	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e	E.2.01.01.02.009	6010
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	E.2.01.03.00.000	
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	E.2.01.03.02.000	
E	V	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	E.2.01.03.02.999	6020
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.2.01.05.00.000	
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	E.2.01.05.01.000	
E	V	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	E.2.01.05.01.001	6030
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000	
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.00.00.000	
E	III	Vendita di beni	E.3.01.01.00.000	
E	IV	Vendita di beni	E.3.01.01.01.000	
E*	V	Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	E.3.01.01.01.006	7020
E	V	Proventi da vendita di beni n.a.c.	E.3.01.01.01.999	7010-7040-7060
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	E.3.01.02.00.000	
E	IV	Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000	
E	V	Proventi da servizi n.a.c.	E.3.01.02.01.999	7030-7050-7070-7080-7090-7100-7110-7120-7130-7140-7150
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.03.00.000	
E	IV	Fitti, noleggi e locazioni	E.3.01.03.02.000	
E	V	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	E.3.01.03.02.002	8010

E	II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	E.3.02.00.00.000	9040-10010
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000	
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000	
E	IV	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	
E	V	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.001	
E	II	Altre entrate da redditi da capitale	E.3.04.00.00.000	8030
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000	
E	III	Indennizzi di assicurazione	E.3.05.01.00.000	
E	IV	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.000	
E	V	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.999	9020
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000	
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000	
E	V	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.999	7050-8020-8040-9010-9030-10020-10030
E	I	Entrate in conto capitale	E.4.00.00.00.000	
E	II	Contributi agli investimenti	E.4.02.00.00.000	
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	E.4.02.01.00.000	
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	E.4.02.01.02.000	
E	V	Contributi agli investimenti da Comuni	E.4.02.01.02.003	17020
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.000	
E	V	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.999	
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	E.5.00.00.00.000	
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	E.5.04.00.00.000	
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	E.5.04.03.00.000	
E	IV	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese	E.5.04.03.99.000	
E	V	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese	E.5.04.03.99.999	20010
E	I	Accensione prestiti	E.6.00.00.00.000	
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	E.6.03.00.00.000	
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	E.6.03.01.00.000	
E	IV	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da imprese	E.6.03.01.04.001	
E	V	Accenzione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese	E.6.03.01.04.999	19010
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000	
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000	
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000	
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.000	
E	V	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.999	22040
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000	
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000	
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001	22010
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000	
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001	22020
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000	

E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999	22030
E	III	**Ritenute su redditi da lavoro autonomo**	**E.9.01.03.00.000**	
E	IV	**Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi**	**E.9.01.03.01.000**	
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.001	22100
E	III	**Altre entrate per partite di giro**	**E.9.01.99.00.000**	
E	IV	**Rimborso di fondi economali e carte aziendali**	**E.9.01.99.03.000**	
E	V	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	E.9.01.99.03.001	22060
E	IV	**Altre entrate per partite di giro diverse**	**E.9.01.99.99.000**	
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	22070-22080-22090
E	II	**Entrate per conto terzi**	**E.9.02.00.00.000**	
E	III	**Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi**	**E.9.02.01.00.000**	22110
E	III	**Depositi di/presso terzi**	**E.9.02.04.00.000**	
E	IV	**Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi**	**E.9.02.04.01.000**	
E	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.001	22050
E	III	**Riscossione imposte e tributi per conto terzi**	**E.9.02.05.00.000**	
E	IV	**Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi**	**E.9.02.05.01.000**	
E	V	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	E.9.02.05.01.001	22120
		TOTALE ENTRATE		
U	I	**Spese correnti**	**U.1.00.00.00.000**	
U	II	**Redditi da lavoro dipendente**	**U.1.01.00.00.000**	
U	III	**Retribuzioni lorde**	**U.1.01.01.00.000**	
U	IV	**Retribuzioni in denaro**	**U.1.01.01.01.000**	
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	
U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	2010-2190
U	V	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	2040
U	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a	U.1.01.01.01.004	2050-2060-2080-2160-2170
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	
U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	2020
U	V	Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	
U	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti	U.1.01.01.01.008	
U	V	Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	
U	IV	**Altre spese per il personale**	**U.1.01.01.02.000**	
U	V	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione	U.1.01.01.02.001	
U	V	Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	2100
U	V	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	2070-2090-2110-2120-2130-2150-2180
U	III	**Contributi sociali a carico dell'ente**	**U.1.01.02.00.000**	
U	IV	**Contributi sociali effettivi a carico dell'ente**	**U.1.01.02.01.000**	
U	V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	2030-2200
U	V	Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	
U	V	Contributi per indennità di fine rapporto	U.1.01.02.01.003	
U	V	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	

U	IV	Contributi sociali figurativi	U.1.01.02.02.000	
U	V	Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	
U	V	Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	2140
U	V	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	U.1.01.02.02.003	15010
U	V	Oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	U.1.01.02.02.004	3010
U	V	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	U.1.01.02.02.005	
U	V	Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale	U.1.01.02.02.999	
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000	
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000	8010
U	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	
U	IV	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.000	
U	V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	
U	IV	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	U.1.02.01.03.000	
U	V	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	U.1.02.01.03.001	
U	IV	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	U.1.02.01.04.000	
U	V	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	U.1.02.01.04.001	
U	IV	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	U.1.02.01.05.000	
U	V	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	U.1.02.01.05.001	
U	IV	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.000	
U	V	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.001	
U	IV	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	U.1.02.01.07.000	
U	V	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	U.1.02.01.07.001	
U	IV	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	U.1.02.01.08.000	
U	V	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	U.1.02.01.08.001	
U	IV	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.000	
U	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.001	
U	IV	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	U.1.02.01.10.000	
U	V	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	U.1.02.01.10.001	
U	IV	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	U.1.02.01.11.000	
U	V	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	U.1.02.01.11.001	
U	IV	Imposta Municipale Propria	U.1.02.01.12.000	
U	V	Imposta Municipale Propria	U.1.02.01.12.001	
U	IV	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	U.1.02.01.13.000	
U	V	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	U.1.02.01.13.001	
U	IV	Tributi sulle successioni e donazioni	U.1.02.01.14.000	
U	V	Tributi sulle successioni e donazioni	U.1.02.01.14.001	
U	IV	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.000	
U	V	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999	
U	II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000	
U	III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000	

U	IV	**Giornali, riviste e pubblicazioni**	**U.1.03.01.01.000**	
U	V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	4210
U	V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002	
U	IV	**Altri beni di consumo**	**U.1.03.01.02.000**	
U	V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	4100
U	V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	4190
U	V	Equipaggiamento	U.1.03.01.02.003	
U	V	Vestiario	U.1.03.01.02.004	4400
U	V	Accessori per uffici e alloggi	U.1.03.01.02.005	
U	V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	
U	V	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	U.1.03.01.02.007	4130
U	V	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	U.1.03.01.02.008	
U	V	Beni per attività di rappresentanza	U.1.03.01.02.009	
U	V	Beni per consultazioni elettorali	U.1.03.01.02.010	
U	V	Generi alimentari	U.1.03.01.02.011	
U	V	Accessori per attività sportive e ricreative	U.1.03.01.02.012	
U	V	Beni per lo svolgimento di censimenti	U.1.03.01.02.013	
U	V	Stampati specialistici	U.1.03.01.02.014	
U	V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	4110
U	IV	**Flora e Fauna**	**U.1.03.01.03.000**	
U	V	Fauna selvatica e non selvatica	U.1.03.01.03.001	
U	V	Flora selvatica e non selvatica	U.1.03.01.03.002	
U	**III**	**Acquisto di servizi**	**U.1.03.02.00.000**	
U	IV	**Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione**	**U.1.03.02.01.000**	
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	1010
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	1020-1050-1060
U	V	Giudici tributari	U.1.03.02.01.003	
U	V	Giudici popolari	U.1.03.02.01.004	
U	V	Giudici di pace	U.1.03.02.01.005	
U	V	Garanti	U.1.03.02.01.006	
U	V	Commissioni elettorali	U.1.03.02.01.007	
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali	U.1.03.02.01.008	1030-1040
U	IV	**Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta**	**U.1.03.02.02.000**	
U	V	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001	4370
U	V	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	
U	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.02.003	4360
U	V	Pubblicità	U.1.03.02.02.004	4410
U	V	Organizzazione manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	5010
U*	V	Partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.006	4340
U	V	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999	4320
U	IV	**Aggi di riscossione**	**U.1.03.02.03.000**	

U	V	Aggi di riscossione dovuti a lotto, giochi di abilità e concorsi pronostici	U.1.03.02.03.001	
U	V	Altri aggi di riscossione n.a.c.	U.1.03.02.03.999	
U	IV	**Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente**	**U.1.03.02.04.000**	
U	V	Acquisto di servizi per formazione specialistica	U.1.03.02.04.001	4330
U	V	Acquisto di servizi per formazione generica	U.1.03.02.04.002	
U	V	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	U.1.03.02.04.003	
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	
U	IV	**Utenze e canoni**	**U.1.03.02.05.000**	
U	V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	4090
U	V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	4090
U	V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	
U	V	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	4020
U	V	Acqua	U.1.03.02.05.005	
U	V	Gas	U.1.03.02.05.006	4030
U*	V	Spese di condominio	U.1.03.02.05.007	
U	V	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	U.1.03.02.05.999	
U	IV	**Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato**	**U.1.03.02.06.000**	
U	V	Canoni Disponibilità	U.1.03.02.06.001	
U	V	Canoni Servizi	U.1.03.02.06.002	
U	V	Altri canoni per progetti in partenariato pubblico-privato	U.1.03.02.06.999	
U	IV	**Utilizzo di beni di terzi**	**U.1.03.02.07.000**	
U	V	Locazione di beni immobili	U.1.03.02.07.001	4010
U	V	Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002	
U	V	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	U.1.03.02.07.003	
U	V	Noleggi di hardware	U.1.03.02.07.004	
U	V	Fitti di terreni e giacimenti	U.1.03.02.07.005	
U	V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	4120
U	V	Altre licenze	U.1.03.02.07.007	
U	V	Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008	
U	V	Locazione di beni immobili nell'ambito di operazioni di lease back	U.1.03.02.07.009	
U	V	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	U.1.03.02.07.999	
U	IV	**Leasing operativo**	**U.1.03.02.08.000**	
U	V	Leasing operativo di mezzi di trasporto	U.1.03.02.08.001	
U	V	Leasing operativo di attrezzature e macchinari	U.1.03.02.08.002	
U	V	Leasing operativo di altri beni	U.1.03.02.08.999	
U	IV	**Manutenzione ordinaria e riparazioni**	**U.1.03.02.09.000**	
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e	U.1.03.02.09.001	
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare	U.1.03.02.09.002	
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	U.1.03.02.09.003	
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004	4150
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	U.1.03.02.09.005	4140

U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	U.1.03.02.09.006	
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi	U.1.03.02.09.007	
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008	4070
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed	U.1.03.02.09.009	
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore	U.1.03.02.09.010	
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	U.1.03.02.09.011	
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	U.1.03.02.09.012	
U	**IV**	**Consulenze**	**U.1.03.02.10.000**	
U	V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	4380
U	V	Esperti per commissioni, comitati e consigli	U.1.03.02.10.002	
U	**IV**	**Prestazioni professionali e specialistiche**	**U.1.03.02.11.000**	
U	V	Interpretariato e traduzioni	U.1.03.02.11.001	
U	V	Assistenza psicologica, sociale e religiosa	U.1.03.02.11.002	
U	V	Assistenza medica e psicologica per i detenuti	U.1.03.02.11.003	
U	V	Perizie	U.1.03.02.11.004	
U	V	Servizi investigativi e intercettazioni	U.1.03.02.11.005	
U	V	Patrocinio legale	U.1.03.02.11.006	
U	V	Patrocinio legale gratuito a carico dello Stato	U.1.03.02.11.007	
U*	V	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	U.1.03.02.11.008	
U*	V	Prestazioni tecnico-scientifiche	U.1.03.02.11.009	
U*	V	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	U.1.03.02.11.010	
U	V	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999	4290
U	**IV**	**Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale**	**U.1.03.02.12.000**	
U	V	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
U	V	Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
U	V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
U	V	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	
U	**IV**	**Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente**	**U.1.03.02.13.000**	
U	V	Servizi di sorveglianza e custodia	U.1.03.02.13.001	
U	V	Servizi di pulizia e lavanderia	U.1.03.02.13.002	4040
U	V	Trasporti, traslochi e facchinaggio	U.1.03.02.13.003	
U	V	Stampa e rilegatura	U.1.03.02.13.004	4200
U	V	Servizi ausiliari a beneficio del personale	U.1.03.02.13.005	
U*	V	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	U.1.03.02.13.006	
U	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999	4050-4160-4170-4180-4220-4230-4240-4250-4260-4270-4280
U	**IV**	**Servizi di ristorazione**	**U.1.03.02.14.000**	
U	V	Servizio mense personale militare	U.1.03.02.14.001	
U	V	Servizio mense personale civile	U.1.03.02.14.002	
U	V	Servizio mense detenuti e sottoposti a fermo di polizia	U.1.03.02.14.003	
U	V	Altri servizi di ristorazione	U.1.03.02.14.999	

U	**IV**	**Servizi amministrativi**	**U.1.03.02.16.000**	
U	V	Pubblicazione bandi di gara	U.1.03.02.16.001	
U	V	Spese postali	U.1.03.02.16.002	4080
U	V	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	U.1.03.02.16.003	
U	V	Spese notarili	U.1.03.02.16.004	
U	V	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999	4300-4350
U	**IV**	**Servizi finanziari**	**U.1.03.02.17.000**	
U	V	Commissioni per servizi finanziari	U.1.03.02.17.001	
U	V	Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002	
U	V	Spese per servizi finanziari n.a.c.	U.1.03.02.17.999	
U	**IV**	**Servizi sanitari**	**U.1.03.02.18.000**	
U	V	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001	
U	V	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	U.1.03.02.18.999	
U	**IV**	**Servizi informatici e di telecomunicazioni**	**U.1.03.02.19.000**	
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001	
U	V	Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002	
U	V	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	U.1.03.02.19.003	
U	V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004	
U	V	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005	
U	V	Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006	
U	V	Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007	
U	V	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	U.1.03.02.19.008	
U	V	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009	
U	V	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	U.1.03.02.19.010	
U	V	Processi trasversali alle classi di servizio	U.1.03.02.19.011	
U	**IV**	**Altri servizi**	**U.1.03.02.99.000**	
U	V	Spese legali per esproprio	U.1.03.02.99.001	
U	V	Altre spese legali	U.1.03.02.99.002	
U	V	Quote di associazioni	U.1.03.02.99.003	
U	V	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	U.1.03.02.99.004	
U	V	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	U.1.03.02.99.005	
U	V	Custodia giudiziaria	U.1.03.02.99.007	
U*	V	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	U.1.03.02.99.008	
U*	V	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	U.1.03.02.99.009	
U*	V	Formazione a personale esterno all'ente	U.1.03.02.99.010	
U*	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011	
U	V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999	
U	**II**	**Trasferimenti correnti**	**U.1.04.00.00.000**	
U	**III**	**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche**	**U.1.04.01.00.000**	
U	**IV**	**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali**	**U.1.04.01.01.000**	
U	V	Trasferimenti correnti a Ministeri	U.1.04.01.01.001	6010

U	V	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	U.1.04.01.01.999	
U	**IV**	**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali**	**U.1.04.01.02.000**	
U	V	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	U.1.04.01.02.001	6020-6030
U	V	Trasferimenti correnti a Province	U.1.04.01.02.002	
U	V	Trasferimenti correnti a Comuni	U.1.04.01.02.003	
U	V	Trasferimenti correnti a Comunità Montane	U.1.04.01.02.006	
U	V	Trasferimenti correnti a Università	U.1.04.01.02.008	
U	V	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e	U.1.04.01.02.009	
U	V	Trasferimenti correnti a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	U.1.04.01.02.016	
U	V	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	U.1.04.01.02.017	
U	V	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	U.1.04.01.02.018	
U	V	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa	U.1.04.01.02.019	
U	V	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	U.1.04.01.02.999	6040
U	**III**	**Trasferimenti correnti a Famiglie**	**U.1.04.02.00.000**	
U	**IV**	**Interventi previdenziali**	**U.1.04.02.01.000**	
U	V	Pensioni e rendite	U.1.04.02.01.001	
U	V	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	U.1.04.02.01.002	
U	V	Indennità di malattia, per infortuni e maternità	U.1.04.02.01.003	
U	V	Indennità di disoccupazione	U.1.04.02.01.004	
U	V	Assegno di integrazione salariale	U.1.04.02.01.005	
U	V	Assegni familiari	U.1.04.02.01.006	
U	V	Altri sussidi e assegni	U.1.04.02.01.999	
U	**IV**	**Interventi assistenziali**	**U.1.04.02.02.000**	
U	V	Altri assegni e sussidi assistenziali	U.1.04.02.02.999	
U*	IV	**Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica**	**U.1.04.02.03.000**	
U	V	Borse di studio	U.1.04.02.03.001	5030
U	V	Contratti di formazione specialistica area medica	U.1.04.02.03.002	
U*	V	Dottorati di ricerca	U.1.04.02.03.003	
U*	V	Tirocini formativi	U.1.04.02.03.004	
U	**IV**	**Trasferimenti correnti a famiglie per vincite**	**U.1.04.02.04.000**	
U	V	Vincite a lotto	U.1.04.02.04.001	
U	V	Vincite a lotterie	U.1.04.02.04.002	
U	V	Altri trasferimenti a famiglie per vincite	U.1.04.02.04.999	
U	**IV**	**Altri trasferimenti a famiglie**	**U.1.04.02.05.000**	
U	V	Servizio civile	U.1.04.02.05.001	
U	V	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	U.1.04.02.05.999	
U	**III**	**Trasferimenti correnti a Imprese**	**U.1.04.03.00.000**	
U	**IV**	**Trasferimenti correnti a imprese controllate**	**U.1.04.03.01.000**	
U	V	Trasferimenti correnti a imprese controllate	U.1.04.03.01.001	
U	**IV**	**Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate**	**U.1.04.03.02.000**	
U	V	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	U.1.04.03.02.001	

U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.000	
U	V	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999	
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.00.000	
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.000	
U	V	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.001	
U	II	Interessi passivi	U.1.07.00.00.000	
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.00.000	
U	IV	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo	U.1.07.05.01.000	
U	V	Interessi passivi a Ministeri su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.01.001	
U	IV	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	U.1.07.05.04.000	
U	V	Interessi passivi a imprese controllate su finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.04.001	
U	V	Interessi passivi a altre imprese partecipate su finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.04.002	
U	V	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo	U.1.07.05.04.003	
U	V	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti	U.1.07.05.04.004	
U	V	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.04.999	7010
U	IV	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	U.1.07.05.05.000	
U	V	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	U.1.07.05.05.999	
U	IV	Interessi passivi per Attualizzazione Contributi Pluriennali	U.1.07.05.06.000	
U	V	Interessi passivi per Attualizzazione Contributi Pluriennali	U.1.07.05.06.001	
U	II	Altre spese per redditi da capitale	U.1.08.00.00.000	
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.00.000	
U*	IV	Oneri finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	U.1.08.99.01.000	
U*	V	Oneri finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	U.1.08.99.01.001	
U*	IV	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.99.000	
U*	V	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.99.999	7030
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000	
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.00.000	
U	IV	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.000	
U	V	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.001	
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000	9010
U	II	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000	
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000	
U	IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000	
U	V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001	10020
U	IV	Fondo speciali	U.1.10.01.02.000	
U	V	Fondi speciali	U.1.10.01.02.001	
U	IV	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	U.1.10.01.03.000	
U	V	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	U.1.10.01.03.001	
U	IV	Fondo rinnovi contrattuali	U.1.10.01.04.000	
U	V	Fondo rinnovi contrattuali	U.1.10.01.04.001	
U	IV	Altri fondi e accantonamenti	U.1.10.01.99.000	

U	V	Fondo ammortamento titoli	U.1.10.01.99.001	
U	V	Altri fondi n.a.c.	U.1.10.01.99.999	3050-3150
U	**III**	**Fondo pluriennale vincolato**	**U.1.10.02.00.000**	
U	**IV**	**Fondo pluriennale vincolato**	**U.1.10.02.01.000**	
U	V	Fondo pluriennale vincolato	U.1.10.02.01.001	
U	**III**	**Versamenti IVA a debito**	**U.1.10.03.00.000**	
U	**IV**	**Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali**	**U.1.10.03.01.000**	
U	V	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	U.1.10.03.01.001	
U	**III**	**Premi di assicurazione**	**U.1.10.04.00.000**	
U	**IV**	**Premi di assicurazione contro i danni**	**U.1.10.04.01.000**	
U	V	Premi di assicurazione su beni mobili	U.1.10.04.01.001	4060
U	V	Premi di assicurazione su beni immobili	U.1.10.04.01.002	4060
U	V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003	4060
U	V	Altri premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.999	4060
U	**IV**	**Altri premi di assicurazione n.a.c.**	**U.1.10.04.99.000**	
U	V	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.999	4060
U	**III**	**Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi**	**U.1.10.05.00.000**	
U	**IV**	**Spese dovute a sanzioni**	**U.1.10.05.01.000**	
U	V	Spese dovute a sanzioni	U.1.10.05.01.001	
U	**IV**	**Spese per risarcimento danni**	**U.1.10.05.02.000**	
U	V	Spese per risarcimento danni	U.1.10.05.02.001	
U	**IV**	**Spese per indennizzi**	**U.1.10.05.03.000**	
U	V	Spese per indennizzi	U.1.10.05.03.001	5050-5060-5070-5130
U	**IV**	**Oneri da contenzioso**	**U.1.10.05.04.000**	
U	V	Oneri da contenzioso	U.1.10.05.04.001	10010
U	**IV**	**Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.**	**U.1.10.05.99.000**	
U	V	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	U.1.10.05.99.999	
U	**III**	**Altre spese correnti n.a.c.**	**U.1.10.99.00.000**	
U	**IV**	**Altre spese correnti n.a.c.**	**U.1.10.99.99.000**	
U	V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999	4310-4390-5020-5040-5080-5090-5100-5110-5120-5140-5150-5160-5170-5180-5190-5200-5210-5260-5300-10030-10040-10050-10060
U	**I**	**Spese in conto capitale**	**U.2.00.00.00.000**	
U	**II**	**Tributi in conto capitale a carico dell'ente**	**U.2.01.00.00.000**	
U	**III**	**Tributi in conto capitale a carico dell'ente**	**U.2.01.01.00.000**	
U	**IV**	**Tributi in conto capitale a carico dell'ente**	**U.2.01.01.01.000**	
U	**III**	**Altri tributi in conto capitale**	**U.2.01.99.00.000**	
U	**IV**	**Altri tributi in conto capitale n.a.c.**	**U.2.01.99.01.000**	
U	V	Altri tributi in conto capitale n.a.c.	U.2.01.99.01.999	
U	**II**	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	**U.2.02.00.00.000**	
U	**III**	**Beni materiali**	**U.2.02.01.00.000**	

U	**IV**	**Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico**	**U.2.02.01.01.000**	
U	V	Mezzi di trasporto stradali	U.2.02.01.01.001	
U	V	Mezzi di trasporto aerei	U.2.02.01.01.002	
U	V	Mezzi di trasporto per vie d'acqua	U.2.02.01.01.003	
U	V	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	U.2.02.01.01.999	12050
U	**IV**	**Mobili e arredi**	**U.2.02.01.03.000**	
U	V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001	
U	V	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	U.2.02.01.03.002	
U	V	Mobili e arredi n.a.c.	U.2.02.01.03.999	12010
U	**IV**	**Impianti e macchinari**	**U.2.02.01.04.000**	
U	V	Macchinari	U.2.02.01.04.001	
U	V	Macchinari	U.2.02.01.04.001	
U	V	Impianti	U.2.02.01.04.002	
U	V	Impianti	U.2.02.01.04.002	
U	**IV**	**Attrezzature**	**U.2.02.01.05.000**	
U	V	Attrezzature scientifiche	U.2.02.01.05.001	
U	V	Attrezzature scientifiche	U.2.02.01.05.001	12030
U	V	Attrezzature sanitarie	U.2.02.01.05.002	
U	V	Attrezzature sanitarie	U.2.02.01.05.002	
U	V	Attrezzature n.a.c.	U.2.02.01.05.999	12040-12060-12080-12090
U	**IV**	**Macchine per ufficio**	**U.2.02.01.06.000**	
U	V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001	
U	V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001	
U	**IV**	**Hardware**	**U.2.02.01.07.000**	
U	V	Server	U.2.02.01.07.001	
U	V	Server	U.2.02.01.07.001	
U	V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002	
U	V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002	
U	V	Periferiche	U.2.02.01.07.003	
U	V	Periferiche	U.2.02.01.07.003	
U	V	Apparati di telecomunicazione	U.2.02.01.07.004	
U	V	Apparati di telecomunicazione	U.2.02.01.07.004	
U	V	Hardware n.a.c.	U.2.02.01.07.999	
U	V	Hardware n.a.c.	U.2.02.01.07.999	
U	**IV**	**Beni immobili**	**U.2.02.01.09.000**	
U	V	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	U.2.02.01.09.002	
U	V	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	U.2.02.01.09.002	
U	V	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	U.2.02.01.09.002	
U	V	Opere per la sistemazione del suolo	U.2.02.01.09.014	
U	V	Opere per la sistemazione del suolo	U.2.02.01.09.014	
U	V	Opere per la sistemazione del suolo	U.2.02.01.09.014	

U	V	Musei, teatri e biblioteche	U.2.02.01.09.018			
U	V	Musei, teatri e biblioteche	U.2.02.01.09.018			
U	V	Musei, teatri e biblioteche	U.2.02.01.09.018			
U	V	Beni immobili n.a.c.	U.2.02.01.09.999			
U	**IV**	**Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico**	**U.2.02.01.10.000**			
U	V	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.001			
U	V	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.002			
U	V	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.003			
U	V	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.004			
U	V	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.005			
U	V	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.006			
U	V	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.007			
U	V	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.008			
U	V	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	U.2.02.01.10.999	11020		
U	**IV**	**Oggetti di valore**	**U.2.02.01.11.000**			
U	V	Oggetti di valore	U.2.02.01.11.001			
U	**IV**	**Altri beni materiali**	**U.2.02.01.99.000**			
U	V	Materiale bibliografico	U.2.02.01.99.001			
U	V	Strumenti musicali	U.2.02.01.99.002			
U	V	Altri beni materiali diversi	U.2.02.01.99.999			
U	**III**	**Terreni e beni materiali non prodotti**	**U.2.02.02.00.000**			
U	**IV**	**Terreni**	**U.2.02.02.01.000**			
U	V	Terreni agricoli	U.2.02.02.01.001			
U	V	Terreni agricoli	U.2.02.02.01.001			
U	V	Terreni edificabili	U.2.02.02.01.002			
U	V	Terreni edificabili	U.2.02.02.01.002			
U	V	Altri terreni n.a.c.	U.2.02.02.01.999			
U	V	Altri terreni n.a.c.	U.2.02.02.01.999	11010		
U	**IV**	**Patrimonio naturale non prodotto**	**U.2.02.02.02.000**	**11090-11100-11110-11120-11130-11140-11150-11160-11170-11180-11190-11200-11210-11220-11230-11240-11250-11260-11270-11280-11290-11300-11310-11320-11330-11340-11350-11360-12020-12070-12100-12110-12120**		
U	V	Demanio marittimo	U.2.02.02.02.001			
U	V	Demanio idrico	U.2.02.02.02.002			
U	V	Foreste	U.2.02.02.02.003			
U	V	Giacimenti	U.2.02.02.02.004			
U	V	Fauna	U.2.02.02.02.005			
U	V	Flora	U.2.02.02.02.006			

U	III	Beni immateriali	U.2.02.03.00.000	
U	IV	Avviamento	U.2.02.03.01.000	
U	V	Avviamento	U.2.02.03.01.001	
U	IV	Software	U.2.02.03.02.000	
U	V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001	
U*	V	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.002	
U	IV	Brevetti	U.2.02.03.03.000	
U	V	Brevetti	U.2.02.03.03.001	
U	IV	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	U.2.02.03.04.000	
U	V	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	U.2.02.03.04.001	
U	IV	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.000	
U	V	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.001	
U*	IV	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	U.2.02.03.06.000	
U*	V	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	U.2.02.03.06.001	
U*	V	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	U.2.02.03.06.999	
U	IV	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	U.2.02.03.99.000	
U	V	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	U.2.02.03.99.001	
U	II	Altre spese in conto capitale	U.2.05.00.00.000	
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	U.2.05.01.00.000	
U	IV	Fondi di riserva in c/capitale	U.2.05.01.01.000	
U	V	Fondi di riserva in c/capitale	U.2.05.01.01.001	
U	IV	Fondi speciali c/capitale	U.2.05.01.02.000	
U	V	Fondi speciali c/capitale	U.2.05.01.02.001	
U	IV	Altri accantonamenti in c/capitale	U.2.05.01.99.000	
U	V	Altri accantonamenti in c/capitale	U.2.05.01.99.999	20050-20060-20070-20080
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.00.000	
U	IV	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.000	
U	V	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.999	
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	U.3.00.00.00.000	
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	U.3.04.00.00.000	
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	U.3.04.03.00.000	
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese	U.3.04.03.04.000	
U	V	Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese	U.3.04.03.04.999	14070
U	I	Rimborso prestiti	U.4.00.00.00.000	
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.00.00.000	
U	III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.01.00.000	
U	IV	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese	U.4.03.01.04.000	
U	V	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	U.4.03.01.04.999	16010
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000	
U	II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000	
U	III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000	

U	IV	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	U.7.01.01.01.000	
U	V	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	U.7.01.01.01.001	
U	IV	Versamento di altre ritenute n.a.c.	U.7.01.01.99.000	
U	V	Versamento di altre ritenute n.a.c.	U.7.01.01.99.999	21040
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000	
U	IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.000	
U	V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001	21010
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse	U.7.01.02.02.000	
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse	U.7.01.02.02.001	21020
U	IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000	
U	V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999	21030
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.00.000	
U	IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.000	
U	V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.001	21100
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto	U.7.01.03.02.000	
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per	U.7.01.03.02.001	
U	IV	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	U.7.01.03.99.000	
U	V	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di	U.7.01.03.99.999	
U	III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000	
U	IV	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.000	
U	V	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.001	21060
U	IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.000	
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	21070-21080-21090
U	II	Uscite per conto terzi	U.7.02.00.00.000	
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	U.7.02.01.00.000	
U	IV	Acquisto di beni per conto di terzi	U.7.02.01.01.000	
U	V	Acquisto di beni per conto di terzi	U.7.02.01.01.001	
U	IV	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.000	
U	V	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.001	21110
U	III	Depositi di/presso terzi	U.7.02.04.00.000	
U	IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.000	
U	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.001	
U	IV	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.000	
U	V	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.001	21050
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	U.7.02.05.00.000	
U	IV	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	U.7.02.05.01.000	
U	V	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	U.7.02.05.01.001	21120
U	III	Altre uscite per conto terzi	U.7.02.99.00.000	
U	IV	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	U.7.02.99.99.000	
U	V	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	U.7.02.99.99.999	
		TOTALE USCITE		

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA - Prospetto di cui all'art. 8, comma 1, DI 66/2014 - DPCM 22/09/2014				
CONSUNTIVO 2018 (enti in contabilità finanziaria)				Pag. 1 di 6
Sezione	Livelli	Voce	Competenza acc/imp	Cassa risc/pag
E	I	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**0**	**0**
E	II	**Tributi**	**0**	**0**
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	0	0
E	III	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0
E	III	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0	0
E	III	Compartecipazione di tributi	0	0
E	II	**Contributi sociali e premi**	**0**	**0**
E	III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0	0
E	III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0	0
E	II	**Fondi perequativi**	**0**	**0**
E	III	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0	0
E	III	Fondi perequativi da Regione o Provincia autonoma	0	0
E	I	**Trasferimenti correnti**	**5.318.674**	**4.268.579**
E	II	**Trasferimenti correnti**	**5.318.674**	**4.268.579**
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.619.246	4.225.622
E	III	Trasferimenti correnti da famiglie	0	0
E	III	Trasferimenti correnti da imprese	10.000	0
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.689.428	42.957
E	I	**Entrate extratributarie**	**187.412**	**181.386**
E	II	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**45.752**	**66.000**
E	III	Vendita di beni	40.169	51.852
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	5.583	14.147
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0	0
E	II	**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**90.197**	**75.853**
E	III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0	0
E	III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0	0
E	III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0	0
E	III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0	0
E	II	**Interessi attivi**	**0**	**0**
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0	0
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0	0
E	III	Altri interessi attivi	0	0
E	II	**Altre entrate da redditi di capitale**	**0**	**0**
E	III	Rendimenti di fondi comuni di investimento	0	0
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0	0
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0	0
E	III	Altre entrate da redditi di capitale	0	0
E	II	**Rimborsi e altre entrate correnti**	**51.463**	**39.534**
E	III	Indennizzi di assicurazione	13.270	13.270
E	III	Rimborsi in entrata	0	0
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	38.193	26.264
E	I	**Entrate in conto capitale**	**0**	**0**
E	II	**Tributi in conto capitale**	**0**	**0**
E	III	Imposte da sanatorie e condoni	0	0
E	III	Altre imposte in conto capitale	0	0
E	II	**Contributi agli investimenti**	**0**	**0**
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0	0
E	III	Contributi agli investimenti da famiglie	0	0
E	III	Contributi agli investimenti da imprese	0	0
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0	0
E	III	Contributi agli investimenti dall'UE e dal Resto del Mondo	0	0
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0	0
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da famiglie	0	0
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da imprese	0	0
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Istituzioni Sociali Private	0	0
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti dall'UE e dal Resto del Mondo	0	0
E	II	**Altri trasferimenti in conto capitale**	**0**	**0**
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0	0
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	0	0

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA - Prospetto di cui all'art. 8, comma 1, DI 66/2014 - DPCM 22/09/2014				
CONSUNTIVO 2018 (enti in contabilità finanziaria)				Pag. 2 di 6
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'UE e del Resto del Mondo	0	0
E	III	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione debiti dell'amministrazione	0	0
E	III	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'UE e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0	0
E	III	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0	0
E	III	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese	0	0
E	III	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'UE e dal Resto del Mondo	0	0
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie	0	0
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0	0
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0	0
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'UE e dal Resto del Mondo	0	0
E	**II**	**Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**0**	**0**
E	III	Alienazione di beni materiali	0	0
E	III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0	0
E	III	Alienazione di beni immateriali	0	0
E	**II**	**Altre entrate in conto capitale**	**0**	**0**
E	III	Permessi di costruire	0	0
E	III	Entrate derivanti da conferimenti di immobili a fondi immobiliari	0	0
E	III	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0	0
E	III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0	0
E	**I**	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**0**	**0**
E	**II**	**Alienazioni di attività finanziarie**	**0**	**0**
E	III	Alienazione di partecipazioni	0	0
E	III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0	0
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0	0
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0	0
E	**II**	**Riscossione crediti di breve termine**	**0**	**0**
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	0	0
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	0	0
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	0	0
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni Sociali Private	0	0
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'UE e dal Resto del Mondo	0	0
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazioni pubbliche	0	0
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	0	0
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	0	0
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali Private	0	0
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'UE e dal Resto del Mondo	0	0
E	**II**	**Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**0**	**0**
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	0	0
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	0	0
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	0	0
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni Sociali Private	0	0
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'UE e dal Resto del Mondo	0	0
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazioni pubbliche	0	0
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	0	0
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese	0	0
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali Private	0	0
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'UE e dal Resto del Mondo	0	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	0	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni Sociali Private	0	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'UE e del Resto del Mondo	0	0
E	**II**	**Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**0**	**0**
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0	0
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso famiglie	0	0
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso imprese	0	0

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA - Prospetto di cui all'art. 8, comma 1, DI 66/2014 - DPCM 22/09/2014				
CONSUNTIVO 2018 (enti in contabilità finanziaria)				Pag. 3 di 6
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0	0
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	0	0
E	III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0	0
E	III	Prelievi da depositi bancari	0	0
E	**I**	**Accensione Prestiti**	**0**	**0**
E	**II**	***Emissione di titoli obbligazionari***	**0**	**0**
E	III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0	0
E	III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0
E	**II**	**Accensione Prestiti a breve termine**	**0**	**0**
E	III	Finanziamenti a breve termine	0	0
E	III	Anticipazioni	0	0
E	**II**	**Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine**	**0**	**0**
E	III	Finanziamenti a medio-lungo termine	0	0
E	III	Accensione prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0	0
E	III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0	0
E	**II**	**Altre forme di indebitamento**	**0**	**0**
E	III	Accensione prestiti - buoni postali	0	0
E	III	Accensione prestiti - leasing finanziario	0	0
E	III	Accensione prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0	0
E	III	Accensione prestiti - derivati	0	0
E	**II**	**Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli**	**0**	**0**
E	III	Erogazioni liberali a favore del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	0	0
E	III	Altre entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	0	0
E	**I**	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**0**	**0**
E	**II**	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**0**	**0**
E	III	Anticipazioni da istituto teriere/cassiere	0	0
E	**I**	**Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione**	**0**	**0**
E	**II**	**Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione**	**0**	**0**
E	III	Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0	0
E	**I**	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**933.070**	**917.002**
E	**II**	**Entrate per partite di giro**	**523.829**	**506.702**
E	III	Altre ritenute	49.983	49.983
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	382.175	354.184
E	III	Ritenute su redditi di lavoro autonomo	49.222	47.774
E	III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0	0
E	III	Altre entrate per partite di giro	42.449	54.762
E	**II**	**Entrate per conto terzi**	**409.241**	**410.299**
E	III	*Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi*	11.037	12.295
E	III	Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0	0
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0	0
E	III	Depositi di/presso terzi	0	0
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	398.204	398.004
E	III	Altre entrate per conto terzi	0	0
		TOTALE ENTRATE	***6.439.155***	***5.366.967***
U	**I**	**Spese correnti**	**4.015.312**	**3.936.104**
U	**II**	**Redditi da lavoro dipendente**	**1.856.095**	**2.012.439**
U	III	Retribuzioni lorde	1.515.329	1.669.006
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	340.766	343.433
U	**II**	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**142.945**	**161.764**
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	142.945	161.764
U	**II**	**Acquisto di beni e servizi**	**467.189**	**518.740**
U	III	Acquisto di beni	56.476	69.965
U	III	Acquisto di servizi	410.713	448.775
U	**II**	**Trasferimenti correnti**	**0**	**0**
U	III	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	0	0
U	III	Trasferimenti correnti a famiglie	0	0
U	III	Trasferimenti correnti a imprese	0	0
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0	0
U	III	Trasferimenti correnti versati all'UE e al Resto del Mondo	0	0
U	**II**	**Trasferimenti di tributi**	**0**	**0**

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA - Prospetto di cui all'art. 8, comma 1, DI 66/2014 - DPCM 22/09/2014				
CONSUNTIVO 2018 (enti in contabilità finanziaria)				Pag. 4 di 6
U	III	Trasferimento di tributi a titolo di devoluzioni	0	0
U	III	Compartecipazione di tributi a amministrazioni locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria	0	0
U	III	Trasferimenti di tributi a amministrazioni locali per finanziamento spesa sanitaria	0	0
U	**II**	**Fondi perequativi**	**0**	**0**
U	III	Fondi perequativi	0	0
U	**II**	**Interessi passivi**	**0**	**0**
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0	0
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0
U	III	Interessi passivi su buoni postali	0	0
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0	0
U	III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0
U	III	Altri interessi passivi	0	0
U	**II**	**Altre spese per redditi da capitale**	**0**	**0**
U	III	Utili e avanzi destribuiti in uscita	0	0
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0	0
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0	0
U	**II**	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**	**0**	**0**
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc..)	0	0
U	III	Rimborsi di imposte in uscita	0	0
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0	0
U	III	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0	0
U	**II**	**Altre spese correnti**	**1.549.083**	**1.243.162**
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0	0
U	III	Fondo pluriennale vincolato	0	0
U	III	Versamenti IVA a debito	0	0
U	III	Premi di assicurazione	36.193	42.526
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	386.184	427.252
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	1.126.706	773.384
U	**I**	**Spese in conto capitale**	**1.546.742**	**1.528.445**
U	**II**	**Tributi in conto capitale a carico dell'ente**	**0**	**0**
U	III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0
U	III	Altri tributi in conto capitale	0	0
U	**II**	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	**1.546.742**	**1.528.445**
U	III	Beni materiali	16.528	10.434
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	1.530.214	1.518.011
U	III	Beni immateriali	0	0
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0
U	III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0
U	**II**	**Contributi agli investimenti**	**0**	**0**
U	III	Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche	0	0
U	III	Contributi agli investimenti a famiglie	0	0
U	III	Contributi agli investimenti a imprese	0	0
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0	0
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0	0
U	**II**	**Altri trasferimenti in conto capitale**	**0**	**0**
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzioni di debiti di famiglie	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'UE e del Resto del Mondo	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso famiglie	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso l'UE e Resto del Mondo	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussioni di garanzie	0	0

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA - Prospetto di cui all'art. 8, comma 1, DI 66/2014 - DPCM 22/09/2014				
CONSUNTIVO 2018 (enti in contabilità finanziaria)				Pag. 5 di 6
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale verso famiglie per escussione di garanzie	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale verso imprese per escussione di garanzie	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Prvate per escussione di garanzie	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale verso UE e Resto del Mondo per escussione di garanzie	0	0
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad amministrazioni pubbliche	0	0
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a famiglie	0	0
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese	0	0
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private	0	0
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'UE e al Resto del Mondo	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad amministrazioni pubbliche	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a famiglie	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	0	0
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea a al Resto del Mondo	0	0
U	**II**	**Altre spese in conto capitale**	**0**	**0**
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0	0
U	III	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0	0
U	III	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0	0
U	III	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	0	0
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0	0
U	**I**	**Spese per incremento attività finanziarie**	**44.110**	**44.110**
U	**II**	**Acquisizione di attività finanziarie**	**0**	**0**
U	III	Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	0	0
U	III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0	0
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0	0
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0
U	**II**	**Concessione crediti di breve termine**	**0**	**0**
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a famiglie	0	0
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese	0	0
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0	0
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'UE e al Resto del Mondo	0	0
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a famiglie	0	0
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese	0	0
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0	0
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'UE e al Resto del Mondo	0	0
U	**II**	**Concessione crediti di medio-lungo termine**	**0**	**0**
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a famiglie	0	0
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese	0	0
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0	0
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'UE e al Resto del Mondo	0	0
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a famiglie	0	0
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese	0	0
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0	0
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'UE e al Resto del Mondo	0	0
U	III	Concessione crediti a amministrazioni pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0	0
U	III	Concessione crediti a famiglie a seguito di escussione di garanzie	0	0
U	III	Concessione crediti a imprese a seguito di escussione di garanzie	0	0
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0	0
U	III	Concessione crediti a UE e al Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0	0
U	**II**	**Altre spese per incremento di attività finanziarie**	**44.110**	**44.110**
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0	0
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso famiglie	0	0
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese	44.110	44.110

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA - Prospetto di cui all'art. 8, comma 1, DI 66/2014 - DPCM 22/09/2014				
CONSUNTIVO 2018 (enti in contabilità finanziaria)				Pag. 6 di 6
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0	0
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	0	0
U	III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	0	0
U	III	Versamenti a depositi bancari	0	0
U	**I**	**Rimborso prestiti**	**0**	**0**
U	**II**	**Rimborso di titoli obbligazionari**	**0**	**0**
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0	0
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0
U	**II**	**Rimborso prestiti a breve termine**	**0**	**0**
U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0	0
U	III	Chiusura anticipazioni	0	0
U	**II**	**Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine**	**0**	**0**
U	III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0	0
U	III	Rimborso prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0	0
U	**II**	**Rimborso di altre forme di indebitamento**	**0**	**0**
U	III	Rimborso prestiti - buoni postali	0	0
U	III	Rimborso prestiti - leasing finanziario	0	0
U	III	Rimborso prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0	0
U	III	Rimborso prestiti - derivati	0	0
U	III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	0	0
U	**I**	**Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	**0**	**0**
U	**II**	**Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	**0**	**0**
U	III	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0
U	**I**	**Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione**	**0**	**0**
U	**II**	**Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione**	**0**	**0**
U	III	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0	0
U	**I**	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**933.070**	**927.287**
U	**II**	**Uscite per partite di giro**	**523.829**	**502.377**
U	III	Versamenti di altre ritenute	49.983	53.816
U	III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	382.175	355.914
U	III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	49.222	52.521
U	III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione	0	0
U	III	Altre uscite per partite di giro	42.449	40.126
U	**III**	**Uscite per conto terzi**	**409.241**	**424.909**
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	11.037	12.295
U	III	Trasferimenti per conto terzi da amministrazioni pubbliche	0	0
U	III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0	0
U	III	Depositi di/presso terzi	0	0
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	398.204	412.615
U	III	Altre uscite per conto terzi	0	0
		TOTALE USCITE	*6.539.233*	*6.435.946*

DISPONIBILITA' LIQUIDE **SIOPE** **Pagina 1**

Ente Codice	012531122
Ente Descrizione	ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO
Categoria	Enti parco
Sotto Categoria	PARCHI NAZIONALI
Periodo	MENSILE Dicembre 2018
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	21-mar-2019
Data stampa	25-mar-2019
Importi in EURO	

DISPONIBILITA' LIQUIDE **SIOPE** **Pagina 2**

012531122 - ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO

		Importo a tutto il periodo
CONTO CORRENTE DI CASSA		
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	3.997.331,33
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	5.366.848,32
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	6.435.827,19
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	2.928.352,46
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA		
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	481,50
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO		
2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.		
1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	468,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	538,64
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	2.928.423,10

INCASSI **SIOPE** **Pagina**

Ente Codice	012531122
Ente Descrizione	ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO
Categoria	Enti parco
Sotto Categoria	PARCHI NAZIONALI
Periodo	ANNUALE 2018
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	21-mar-2019
Data stampa	25-mar-2019
Importi in EURO	

INCASSI **SIOPE** **Pagina .**

012531122 - ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI		**4.449.605,13**	**4.449.605,1**
1211	Trasferimenti correnti dallo Stato a destinazione specifica	648.773,48	648.773,4
1212	Trasferimenti correnti dallo Stato senza vincolo di destinazione	3.033.371,31	3.033.371,3
1221	Trasferimenti correnti dalla Regione o Provincia autonoma a destinazione specifica	507.820,55	507.820,5
1231	Trasferimenti correnti da Comuni	5.403,12	5.403,1
1257	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni centrali	30.253,77	30.253,7
1281	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	42.956,60	42.956,6
1318	Proventi derivanti da altre cessioni di beni	47.159,67	47.159,6
1319	Proventi derivanti da altre prestazioni di servizi	11.574,14	11.574,1
1325	Altri interessi attivi	0,01	0,0
1327	Proventi derivanti dall'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente	11.241,69	11.241,6
1328	Proventi derivanti da autorizzazioni, permessi e concessioni	1.049,00	1.049,0
1330	Entrate patrimoniali da beni immateriali	6.328,90	6.328,9
1342	Recuperi e rimborsi diversi	14.550,48	14.550,4
1351	Indennita' di assicurazione	13.269,60	13.269,6
1354	Altre entrate non classificabili in altre voci	75.852,81	75.852,8
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO		**917.361,69**	**917.361,6**
3101	Ritenute erariali	266.909,47	266.909,4
3102	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	122.609,34	122.609,3
3103	Altre ritenute al personale per conto di terzi	62.421,96	62.421,9
3104	Rimborso di anticipazione fondo economale	36.383,58	36.383,5
3106	Depositi cauzionali	360,00	360,0
3199	Altre partite di giro	428.677,34	428.677,3
INCASSI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,0**
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere/tesoriere)	0,00	0,0
TOTALE INCASSI		**5.366.966,82**	**5.366.966,8**

PAGAMENTI **SIOPE** **Pagina**

Ente Codice	012531122
Ente Descrizione	ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO
Categoria	Enti parco
Sotto Categoria	PARCHI NAZIONALI
Periodo	ANNUALE 2018
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	21-mar-2019
Data stampa	25-mar-2019
Importi in EURO	

PAGAMENTI **SIOPE** **Pagina**

012531122 - ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		**3.941.208,08**	**3.941.208,0**
1101	Compensi, indennita' e rimborsi agli organi di amministrazione dell'Ente	29.647,63	29.647,6
1102	Compensi, indennita' e rimborsi ai componenti del collegio sindacale (o revisori)	6.890,49	6.890,4
1199	Compensi, indennita' e rimborsi agli altri organi dell'Ente	10.081,07	10.081,0
1201	Competenze fisse al personale a tempo indeterminato	1.345.532,40	1.345.532,4
1202	Competenze e indennita' accessorie per il personale a tempo indeterminato	183.370,98	183.370,9
1207	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	349.896,58	349.896,5
1208	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	0,00	0,0
1212	Formazione del personale	915,00	915,0
1213	Buoni pasto	28.108,08	28.108,0
1215	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	10.589,54	10.589,5
1216	Equo indennizzo	273,22	273,2
1217	Interventi assistenziali a favore del personale	8.330,93	8.330,9
1299	Altri oneri per il personale	86.285,11	86.285,1
1301	Carta, cancelleria e stampati	15.471,97	15.471,9
1302	Equipaggiamento e vestiario	1.000,00	1.000,0
1304	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.026,72	6.026,7
1399	Altri materiali di consumo	4.258,11	4.258,1
1402	Collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.)	2.720,00	2.720,0
1404	Borse di studio	4.680,00	4.680,0
1408	Spese postali	6.886,86	6.886,8
1409	Assicurazioni	42.526,09	42.526,0
1411	Assistenza informatica e manutenzione software	28.733,16	28.733,1
1412	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (esclusa l'obbligazione principale)	27.929,15	27.929,1
1413	Smaltimento rifiuti nocivi	83,88	83,8
1414	Utenze telefoniche	55.281,63	55.281,6
1415	Energia elettrica, gas, riscaldamento e acqua	75.195,15	75.195,1
1417	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	32.204,53	32.204,5
1418	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	13.350,04	13.350,0
1419	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	107.525,03	107.525,0
1421	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	29.497,99	29.497,9
1422	Locazioni	14.934,80	14.934,8
1499	Altre spese per servizi	3.091,20	3.091,2
2201	Trasferimenti correnti allo Stato	120,00	120,0
2401	IRAP	117.856,95	117.856,9
2403	I.V.A.	9.100,67	9.100,6
2406	Altre imposte, tasse e tributi	32.111,93	32.111,9
2504	Indennizzi danni recati dalla fauna selvatica	294.030,15	294.030,1
2699	Altre spese correnti non classificabili	956.671,04	956.671,0
TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE		**1.567.450,76**	**1.567.450,7**
5102	Opere per la sistemazione del suolo	120.045,73	120.045,7
5105	Altre infrastrutture	473.531,26	473.531,2
5106	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	62.834,69	62.834,6
5110	Beni di valore culturale, storico, archeologico e artistico	90.117,12	90.117,1
5201	Beni mobili, macchine e attrezzature	95.196,18	95.196,1
5202	Hardware	2.391,00	2.391,0
5205	Automezzi	29.020,07	29.020,0
5206	Animali	65.269,19	65.269,1
5299	Altre immobilizzazioni tecniche	563.677,05	563.677,0

PAGAMENTI **SIOPE** **Pagina .**

012531122 - ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
5492	Versamento premi a compagnia di assicurazione per il TFR dei dipendenti	44.109,65	44.109,6
5694	Trasferimenti per investimenti a imprese private	21.258,82	21.258,8
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO		**927.286,85**	**927.286,8**
7101	Ritenute erariali	274.513,28	274.513,2
7102	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	122.232,87	122.232,8
7103	Altre ritenute al personale per conto di terzi	65.505,29	65.505,2
7105	Anticipazione di fondi economali	24.000,00	24.000,0
7199	Altre partite di giro	441.035,41	441.035,4
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,0**
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere/cassiere)	0,00	0,0
TOTALE PAGAMENTI		**6.435.945,69**	**6.435.945,6**

INDICATORI ENTI **SIOPE** **Pagina**

Ente Codice	012531122
Ente Descrizione	ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO
Categoria	Enti parco
Sotto Categoria	PARCHI NAZIONALI
Periodo	ANNUALE 2018
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	21-mar-2019
Data stampa	25-mar-2019
Importi in EURO	

INDICATORI ENTI **SIOPE** **Pagina** .

012531122 - ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA ENTE CON PERSONALITA' DI DIRITTO PUBBLICO

		Valore nel periodo	Valore a tutto il periodo
Indicatori per composizione			
Indicatori Spese			
Spese Totali			
	Spese Correnti / Spese Totali	0,61	0,6
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,61	0,6
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,24	0,2
Spese Correnti			
	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,51	0,5
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,00	0,0
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,13	0,1
Indicatori Entrate			
	Dipendenza da Trasferimenti	0,96	0,9

Parco Nazionale della Majella

Guardiagrele, lì 29 MAR. 2019

Al Collegio dei Revisori dell'Ente Parco Nazionale della Majella
Al Presidente della Comunità del Parco Nazionale della Majella

Invio tramite p.e.c. a: floriano.andolfo@pec.it ; fabrizio.salusest@odcecpescara.it; comune.roccamorice@pec.buffetti.it

Invio tramite e-mail a: luisa.foti@mef.gov.it; floriano.andolfo@mef.gov.it; fabrizio@studiosalusest.it

Cc: demilioclaudio@virgilio.it; direzione@parcomajella.it

Prot. 3988
Pos. 6.1
del 29 MAR. 2019
All. NO FILE

Rif. .....
del .....

Ns. Rif. .....
del .....

Oggetto: Riaccertamento residui attivi e passivi pregressi al 31/12/2018 – Rendiconto generale anno 2018.

D'ordine del Vice Presidente dell'Ente, per quanto in oggetto, si trasmettono, in allegato alla presente, le bozze dei seguenti documenti per l'acquisizione dei prescritti pareri di legge:

- Elenco dei residui attivi e passivi pregressi al 31/12/2018 riaccertati;
- Rendiconto generale 2018, costituito da: Conto di bilancio (Rendiconto Finanziario Decisionale e Gestionale – All. 9 e 10 del DPR n. 97/03); Conto Economico (Art. 41 ed All. 11 e 12 del DPR n. 97/03); Situazione Patrimoniale (Art.42 ed All. 13 del DPR n. 97/03); Nota Integrativa (Art. 44 del DPR n. 97/03);
- Allegati al Rendiconto Generale: Situazione Amministrativa (Art. 45 ed All. 15 del DPR n. 97/03); Relazione sulla Gestione (Art. 46 del DPR n. 97/03); Elenco Immobili dell'Ente;
- Attestazione dei tempi medi di pagamento (in calce alla relazione sulla Gestione);
- Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi.

PER chi riceve tramite e-mail SI PREGA DI DARE CONFERMA DELL'AVVENUTA RICEZIONE DELLA PRESENTE COMUNICAZIONE.

A completa disposizione per chiarimenti e delucidazioni (tel. 0864-2570209), si coglie l'occasione per inviare i più Cordiali Saluti.

Ente Parco Nazionale della Majella
Ufficio Contabilità e Patrimonio
Il Responsabile
Dr. Marco Pellino Liberatore

Sede Legale
Palazzo Di Sciascio
Via Occidentale, 6
66016 Guardiagrele (Ch)
Tel. 0871.803.71
Fax 0871.803.7200
P.IVA 01815660699

Sede Operativa
Badia Morronese
Via Badia, 28
67039 Sulmona (Aq)
Tel. 0864.257.01
Fax 0864.2570.450

e-mail info@parcomajella.it
www.parcomajella.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 29/03/2019 alle ore 10:54:57 (+0100) il messaggio
"Prot. N.3988 del 29-03-2019 - RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PREGRESSI AL 31/12/2018 - RENDICONTO GENERALE ANNO 2018" proveniente da
"parcomajella@legalmail.it"
ed indirizzato a "comune.roccamorice@pec.buffetti.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: EB6C9812.00BA407D.C8DF6B2F.6B5C0718.posta-certificata@legalmail.it